



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Quinta relazione sullo stato di attuazione del Programma per la XV legislatura

art. 2, comma 1, lettera e) della legge elettorale provinciale (l.p. n. 2 del 2003)

Agosto 2018

Indice

INTRODUZIONE

IL NOSTRO CAPITALE UMANO

1.1	Giovani	pag.	6
1.2	Lavoro		10
1.3	Donne		19
1.4	Famiglia		21
1.5	Società del sapere e dell'innovazione		25

LA NOSTRA ECONOMIA

2.1	Impresa e lavoro		40
2.2	Industria e artigianato		57
2.3	Turismo e commercio		59
2.4	Cooperazione		67
2.5	Agricoltura		68

LA NOSTRA SOCIETÀ

3.1	Servizi per la società		73
3.2	Welfare		77
3.3	Sistema sanitario		85
3.4	Cultura		94

LA NOSTRA IDENTITÀ TERRITORIALE E AMBIENTALE

4.1	Ambiente e paesaggio		99
4.2	Reti		113

LA NOSTRA AUTONOMIA

5.1	Autonomia patrimonio collettivo		123
5.2	Pubblica amministrazione		131

Introduzione

Siamo ormai prossimi alla conclusione della XV Legislatura e, come ogni anno in occasione dell'approvazione del bilancio, tracciamo un quadro dei principali interventi realizzati nelle diverse aree programmatiche con la Relazione sullo stato di attuazione del Programma di legislatura.

Trattandosi dell'ultimo anno di legislatura, il bilancio ha carattere tecnico e demanda al prossimo Esecutivo la definizione del quadro programmatico per la nuova Legislatura. Pertanto, anche la presentazione della Relazione è anticipata all'estate e fa riferimento al periodo novembre 2017 - luglio 2018.

Come nelle precedenti edizioni, la Relazione focalizza l'attenzione sugli interventi maggiormente rilevanti, descritti in forma sintetica e accompagnati dai riferimenti ai provvedimenti e ai comunicati stampa, per favorire eventuali approfondimenti.

La lettura unitaria delle cinque Relazioni, prodotte con cadenza annuale, fornisce un quadro di sintesi delle principali realizzazioni e dello sforzo profuso nell'investire convintamente per la crescita del nostro capitale umano, per lo sviluppo della nostra economia in chiave di innovazione, per un welfare sempre più equo e inclusivo, per la mobilità sostenibile e per il continuo miglioramento della Pubblica amministrazione. Ciò anche attraverso importanti riforme strutturali e valorizzando responsabilmente l'Autonomia provinciale, che è stata rafforzata con ulteriori attribuzioni e assicurando certezza e maggiore stabilità al quadro delle risorse disponibili, attraverso il Patto di garanzia.

Nel programma di legislatura affermavamo che *"In questo documento vogliamo rendere esplicita e condivisa la nostra idea di Autonomia, la nostra strategia, la consapevolezza di ciò che serve al Trentino, sapendo che quello che più conta è agganciare ciò che crea futuro, collegarsi ai cambiamenti più fertili, stare sempre dalla parte di chi fabbrica il proprio destino, non aspettando che si compia ad opera di altri.*

Lo vogliamo fare con la responsabilità e la generosità di anteporre gli interessi generali a quelli personali, di parte e di singolo territorio; con il rigore e la sobrietà come principi attivi di ogni atteggiamento o decisione; con la trasparenza nel rapporto con i cittadini; con l'affidabilità nel misurare i risultati e nel farsi misurare dai cittadini; con la capacità professionale come condizione per crescere; con il coraggio di scegliere e di dire dei "no"; con la costante attenzione al merito, come impegno e fatica; con l'innovazione come paradigma del nostro agire; con la solidarietà come ispirazione di fondo e la coesione sociale come obiettivo permanente."

A Voi valutare se abbiamo fatto quanto promesso. Da parte nostra la garanzia che gli impegni assunti verso la collettività hanno orientato e spronato il nostro agire quotidiano con il proposito di essere "Protagonisti del nostro futuro".

- dott. Ugo Rossi -

Il nostro capitale umano

*Trentino, distretto della conoscenza
in cui politiche pubbliche e investimenti privati
interagiscono in modo più forte e coordinato,
sulla base di un orientamento comune allo sviluppo locale
basato sulla conoscenza*

- **Crescere con i giovani**
- **Creare e sostenere il lavoro e i lavori**
- **Valorizzare le donne**
- **Tutelare le famiglie**
- **Costruire un'effettiva società del sapere e dell'innovazione**

1.1 Giovani

PRIORITÀ

Garantire una visione organica e unitaria delle politiche giovanili attraverso il ruolo della specifica Agenzia provinciale, per assicurare ricadute positive sui giovani in tutte le politiche pubbliche che dovranno prevedere sempre azioni specifiche rivolte ai giovani

- ✓ è stata approvata dal Consiglio provinciale la **legge provinciale n. 6 del 28 maggio 2018**, frutto dell'unificazione del disegno di legge di iniziativa giuntale e di cinque disegni di legge di iniziativa consiliare. La legge interviene, in particolare, per:
 - meglio **contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, al fine di tutelare e promuovere percorsi di crescita educativa, sociale, culturale e psicologica dei giovani, prevedendo anche una specifica cabina di regia per il coordinamento degli interventi in materia;
 - rafforzare, nell'ambito delle politiche volte a favorire la transizione verso l'età adulta, la promozione dell'**attività lavorativa rivolta ai giovani nel corso del periodo estivo**, già operante nell'ambito delle politiche giovanili;
 - promuovere l'attivazione di uno **sportello giovani**, gestito anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, quale strumento di informazione e di orientamento;

- razionalizzare gli organi di rappresentanza dei giovani in provincia, ampliando le funzioni del **Consiglio provinciale dei giovani** ed estendendone la partecipazione a giovani provenienti dal mondo associazionistico giovanile trentino e dal mondo universitario;
- prevedere l'elaborazione di un rapporto biennale sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche giovanili

PRIORITÀ

Consolidare l'esperienza dei piani giovani di zona e di ambito coinvolgendo maggiormente territorio, imprese, categorie professionali e associazioni di giovani. Con un occhio costante allo sviluppo di autonomia

- ✓ nel corso del primo semestre 2018, sono stati finanziati 252 progetti presentati dai **32 Piani giovani di zona e dai 3 Piani d'ambito attivi** (associazioni universitarie, giovani professionisti e associazioni di categoria). Le risorse previste nell'ambito del Fondo per le politiche giovanili per il 2018 sono di circa 1,2 milioni di euro
(deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018)
- ✓ sottoscritto il protocollo d'intesa con il Comune di Trento per il **coordinamento delle attività di informazione, comunicazione e orientamento rivolte ai giovani** nel capoluogo e in provincia, favorendo lo scambio di buone prassi, percorsi comuni di progettazione e sperimentazioni, nonché rapporti più stretti anche con il mondo dell'associazionismo.
Di particolare importanza, l'**apertura da aprile 2018 dello sportello giovani "unico"** per l'orientamento dei ragazzi fra le tante opportunità messe a disposizione dal panorama territoriale
(comunicato n. 831 del 23 aprile 2018)
- ✓ innovate con la recente legge provinciale n. 6 del 2018 le **modalità di approvazione dei progetti e assegnazione delle risorse relative ai piani giovani di zona**, mantenendo in capo alla Provincia l'approvazione dei piani strategici dei piani giovani di zona con assegnazione delle risorse agli enti pubblici capofila e riservando a questi ultimi l'approvazione dei progetti elaborati in coerenza con i piani strategici
(art. 4 della legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6)
- ✓ definito dalla Fondazione Franco Demarchi, in attuazione dell'accordo di programma 2017-2019, il **profilo delle competenze dei referenti tecnici dei piani giovani di zona**, nell'ambito di una procedura sperimentale di riconoscimento e successiva certificazione delle relative competenze

PRIORITÀ

Puntare sul servizio civile provinciale e potenziarlo come strumento di formazione per la cittadinanza responsabile

- ✓ **aggiornata**, con la citata legge provinciale n. 6 del 2018, la **disciplina del servizio civile universale provinciale**, anche alla luce del decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 di revisione della normativa in materia di servizio civile nazionale. Le principali novità riguardano una più precisa definizione delle finalità, la rideterminazione di uno dei soggetti attivi per la realizzazione del servizio civile, la possibilità di stipulare accordi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la gestione del servizio civile a livello regionale e la riformulazione dei criteri di accesso e di gestione dell'Albo del servizio civile universale provinciale
(legge provinciale 28 maggio 2018, n. 6)

Si rappresenta, di seguito, un quadro di sintesi sui progetti di servizio civile e i giovani coinvolti, nel periodo considerato dalla presente Relazione



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE (SCUP)

131 progetti attivati con bandi provinciali, coinvolgendo **212 giovani**, per una spesa di circa 1 milione di euro

20 progetti attivati nell'ambito della Garanzia Giovani, coinvolgendo **28 giovani**, per una spesa di circa 147 mila euro

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

24 progetti con **62 giovani** (spesa a carico dello Stato di circa 320 mila euro)



- ✓ sono stati, inoltre, presentati i **dati relativi al servizio civile universale provinciale, dalla sua attivazione nel 2015 al 1° giugno 2018:**

I giovani che si sono iscritti sono 1.000, dei quali, ad oggi, il 51,71% ha concluso il percorso, il 29,50% è attualmente in servizio mentre il 18,79% si è ritirato (per opportunità lavorative, ripresa degli studi e, in qualche caso, per presa d'atto di aver sbagliato la scelta del progetto).

Il 64,44% dei giovani che decidono di aderire al servizio civile sono ragazze, la maggior parte (64,27%) decide di farlo per la durata massima prevista, ovvero 12 mesi.

Sono 578 i progetti presentati da parte di un centinaio di organizzazioni attive iscritte all'Albo provinciale dello SCUP (sulle 192 complessive).

La Provincia ha stanziato dal 2015 ad oggi circa 3,5 milioni di euro
(comunicato n. 1666 del 6 luglio 2018)

- ✓ previste, in sede di assestamento del bilancio 2018-2020, **ulteriori risorse per il servizio civile** pari a 1,3 milioni di euro
(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

PRIORITÀ

Potenziare i percorsi formativi per far crescere nei giovani la cultura imprenditoriale e far nascere nuove imprese

- ✓ autorizzata, nel febbraio 2018, l'indizione di una gara, mediante procedura negoziata, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto del **servizio di "sostegno alle idee imprenditoriali giovanili mediante servizio di accompagnamento e l'erogazione di carte ILA – Individual learning account"**, a seguito dell'esclusione dalla procedura di gara indetta nell'agosto 2017 di tutti i concorrenti partecipanti, sulla base delle valutazioni della Commissione tecnica competente, per mancata definizione di alcuni aspetti tecnici indispensabili
(determinazione del dirigente del Dipartimento sviluppo economico e lavoro n. 8 del 15 febbraio 2018)

La commissione tecnica nominata per l'esame delle offerte pervenute in relazione alla nuova gara ha terminato il proprio lavoro di valutazione e verifica. L'avvio del servizio è previsto da settembre 2018: l'erogazione delle azioni e dei supporti programmati avverrà per un periodo di 3 anni, prorogabile di ulteriori 2. In questo lasso di tempo, si prevede di coinvolgere circa 800 giovani nelle azioni di base di supporto e accompagnamento

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvata la nuova Convenzione tra le Province di Trento e di Bolzano in materia di **“Giovani, memoria, responsabilità civile e formazione degli operatori giovanili”**, proseguendo nella creazione di sinergie sul tema della “memoria attiva”. In particolare, è previsto il sostegno congiunto dei progetti “Piattaforma delle resistenze contemporanee” e “Promemoria Auschwitz.EU”, a cui si aggiunge l'iniziativa “Ultima fermata a Srebrenica”
(deliberazione n. 1895 e comunicato n. 3042 del 16 novembre 2017)
In attuazione della rinnovata Convenzione, sono stati approvati anche per il 2018 i progetti legati a:
 - **“Promemoria_Auschwitz.Eu”**, progetto regionale di educazione alla cittadinanza attraverso la promozione della partecipazione, che coinvolge circa 200 ragazzi, di cui 178 trentini dai 17 ai 25 anni d'età, selezionati attraverso una lettera motivazionale e provenienti da tutta la regione, più altri 22 trentini tra giovani tutor e staff. Disposto, in merito, un cofinanziamento di quasi 78 mila euro
(deliberazione n. 161 del 2 febbraio 2018)
 - **“Piattaforma delle resistenze contemporanee 2018”**, progetto regionale che prevede la creazione di una piattaforma nonché la realizzazione di percorsi progettuali sul tema delle periferie e l'organizzazione di due Festival delle Resistenze, a Bolzano (23-25 aprile 2018) e Trento (14-16 settembre 2018). Disposto, in merito, un cofinanziamento di 100 mila euro
(deliberazione n. 342 del 2 marzo 2018)
- ✓ inaugurato nella Giornata mondiale della sicurezza in rete, il 6 febbraio 2018, il **“Safer Internet Month Trentino”**, il mese trentino per riflettere sulle opportunità e i rischi delle nuove tecnologie. La novità dell'edizione 2018 riguarda, in particolare, la presentazione del **“Digital Family Responsibility – genitori e figli in rete”**, un percorso laboratoriale per far conoscere alle famiglie i social network affrontando un percorso formativo sui temi del cyberbullismo, dell'adescamento on-line e del furto di identità, anche attraverso simulazioni e con attestazione finale
(comunicati n. 187 del 2 febbraio 2018 e n. 322 del 27 febbraio 2018)
- ✓ svolta dal 1° giugno al 31 luglio 2018 la terza edizione del **progetto “Strike! Storie di giovani che cambiano le cose”** con l'obiettivo di selezionare e premiare dieci storie raccontate da giovani under 35 che, attraverso la propria esperienza di successo, possano ispirare e motivare altri giovani a immaginare e realizzare progetti per il loro futuro
- ✓ è proseguito il **progetto “Cohousing. Io cambio status”** volto a favorire il processo di transizione all'età adulta delle giovani generazioni: nel febbraio 2018 è stata approvata una nuova graduatoria di ragazzi ammessi al progetto. In totale, a luglio 2018, risultano inseriti nel progetto 33 giovani

1.2 Lavoro

PRIORITÀ

Promuovere specifiche intese fra le parti sociali per dare maggiori prospettive di stabilità ai rapporti di lavoro e favorire investimenti sul capitale umano e nelle pratiche organizzative

- ✓ siglato nel giugno 2018 un **Patto sull'innovazione e la coesione sociale** tra la Provincia e le parti economiche e sociali, con il quale sono stati rinnovati e aggiornati gli impegni tra le parti, sottoscritti ad inizio legislatura. L'intesa, che coinvolge ora anche le rappresentanze del mondo agricolo, è articolata su quattro temi:
 - la relazione fra gli attori, con il rilancio della concertazione e un più forte accento sulle sinergie tra i soggetti territoriali, pubblici e privati;
 - l'innovazione e lo sviluppo territoriale, quale condizione anche per il rafforzamento delle politiche di welfare; su questo fronte, il patto pone forte attenzione agli investimenti in capitale umano, alla ricerca, ai poli innovativi, alla selettività del sostegno pubblico e alla semplificazione amministrativa;
 - il mercato del lavoro e la formazione, con un'azione ancora più decisiva nella direzione di un corretto bilanciamento tra politiche passive e politiche attive del lavoro, valorizzando maggiormente queste ultime, anche mediante modelli previsionali avanzati;
 - la coesione sociale e il welfare, con la prosecuzione dell'attuazione della delega in materia di ammortizzatori sociali favorendo una regia unica provinciale, il rafforzamento dei meccanismi di condizionalità, un maggiore coordinamento nella gestione dei lavori socialmente utili, il potenziamento delle politiche abitative, delle sinergie nel sistema di welfare integrativo e, non da ultimo, delle politiche di valorizzazione del personale, anche in un'ottica di age management

(comunicato n. 1411 del 6 giugno 2018)
 - ✓ in attuazione del protocollo d'intesa siglato nel giugno 2017 per il rafforzamento della collaborazione tra Provincia e Federazione Trentina della Cooperazione, è stato sottoscritto nel dicembre 2017 un accordo tra l'Agenzia del Lavoro e la Federazione finalizzato al **sostegno dell'occupazione nelle imprese cooperative**, prestando particolare attenzione alle cooperative associate che denotano segnali di difficoltà. In particolare, l'accordo intende favorire, oltre ai servizi prestati dalla Federazione mediante i propri enti, l'utilizzo dei servizi di incontro tra domanda e offerta prestati dall'Agenzia del Lavoro, quali orientamento, *placement* e *career days* e degli altri interventi di politica attiva del lavoro
- (comunicato n. 3451 del 29 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Orientare gli interventi di sostegno alle imprese, anche sotto forma di agevolazioni fiscali, verso criteri di selettività votati prioritariamente a promuovere lo sviluppo produttivo e occupazionale e il lavoro regolare e di qualità

- ✓ si rinvia all'ambito 2.1 "Impresa e lavoro" della presente Relazione

PRIORITÀ

Mantenere e potenziare gli interventi di sostegno all'imprenditoria e giovanile, in particolare con strumenti di incentivazione e accompagnamento per il seed money e le start up

È proseguito il sostegno alla nuova imprenditorialità mediante specifici bandi, fermo restando l'azzeramento dell'aliquota IRAP per i primi 5 anni d'imposta per le nuove imprese e attività sostitutive. In particolare, nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- ✓ approvata, nel maggio 2018, la graduatoria dell'avviso 1/2017 "**Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money**", che mette a disposizione 2,9 milioni di euro a cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 per nuove imprese innovative, con priorità e criteri premiali per le iniziative relative alle aree di specializzazione Qualità della Vita, Energia e Ambiente, Agrifood e Meccatronica.
Rispetto alle 133 domande pervenute, 70 sono state considerate idonee e 33 ammesse a contributo nella Fase 1 dell'avviso, per la quale sono previsti 2,1 milioni di euro. L'accesso alla Fase 2, relativa all'ingegnerizzazione del prototipo e alla commercializzazione, è subordinato all'investimento nel progetto d'impresa da parte di un investitore terzo (*matching fund*)
(*deliberazione n. 822 e comunicato n. 1078 del 18 maggio 2018*)
- ✓ approvato l'avviso 1/2018 "**Progetti di avvio e consolidamento di nuove imprese sul territorio della Provincia autonoma di Trento**", che mette in campo 4 milioni di euro a cofinanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020, per promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, in particolare quelle a partecipazione giovanile e/o femminile, con caratteristiche di innovatività e creatività nell'idea imprenditoriale. Sono valutati con criteri di premialità i progetti che ricadono nelle "Aree interne", quelli che contribuiscono alla realizzazione della strategia di specializzazione intelligente del Trentino e/o che presentano sinergie con altri investimenti cofinanziati con fondi europei. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 27 luglio 2018
(*deliberazioni n. 820 del 18 maggio 2018 e n. 917 del 25 maggio 2018; comunicato n. 1067 del 18 maggio 2018*)
- ✓ promossa da Trentino Sviluppo l'undicesima edizione del concorso Premio D2T Start Cup, denominata "**D2T AdventureX**", con la collaborazione di Interreg Startup Euregio e di Hub Innovazione Trentino, per premiare progetti d'impresa innovativi allo stadio iniziale di sviluppo (*pre-seed*). Il bando prevede un montepremi di 60 mila euro (15 mila euro al vincitore di ciascuna delle quattro categorie: meccatronica, green technologies, agrifood, qualità della vita e ICT)
(*comunicato n. 266 del 16 febbraio 2018*)

PRIORITÀ

Sviluppare per i giovani un sistema integrato di tirocini curricolari, estivi, di orientamento e formazione, con copertura previdenziale complementare, e potenziare le staffette generazionali e i contratti di solidarietà espansiva

Il numero degli studenti dell'istruzione coinvolti in esperienze di scuola-lavoro è triplicato negli ultimi tre anni scolastici, passando dai 4.445 dell'a.s. 2015/2016 ai 12.643 dell'a.s. 2017/2018; mentre per la formazione professionale, gli studenti coinvolti in esperienze scuola-lavoro sono passati da 2.052 a 2.964.

Nel periodo di riferimento della presente Relazione, si segnala inoltre quanto segue:

- ✓ approvata la **Carta dei diritti e doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro**, con particolare riguardo alla possibilità per lo studente di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei

percorsi con il proprio indirizzo di studio, di cui il dirigente terrà conto nel redigere annualmente una scheda di valutazione dei soggetti con i quali sono state stipulate le convenzioni

(deliberazione n. 208 del 16 febbraio 2018)

- ✓ rinnovata, il 22 febbraio 2018, l'adesione all'**Alleanza Europea per l'apprendistato**, iniziativa europea per sostenere le riforme volte a sviluppare e rafforzare i programmi in apprendistato, migliorare la formazione professionale e l'offerta di contratti in apprendistato in tutta l'Unione Europea, in particolare con un ampio partenariato tra i principali attori del mondo del lavoro e del settore dell'istruzione attraverso l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro
(comunicato n. 502 del 20 marzo 2018)
- ✓ attivati 15 progetti di **tirocino curricolare all'estero per studenti** e approvato un avviso per ulteriori progetti di alternanza scuola-lavoro all'estero in lingua inglese e tedesca nell'ambito del percorso scolastico, per un ammontare complessivo di circa 310 mila euro
(deliberazioni n. 813 del 18 maggio 2018 e n. 1156 del 6 luglio 2018; comunicato n. 1068 del 18 maggio 2018)
- ✓ approvato il **bando per lo sviluppo ed il potenziamento di modelli di intervento per la realizzazione dei percorsi in apprendistato duale**, in particolar modo a supporto dei cambiamenti organizzativi e didattici necessari per introdurre e potenziare l'apprendistato duale nel sistema scolastico/formativo provinciale, adeguando le metodologie didattiche alle caratteristiche dei percorsi formativi svolti in duale e innovando l'offerta formativa. Per il finanziamento delle proposte progettuali presentate dagli istituti tecnici e professionali e dalle istituzioni formative del sistema educativo provinciale sono previsti 300 mila euro. I termini per la presentazione delle domande scadono il 14 settembre 2018
(deliberazione n. 1120 del 29 giugno 2018)
- ✓ si richiamano, inoltre:
 - la conferma, a favore dei soggetti che incrementano la propria dotazione di personale di almeno un'unità lavorativa a tempo indeterminato, di una **deduzione dalla base imponibile IRAP maggiorata** a 36.000 euro su base annua, nel caso di assunzione di giovani a seguito di periodi di alternanza scuola lavoro, apprendistato o percorsi del programma Garanzia Giovani;
 - l'introduzione con la legge di stabilità provinciale 2018 di una **specifica compensazione d'imposta** per favorire l'inserimento in azienda di studenti, nell'ambito di percorsi di formazione in apprendistato

GARANZIA GIOVANI

- ✓ approvato l'avviso finalizzato alla costituzione di un **elenco provinciale di soggetti qualificati**, titolati ad erogare le **attività di "Accompagnamento al lavoro"** previste nel "Piano di attuazione per l'occupazione giovanile della Provincia autonoma di Trento" (Garanzia Giovani - Percorso F). Il percorso è stato attivato dal 23 marzo 2018
(deliberazione n. 2219 del 19 dicembre 2017)
- ✓ attivato nel gennaio 2018 il nuovo **percorso A del programma Garanzia Giovani** strutturato in "Orientamento specialistico, formazione, tirocinio anche all'estero". L'iniziativa è articolata in 60 ore di formazione teorica e prevede un'esperienza di tirocinio fino ad un massimo di 6 mesi da effettuarsi anche all'estero. Per il periodo di tirocinio si prevede l'erogazione di un'indennità di partecipazione. I corsi sono stati attivati dal 9 febbraio 2018
(comunicato n. 3422 del 27 dicembre 2017)
- ✓ approvato lo schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) per l'attuazione della **nuova fase del programma Garanzia Giovani**. La sottoscrizione della convenzione

consente alla Provincia di disporre di un'ulteriore somma pari a euro 3.595.556,00 a valere sul Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani"
(deliberazione n. 409 e comunicato n. 469 del 16 marzo 2018)

- ✓ modificati i **criteri di attuazione del Piano Garanzia Giovani** allo scopo di precisarne le procedure amministrative e definire le sanzioni previste in caso di attività di pubblicizzazione e/o informazioni svolte in difformità dai criteri generali.

Contestualmente, è stato modificato l'Avviso relativo al Percorso A approvato nel 2017 al fine di permettere ai Soggetti attuatori la pubblicizzazione diretta nei confronti dei giovani NEET delle attività finanziabili, nel rispetto delle modalità previste dai criteri generali
(deliberazione n. 760 del 9 maggio 2018)

Di seguito si fornisce una sintetica rappresentazione dei **percorsi attivati dal 1° novembre 2017 al 24 luglio 2018** e delle risorse fin qui utilizzate:



I percorsi avviati e i giovani coinvolti nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- **22 percorsi A** "Orientamento specialistico, formazione, tirocinio anche all'estero", con **357 iscritti**;
- **20 percorsi D** "Servizio Civile" con **28 iscritti**

Le risorse complessive utilizzate dall'avvio dell'attuazione del Piano al 24 luglio 2018 ammontano a oltre 6,8 milioni di euro.



In totale, dal 1° maggio 2014, avvio del programma, al 3 luglio 2018, sono stati effettuati 8.021 colloqui. I giovani che si sono effettivamente iscritti ai percorsi sono 4.114.

Rispetto agli iscritti, i giovani che si sono ritirati sono 1.895, il 46,1%. Di questi, 741 giovani dichiarano di aver trovato un lavoro. Per gli altri iscritti non si conosce il motivo dell'abbandono dell'esperienza. I giovani che hanno finito il percorso sono 1.598, il 38,8% degli iscritti. I giovani che stanno frequentando un percorso sono 621, il 15,1%.

Considerando, in particolare, i 1.598 giovani che hanno concluso il percorso, 1.336 (83,6%) hanno avuto successivamente almeno un episodio di lavoro.

L'aggiornamento del *placement* a 3 – 6 – 9 – 12 mesi si sta popolando di dati numericamente significativi. Rispetto ai giovani che hanno concluso il percorso:

- hanno maturato 3 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.594 giovani che per il 33% risultano occupati;
- hanno maturato 6 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.578 giovani che per il 39% risultano occupati;
- hanno maturato 9 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.545 giovani che per il 44% risultano occupati;
- hanno maturato 12 mesi di osservazione dalla conclusione del percorso 1.481 soggetti che per il 48% sono occupati.

PRIORITÀ

Potenziare e riqualificare i servizi per l'occupazione, garantendo il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, aumentando la collaborazione con le istituzioni formative e con le imprese, favorendo la partecipazione alla governance delle politiche del lavoro di tutte le categorie economiche, e prevedendo ancora più ampiamente il ricorso ad agenzie non pubbliche, nella gestione dei servizi per l'impiego, in particolare tramite gli enti bilaterali e i servizi privati specialistici per sostenere l'incontro domanda/offerta

- ✓ approvata, nel febbraio 2018, una convenzione con ANPAL Servizi S.p.A. per la realizzazione di **attività finalizzate al potenziamento dei servizi e delle misure di politica attiva**. In particolare, la convenzione consentirà lo sviluppo di attività in due ambiti:
 - “Servizi per il Lavoro”: consolidamento della rete dei servizi per il lavoro (seminari di tecniche di ricerca del lavoro, realizzazione di career day e job café, supporto alla programmazione di incontri a favore delle aziende e associazioni di categoria). Realizzati 52 seminari con circa 1000 persone coinvolte;
 - “Transizioni tra sistema di istruzione e formazione e lavoro”: sostegno all'applicazione delle riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione agendo per il miglioramento della transizione tra scuola e lavoro e da lavoro a lavoro. Supporto e assistenza tecnica verranno fornite agli istituti scolastici impegnati nell'alternanza scuola-lavoro, anche con la collaborazione dell'Università degli studi di Trento (deliberazione n. 178 e comunicato n. 222 dell'8 febbraio 2018)
- ✓ approvate alcune **modifiche al documento degli interventi di politica del lavoro**, per affinare ulteriormente gli interventi a favore di giovani, donne e altri soggetti deboli sul mercato del lavoro. Tra le principali novità si segnala il potenziamento dell'istituto della staffetta generazionale, con la ridefinizione dell'importo del contributo riconosciuto al lavoratore senior che riduce l'orario di lavoro per consentire l'assunzione di giovani. Il beneficio può arrivare sino al 100% della perdita retributiva subita in caso di versamenti contributivi volontari all'INPS o a istituti della previdenza complementare. Inoltre, la perdita retributiva presa in considerazione per determinare l'importo del contributo ricomprende ora anche la tredicesima mensilità, prima esclusa (deliberazione n. 17 e comunicato n. 78 del 18 gennaio 2018)
- ✓ al 30 giugno 2018, a tutti i sottoscrittori del patto di servizio sono stati offerti servizi mirati, tra cui 379 **titoli d'acquisto (voucher) per la ricollocazione**. In particolare, 71 voucher sono stati assegnati a persone disabili o svantaggiate
 Alla data del 30 maggio 2018, **gli enti accreditati della Rete dei servizi per il lavoro sono 25**
- ✓ approvato l'Avviso per la presentazione di proposte progettuali riguardanti interventi formativi per il **potenziamento delle competenze-chiave**, con una dotazione finanziaria di 3,5 milioni di euro a cofinanziamento del Fondo sociale europeo 2014-2020 (deliberazione n. 510 e comunicato n. 293 del 29 marzo 2018)
- ✓ è *on line* il nuovo portale di Agenzia del Lavoro (www.agenzia lavoro.tn.it), disegnato per consentire l'accesso a informazioni e servizi in materia di politica attiva del lavoro, in modo semplice e immediato. Inoltre è stata riprogettata e attivata una nuova versione della piattaforma “**Trentino Lavoro**” dedicata **all'incontro tra aziende e lavoratori**, alla Borsa delle professioni e agli Open Data. Il portale “Trentino Lavoro” registra circa 110.000 accessi mensili. Nel mese di luglio 2018 si registrano oltre 1000 annunci attivi. Le aziende registrate e abilitate al suo utilizzo ammontano a circa 1079 (953 trentine e 126 fuori provincia)

Altra importante sezione del portale riguarda “**FormazioneXTe**”, nella quale è possibile consultare l’offerta di corsi formativi di tipo professionalizzante

(comunicati n. 53 del 12 gennaio 2018 e n. 1108 del 22 maggio 2018)

- ✓ approvato un protocollo d’intesa fra la Provincia, l’Università degli studi di Trento e il Comune di Rovereto per la costituzione di un gruppo di lavoro per l’**elaborazione di un progetto di Agorà dei Mestieri**, uno spazio - di valenza provinciale – al tempo stesso fisico e virtuale ispirato al modello della “Città dei mestieri e delle professioni”, in cui far convergere gli attori del mercato del lavoro, le istituzioni, le associazioni ed anche singoli cittadini, con lo scopo di creare conoscenza ed orientare le scelte

(deliberazione n. 275 del 22 febbraio e comunicato n. 1465 del 13 giugno 2018)

- ✓ approvato il nuovo testo di convenzione quadro territoriale, tra i servizi competenti per il collocamento mirato e le associazioni sindacali dei datori di lavoro, dei lavoratori e delle cooperative, per favorire l’**inserimento di lavoratori disabili presso le cooperative sociali**. Il nuovo testo mira ad ampliare la platea dei beneficiari. Fra i nuovi criteri, infatti, è previsto che la percentuale di invalidità fisica e/o sensoriale del lavoratore dovrà essere non inferiore al 67%, mentre finora doveva essere superiore al 74%. La convenzione quadro consente al datore di lavoro, tenuto ad assumere dei disabili in maniera proporzionata alle proprie dimensioni, di rispettare in parte quest’obbligo affidando una commessa di lavoro a una cooperativa sociale di tipo b), che assume uno o più disabili segnalati dall’Agenzia del lavoro. Ciò nel limite del 50% della quota totale, mentre nella precedente convenzione la percentuale era del 30%

(deliberazione n. 1204 e comunicato n. 1729 del 13 luglio 2018)

PRIORITÀ

Dare compimento alla delega in materia di ammortizzatori sociali per rinforzare gli strumenti di tutela del reddito in caso di eccedenza temporanea o definitiva di forza lavoro, favorendo la costituzione dei fondi di solidarietà ad opera delle parti sociali

REDDITO DI ATTIVAZIONE

- ✓ promossa l’evoluzione del Reddito di attivazione che, da semplice allungamento dei periodi di beneficio della disoccupazione, è divenuto a fine 2017 **Reddito di attivazione al lavoro (REAL)**, strumento che premia il lavoratore ultraquarantenne fuoriuscito dal mercato del lavoro una volta rioccupato. In particolare, il beneficio è composto di due quote:

- la prima quota consiste in un pacchetto di servizi (voucher formativi, per l’accesso ai servizi per l’impiego erogati dalla rete provinciale o voucher per la conciliazione lavoro-famiglia) determinato sulla base di una procedura di profilazione e adeguamento del patto di servizio;
- la seconda quota consiste in una somma di denaro (tra i 2.000 ed i 3.000 euro) a titolo di premialità, qualora il disoccupato si rioccupi entro un congruo periodo di tempo (trascorsi 5 mesi di disoccupazione ed entro la fine degli 11 mesi). Il premio è condizionato all’effettivo reimpiego del lavoratore per un periodo di almeno 90 giorni in caso di lavoro subordinato o con entrate di almeno 3.000 euro in caso di lavoro autonomo, in un periodo di tempo non superiore a 6 mesi dal reimpiego

(deliberazione n. 2363 del 28 dicembre 2017 e comunicato n. 343 del 29 dicembre 2017)

Entro fine luglio 2018, sono già state presentate circa 100 domande.

FONDO DI SOLIDARIETÀ TERRITORIALE INTERCATEGORIALE

- ✓ il Fondo ha **raccolto circa 8,6 milioni di euro** (dato a maggio 2018, con la previsione di raccolta nell'anno in corso di ulteriori 4,3 milioni di euro). Grazie alle migliori dinamiche del mercato del lavoro, sono state utilizzate solo poche migliaia di euro per la finalità di assicurare ai lavoratori un sostegno al reddito in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della CIG e per i quali non siano stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali
- ✓ è in corso di definizione una **proposta di modifica dell'accordo istitutivo del Fondo**, per apportare alcuni miglioramenti, tra cui in particolare per disciplinare il finanziamento di programmi formativi

PRIORITÀ

Condizionare la spesa per le politiche passive attraverso un accompagnamento "personalizzato" del lavoratore espulso, nella sua riqualificazione professionale e nella ricerca di una nuova attività, anche attraverso l'impiego temporaneo in lavori socialmente utili

- ✓ la condizionalità è **a regime**

PRIORITÀ

Rendere maggiormente visibili le competenze professionali dei lavoratori trentini sviluppando forme di riconoscimento e certificazione delle competenze per semplificare l'incontro domanda-offerta

Avviare la certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali

- ✓ approvato il **regolamento in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze**, in attuazione dell'articolo 8, comma 6, della legge provinciale n. 10 del 2013
(deliberazione n. 1785 del 3 novembre 2017; il regolamento è stato emanato con Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg.)
- ✓ definiti i **criteri per la verifica dei requisiti necessari all'accreditamento** e fissati i termini per la presentazione delle istanze dal 1° febbraio al 30 marzo 2018. Sono pervenute 33 domande di accreditamento delle quali, al 20 luglio 2018, accolte 27 e ulteriori 6 in corso di istruttoria
(deliberazione n. 2240 del 28 dicembre 2017 e comunicato n. 133 del 26 gennaio 2018)
- ✓ approvate le **Linee Guida tecnico operative** a supporto dell'implementazione e aggiornamento del Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e qualificazione professionale
(determinazione del dirigente del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca n. 7 del 16 febbraio 2018)

PRIORITÀ

Garantire la prosecuzione del sistema dei lavori socialmente utili, in particolare "Progettone" e "intervento 19" di Agenzia, in una logica di selettività, mobilità, efficienza ed efficacia della spesa sociale

PROGETTONE

- ✓ aggiornati i criteri di accesso al **Progettone per i soggetti provenienti dalla mobilità** per meglio tenere conto dei carichi familiari avuti durante la vita lavorativa (per le donne, riconosciuto un anno di lavoro

per ogni figlio) e precisare il computo di rapporti di lavoro a termine pregressi. Raccordata, inoltre, la disciplina rispetto all'introduzione dell'APE sociale

(comunicato n. 79 del 18 gennaio 2018 e deliberazione n. 272 del 22 febbraio 2018)

- ✓ rivista la **procedura per l'accesso alle attività stagionali** di cui alla l.p. n. 32/1990 ("Progettone") e per la selezione dei lavoratori, al fine di favorire una maggiore inclusività nell'accesso al sistema. In particolare, l'elenco è diviso in tre fasce, anziché nelle quattro previste nella fase sperimentale; i raggruppamenti degli ambiti territoriali sono ridotti da sette a sei; viene valorizzata maggiormente l'esperienza professionale già acquisita per facilitare un collocamento mirato e il meccanismo di aggiornamento continuo delle graduatorie viene modificato, prevedendo l'estrazione dell'elenco in due precisi momenti dell'anno
(deliberazione n. 272 del 22 febbraio 2018 e comunicato n. 79 del 18 gennaio 2018)
- ✓ sottoscritto, nel 2018, un contratto integrativo che estende **anche ai familiari** dei lavoratori del Progettone la possibilità di copertura con il Fondo sanitario integrativo territoriale "Sanifonds"
- ✓ approvato anche nel 2018, dopo i positivi risultati del 2017, un **Protocollo d'intesa con il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento del Bacino Imbrifero Montano (BIM) dell'Adige** per la realizzazione di progetti e di interventi per il ripristino ambientale e per l'attivazione di servizi, assolvendo nel contempo a finalità occupazionali. Il BIM trasferisce la somma di euro 4.363.000,00 alla Provincia per la realizzazione degli interventi e delle attività, mediante affidamento a cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi. Le attività saranno gestite dalla struttura competente in materia di sostegno occupazionale e valorizzazione ambientale e svolte da soggetti (previste 330 assunzioni) che presentano situazioni di svantaggio sociale individuati dall'Agenzia del Lavoro, attraverso i Centri per l'Impiego. Le amministrazioni comunali consorziate definiscono gli interventi ed i servizi da realizzare sui propri territori
(deliberazione n. 759 e comunicato n. 970 del 9 maggio 2018)

ACCOMPAGNAMENTO ALL'OCCUPABILITÀ ATTRAVERSO LAVORI SOCIALMENTE UTILI

- ✓ fissate in 1.379 unità, poi **incrementate a 1.444, le opportunità occupazionali** annuali attivabili nell'ambito dell'**Intervento 19** del Documento degli interventi di politica del lavoro, che prevede progetti di "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili"; a tale quota vanno aggiunte n. 40 opportunità per disabili con invalidità di tipo psichico/intellettivo di grado pari o superiore all'80%, n. 15 opportunità per progetti pluriennali per i servizi domiciliari a persone anziane, n. 20 opportunità a favore di madri di famiglie monoparentali
(deliberazioni n. 18 del 18 gennaio e n. 974 del 4 giugno 2018; comunicato 809 del 20 aprile 2018)



SINTESI DATI COMPLESSIVI – ANNO 2018 (aggiornamento a giugno 2018)

I lavoratori:

Nel 2018 saranno coinvolti nel sistema dei lavori socialmente utili quasi 2.200 lavoratori impiegati con l'Intervento 19 e circa 1.900 con il Progettone. Comprendendo anche i lavoratori assunti coi fondi del BIM dell'Adige e i Lavori socialmente utili nazionali verrà dato lavoro a quasi 4.600 persone

Risorse previste:

quasi 14 milioni di euro per l'Intervento 19
ca. 49,6 milioni di euro per il "Progettone", cui si aggiungono quasi 4,4 milioni da BIM



- ✓ previste in sede di assestamento del bilancio 2018-2020 **ulteriori risorse** per:
 - gli interventi del Documento di politica del lavoro, volti anche a rafforzare il sostegno a favore dei soggetti impiegati per periodi di tempo limitati nei lavori socialmente utili (Intervento 19), al fine di evitare che gli stessi debbano accedere all'assegno unico provinciale per integrare il reddito familiare (2,5 milioni);
 - incrementare le assunzioni di lavoratori stagionali nell'ambito del Progettone e per migliorare il trattamento di quei lavoratori assunti da più tempo nel comparto (0,5 milioni)
- (relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

PRIORITÀ

Condividere con le parti sociali un piano per l'apprendimento permanente, dentro e fuori i luoghi di lavoro, attivando tutti i soggetti interessati (istituzioni formative pubbliche e private, Agenzia del Lavoro, fondi interprofessionali), nella consapevolezza che la formazione continua rafforza i lavoratori e i cittadini sotto l'aspetto sia professionale che personale

- ✓ il biennio di **collaborazione con il Fondo Artigianato Formazione** si è recentemente concluso e ha visto coinvolti complessivamente 124 soggetti, con un impegno finanziario complessivo di circa 139 mila euro da parte di Agenzia del lavoro, che ha già espresso la disponibilità per il rinnovo di tale accordo per ulteriori due anni.

Nell'anno 2017 è stata impostata un'altra iniziativa analoga, mediante la sottoscrizione di un **accordo con l'Ente Bilaterale delle Casse Rurali trentine ed Enti collegati** (E.Bi.C.R.E.). L'Agenzia del lavoro sostiene le iniziative in materia di formazione realizzate da E.Bi.C.R.E., proposte nel 2018 e nel 2019 ai lavoratori dipendenti del settore (attualmente in fase di profonda riorganizzazione) e finalizzate alla loro qualificazione e riqualificazione professionale. I primi progetti formativi relativi a tale accordo sono stati attivati nel maggio 2018 e, ad oggi, è stimato il coinvolgimento di circa 1.500 lavoratori all'anno, per un totale circa 3.000 persone interessate dalle attività formative previste

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ a fine 2017 in Provincia si contano 314 **Maestri artigiani** in 21 diverse categorie, mentre 33 imprese risultano accreditate a svolgere l'attività di **bottega scuola** in 5 diversi settori
(comunicato n. 3317 dell'11 dicembre 2017)
- Nel 2018, si sono già aggiunti 7 maestri artigiani gelatieri e, a settembre, verranno premiati 11 maestri artigiani fumisti, portando il numero complessivo di maestri artigiani a 332 e il numero delle categorie a 23. Sono stati, inoltre, attivati i corsi di maestro artigiano falegname d'arredo, di edile, di lattoniere ed è in fase di partenza quello di autoriparatore meccatronico

1.3 Donne

PRIORITÀ

Potenziare i servizi pubblici e privati che garantiscono possibilità di conciliazione vita-lavoro adeguandoli agli standard europei

- ✓ la **dotazione di posti riferita all'offerta di servizi socio educativi per la prima infanzia**, in fascia 0-3 anni, garantisce attualmente servizi di nido d'infanzia a 3.718 bambini. L'offerta è distribuita su 94 strutture presenti in 13 delle 16 comunità di valle. Il servizio è garantito sull'intero territorio provinciale grazie all'integrazione con il servizio di nido familiare-tagesmutter, presente in 13 comunità con 90 punti-servizio, per ulteriori circa 500 posti. Nel corso dell'anno educativo 2017/2018, è rimasta stabile l'offerta di servizio di nido d'infanzia, mentre un lieve incremento si registra per il servizio di nido familiare-Tagesmutter con 7 nidi familiari in più rispetto a settembre 2017. Sul territorio provinciale sono inoltre attivi 2 nidi d'infanzia non comunali ma in possesso dei requisiti posti dalla legge provinciale sugli asili nido, 3 nidi aziendali, 2 "spazi gioco e accoglienza/centri bambini e genitori" e 1 servizio sperimentale. Tutte le Comunità di Valle hanno almeno un servizio socio-educativo di sistema
Fonte: dati del Servizio Infanzia e Istruzione del primo grado
- ✓ determinate le assegnazione agli enti locali per il 2018 per il **finanziamento dei servizi socio-educativi della prima infanzia**, per il quale il Protocollo d'intesa per la finanza locale 2018 destina complessivamente 25,8 milioni di euro del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali. L'assegnazione è disposta su dati stimati 2018, comprensiva delle operazioni di conguaglio riferite al 2017. La quota a saldo sarà definita entro ottobre 2018, sulla base delle certificazioni trasmesse dagli enti gestori
(deliberazione n. 723 del 27 aprile 2018)
- ✓ approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi annuali ad enti, associazioni o altri soggetti senza scopo di lucro, per l'attuazione di **soggiorni socio-educativi a favore dei giovani** residenti in provincia di Trento, al fine promuoverne la formazione e di accrescere il benessere e lo sviluppo della persona e delle famiglie. Il contributo è riconosciuto per ciascun ragazzo partecipante che non gode del buono di servizio e consente di abbattere i costi a carico delle famiglie
(deliberazione n. 547 del 9 aprile 2018)

Si segnala, infine, che nel **Report nazionale sulla natalità** pubblicato da Save the children "*Le equilibriste. La maternità in Italia*", che prende a riferimento i dati ISTAT sulla natalità, la provincia di Trento risulta al primo posto nell'ambito "Servizi", un indice che permette di esaminare la competitività territoriale delle regioni rispetto ai principali servizi educativi per l'infanzia. In particolare, la provincia è competitiva per due fattori: la disponibilità di strutture con orari flessibili e le misure economiche, come buoni di servizio, a sostegno dei costi derivanti dal pagamento delle tariffe di scuole dell'infanzia, tagesmutter, baby sitter e altri servizi
(comunicato n. 1488 del 15 giugno 2018)

PRIORITÀ

Consolidare progressivamente un sistema di azioni positive (borse lavoro) per ridurre il deficit occupazionale femminile

- ✓ gli interventi previsti dal Documento degli interventi di politica del lavoro **a favore dell'occupazione femminile** sono attivati sistematicamente

PRIORITÀ

Favorire il reinserimento delle donne over 45 nel mondo del lavoro in particolare di quelle coinvolte in crisi aziendale

- ✓ con specifico riferimento al reinserimento nel mercato del lavoro di donne coinvolte in crisi aziendali, assumono rilievo i progetti di **reindustrializzazione** di siti industriali e di **formazione e riqualificazione** per i lavoratori che hanno perso il lavoro. In merito, si rinvia agli ambiti 1.2 "Lavoro" e 2.2 "Industria e artigianato"
- ✓ per le persone iscritte al collocamento mirato, è stato approvata la terza edizione del progetto denominato "**OccupAzione-opportunità lavorative per persone con disabilità**", che è stato esteso a persone con almeno 35 anni di età
(deliberazione n. 1206 del 13 luglio 2018)
I partecipanti alla seconda edizione sono stati 80, di cui 54 donne. Di queste, 41 avevano almeno 45 anni nel 2017, anno di partenza del progetto

PRIORITÀ

Porre in essere azioni per educare e sensibilizzare alle relazioni di genere fin dai primi percorsi scolastici

- ✓ approvato il **quarto Bando per l'attivazione di percorsi di educazione alla relazione di genere** da attivare nell'anno scolastico 2018/19 nelle Istituzioni scolastiche e formative e il relativo catalogo. Nell'anno scolastico 2017/18 hanno aderito 23 Istituti richiedendo complessivamente 82 percorsi
(deliberazione n. 836 del 18 maggio 2018)
- ✓ approvata la realizzazione, in collaborazione con 28 biblioteche, di 38 **spettacoli teatrali sul tema delle pari opportunità**. Le iniziative sono in corso

PRIORITÀ

Garantire la presa in carico delle donne che hanno subito violenza coinvolgendo attori istituzionali e del terzo settore e garantendo i servizi già istituiti quali la Casa rifugio

- ✓ è proseguita l'**azione formativa** rivolta alle figure professionali sociali e socio-sanitarie e agli operatori del Terzo settore della rete anti violenza della Provincia, al fine di sostenere la funzione di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, sostenere la donna-madre vittima di violenza, le bambine e i bambini vittime di violenza, nonché rafforzare le possibilità di intervento verso gli uomini autori di violenza per accompagnarli in un percorso di cambiamento. In particolare, sono stati formati gli operatori delle Centrali operative di emergenza sanitarie e delle Forze dell'Ordine, per la gestione delle telefonate delle donne vittime di violenza
- ✓ avviata la sperimentazione, presso la Questura di Trento, del Gruppo interdisciplinare per la prevenzione e il contrasto delle situazioni di violenza nel territorio provinciale
La composizione del Gruppo interdisciplinare è stata successivamente integrata e sono stati affinati gli strumenti di lavoro in vista dell'attuazione della **seconda fase della sperimentazione**
(deliberazione n. 1342 del 27 luglio 2018)
- ✓ previsti per le donne che hanno subito violenza **supporti specifici** in sede di colloquio presso i Centri per l'impiego, **incentivi all'assunzione e possibilità di partecipare ai lavori socialmente utili**

1.4 Famiglia

PRIORITÀ

Sostenere adeguatamente la maternità e rafforzare le politiche per prevenire il ricorso all'aborto

- ✓ è stata data continuità alle **azioni di sensibilizzazione e informazione** da parte dei Consulitori

PRIORITÀ

Mettere in campo politiche volte a sostenere i desideri di natalità delle famiglie, potenziando le politiche di conciliazione vita-lavoro e attivando strumenti di sostegno economico in particolare per le famiglie numerose

- ✓ con la manovra di bilancio 2018-2020 sono state confermate le **agevolazioni tariffarie** previste per numerosi servizi rivolti alle famiglie, in particolare nel settore dell'istruzione: trasporto scolastico, prolungamento dell'orario nella scuola dell'infanzia e mensa scolastica
- ✓ il sostegno alle famiglie e alla natalità è uno dei tre pilastri dell'**assegno unico provinciale**, attivo dal 2018. In particolare, una specifica quota dell'assegno ("quota B") è destinata a soddisfare bisogni particolari della vita del nucleo familiare, tra i quali:
 - il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori, per nuclei con ICEF fino a 0,30 e con importo correlato al numero dei figli (sostituisce l'assegno regionale al nucleo familiare e il contributo alle famiglie numerose);
 - l'accesso ai servizi per la prima infanzia, per famiglie con ICEF fino a 0,40, con una riduzione della tariffa massima in caso di nuclei con più figli minori e una riduzione del 50% per i nuclei in cui un genitore perda o cessi un lavoro precario (sostituisce il precedente contributo alle famiglie per l'accesso ai servizi per la prima infanzia).

Nel rinviare per un quadro più complessivo sull'assegno unico provinciale all'introduzione dell'ambito "Welfare" della presente Relazione, si evidenzia che al 31 maggio 2018 le domande idonee relative alla **quota di sostegno ai figli** sono state 30.714, per una spesa annua complessiva pari a circa 41 milioni di euro

- ✓ approvate le modalità per il **monitoraggio qualitativo** dell'erogazione dei servizi educativi di conciliazione da parte degli enti accreditati mediante l'utilizzo di buoni FSE e per il riconoscimento dei percorsi formativi e di mantenimento della competenza professionale per gli operatori. Approvate, inoltre, le modalità applicative in materia di vaccinazioni obbligatorie riferibili allo strumento dei buoni di servizio

(deliberazioni n. 2016 del 1° dicembre 2017 e n. 322 del 2 marzo 2018)

Nel periodo novembre 2017 – giugno 2018, sono stati assegnati 5.649 **buoni di servizio** a cofinanziamento del FSE 2014-2020, per un ammontare complessivo di oltre 4,6 milioni di euro. Di questi, 890 buoni, molti dei quali cumulativi, si riferiscono al servizio di prima infanzia (3 mesi – 3 anni), per un valore di quasi 2,2 milioni di euro

- ✓ approvata l'adesione alla diffusione dell'**EuregioFamilyPass** secondo i contenuti delle linee guida approvate dalla Giunta del GECT "Euregio-Tirolo-Alto Adige-Trentino" l'8 novembre 2017. In particolare, nell'EuregioFamilyPass confluiscono le tre carte vantaggi esistenti nei rispettivi territori, con

il riconoscimento al titolare, in via generale, dei vantaggi offerti dai partner convenzionati non solo nel territorio di residenza ma anche negli altri due territori.

Inoltre, nella provincia di Trento, essa dà l'opportunità di accedere alle promozioni per famiglie "Ski Family in Trentino" e "Voucher culturale".

Alla data del 30 giugno 2018, le famiglie trentine in possesso dell'EuregioFamilypass sono circa 5.800 e i fornitori nel territorio dell'Euregio che concedono agevolazioni sono circa 700.



Nell'ottica di ampliare l'offerta di beni e di servizi a tariffe agevolate per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass, a marzo 2018, sono stati approvati i criteri per accreditare tutto il settore ricettivo e, nell'aprile 2018, è stato approvato lo schema di accordo volontario di obiettivo di adesione per la categoria "iniziative temporanee", estendendo pertanto tale possibilità anche alle card turistiche (es. DoloMeetCard)

(deliberazione n. 1872 del 16 novembre 2017 e determinazioni del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 54 del 2 marzo 2018 e n. 133 del 27 aprile 2018)

- ✓ pubblicate le graduatorie per il biennio 2017-2018 relative al **"Progetto Voucher culturale per la famiglia"**, attivato nel 2017 a valere sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione (305 mila euro per ciascun biennio 2017-2018 e 2018-2019), a favore dei figli minorenni delle famiglie numerose, tenuto conto delle condizioni economiche e patrimoniali, e delle famiglie beneficiare del reddito di garanzia.

In particolare, è stata approvata l'assegnazione di 294 voucher per l'accesso al percorso "teatri/cinema" e di 315 voucher per l'accesso al percorso "Scuole musicali" riguardanti l'abbattimento delle quote di iscrizione e di frequenza

(determinazioni del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 542 del 20 dicembre 2017 e n. 21 del 9 febbraio 2018; comunicato n. 277 del 19 febbraio 2018)

- ✓ rilasciata, nel febbraio 2018 e presentata nel maggio 2018 la **piattaforma "Estate Family"**, che raccoglie in un unico portale le attività estive rivolte a bambini e ragazzi, promosse da enti e organizzazioni pubbliche e private del territorio.

I ragazzi nella fascia dai 3 ai 18 anni non ancora compiuti che fruiscono di servizi estivi sono oltre 14.000. Le opportunità riguardano percorsi di tipo ricreativo, ma anche formativo/educativo

(comunicato n. 956 dell'8 maggio 2018)



- ✓ sottoscritto un Protocollo d'intesa per la costituzione della **"Filiera dei Servizi Conciliativi" della Comunità Valsugana e Tesino**, un modello sperimentale e primo esempio in Trentino di alleanza pubblico-privato nei servizi alla prima infanzia. Il progetto prevede di sostenere l'attività del nido di conciliazione gestito dalla cooperativa privata "La Girandola" di Cinte Tesino nei periodi caratterizzati da "picchi negativi" di frequenza, prevedendo uno specifico intervento economico da parte dei Comuni interessati, al fine di garantire una soglia minima di sostenibilità

(comunicato n. 1709 del 12 luglio 2018)

- ✓ approvato un nuovo intervento per favorire il **coinvolgimento dei papà nell'attività di cura dei figli** che garantisce fino a 2.800 euro al padre che utilizza per quattro mesi il congedo parentale in luogo della madre. Le nuove previsioni sostituiscono l'Intervento 15 (ora sospeso) del Documento degli interventi di politica del lavoro, prevedendo un beneficio calcolato in maniera forfettaria anziché proporzionale alla retribuzione ed esteso ai dipendenti pubblici

(deliberazione n. 1073 del 22 giugno 2018)

- ✓ previste in sede di assestamento del bilancio 2018-2020 **ulteriori misure specifiche a favore delle mamme lavoratrici e della famiglia** per sostenere la crescita dell'occupazione femminile e, in particolare:
 - il raddoppio delle detrazioni ai fini ICEF per il lavoro femminile, per evitare che l'incidenza del reddito derivante dal lavoro sull'indicatore ICEF disincentivi il lavoro (onere annuo previsto a regime di 2 milioni di euro)
 - il potenziamento delle risorse finalizzate ai buoni di servizio per la conciliazione famiglia-lavoro con ulteriori 2 milioni di euro

(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

Nel luglio 2018, è stata approvata la modifica della disciplina ICEF, descritta nella presente Relazione, nell'ambito 3.2 "Welfare", a cui si rinvia

PRIORITÀ

Supportare le famiglie in crisi con figli che hanno bisogno di riorganizzare le relazioni familiari sviluppando il servizio di mediazione familiare anche in collaborazione con il terzo settore, con i consultori per il singolo e la coppia e aiutare i genitori separati

- ✓ **assicurato il servizio di mediazione familiare**, quale servizio pubblico gratuito, diffuso su tutto il territorio provinciale, riservato alle coppie con figli, in via di separazione, separate o divorziate, al fine di giungere ad accordi nell'interesse del ruolo di genitori e soprattutto per il benessere dei figli. Il servizio può riguardare anche le coppie di fatto che interrompono la convivenza e sono tenute agli obblighi di mantenimento dei figli nonché gli ascendenti, che hanno diritto di mantenere rapporti significativi con i nipoti minorenni.

Al 31 dicembre 2017, le coppie che nel corso dell'anno hanno usufruito del servizio di mediazione familiare sono state 127. Le mediazioni si sono svolte in complessivi 781 incontri di 1.248 ore totali. I contatti telefonici sono stati 131, mentre i colloqui che non hanno dato seguito a mediazione sono stati 35

- ✓ finanziati, nell'ambito del fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, tre progetti territoriali, presentati da organizzazioni del Terzo settore, nell'ambito del "**sostegno alla genitorialità**", per complessivi 482 mila euro sul triennio 2017 - 2019, con l'obiettivo di sviluppare tale sostegno su tutto il territorio provinciale. Si tratta, in particolare, di progetti per accompagnare e sostenere le coppie, in particolare i padri fragili e le famiglie monoparentali, costruire reti di famiglie, istituire uno sportello per famiglie ed operatori territoriali

(deliberazioni n. 1854 del 10 novembre 2017 e n. 1994 del 24 novembre 2017; comunicato n. 2994 dell'11 novembre 2017; determinazione del Servizio Politiche sociali n. 609 del 15 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Implementare il percorso di qualificazione del Trentino come territorio "Amico della famiglia" attraverso il posizionamento del tema del benessere familiare al centro delle politiche provinciali

Gli interventi di qualificazione del territorio del Trentino come *family friendly* sono stati ulteriormente rafforzati e, in particolare:

- ✓ dopo l'istituzione nel 2017, in partnership con l'Associazione nazionale famiglie numerose e il Comune di Alghero, del primo "**Network nazionale dei Comuni amici della famiglia**", è stato promosso nel 2018 il primo "**Network europeo dei Comuni amici della famiglia**".



A tal fine, è stato sottoscritto nel giugno 2018 l'Accordo volontario di area fra la Provincia e l'*European Large Family Confederation* (ELFAC) con l'obiettivo comune di avviare un processo di avvicinamento, di sensibilizzazione e di riorientamento dell'attività delle amministrazioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie, anche mediante l'attivazione della certificazione di Comune amico della famiglia, con il riconoscimento del marchio "Family in Europe", sul modello di quanto già operato a livello provinciale e nazionale

(deliberazione n. 878 e comunicato n. 1150 del 25 maggio 2018)

- ✓ approvato il nuovo disciplinare per l'attribuzione del **marchio "Family in Trentino"** alla categoria ora denominata **"Attività agrituristiche e fattorie didattiche"**. Il marchio consente alle famiglie di identificare con immediatezza gli operatori che erogano servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità
(deliberazione n. 2266 del 28 dicembre 2017)
- ✓ approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del **"Distretto Family Audit di Trento"**, tra la Provincia, il Comune di Trento e nove organizzazioni pubbliche e private.
L'obiettivo è quello di mettere a fattor comune le esperienze di conciliazione famiglia-lavoro attuate per il benessere dei dipendenti dei singoli enti, condividendo le best practises e offrendo ai dipendenti servizi di prossimità utili all'armonizzazione dei tempi di vita e lavoro e soluzioni logistiche per la fruizione di servizi presso soggetti terzi.
Si tratta del secondo distretto in Trentino: il primo, "Le Palazzine" di Spini di Gardolo, attivato nel 2017 e gestito da aziende private, ha formalizzato il **piano di distretto** per lo scambio di servizi interaziendali, secondo logiche di welfare aziendale
(deliberazione n. 1202 e comunicato n. 1722 del 13 luglio 2018)
- ✓ in corso di definizione da parte della Fondazione Franco Demarchi il profilo professionale del **"Manager di territorio"**, nell'ambito del sistema integrato di politiche familiari relative ai distretti famiglia
- ✓ nel 2018, risultano attivati in Trentino **19 distretti famiglia** a cui hanno aderito complessivamente oltre 700 organizzazioni. I distretti coprono quasi tutto il territorio provinciale. Le organizzazioni appartengono al settore pubblico, privato e non profit. È attivo anche **un distretto tematico dell'educazione**
- ✓ al 30 giugno 2018, il 90% della popolazione trentina vive in un Comune sensibile ai temi del benessere familiare. Registrando un trend in crescita, l'81% dei Comuni (143 amministrazioni su 176) ha intrapreso il percorso di certificazione per l'acquisizione del marchio "Family in Trentino" o per l'adesione al Distretto Famiglia
- ✓ approvati i criteri per la concessione di un contributo per l'abbattimento dei costi di **certificazione Family Audit a favore delle organizzazioni prioritariamente piccole e medie** che intendono adottare strategie aziendali in materia di conciliazione vita e lavoro a beneficio dei propri dipendenti, delle performance aziendali e più in generale dell'occupazione femminile. Il progetto è finanziato sul Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione per circa 408,3 mila euro per il triennio 2018-2020
(deliberazione n. 1055 del 15 giugno 2018)
- ✓ approvata la **valutazione di impatto familiare della prima sperimentazione nazionale dello standard family audit**. Le organizzazioni ammesse al primo bando della sperimentazione sono state 51: 42 organizzazioni hanno conseguito il certificato Family Audit e, di queste, 34 hanno conseguito il certificato Family Audit Executive. I dati relativi a queste 34 organizzazioni mostrano il miglioramento di tutti gli indicatori presi in esame relativi alle opportunità di flessibilità disponibili per i lavoratori e una diminuzione degli indicatori legati alle giornate di malattia e alle ore di straordinario medie
(deliberazione n. 995 del 15 giugno 2018)

Alla data del 30 luglio 2018 sono 237 le **organizzazioni coinvolte nel processo Family Audit** sul territorio nazionale, con oltre 129.000 lavoratori coinvolti. Sul territorio provinciale sono 134 le organizzazioni certificate. Di queste una quota rilevante mantiene la certificazione "Family Audit" impegnandosi a consolidare uno stile di management attento e a tenere attive le misure già realizzate a favore della conciliazione famiglia lavoro

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ confermate con il bilancio 2018 le politiche fiscali volte al sostegno dei redditi delle fasce meno abbienti della popolazione, mediante l'**esenzione dall'addizionale regionale IRPEF** per tutti i soggetti con un reddito fino a 20 mila euro
- ✓ promossa la sesta edizione del **Festival della Famiglia**, tenutasi dal 27 novembre al 2 dicembre 2017, con sei giornate di incontro e confronto dedicate al tema della crescita sociale ed economica nell'ambito delle politiche sul benessere della famiglia e della comunità
(comunicato n. 3135 del 24 novembre 2017)
- ✓ aggiornato lo **stato di attuazione dei progetti** della Provincia finanziati sul fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione, creato con le risorse ottenute dai rimborsi sui vitalizi (legge regionale 11 luglio 2014, n. 4). Prevista la modifica di alcune iniziative già approvate e l'avvio di nuovi progetti
(deliberazione n. 872 del 25 maggio 2018)

1.5 Società del sapere e dell'innovazione

PRIORITÀ

Far nascere poli specialistici sul territorio quali assi fondamentali (ICT, legno, turismo, meccatronica...) in cui realizzare la prossimità fisica della scuola e della formazione professionale con imprese e centri di ricerca

POLO DELLA MECCATRONICA

- ✓ è pienamente operativo, da giugno 2017, il **Laboratorio ProM facility**. Nei primi dieci mesi, l'attività ha riguardato 30 contratti per servizi e progetti, 7 attività di collaborazione per formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, 4 progetti di ricerca industriale e 3 proposte di partecipazione in progetti europei.

In merito, è stato approvato anche l'**aggiornamento del piano industriale "Laboratori e ProM facility" del Polo della Meccatronica**, elaborato da Trentino Sviluppo S.p.A., con l'aggiornamento tecnico di alcuni elementi di costo e di ricavo, anche ai fini della rendicontazione degli interventi realizzati con il cofinanziamento europeo.

(deliberazione n. 1208 e comunicato n. 1721 del 13 luglio 2018)

In parallelo, è previsto l'aumento dell'investimento nella ProM facility da 4,2 a 5,2 milioni di euro

Per quanto riguarda, invece, la componente immobiliare del progetto relativa alla costruzione di nuovi spazi da destinare a laboratori per la ricerca e lo sviluppo, per i quali era stata indetta la gara nell'aprile 2017, si segnala che è stato dato corso alla sentenza del TAR di Trento relativamente al ricorso, procedendo alla verifica dei concorrenti che seguono in graduatoria i ricorrenti esclusi e si è pervenuto all'aggiu-

dicazione al terzo in graduatoria. Restano, peraltro, pendenti ricorsi in Consiglio di Stato dei primi due concorrenti

- ✓ inaugurata, presso il Polo della Meccatronica, la nuova sede dell'**Alta formazione professionale** dell'Istituto Tecnico Tecnologico Marconi di Rovereto, presso la quale sono attivi due percorsi per l'acquisizione di una specializzazione guidata da esperti (per il 70% extrascolastici), con il coinvolgimento di 75 aziende: "Tecnico superiore per le infrastrutture di rete, di virtualizzazione e per il *cloud computing*" e "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici". Gli iscritti nell'anno 2018 sono 50
(comunicato n. 833 del 23 aprile 2018)

Inoltre, inaugurati all'interno del corpo C del Polo della Meccatronica gli spazi che accoglieranno il **Liceo internazionale STEAM** (*Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics*), iniziativa altamente innovativa che sarà attivata a decorrere dall'a.s. 2018/2019. Per ulteriori dettagli, si rinvia a quanto descritto nella presente Relazione, in materia di "Quadro dell'offerta scolastica" a cui si rinvia

- ✓ in via di approvazione il bando di gara per servizi di ingegneria per la realizzazione, presso il Polo Meccatronica, delle **nuove sedi dell'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Marconi" e del Centro formazione professionale "G. Veronesi"**
- ✓ avviati, nel luglio 2018, i lavori per la costruzione di **un nuovo modulo produttivo** (appalto di 4,5 milioni di euro) che, con una superficie complessiva di 5 mila mq., ospiterà Bonfiglioli Mechatronic Research, per lo sviluppo di soluzioni innovative nell'ambito dell'Industrial Internet of Things (IIoT)
(comunicato n. 1798 del 23 luglio 2018)
- ✓ inaugurato nel Polo Meccatronica **Hypermec Academy**, il percorso formativo per ingegneri meccatronici promosso da Hypertec Solution, in collaborazione con Trentino Sviluppo. I corsi si svolgeranno in stretta sinergia con la ProM Facility, dove potranno essere sperimentati nuovi modelli di progettazione, verifica e validazione dei processi produttivi, attraverso dotazioni all'avanguardia
(comunicato n. 1187 del 29 maggio 2018)

┌
 Nel Polo della Meccatronica, a maggio 2018, sono insediate 47 realtà, con un volume d'affari di 70 milioni di euro e 230 addetti. Il corpo L è quasi saturo: il 97% degli spazi disponibili sono occupati da 17 aziende su una superficie di 16.700 metri quadrati sui 17.250 complessivi. Il corpo C presenta un tasso di occupazione dell'87% con 7.400 metri quadrati che ospitano 26 aziende e con solo 670 metri ancora a disposizione
└
 (comunicato n. 1139 del 24 maggio 2018)

PROGETTO MANIFATTURA

- ✓ firmato il 25 gennaio 2018, il **contratto di appalto per la riqualificazione dell'Ambito B di Progetto Manifattura**, a seguito della chiusura delle vertenze giudiziarie. L'appalto del valore complessivo di 38.595.960,00 euro è stato affidato all'impresa Colombo Costruzioni S.p.A. di Lecco e consentirà di riqualificare un'area di circa 50 mila metri quadrati in cui sorgeranno i nuovi spazi produttivi (26 mila metri quadrati di nuovi edifici). I **lavori di realizzazione sono iniziati** nel maggio 2018, con termine previsto a gennaio 2020. Notevole l'impatto sull'economia locale, dato che rispetto ai 38,6 milioni di euro complessivi, circa 23 milioni di lavori verranno dati in subappalto e di questi già 17,6 milioni sono stati affidati ad imprese trentine
(comunicati n. 124 del 25 gennaio e n. 1076 del 18 maggio 2018)
- ✓ aperto a Rovereto, nell'hub della green economy Progetto Manifattura, il **primo acceleratore industriale dell'innovazione in ambito sportivo** in Europa. Nato dalla collaborazione tra Trentino Sviluppo,

Università degli studi di Trento e il network israeliano HYPE-Sports Innovation, SPIN Lab offrirà agli startupper che lavorano nel settore dello sport tech un programma quadrimestrale dedicato, che li aiuti a sviluppare idee di business innovative per migliorare la sicurezza e le performance degli atleti, il comfort degli stadi e la qualità dei dispositivi indossabili. Il 22 dicembre 2017 sono scaduti i termini per le candidature per il primo percorso di accelerazione, che è partito a gennaio 2018 ed è durato quattro mesi. A maggio 2018 si è tenuto il "Demo day", con le dieci startup finaliste che hanno presentato i loro progetti a investitori e media. La startup vincitrice si è aggiudicata un periodo di preincubazione in Progetto Manifattura, oltre alla partecipazione a un evento pubblico nel corso di mondiali di calcio in Russia (comunicato n. 3207 del 29 novembre 2017)

- ✓ approvato lo schema di accordo con il Comune di Rovereto, l'Università degli studi di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. per l'attivazione, a partire dall'a.a. 2018/2019 di **percorsi universitari in Scienze dello sport presso Progetto Manifattura**. In merito si rinvia a quanto descritto in tema di "Università"
- ✓ sottoscritto, nel giugno 2018, un protocollo d'intesa tra Provincia, Trentino Sviluppo, Università degli studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler per la realizzazione, nell'ambito del Progetto Manifattura, di una struttura all'avanguardia con cinque **laboratori di tecnologie e servizi per la sostenibilità** (TESS LAB) dedicati ai diversi ambiti della mobilità sostenibile, del sistema casa e dell'industria dello sport. L'investimento complessivo previsto ammonta a 6 milioni di euro, con apertura prevista nel 2019 (comunicato n. 1576 del 25 giugno 2018)

Nell'incubatore green "Progetto Manifattura" sono insediate 51 aziende (tra cui 19 startup, 32 aziende in "Innovation Factory" ed altre importanti realtà come il centro di ricerca in bio-informatica e il consorzio Habitech), con un fatturato di 302 milioni di euro e 204 addetti, che saliranno a 250 entro il 2018 secondo gli accordi di insediamento già siglati, con un'età media di 32 anni e una forte presenza femminile (comunicato di Trentino Sviluppo del 4 giugno 2018)

PRIORITÀ

Introdurre percorsi di carriera per il corpo docente fondati su merito, formazione, partecipazione a iniziative di sistema e valutazione

- ✓ approvata la **metodologia di valorizzazione del merito del personale docente**, da applicare a partire dall'a.s. 2018/2019, secondo criteri di efficacia ed efficienza e nel rispetto degli obiettivi stabiliti nel Piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola. In merito, vale segnalare che le linee guida della valutazione dei dirigenti scolastici per il triennio 2017-2020, approvate nel marzo 2018, prevedono che il dirigente ponga in essere processi ed azioni finalizzate a valorizzare le professionalità del personale dell'istituto (deliberazione n. 981 e comunicato 1496 del 15 giugno 2018)
 - ✓ finanziato il **fondo per la valorizzazione del merito del personale docente** delle istituzioni scolastiche provinciali per l'anno scolastico 2017/2018 per un importo netto complessivo di quasi 2 milioni di euro e assegnate alle istituzioni scolastiche le relative quote (deliberazioni n. 1064 del 22 giugno 2018 e n. 1301 del 27 luglio 2018)
- Con l'assestamento di bilancio 2018-2020 sono state integrate le risorse con ulteriori 280 mila euro per la valorizzazione del merito a partire dall'a.f. 2018/2019 anche del personale della formazione professionale

PRIORITÀ

Definire e attuare un piano decennale per le lingue straniere con l'obiettivo di un completo trilinguismo della nostra società

INIZIATIVE RELATIVE AL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ✓ è proseguita l'attuazione del Piano Trentino Trilingue, relativo al sistema educativo di istruzione e formazione provinciale, aggiornato nel novembre 2017. Tra i principali interventi promossi nel periodo di riferimento si segnala quanto segue:
- assegnati 36 voucher a **studenti** per frequentare il **quarto anno** all'estero in Paesi dell'**Unione Europea** nell'a.s. 2018/2019, per una spesa complessiva di circa 235 mila euro - (disponibili 55 posti per circa 400 mila euro)
(deliberazione n. 354 e comunicato 346 del 2 marzo 2018)
 - assegnate 37 borse di studio a **studenti** per frequentare il **quarto anno** all'estero in Paesi **extra Unione Europea** nell'a.s. 2018/2019, per una spesa complessiva di circa 287 mila euro - (disponibili 45 posti per circa 314 mila euro)
(deliberazione n. 355 e comunicato 347 del 2 marzo 2018)
 - iscritti 550 **studenti** al programma di mobilità all'estero per **corsi estivi di lingua** nel 2018, per una spesa complessiva di circa 1,2 milioni di euro
(deliberazione n. 121 e comunicato 190 del 2 febbraio 2018)
 - iscritti 267 **docenti** al programma di mobilità all'estero per **corsi estivi di lingua** nel 2018 per una spesa complessiva di circa 500 mila euro
(deliberazione n. 319 e comunicato 349 del 2 marzo 2018)
 - proseguite le attività di scambio docenti e studenti delle 5 istituzioni scolastiche coinvolte, per l'anno scolastico 2017/18, nel progetto di **scambio euroregionale** e di rafforzamento linguistico tra le scuole secondarie di secondo grado del Trentino e le scuole superiori del Tirolo (deliberazione n. 1639 del 13 ottobre 2017)
 - finanziati e avviati, a seguito di avviso rivolto alle scuole, 15 **percorsi di tirocinio in mobilità internazionale** per studenti del secondo ciclo e dell'alta formazione. Gli studenti partecipanti sono 219
(deliberazione n. 528 del 7 aprile 2017)
 - conclusi e in fase di rendicontazione i progetti scolastici biennali di **internazionalizzazione/scambio studenti** e di **progettazione e sperimentazione dell'insegnamento CLIL** 2015/2017 (44 progetti di ricerca-azione per una spesa finanziata rispettivamente di 800 mila euro e 615 mila euro); inoltre, prosegue la seconda edizione del progetto CLIL con il coinvolgimento di 20 istituti scolastici/formativi (circa 490 mila euro)
(deliberazione n. 2092 del 7 dicembre 2017)
 - proseguita l'attività formativa per le lingue europee nei **nidi d'infanzia** (59 nidi a gestione pubblica su 94) impegnando 23 educatori nella formazione linguistica e 51 educatori nella formazione metodologica e in percorsi di affinamento linguistico
 - incrementato il numero di **scuole dell'infanzia con offerta formativa della lingua** (attualmente 154 sul totale di 267, di cui 82 nelle scuole provinciali dell'infanzia e 72 nelle scuole equiparate). Innalzato anche il numero di insegnanti in formazione linguistica, pari a 176 unità di personale del sistema scuole provinciali e equiparate, e in formazione metodologica, pari a 135
 - in connessione al progetto di accostamento alle lingue europee nei nidi a gestione pubblica e nelle scuole d'infanzia, a tali strutture sono stati assegnati collaboratori esterni (incaricati servizio di accostamento alla lingua), individuati dalla ditta aggiudicatrice del bando di gara indetto con

scadenza 2019/2020, per il quale è prevista la spesa a cofinanziamento FSE 2014-2020 di 1,3 milioni di euro per il primo anno

- previsti, e successivamente incrementati, nelle scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, i **posti di sezione di competenza linguistica**. In merito, a fine 2017, i posti sono 137, distribuiti in 104 scuole dell'infanzia su 267 scuole totali. Di questi, 111 posti sono stati coperti con insegnanti assunti o identificati, di cui 77 insegnanti in 56 scuole provinciali e 34 insegnanti in 30 scuole equiparate. Per l'a.s. 2018/2019, il Programma annuale delle scuole dell'infanzia estende ulteriormente i posti di sezione di competenza linguistica per il sistema delle scuole dell'infanzia provinciali e equiparate, portandoli a 149, distribuiti in 154 scuole dell'infanzia (*deliberazione n. 1000 e comunicato 1484 del 15 giugno 2018*)
- individuati i soggetti attuatori dei percorsi per il **catalogo 2018/2020 di formazione linguistica** rivolta ai docenti per favorire il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali e finanziati 40 percorsi linguistici in inglese e tedesco per 382 insegnanti (*determinazioni del Dirigente del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca n. 30 del 22 febbraio 2018, n. 51 del 19 marzo 2018 e n. 65 del 6 aprile 2018*)
- proseguita, tramite IPRASE, la **formazione metodologica e linguistica CLIL** (coinvolti 375 insegnanti nell'anno scolastico 2017/2018) e **per insegnanti di lingua inglese e tedesca** (coinvolti 338 insegnanti nell'anno scolastico 2017/2018). Nell'ultimo triennio 2015/2018 sono stati coinvolti 958 insegnanti nella formazione metodologica e linguistica CLIL e 747 insegnanti di lingua inglese e tedesca

INIZIATIVE RIVOLTE ALLA CITTADINANZA

- ✓ approvato l'avviso per il finanziamento di 9 **progetti formativi nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle competenze linguistiche** rivolti alla popolazione adulta come previsto dal Progetto Trentino Trilingue e destinate risorse per circa 1,4 milioni di euro a cofinanziamento del Fondo sociale europeo 2014-2020. I percorsi sono stati approvati e affidati in gestione. A fine maggio 2018, è in corso la fase di selezione dei partecipanti da parte degli enti gestori (*deliberazione n. 2027 e comunicato n. 3245 del 1° dicembre 2017*)
- ✓ mediante apposito avviso approvato nel marzo 2018, è stata offerta a 252 adulti trentini la possibilità di partecipare nel 2018 a esperienze di full immersion linguistica e di tirocinio formativo presso alcuni Paesi dell'Unione Europea nell'ambito del **progetto MoVE – Mobilità verso l'Europa**, uno degli strumenti operativi del progetto Trentino Trilingue, cofinanziato dal Fondo sociale europeo. Entro la prima scadenza di presentazione delle domande, relativa a tirocini di 16 settimane, sono pervenute 10 istanze che sono state approvate nel maggio 2018 (*deliberazione n. 369 e comunicato n. 424 del 12 marzo 2018*)

PRIORITÀ

Migliorare i piani di studio potenziando la conoscenza del territorio, della storia locale, ma con la consapevolezza di essere cittadini del mondo

- ✓ completato il **monitoraggio relativo all'adozione dei progetti d'istituto triennali (2017-2020) del primo e del secondo ciclo**, in coerenza con le previsioni della legge provinciale n. 10 del 2016, volte a promuovere la consapevolezza e la formazione sui temi legati alla cittadinanza attiva, alla specialità trentina e alla conoscenza del territorio. Dal monitoraggio emerge che la maggior parte delle scuole ha inserito all'interno dei progetti di istituto riferimenti espliciti su questi temi, declinandoli anche nella parte che riguarda i piani di studio delle singole istituzioni scolastiche. Nel riferimento ai tre ambiti,

sono peraltro evidenziabili delle peculiarità tra il primo e il secondo ciclo. Infatti, il primo ciclo ha un focus maggiormente centrato sullo sviluppo degli studenti come individui/cittadini, mentre le scuole del secondo ciclo in funzione dei contenuti disciplinari e del curriculum

- ✓ approvate le **Linee guida per i Piani di studio del secondo ciclo**, come già avvenuto per il primo ciclo, che costituiscono strumento a supporto delle scuole per la definizione dei piani di studio di istituto e che si propongono, pur nella salvaguardia dell'impianto di base del sistema scolastico trentino, di rendere attuale e di arricchire i percorsi degli studenti sul piano dell'innovazione e delle proposte curriculari dal punto di vista della metodologia e della didattica
(deliberazione n. 1199 e comunicato n. 1724 del 13 luglio 2018)

PRIORITÀ

Promuovere l'educazione motoria nella scuola come strumento di educazione responsabile e di prevenzione

- ✓ l'**offerta formativa della scuola primaria** è stata ampliata raggiungendo la percentuale di copertura del 75%, con insegnanti di scienze motorie nelle prime 4 classi e nella classe quinta
- ✓ per la **scuola secondaria di primo e secondo grado**, nel corso della legislatura, si è evidenziata una crescita delle presenze ai campionati studenteschi (dai 7.889 partecipanti alle fasi provinciali del 2014 ai 10.378 del 2018)
- ✓ è stata attivata una collaborazione con l'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione educativa (IPRASE) per la formazione specifica degli insegnanti e per la promozione delle attività sportive in ambiente naturale (**scuola e montagna**)
- ✓ nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati seguiti dai **tutor sportivi** 155 ragazzi del secondo ciclo di istruzione che praticano attività sportiva a carattere agonistico con risultati di eccellenza
- ✓ l'offerta formativa del liceo sportivo è stata ampliata in un'ottica di **filiera formativa legata alle scienze dello sport**. In merito, si rinvia a quanto descritto in tema di Università

PRIORITÀ

Garantire l'inclusione dei ragazzi con bisogni educativi speciali e di quelli in situazioni di disagio

- ✓ incrementate di 8 milioni di euro le risorse a favore degli studenti con **bisogni educativi speciali**, seguendo un trend di crescita che ha caratterizzato l'intera legislatura e che porta a circa 49 milioni di euro la spesa relativa all'a.s. 2017/2018 per assicurare i necessari interventi educativi, attraverso le figure professionali di docenti di sostegno, assistenti educatori e facilitatori alla comunicazione che operano nelle scuole. Nelle scuole provinciali di primo e secondo grado sono circa 610 i docenti per il sostegno e 150 gli assistenti educatori. A partire dal nuovo a.s. 2018/2019 è stata, inoltre, introdotta la possibilità di riconoscere anche un organico aggiuntivo, al fine di garantire il coordinamento complessivo delle attività a favore dell'inclusione
(deliberazione n. 558 e comunicato n. 678 del 9 aprile 2018)
- ✓ attivata con l'Università degli studi di Trento l'analisi del **progetto di rilevazione delle competenze dei bambini e prevenzione di difficoltà evolutive** con 2000 osservazioni previste
- ✓ istituiti **tre organismi** finalizzati a sostenere l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, si tratta del Gruppo di lavoro interistituzionale (Glip), del tavolo

tecnico sui disturbi specifici dell'apprendimento e del coordinamento provinciale in materia di dispersione scolastica e fragilità educative

(deliberazione n. 446 e comunicato n. 538 del 23 marzo 2018)

- ✓ presentata l'**analisi del fenomeno della fragilità educativa** in provincia di Trento e illustrati i relativi dati, con evento seminariale a fine marzo 2018

PRIORITÀ

Definire un programma per la ricerca e lo sviluppo che sappia coniugare l'eccellenza nella ricerca di base con l'efficienza nelle ricadute sul territorio

Il **Programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura**, approvato nel 2015 e che già riconosceva il ruolo centrale delle infrastrutture di ricerca tra gli strumenti da sostenere e finanziare nella legislatura, è stato aggiornato nel giugno 2018 per valorizzare infrastrutture rilevanti per il territorio inizialmente non individuate

(deliberazione n. 948 del 4 giugno 2018)

Nel corso del periodo di riferimento della presente Relazione, è proseguita l'attuazione del Programma pluriennale della ricerca, in particolare con:

- ✓ il sostegno alle **attività di Hub Innovazione Trentino (HIT)**, le quali sono state definite all'interno del "Piano Strategico ed Industriale di HIT 2017-2019" e del Piano operativo 2018 che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato per la ricerca e l'innovazione nel marzo 2018. Il Piano presenta, in particolare, le principali azioni programmate per il 2018, articolate per le tre unità operative di HIT - *Innovazione e Mercato; Progetti Strategici; Accelerazione, Imprenditorialità e Education* - collegando poi le azioni con indicatori di performance. Le risorse messe a disposizione dal bilancio provinciale per il 2018 sono quasi 2,5 milioni di euro, tenuto anche conto della capacità di autofinanziamento della società consortile

Tra le diverse attività svolte da HIT, si segnala in particolare:

- il supporto a 18 **progetti di innovazione e ricerca industriale su call competitive europee**, con un tasso di successo delle proposte presentate pari al 59% e generando un *fundraising* indiretto complessivo superiore a 2,6 milioni di euro;
- la gestione diretta da parte di HIT, nel corso del 2017, di 15 progetti europei, di cui 3 ancora in corso;
- il mantenimento dei presidi all'interno degli organi di governo dei **Cluster Tecnologici Nazionali** nei quali HIT era già stato ammesso come partner (Fabbrica Intelligente, Agrifood, Tecnologie per gli Ambienti di Vita e Smart Communities Tech), nonché la formalizzazione ad inizio 2018 dell'ingresso nel Cluster Energia;
- la conferma della partnership in tre diverse **KIC** (*Knowledge and Innovation Communities*) dell'Istituto Europeo di Tecnologia: KIC Raw Materials, EIT Digital e ClimateKIC, con un posizionamento importante sia in ambito europeo che internazionale;
- il ruolo di partner tecnologico per l'implementazione di **Digital Innovation Hub**, attivato nel 2017 per favorire la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico all'interno dell'industria manifatturiera;
- il nuovo posizionamento di HIT all'interno della **finanza per l'innovazione**, con particolare riferimento alla Piattaforma Itatech, iniziativa congiunta di Cassa Depositi e Prestiti (100 milioni di euro) e Fondo Europeo per gli Investimenti (ulteriori 100 milioni di euro), volta al finanziamento dei processi di trasferimento tecnologico, creando un ponte tra il mondo della ricerca accademica/universitaria, gli investitori e il mercato. Itatech finanzia fondi verticali, tra cui Vertis Venture 3 Technology Transfer (automazione e robotica) e Sofinnova-Telethon (malattie genetiche)

rare). Con Vertis sgr, HIT ha in corso anche la mappatura e lo scouting dell'offerta trentina nei settori ad elevato contenuto tecnologico.

Sono stati, inoltre, promossi accordi con fondi di private equity e fondi di venture capital, tra i quali Meta Group, Innogest sgr, Envent Capital Market e Italian Angels for Growth;

- la prosecuzione della partecipazione nel gruppo di lavoro sull'innovazione nell'ambito della **Macroregione Alpina (EUSALP)**, denominato *Action Group 2*, dedicato ad aumentare il potenziale economico dei settori economici e di innovazione strategici per ciascun territorio;
- il ruolo di facilitazione, insieme a Trentino Sviluppo S.p.A., della partecipazione territoriale a **Vanguard Initiative**, network europeo che si propone di contribuire alla rivitalizzazione dell'industria europea sulla base della strategia di specializzazione intelligente, attraverso innovazioni bottom-up imprenditoriali e di rinnovamento industriale in settori prioritari europei;
- la selezione di **startup** con significative potenzialità di generare ritorni e ricadute positive per il territorio e il loro accompagnamento verso i PoC - *Proof of concept* o verso potenziali investitori, anche mediante l'attività dell'apposito "Comitato di investimenti"

(comunicati n. 3136 del 24 novembre 2017 e n. 1424 del 4 giugno 2018)

- ✓ L'approvazione dei criteri generali in materia di **gestione e di valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale** sui risultati della ricerca di titolarità della Provincia e delle Fondazioni B. Kessler e E. Mach, anche al fine di massimizzare l'impatto dei risultati della ricerca in ambito economico e sociale. Tali criteri si applicano anche nei casi in cui la Provincia affidi a Trentino Sviluppo, avvalendosi eventualmente del supporto operativo di HIT, il compito di amministrare i diritti di proprietà intellettuale

(deliberazione n. 2227 del 19 dicembre 2017)

- ✓ L'innalzamento a 19,5 milioni di euro del finanziamento per sostenere le **infrastrutture di ricerca** nell'ambito dell'avviso attivato nel 2017, integrando l'iniziale stanziamento a cofinanziamento FESR 2014-2020 di 8 milioni di euro con risorse provinciali per circa 11,5 milioni di euro. In esito alla selezione, sono stati approvati quattro progetti e alla data del 31 maggio 2018 risultano finanziate le seguenti infrastrutture:

- *Key enabling technologies Facility* in Trento - KFT della Fondazione Bruno Kessler;
- Integrazione di piattaforme *high-throughput* applicate all'agricoltura, alla nutrizione e all'ambiente: raccogliere i frutti delle tecnologie "omiche" - FRUITOMICS della Fondazione Edmund Mach;
- Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata -IRBIO dell'Università di Trento

(deliberazioni n. 84 del 26 gennaio 2018 e n. 767 del 9 maggio 2018 – determinazioni del dirigente del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca n. 23 del 9 febbraio, n. 29 del 21 febbraio 2018 e n. 98 del 17 maggio 2018)

- ✓ L'avvio del **progetto "Q@TN - Quantum Science and Technology in Trento"** per la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca e formazione nell'ambito delle scienze e tecnologie quantistiche (STQ) da parte dell'Università degli studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Consiglio nazionale delle ricerche, con integrazione delle risorse dell'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 per un importo pari a oltre 1,3 milioni di euro fino al 2020

(deliberazioni n. 1894 del 16 novembre 2017 e n. 1086 del 22 giugno 2018)

- ✓ L'approvazione dell'Accordo con la Provincia autonoma di Bolzano per la realizzazione del **progetto di ricerca e cooperazione tecnologica EUREGIO: Environment, Food & Health (EUREGIO EFH)**, che coinvolge nove centri di ricerca in ambito Euregio e le Province di Trento, Bolzano e Innsbruck, con la collaborazione del GECT. Il progetto punta a promuovere un invecchiamento in salute della popolazione dei tre territori, con un approccio multidisciplinare basato su ambiente, cibo e sostenibilità.

Contestualmente è stato approvato il I Atto aggiuntivo dell'Accordo di programma con la Fondazione Edmund Mach per assegnare all'ente il ruolo di coordinamento scientifico del Progetto e le relative risorse finanziarie per 800 mila euro
(deliberazione n. 2059 del 1° dicembre 2017)

- ✓ l'intensificazione dell'operatività del **Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A)** che ha ottenuto il finanziamento di un progetto Horizon 2020 per 4 milioni di euro, finalizzato alla ricerca di alternative al rame e agli insetticidi nelle colture di maggior interesse per il Trentino, facilitando l'adozione di strumenti e tecnologie sicure per l'ambiente e nel contempo economicamente sostenibili per gli agricoltori. Si tratta di un primo importante risultato della struttura accademica congiunta tra Fondazione Edmund Mach e Università degli studi di Trento, in stretta sinergia con il Centro Ricerca e Innovazione FEM
(comunicato n. 1195 del 30 maggio 2018)
- ✓ l'approvazione del bando **Visiting expert 2018** volto al rafforzamento della dimensione internazionale del Sistema Trentino dell'Alta Formazione e Ricerca, per il quale si rinvia a quanto descritto nella presente Relazione in materia di internazionalizzazione

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

QUADRO DELL'OFFERTA SCOLASTICA ED EDUCATIVA

- ✓ consolidata ulteriormente l'innovazione della didattica per la maturità in quattro anni. In particolare, oltre alla prima esperienza di Liceo scientifico per le scienze applicate avviata dall'a.s. 2017/2018 presso l'Istituto Martini di Mezzolombardo, si segnala quanto segue:
 - approvato l'avvio sperimentale, a partire dall'a.s. 2018/2019, di un'innovazione ordinamentale di Liceo **STEAM (Science Technology Engineering Arts Mathematics) con curriculum internazionale** secondo un quadro orario quadriennale, da parte del Centro di Formazione Professionale G. Veronesi di Rovereto valorizzando gli spazi del Polo della Meccatronica e del Progetto Manifattura. Prevista anche l'istituzione di una cabina di pilotaggio a supporto del progetto. Il progetto ha ottenuto il benestare da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che l'ha autorizzato con Decreto Ministeriale n. 172 del 28 febbraio 2018. Inoltre, per promuovere, sostenere e sviluppare le azioni a supporto del progetto, è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Provincia, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) e l'Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione educativa (IPRASE)
(deliberazioni n. 2215 del 19 dicembre 2017 e n. 812 del 18 maggio 2018 e comunicati n. 2946 del 6 novembre 2017 e n. 1077 del 18 maggio 2018)
 - approvato l'avvio sperimentale, a decorrere dal prossimo a.s. 2018/2019 dell'iniziativa di **Liceo delle scienze umane** da parte dell'Istituto Sacro Cuore di Trento, caratterizzata da un alto livello di innovazione dei piani di studio, uso di nuove tecnologie e didattica laboratoriale, secondo un quadro orario quadriennale. Ottenuto il benestare da parte del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, il percorso di studi ha ottenuto il riconoscimento della parità scolastica. Gli iscritti per l'a.s. 2018/2019 sono 17
(deliberazione n. 59 e comunicato n. 130 del 26 gennaio 2018; determinazione del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca n. 67 del 10 luglio 2018)

SCUOLA DIGITALE

✓ è proseguita l'attuazione del **Piano Provinciale Scuola Digitale**, approvato in via definitiva nel novembre 2017. Si segnala, in particolare quanto segue:

- introdotta dall'a.s. 2018/19 la figura dell'**animatore digitale** per rafforzare l'innovazione nella didattica, attraverso un'integrazione dell'organico fino a 12 ore settimanali, nell'ambito dei criteri per la formazione delle classi e la determinazione dell'organico dei docenti nel primo e secondo ciclo di istruzione.

(deliberazioni n. 553 e 557 e comunicato n. 679 del 9 aprile 2018)

- promossa e sostenuta la partecipazione delle istituzioni scolastiche agli avvisi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale (PON) FSE-FESR** "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020". In particolare, 21 istituzioni scolastiche del secondo ciclo, su 24, hanno partecipato all'avviso per il finanziamento di laboratori innovativi.

Nel 2018, risultano approvate 29 candidature relative all'avviso "**laboratori didattici innovativi**" per un ammontare di circa 1,6 milioni di euro e 4 candidature relative all'avviso "**cittadinanza europea**" per un ammontare di circa 187 mila euro

- approvato il **bando per il finanziamento di progetti educativi per la formazione e il miglioramento degli apprendimenti attraverso lo sviluppo di ambienti digitali** per il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti, proposti e attuati dagli istituti formativi paritari, per l'anno formativo 2018/2019. Previste risorse per un ammontare di circa 250 mila euro

(deliberazione n. 1155 e comunicato n. 1659 del 6 luglio 2018)

- approvato il bando "**Educazione civica digitale per abitare la rete e contrastare il cyberbullismo**" per il finanziamento, nell'anno scolastico 2018/2019, di progetti da inserire nella programmazione educativa degli Istituti scolastici e formativi provinciali e paritari, rivolti a studenti, docenti e genitori. Si tratta, in particolare, di progetti aventi lo scopo di diffondere la conoscenza di una corretta modalità di approccio e di utilizzo dei nuovi canali di comunicazione che possono essere invece fonte di molti fenomeni pericolosi.

Il precedente bando "E-ducare alla rete per la cittadinanza digitale e per contrastare il cyberbullismo", relativo all'anno scolastico 2017/2018, ha promosso 292 percorsi/progetti in 59 scuole
(deliberazione n. 1307 e comunicato n. 1828 del 27 luglio 2018)

- sono in corso gli **interventi per il collegamento in banda ultralarga degli istituti scolastici**, per i quali si rinvia all'ambito 4.2 "Reti"

PERSONALE DELLA SCUOLA

✓ sottoscritto il **nuovo contratto dei docenti per il triennio 2016-2018, parte giuridica ed economica**, con l'obiettivo di valorizzare ulteriormente il ruolo del personale docente, premiando professionalità e impegno e accompagnando le innovazioni didattiche e organizzative. In totale, per il rinnovo sono previsti oltre 16 milioni di euro annui a carico del bilancio provinciale, comprensivi degli aumenti previsti dal contratto nazionale e delle integrazioni migliorative provinciali. Queste ultime ammontano a 4,8 milioni ogni anno, per integrare l'assegno di flessibilità e il Fondo unico delle istituzioni scolastiche (FUIS).

In aggiunta, sono riconosciute risorse "una tantum", per l'impegno sui principali obiettivi di questa legislatura: il trilinguismo, l'alternanza scuola lavoro, l'inclusione. Si tratta di 7,2 milioni di euro che si traducono in circa 750 euro lordi per ogni docente e saranno riconosciuti in due tranche ai docenti in servizio negli a.s. 2016/17 e 2017/18

(deliberazione n. 923 del 4 giugno 2018 e comunicato n. 855 del 24 aprile 2018)

- ✓ individuate le **Istituzioni scolastiche periferiche** e definiti i criteri per l'attribuzione di **punteggi premiali** per la permanenza in tali sedi dei docenti della scuola a carattere statale
(deliberazione n. 719 del 27 aprile 2018)
- ✓ data prosecuzione al processo di **stabilizzazione del personale della scuola**, in particolare mediante:
 - la conclusione del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **complessivi 40 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di funzionario amministrativo scolastico**. La graduatoria finale di merito è composta da 27 candidati, di cui 2 partecipanti alla progressione verticale
(deliberazione n. 1072 del 22 giugno 2018)
 - l'approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato della figura professionale di **Coordinatore pedagogico**
(deliberazioni n. 2149 del 14 dicembre 2017 e n. 1259 del 20 luglio 2018)
 - l'indizione di un corso-concorso per il **reclutamento di Dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali**, per la copertura di complessivi 30 posti a tempo indeterminato, anche al fine di garantire un ricambio generazionale. Il concorso si svolgerà su un arco di due anni e la graduatoria finale sarà utilizzata per le immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2019/2020. Già fissata al 31 luglio 2018 la prova di preselezione
(deliberazione n. 1921 e comunicato n. 3049 del 16 novembre 2017)
 - l'indizione di un **concorso straordinario riservato per titoli per la stabilizzazione**, dal prossimo mese di agosto, di 46 unità di **personale docente precario delle Istituzioni formative provinciali**, già inseriti nella rispettiva graduatoria per l'assunzione a tempo determinato e con un periodo di servizio di almeno tre anni
(deliberazione n. 718 e comunicato n. 876 del 27 aprile 2018)
 - l'indizione di un **concorso straordinario riservato per titoli per la stabilizzazione**, dal prossimo anno scolastico 2018/19, di **personale docente precario della scuola secondaria di primo e secondo grado e posti di sostegno**, già inseriti nelle rispettive graduatorie per l'assunzione a tempo determinato e con un periodo di servizio di almeno tre anni. In merito, a fine luglio 2018 è in atto la fase di valutazione dei titoli dei docenti che hanno presentato domanda, al fine della predisposizione della graduatoria
(deliberazione n. 879 e comunicato n. 1147 del 25 maggio 2018)
 - l'indizione di due concorsi straordinari per titoli per l'assunzione a tempo indeterminato di **insegnanti di religione cattolica** nelle istituzioni formative provinciali (2 posti) e nella scuola primaria, secondaria di I e II grado (20 posti nel primo anno di applicazione, poi sulla base delle disponibilità annuali ad esaurimento della graduatoria creata in connessione ai due concorsi)
(deliberazioni n. 996 e 999 del 15 giugno 2018)

Si rappresenta, di seguito, un quadro di sintesi del processo di stabilizzazione avviato con la presente legislatura. Limitatamente all'a.s. 2018/2019, considerato il periodo di riferimento della presente Relazione e che le assunzioni a tempo indeterminato si formalizzeranno prevalentemente nel mese di agosto, la tabella riporta dati stimati sulla base dei posti vacanti e delle graduatorie per il tempo indeterminato in vigore.

Personale della scuola	Biennio 2014-2016	Ulteriori stabilizzazioni a.s. 2016/2017	Ulteriori stabilizzazioni a.s. 2017/2018	Ulteriori stabilizzazioni a.s. 2018/2019*	Totale
Insegnanti scuole dell'infanzia	136	13	0	15	164
Insegnanti formazione professionale			2	46	48
Docenti scuole a carattere statale	599	199	336	350	1484
Personale amministrativo ausiliario	185 (di cui 120 collab. scolastici e 65 coadiutori)	74	74 (14 Coadiutori amm.vi scolastici/60 collaboratori scolastici)	27	360
TOTALE PERSONALE STABILIZZATO	920	286	412	438	2056

* Per l'a.s. 2018/2019 dato stimato

(Fonte dei dati: Dipartimento della Conoscenza)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- ✓ approvato il **“Programma della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/2019”**, con un costo totale di 89,5 milioni di euro.

Le scuole dell'infanzia della provincia di Trento saranno 267, di cui 154 equiparate e 113 provinciali.

In particolare il Programma recepisce le misure previste dalla legge di stabilità provinciale 2018 di **stabilizzazione** per circa 300 persone di personale ausiliario e nuove assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante.

È confermato il modello di **“finanziamento a budget”**, che individua una quota per le spese obbligatorie relative al personale insegnante e non insegnante e una quota per le spese relative alla gestione e al funzionamento.

Il Programma annuale conferma anche il proseguimento della sperimentazione di percorsi educativi secondo la metodologia pedagogica **“Montessori”**, attuata in tre scuole dell'infanzia.

Per quanto riguarda il raccordo con il Piano Trentino Trilingue sono state aumentate di 10 posti le **sezioni con competenza linguistica**. Per approfondimenti in merito, si rinvia alla specifica priorità relativa al trilinguismo

(deliberazione n. 1000 e comunicato n. 1484 del 15 giugno 2018)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- ✓ acquisito il parere favorevole della competente Commissione consiliare sulla proposta di **aggiornamento del Programma pluriennale della formazione professionale con l'offerta formativa per l'a.f. 2018/2019**.

La spesa del Programma, che diventa così di durata quadriennale 2015-2019, è di circa 187,2 milioni di euro e tiene conto dell'attivazione di due nuovi percorsi per adulti e del maggior costo che le Istituzioni formative paritarie devono sostenere per il riconoscimento al proprio personale delle progressioni economiche orizzontali previste dal rinnovo del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018

- ✓ avviati, a gennaio 2018, 13 percorsi di **Alta Formazione Professionale** con 230 iscritti al primo anno, che si aggiungono ai 160 studenti del secondo anno. I percorsi formativi riguardano i settori dell'efficienza energetica, delle nuove tecnologie, delle tecnologie innovative per i beni culturali e per il turismo, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Due le novità che arricchiscono l'offerta: il percorso di "Tecnico superiore per il marketing e il commercio internazionale" e quello di "Tecnico superiore della produzione, trasformazione e valorizzazione della filiera Agrifood", attuati rispettivamente da Università Popolare Trentina e dal Centro di Formazione professionale – Istituto agrario Fondazione Edmund Mach (comunicato n. 15 del 5 gennaio 2018)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

- ✓ approvato l'aggiornamento del quadro dell'offerta scolastica dall'a.s. 2018/19 per l'**istruzione degli adulti** nell'ambito dei percorsi attuati da parte delle Istituzioni scolastiche e formative del primo e secondo ciclo
(*deliberazione n. 928 e comunicato n. 1375 del 4 giugno 2018*)
- ✓ sottoscritto un nuovo **protocollo d'intesa con la casa circondariale di Trento** per rilanciare la collaborazione avviata nel 2012 per gli interventi di formazione scolastica nel settore dell'educazione degli adulti
(*comunicato n. 1048 del 17 maggio 2018*)

EDILIZIA SCOLASTICA

- ✓ è in corso la progressiva attuazione degli investimenti previsti dal Piano straordinario per l'edilizia scolastica e, in particolare, si segnala quanto segue:
 - proclamato il vincitore del concorso di progettazione per la **nuova sede del liceo artistico "A. Vittoria" di Trento** ed effettuata l'aggiudicazione provvisoria, subordinata alla verifica dei requisiti. Il costo totale previsto dell'intervento è di 12,8 milioni di euro
(*verbale seduta pubblica del 7 giugno 2018*)
 - approvato il progetto esecutivo dei lavori per l'approntamento dell'area sulla quale verrà realizzata la **nuova sede succursale del Liceo Russel di Cles** ed avviate le relative procedure per l'affidamento. Inoltre, è stata richiesta la conformità urbanistica sul progetto definitivo per la costruzione della succursale. Complessivamente, per l'opera sono previsti 9,9 milioni di euro
(*determinazione del dirigente del Servizio Opere Civili dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche n. 29 del 17 aprile 2018*)
 - in via di approvazione la progettazione esecutiva per i lavori di **ampliamento e adeguamento del Liceo Maffei di Riva del Garda**, con un costo previsto di 26,2 milioni di euro
 - sono in fase avanzata di realizzazione i lavori per la **Scuola d'arte Soraperra a Pozza di Fassa** (costo totale dell'intervento di circa 16 milioni di euro)

Tra gli altri interventi contenuti nel Piano, si segnalano:

- l'intervento di demolizione e ricostruzione di parte dell'**Istituto di Formazione Professionale "S. Pertini" di Trento**, per un importo di 8,5 milioni di euro, che ha visto l'avvio della progettazione preliminare della nuova sede;
- i lavori di completamento e arredo del **Conservatorio Bonporti**, per complessivi 1,8 milioni di euro, di cui è stata approvata la progettazione esecutiva ed affidati i lavori dei primi tre lotti
(*determinazione del dirigente del Servizio Opere Civili dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche n. 101 del 24 novembre 2017*)
- due interventi con il cofinanziamento FESR 2014 - 2020, tra cui l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori relativi alla riqualificazione energetica e sistemazioni interne della palestra del **Liceo Prati di Trento** per 546 mila euro (*determinazione del dirigente del Servizio Opere Civili dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche n. 68 del 27.06.2018*) e i lavori di sostituzione dei serramenti finalizzati al risparmio energetico presso il **Centro di Formazione Professionale di Tesero** con un costo complessivo di 514 mila euro e il cui intervento è da ritenersi concluso
- ✓ disposta un'**assegnazione straordinaria** alle istituzioni scolastiche provinciali, per complessivi 2,2 milioni di euro, per interventi di manutenzione ordinaria di una certa rilevanza economica, difficilmente finanziabili con fondi ordinari, da realizzare con la collaborazione della struttura provinciale competente in materia di edilizia pubblica, sulla base di specifiche convenzioni
(*deliberazione n. 2026 del 1° dicembre 2017*)

- ✓ ammessi a finanziamento gli ultimi due **interventi di edilizia scolastica di competenza comunale** previsti nella programmazione approvata nel 2016, che ora è completata. Per tali interventi, il contributo provinciale è di oltre 1,5 milioni di euro
(deliberazione n. 633 del 13 aprile 2018)

Inoltre, approvata la **nuova programmazione** degli interventi di edilizia scolastica di competenza comunale, con l'individuazione di 14 interventi da realizzare prioritariamente, con finanziamento complessivo sul Fondo Unico Territoriale per circa 9,8 milioni di euro. Si tratta di interventi di rapida realizzabilità, coerenti con il quadro dell'offerta educativa provinciale e che riguardano la messa a norma e in sicurezza delle strutture e l'adeguamento degli spazi di scuole dell'infanzia, asili nido, elementari e medie
(deliberazione n. 942 del 4 giugno 2018 e comunicati n. 969 del 9 maggio 2018 e n. 1382 del 4 giugno 2018)

DIRITTO ALLO STUDIO

- ✓ incrementato di oltre 1 milione di euro il **Fondo per il diritto allo studio** che, per il 2018, è pari a oltre 9,8 milioni di euro, per tenere conto delle dinamiche di crescita dei servizi di mensa scolastica e degli assegni di studio. Le risorse sono state assegnate alle Comunità e al Territorio Val d'Adige
(deliberazioni n. 1861 del 10 novembre 2017; n. 2166 del 14 dicembre 2017 e n. 1022 del 15 giugno 2018)
- ✓ concesso 1 milione di euro alle Comunità per interventi di **adeguamento delle infrastrutture o delle attrezzature destinate all'erogazione del servizio mensa**, tenuto conto della riorganizzazione del tempo scuola su cinque giorni e della fruizione degli spazi anche da parte degli studenti del secondo ciclo di istruzione
(deliberazione n. 831 del 18 maggio 2018)

UNIVERSITÀ ED EDILIZIA UNIVERSITARIA

- ✓ a seguito dell'approvazione a livello nazionale, nell'ambito del "decreto Mezzogiorno" (art. 12 bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 - legge di conversione 3 agosto 2017, n. 123), della norma che permette anche all'Università degli studi di Trento di concorrere ad una quota del Fondo di finanziamento ordinario per le università statali italiane, **il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha accordato all'Università degli studi di Trento risorse complessive per 55,5 milioni in cinque anni (2018-2022)**
(comunicato n. 36 del 10 gennaio 2018)
- ✓ revocato lo schema di protocollo d'intesa tra Provincia, Università degli studi di Trento, Patrimonio del Trentino S.p.A. e Trento Fiere S.p.A. per i programmi di edilizia universitaria, approvato nel 2016 ma non più sottoscritto per le mutate condizioni di contesto, confermando peraltro l'impegno della Provincia di mettere a disposizione, per 30 anni, a titolo gratuito a favore dell'Università, l'immobile sito nel quartiere "Le Albere" a Trento, sede della nuova **biblioteca universitaria**
(deliberazione n. 837 del 18 maggio 2018)
- ✓ approvato lo schema di accordo con il Comune di Rovereto, l'Università degli studi di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A. per la **realizzazione a Rovereto, presso Progetto Manifattura, di percorsi universitari in Scienze dello sport**. In particolare, l'Accordo disciplina i rapporti tra gli enti firmatari riguardo gli spazi da destinare al corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze dello Sport e della prestazione fisica - classe LM/68", che sarà attivato dall'Università di Trento in partnership con l'Università di Verona a partire dall'anno accademico 2018/2019, nonché i servizi da garantire alla comunità studentesca
(deliberazione n. 954 del 4 giugno 2018 e comunicato n. 1400 del 5 giugno 2018)

DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

- ✓ data progressiva attuazione alla **nuova misura a favore delle famiglie per la formazione accademica e terziaria - Piano di accumulo**, introdotta a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, al fine di incrementare i tassi di passaggio a percorsi di studi di formazione terziaria accademica e non accademica. In particolare, si è provveduto ad erogare ai beneficiari il contributo relativo alla prima annualità, con una spesa complessiva pari a 387.445 euro per il triennio 2018-2020. Inoltre, è **proseguita la campagna informativa** con 16 incontri presso gli istituti comprensivi del territorio, da aprile a giugno 2018, ed è stato **rimodulato il periodo transitorio** con possibilità, per gli studenti frequentanti la quarta e quinta classe della scuola secondaria, di poter effettuare l'accumulo entro il 31 agosto 2018. Infine, sono state riviste per l'anno accademico 2018/2019 le soglie minime e massime ISEE per l'accesso al contributo, a seguito dell'innalzamento della soglia ISEE per l'accesso alle borse di studio
(deliberazione n. 580 e comunicato n. 667 del 9 aprile 2018, deliberazione n. 1087 del 22 giugno 2018)
- ✓ condivisa la decisione di Opera Universitaria e Università degli studi di Trento di modificare, a partire dall'anno accademico 2018/2019 la soglia ISEE di accesso alle **borse di studio** portandola da 21.500 a 23.000, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni e senza oneri aggiuntivi per la Provincia. Ciò porterà ad un ampliamento della platea di beneficiari. La spesa complessiva stimata per le borse di studio per l'anno accademico 2018/2019, da erogare secondo gli indirizzi approvati nel 2016, sarà di circa 7,4 milioni di euro
- ✓ approvato l'**Accordo di programma con l'Università degli studi di Trento** per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, che definisce gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di finanziamento, **per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti aventi la cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia**
(deliberazione n. 1972 del 24 novembre 2017)
- ✓ aggiornate le direttive impartite ad Opera Universitaria nel 2017 per la concessione di **borse di studio per gli studenti residenti in provincia di Trento, che si iscrivono per l'anno accademico 2017-2018 a corsi di studi fuori Provincia o all'estero**, a seguito della presa d'atto di non uniformità delle procedure previste dai singoli Atenei/Enti per il diritto allo studio relativamente alla concessione di borse di studio per gli studenti meritevoli e privi di mezzi. Le risorse complessive disponibili per il finanziamento del bando sono pari a 114 mila euro
(deliberazione n. 86 del 26 gennaio 2018)
- ✓ confermati, per l'anno accademico 2018/2019, gli importi della **tassa di diritto allo studio universitario** determinati nel marzo 2017 e le relative modalità di applicazione. Nello specifico, l'importo della tassa è articolato in tre fasce in base al valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)
(deliberazione n. 341 del 2 marzo 2018)
- ✓ finanziate tutte le domande ammissibili pervenute in relazione al bando pubblicato nel 2017 per **premiare le eccellenze trentine** ed incentivare gli studenti diplomati con votazione pari a 100/100, negli anni 2015/2016 e 2016/2017 a proseguire negli studi di formazione terziaria (spesa complessiva di circa 32,4 mila euro)
(determinazione del dirigente del Servizio istruzione e formazione secondo grado, università e ricerca n. 81 del 24 aprile 2018)

La nostra economia

*Un Trentino più moderno,
più capace di attrarre imprese e di creare imprenditoria competitiva,
che si colloca su un sentiero di crescita sostenibile e duraturo,
facendo leva su qualità e innovazione*

- **Investire sull'idea di Trentino, sul valore dell'impresa e del lavoro**
- **Incorporare innovazione per rilanciare industria e artigianato**
- **Valorizzare le nuove ambizioni del turismo e del commercio**
- **Cooperare con la cooperazione per sostenere lo sviluppo**
- **Scommettere sull'agricoltura per conquistare nuovi mercati e dare valore al nostro ambiente**

2.1 Impresa e lavoro

PRIORITÀ

Difendere e stabilizzare la nostra autonomia finanziaria

- ✓ la Corte costituzionale, con sentenza 103/2018, ha confermato alcuni importanti principi che valorizzano il significato e la portata dell'accordo del 15 ottobre 2014, sottoscritto dallo Stato, dalla Regione Trentino Alto Adige/Sudtirolo e dalle Province di Trento e Bolzano (il cosiddetto Patto di Garanzia). La sentenza, consolidando e rafforzando altre recenti pronunce in materia (in particolare sentenza n. 237 del 2017), sancisce la **solidità del Patto di garanzia**, che ha evitato qualsiasi inasprimento del concorso rispetto a quanto previsto dal Patto medesimo negli anni successivi alla relativa sottoscrizione (*comunicato n. 1136 del 24 maggio 2018*)
- ✓ per quanto riguarda la possibilità per il sistema territoriale provinciale integrato, in deroga a quanto previsto dalla disciplina in materia di pareggio di bilancio, di applicare quote di risultato di amministrazione (nel 2018, 50 milioni di euro), come previsto dai commi 502 a 505 della Legge 232 del 2016 - norma di rango costituzionale -, **la Provincia, anche per il 2018, ha deciso di attribuire i corrispondenti spazi finanziari ai Comuni del territorio** (per approfondimenti si rinvia alla sezione "Autonomie locali" della presente Relazione).
Peraltra, in merito, si segnalano le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 che hanno decretato la possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione da parte degli enti

territoriali ai fini degli equilibri di finanza pubblica. In coerenza con tale impostazione, in sede di assestamento del bilancio 2018-2020, è stata introdotta una specifica norma che prevede **per la Provincia e per gli enti locali del territorio la possibilità di includere fra le entrate rilevanti ai fini degli equilibri di finanza pubblica anche quelle ascrivibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.**

Si precisa anche che le Comunità possono utilizzare l'avanzo di amministrazione per la realizzazione di investimenti (circa 24 milioni di euro), a seguito della loro esclusione dall'applicazione dei vincoli del pareggio di bilancio, disposta dallo Stato

PRIORITÀ

Proseguire e implementare le azioni per la razionalizzazione della spesa corrente

- ✓ si rinvia alla priorità relativa all'attuazione del Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione provinciale, descritta nell'ambito 5.2 "Pubblica amministrazione"

PRIORITÀ

Garantire adeguati livelli di investimenti pubblici per sostenere la produttività del sistema economico

- ✓ in sede di manovra economico-finanziaria per il 2018-2020, quantificato in circa 1.710 milioni di euro lo stock di risorse disponibili per la realizzazione di **opere pubbliche** (di cui circa 460 milioni di competenza degli enti locali).
In particolare, per quanto riguarda gli investimenti provinciali, sul bilancio pluriennale sono previste risorse per:
 - investimenti sulla viabilità inclusi quelli sulla rete delle piste ciclabili (oltre 300 milioni);
 - manutenzione straordinaria delle strade (circa 46 milioni);
 - investimenti per il trasporto pubblico locale, inclusi gli interventi di Trentino Trasporti (oltre 63 milioni);
 - investimenti per lo sviluppo della banda ultralarga (oltre 71 milioni); complessivamente il progetto prevede un finanziamento pari a 90,2 milioni di euro, dei quali 47,7 di risorse del Fondo di sviluppo e coesione, 12,6 milioni di risorse PSR e 12,5 milioni di risorse provinciali. Circa 19 milioni di euro sono autorizzati sugli anni precedenti;
 - interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico provinciale realizzati da Patrimonio del Trentino (quasi 93 milioni);
 - edilizia scolastica (quasi 42 milioni);
 - meccatronica (circa 53 milioni); il progetto vale complessivamente oltre 64 milioni di euro, dei quali 29,9 di risorse FESR e 34,3 di risorse provinciali. Circa 11 milioni di euro sono stati autorizzati sugli anni precedenti;
 - strutture del settore sanitario e sociale (oltre 142 milioni);
 - polo sanitario del Trentino (valore complessivo dell'opera di 300 milioni, dei quali 150 da reperire mediante ricorso a capitali privati con il Sistema della Finanza di Progetto);
 - opere igienico - sanitarie (oltre 39 milioni);
 - depuratore Trento 3 (105 milioni); sul bilancio pluriennale è autorizzato il finanziamento del depuratore attraverso risorse reperite sul mercato finanziario; per il 50% è già stato sottoscritto un contratto con la BEI
- ✓ in sede di assestamento del bilancio 2018-2020 sono state destinate **risorse aggiuntive** per investimenti pubblici per circa 130 milioni di euro, nello specifico nei seguenti settori:

- sanità, per l'adeguamento delle strutture alla normativa sulla sicurezza e per l'acquisto di attrezzature specialistiche/diagnostiche (45 milioni di euro);
- viabilità, per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale (14 milioni, che vanno ad aggiungersi ai circa 8 milioni che si rendono disponibili sul Fondo di sviluppo e coesione);
- piste ciclabili, per il cofinanziamento, nell'ambito di uno specifico protocollo d'intesa da siglare con gli enti locali interessati, dell'estensione della rete ciclabile in Val di Non (3 milioni);
- trasporti, per il potenziamento del parco autobus (8,1 milioni che vanno ad aggiungersi agli oltre 7 milioni che si rendono disponibili sul Fondo di sviluppo e coesione);
- scuola, per interventi sulle strutture e sulle attrezzature degli istituti superiori, degli istituti comprensivi e delle scuole dell'infanzia (29 milioni);
- protezione civile (12 milioni), in particolare, per strumentazioni e dotazioni dei vigili del fuoco;
- finanza locale, per interventi urgenti dei comuni (12 milioni, che vanno aggiungersi ai 5 milioni di euro destinati agli interventi per la realizzazione/ampliamento degli asili nido e ai 4 milioni di euro di interventi di edilizia scolastica);
- bacini montani (3,9 milioni);
- banda larga, per l'estensione dei collegamenti (4 milioni).

Vanno, poi, evidenziati 10 milioni di euro di lavori di potenziamento dell'interporto di Trento e 3 milioni di euro per il progetto "Smart Territory", volto a realizzare un'infrastruttura in "banda stretta", per erogare servizi ai territori in maniera capillare.

Infine si segnalano investimenti finanziati con entrate a destinazione vincolata pari a circa 58 milioni di euro, tra i quali si richiamano in particolare gli interventi di qualificazione ambientale e territoriale della Valle dell'Avisio finanziati con i canoni aggiuntivi versati dal concessionario della centrale di San Floriano, per 28,8 milioni di euro

(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

- ✓ alla data del 30 giugno 2018, sono 198 le **procedure di gara** gestite dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC), in qualità di centrale di committenza per conto della Provincia e delle altre amministrazioni aggiudicatrici provinciali (Comuni, Comunità, enti strumentali, ecc.), per un importo complessivo di poco inferiore ai 440,9 milioni di euro. Di queste, 144 procedure si riferiscono all'acquisizione di lavori per 194,6 milioni di euro, 36 a servizi per 225 milioni di euro e 18 a forniture per 21,3 milioni di euro.

Le procedure di gara a favore delle strutture della Provincia riferite al medesimo periodo sono 112 per un importo pari a circa 302 milioni di euro

- ✓ approvata una **modifica della parte finanziaria delle linee strategiche del P.O. FSE 2014-2020** avente ad oggetto uno spostamento di risorse finanziarie per 2 milioni di euro tra l'Asse 1 – Occupazione, con un aumento delle risorse destinate a politiche attive del lavoro e conciliazione famiglia-lavoro, e l'Asse 3 – Istruzione e formazione, con una diminuzione delle risorse per il Piano Trentino Trilingue, oltre a una rimodulazione interna a tali Assi. Al 30 giugno 2018, risultano impegnati oltre 57,7 milioni di euro (52,49%) e pagati oltre 34 milioni di euro (30,93%)
- (deliberazione n. 562 del 9 aprile 2018)*

Inoltre, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea, è stata adottata in via definitiva la **modifica del P.O. FESR 2014-2020** con la quale sono stati inseriti due nuovi Assi (Asse 5 relativo all'adattamento climatico e prevenzione rischi con 19 milioni di euro e Asse 6 relativo alle TIC con 6,8 milioni di euro) e modificata conseguentemente l'allocazione delle risorse per gli altri Assi. Al 30 giugno 2018, i costi ammessi sono circa 37,05 milioni di euro, impegnati circa 11,3 milioni di euro e pagati circa 5,75 milioni di euro

(deliberazione n. 513 del 29 marzo 2018)

- ✓ in attesa della messa a regime del nuovo Documento di programmazione settoriale, sono stati mantenuti e aggiornati, sulla base delle disposizioni transitorie in materia, i **Piani pluriennali relativi alla XV legislatura** per i settori relativi alla viabilità, ai trasporti, all'edilizia sanitaria e alle opere igienico-sanitarie, nonché il piano degli investimenti immobiliari. Relativamente ai beni culturali, è stata, invece, approvata la specifica sezione del Documento di programmazione settoriale 2018 (*deliberazione n. 546 del 9 aprile 2018*). Ulteriori Piani di investimento sono confermati dalla disciplina in materia di programmazione settoriale, tra cui il Piano generale di sviluppo del sistema informativo elettronico provinciale, il Piano straordinario di investimenti di edilizia scolastica e il Piano degli interventi in materia di sistemazione idraulica e forestale. Mantiene inoltre la propria efficacia, fino alla fine della legislatura, il Piano degli investimenti per le RSA e per le altre strutture socio-sanitarie, per il quale si rinvia all'ambito 3.3. "Sistema sanitario".

Si riporta, di seguito, una rappresentazione di sintesi dei Piani, aggiornata al 30 giugno 2018.

DENOMINAZIONE DEL PIANO	Deliberazioni (di adozione e ultimo aggiornamento)	costo/spesa ammessa	INTERVENTI PROGRAMMATI Spesa PAT (in euro)	
			(valore effettivo)	(valore attuale)
PIANO INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE: c. Opere di prevenzione calamità pubbliche	n. 2303/2015 n. 1852/2017	5.843.147,44	5.014.185,57	5.014.185,57
PIANO STRAORDINARIO DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	n. 377/2011 n. 1616/2017	90.586.065,11	90.586.065,11	90.586.065,11
PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	n. 2370/2014 n. 966/2018	232.561.233,29	232.561.233,29	232.561.233,29
PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'	n. 1115/2014 n. 2366/2017	329.641.438,31	329.641.438,31	326.198.296,71
PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	n. 1478/2014 n. 1901/2017	128.659.590,12	128.659.590,12	113.266.605,37
PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FORESTALE	n. 1088/2016 n. 957/2018	100.634.263,06	100.634.263,06	100.634.263,06
PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICO SANITARIE	n. 2321/2017	169.091.874,74	169.091.874,74	169.091.874,74
PIANO DEGLI IMMOBILI PROVINCIALI (cd. Piano "unico")	n. 998/2016 n. 1275/2018	43.792.830,89	43.792.830,89	43.792.830,89
TOTALE COMPLESSIVO		1.100.810.442,96	1.099.981.481,09	1.081.145.354,74

In relazione ai piani settoriali adottati, va inoltre segnalato il Piano generale di sviluppo del sistema informativo elettronico trentino (SINET) relativo all'anno 2018, costituito dalle sezioni:

- ICT e innovazione, approvata con deliberazione n. 2269 del 28/12/2017 e aggiornata con deliberazioni n. 934 del 04/06/2018 e n. 1058 del 18/06/2018, che prevede un ammontare complessivo di spesa di € 32.043.781,99;
- reti telematiche e infrastrutture, approvata con deliberazione n. 2331 del 28/12/2017 per un ammontare complessivo di spesa di € 12.845.757,99.

PRIORITÀ

Attivare fondi pubblico privati per progetti di investimento a rilevanza strategica

- ✓ proseguita l'attività del “Fondo Strategico del Trentino Alto-Adige” (FSTAA), promosso dalla Regione Trentino Alto Adige, con il supporto e la collaborazione delle Province di Trento e di Bolzano e di Laborfonds. L'intervento del Fondo ha contribuito a lanciare progetti di investimento ai quali hanno partecipato anche altri investitori, favorendo l'afflusso di capitali aggiuntivi per iniziative realizzate in Trentino. Nel periodo considerato dalla presente relazione, sono state perfezionate ulteriori cinque operazioni (oltre alla nuova emissione Gpi per la quale si veda la nota in calce alla tabella) con investimenti complessivamente attivati per 22,50 milioni di euro, tenuto conto dell'apporto di capitali anche da parte di altri soggetti.

Di seguito si riporta una tavola di sintesi che fornisce evidenza dei volumi complessivi d'investimento attivati anche grazie all'intervento del Fondo, **dall'avvio della sua operatività fino a giugno 2018**. La dotazione del comparto di Trento del FSTAA è attualmente pari a 113,5 milioni di euro, di cui 75 milioni apportati dalla Provincia. Considerato che la quota provinciale nel comparto è pari a circa il 66%, con 58,74 milioni di euro la Provincia ha posto le basi per gli interventi del FSTAA (89 milioni di euro) che hanno contribuito ad attivare investimenti in Trentino per complessivi 145,25 milioni di euro.

Operazioni comparto Trento		Volumi intervento (in milioni di euro)		
Azienda	Mese	FSTAA	Altri	Totali
GPI_1(*)	mar-15	1,75	10,25	12,00
Cartiere Villa Lagarina	giu-15	5,00	25,00	30,00
Nosio	lug-15	5,00		5,00
Expert System	lug-15	5,00		5,00
Marangoni Meccanica	ago-15	5,00	2,50	7,50
Convenzione Antonveneta-MPS	set-15	5,00	5,00	10,00
Pama	nov-15	5,00		5,00
Acquafil	nov-15	5,00		5,00
SG Elettrica_1	dic-15	1,00		1,00
GPI_2 (*)	gen-16	3,75	1,00	4,75
Convenzione Mediocredito TAA	feb-16	5,00	5,00	10,00
ETT	nov-16	2,00		2,00
SG Elettrica_2	dic-16	1,00		1,00
Dedagroup	dic-16	5,00	0,50	5,50
Seip	dic-16	3,00		3,00
Convenzione MPS - export	ago-17	5,00	5,00	10,00
The Outplay Italy S.r.l.	set-17	1,00		1,00

Azienda	Mese	FSTAA	Altri	Totali
Sata S.p.a.	ott-17	5,00		5,00
Heliopolis Energia	nov-17	2,00		2,00
Lefay Resorts (**)	nov-17	5,50	1,00	6,50
Eurobrico	dic-17	5,00		5,00
Paganella 2001 (***)	dic-17	5,00	1,00	6,00
Dolomiti Fruits	giu-18	3,00		3,00
TOTALE		89,00	56,25	145,25

(*) Le operazioni riferite a Gpi_1 e Gpi_2 (tot. 5,50 €/mil) sono state reinvestite nell'ambito di un nuovo collocamento (20 €/mil) di Gpi del novembre 2017

(**) La strutturazione finanziaria dell'operazione Lefay Resorts prevede, oltre a 6,50 €/mil in minibond, circa 50 €/mln di finanziamenti dal canale bancario

(***) L'investimento complessivo di Paganella 2001 è di 13 €/mln, di cui 6 €/mln in minibond (www.cassadel trentino.it – dati aggiornati a giugno 2018)

PRIORITÀ

Diminuire il carico fiscale con riduzioni, per gli anni 2014 e 2015, fino alla metà dell'attuale tassazione IRAP, e individuare, attraverso un patto sociale fra imprese, sindacati e Provincia, strumenti di ulteriore riduzione per le imprese che incrementano l'occupazione stabile e realizzano obiettivi di produttività con la contrattazione locale

- ✓ la manovra economico-finanziaria per il 2018-2020 ha confermato il pacchetto di agevolazioni fiscali in favore delle imprese (IRAP e IMIS) vigente nel 2017, il quale, tenuto conto delle agevolazioni previste a livello nazionale (in particolare su IRES e IRAP) consente un maggiore adattamento delle agevolazioni complessive alla struttura produttiva locale, con la finalità specifica di sostenere l'incremento dell'occupazione.

Il pacchetto di agevolazioni nazionali e provinciali garantisce a regime un **alleggerimento della pressione fiscale a favore delle imprese di oltre 200 milioni di euro**.

IRAP

Le disposizioni provinciali prevedono, in particolare, benefici alle imprese che:

- incrementano l'occupazione stabile o stagionale (previste deduzioni per ogni unità lavorativa aggiuntiva e l'azzeramento dell'aliquota per un incremento superiore al 5% e pari ad almeno 1 U.L.A.);
- integrano i salari con contratti di produttività (deduzioni pari al triplo delle somme erogate).

Sono inoltre confermate le seguenti disposizioni:

- aliquota base generalizzata al 2,68%;
- azzeramento dell'aliquota per 5 anni per nuove imprese o per avvio attività sostitutive;
- aliquota ridotta (1,6%) per soggetti che attuano staffette generazionali;
- detrazione del 50% sui versamenti al Fondo territoriale di solidarietà.

La manovra economico finanziaria per il 2018 introduce, inoltre, il riconoscimento per gli anni 2018, 2019 e 2020 di una detrazione IRAP pari al 35% dei finanziamenti erogati in favore di cooperative e consorzi di cooperative che non svolgono attività di commercializzazione, costituiti con lo scopo di **promuovere**

l'internazionalizzazione delle imprese o lo sviluppo del porfido attraverso il miglioramento della qualità del prodotto e delle sue lavorazioni.

La detrazione è concessa ai soci di tali cooperative e consorzi, nei limiti previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di aiuti d'importanza minore (de minimis)

(art. 3 legge di stabilità provinciale 2018)

In sede di assestamento del bilancio 2018-2020, la politica degli sgravi fiscali a favore delle imprese trentine è stata prorogata sino al 2020. Inoltre, al fine di sostenere la crescita delle retribuzioni medie dei dipendenti del settore privato e il loro coinvolgimento nel miglioramento dei processi organizzativi, sono state introdotte le seguenti deduzioni IRAP:

- deduzione pari a sei volte i premi di **produttività** se il predetto importo è incrementato del 20% rispetto all'anno precedente o se il contratto aziendale prevede il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro; se l'incremento è almeno pari al 100% la deduzione può arrivare fino al 100% della base imponibile IRAP;
- deduzione pari a 3 volte gli **incrementi retributivi** rispetto all'anno precedente previsti dai contratti aziendali sotto forma di superminimi collettivi o mensilità aggiuntive; il predetto importo è deducibile in misura pari a 6 volte il contratto aziendale se prevede il coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro

(art. 1 della legge provinciale di Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020)

IMIS

La manovra di bilancio 2018-2020 ha esteso le **agevolazioni IMIS per immobili non residenziali** per gli anni 2018 e 2019 ed in particolare:

- per i fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 (opifici) la cui rendita catastale è uguale o minore a 75.000 euro l'aliquota è fissata nella misura dello 0,55 per cento;
- per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 (fabbricati speciali industriali e commerciali) la cui rendita catastale è uguale o minore a 50.000 euro le aliquote sono fissate nella misura dello 0,55 per cento;
- per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola, la cui rendita catastale è uguale o minore a 25.000 euro, l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento;
- per i fabbricati di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f bis) (fabbricato destinato e utilizzato a scuola paritaria), l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento

(art. 5, comma 1, legge di stabilità provinciale 2018)

Inoltre, è stata disposta l'esenzione IMIS per i periodi d'imposta 2018 e 2019 per gli immobili di proprietà delle **cooperative sociali**

(art. 5, comma 2, legge di stabilità provinciale 2018)

Infine, sono state confermate fino al 2019 le **agevolazioni IMIS** sui fabbricati ad uso economico

- 0,55% per gli immobili di categoria:
 - A10 (studi professionali)
 - C1 (negozi – esclusa la grande distribuzione)
 - D2 (alberghi e pensioni)
 - C3 (fabbricati ad uso produttivo)
- 0,79% per gli altri immobili (rispetto allo 0,86% previsto a livello nazionale)

PRIORITÀ

Mantenere e migliorare il sistema di incentivi alle imprese. Occorre però essere più selettivi per aumentare l'efficacia degli interventi dando priorità a: nuove imprese giovanili e femminili, reti, aziende innovatrici, progetti di ricerca applicata, di internazionalizzazione e di riorganizzazione aziendale

Oltre a quanto evidenziato per il sostegno alla nuova imprenditorialità e per la promozione dell'efficienza energetica e dell'uso di energia rinnovabile, per i quali si rinvia alle specifiche priorità, si segnala quanto segue:

- ✓ approvati due avvisi per il sostegno della ricerca industriale a completamento della nuova disciplina in materia di aiuti per la promozione della ricerca e dello sviluppo e, in particolare:
 - l'avviso 6/2017 **"Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo in ambito RIS3"**, con una dotazione di 4,4 milioni di euro afferenti al programma operativo FESR 2014-2020, che si rivolge a imprese operanti nei vari ambiti della strategia di specializzazione intelligente e ha l'obiettivo di sostenere gli investimenti in progetti di ricerca e di sviluppo sperimentale, per una spesa compresa tra € 300 mila e € 1,5 milioni, con il coinvolgimento - vincolante - di organismi di ricerca. Entro il termine di presentazione delle domande, fissato al 20 aprile 2018, sono pervenute 14 domande;
 - l'avviso 7/2017 **"Aiuti per la promozione della ricerca e sviluppo"**, con cui la Provincia ha messo a disposizione 2 milioni di euro per progetti di ricerca anche non rientranti tra quelli di cui all'avviso n. 6 e aventi una spesa compresa tra € 500 mila e € 1,5 milioni. Entro la scadenza del 19 aprile 2018, sono pervenute 2 domande ammissibili
(deliberazioni n. 2275 e 2276, comunicato 3440 del 28 dicembre 2017)
- ✓ sempre nell'ambito del sostegno alla ricerca applicata, nel periodo di riferimento della presente Relazione, sono stati sottoscritti importanti **accordi negoziali**, riservati agli interventi più complessi e con particolare attenzione alle ricadute economiche e sociali nel territorio provinciale. In particolare:
 - siglato, nel dicembre 2017, un **accordo negoziale con Movalia s.r.l.** per la realizzazione di nuove piattaforme, applicazioni e servizi informatici per una mobilità sempre più fluida, sicura e sostenibile. La spesa per la realizzazione del progetto ammonta a circa 1,9 milioni di euro, di cui circa 1,1 milioni coperti da contributo provinciale. La società, che occupa attualmente 11 addetti, si impegna a raggiungere in provincia di Trento le 20 unità lavorative annue (ULA) entro fine 2018, 24 nel 2019 e 27 entro il 2020
(deliberazione n. 2155 del 14 dicembre e comunicato n. 3276 del 4 dicembre 2017)
 - sottoscritto, nel marzo 2018, un accordo negoziale con la società **Dana Mechatronics Technology Center** con sede presso il **Polo Meccatronica** di Rovereto, per la realizzazione, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, di un progetto di ricerca per lo sviluppo di sistemi meccatronici intelligenti, che miglioreranno le prestazioni dei mezzi off-Highway (veicoli agricoli, movimento terra e movimentazione materiali). La Provincia sosterrà finanziariamente il progetto con quasi 1,5 milioni di euro. L'impegno del gruppo Dana è di incrementare l'occupazione di 32 unità, per raggiungere a regime 766 unità complessive, occupando 20 ricercatori nel prossimo triennio
(deliberazione n. 461 del 23 marzo 2018 e comunicato n. 432 del 12 marzo 2018)
 - sottoscritto, nell'aprile 2018, un **accordo negoziale con la società E-Pharma S.p.A.** per un progetto di ricerca applicata che sarà realizzato in collaborazione con Cibio (Centro di biologia integrata dell'Università di Trento) e Fondazione Edmund Mach, per una spesa complessiva di oltre 4,7 milioni di euro. La Provincia sosterrà finanziariamente il progetto con circa 2,6 milioni di euro. L'impegno della società è di incrementare l'occupazione di 35 unità in 3 anni (dalle attuali 165 a 200 entro il 2020). L'Accordo prevede inoltre l'ospitalità da parte di E-Pharma di studenti in tirocinio curriculare

(54 in un triennio), un percorso all'anno per ognuno dei tre anni di alternanza scuola lavoro per almeno una classe delle scuole secondarie superiori e 6 opportunità di servizio civile (2 all'anno di cui uno con spesa interamente a carico azienda). Infine, E-Pharma si impegna tra l'altro ad attivarsi per creare nell'area sud di Trento l'omonimo distretto famiglia, coinvolgendo almeno due aziende locali (*deliberazione n. 819 del 18 maggio 2018 e comunicato n. 801 del 19 aprile 2018*)

- sottoscritto, nell'aprile 2018, un **accordo negoziale con la società Adige S.p.A.** per la realizzazione di un progetto di ricerca riguardante le nuove tecnologie meccatroniche applicate al taglio laser, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler e le scuole superiori del Trentino, per una spesa complessiva di circa 8 milioni di euro. La Provincia sosterrà finanziariamente il progetto con circa 5,2 milioni di euro. L'impegno della società Adige S.p.A. congiuntamente alla società Adige SYS S.p.A. è di incrementare l'occupazione di 40 unità entro il 2019, portando a 300 complessivi gli addetti nei due stabilimenti di Levico, Adige e Adige SYS. Sul versante della formazione, definito un progetto di formazione duale per almeno 30 studenti delle scuole superiori nel triennio, nonché attività di tirocinio curriculare nell'ambito dell'alta formazione professionale e del quarto anno di formazione professionale, con un coinvolgimento totale di circa 40 studenti. Previsto anche un dottorato di ricerca in Fisica. Infine, sono da segnalare le importanti ricadute in termini di indotto con investimenti sul territorio per almeno 20 milioni di euro e acquisti di beni e servizi da fornitori locali per 24 milioni di euro in tre anni. Con l'accordo saranno rafforzate anche le collaborazioni con la Fondazione Bruno Kessler e il Polo Meccatronica (*deliberazione n. 818 del 18 maggio 2018 e comunicato n. 835 del 23 aprile 2018*)

Inoltre:

- ridefiniti i vincoli con **la società Steinex s.r.l.** in relazione ad un contributo concesso per un progetto di ricerca applicata approvato nel 2008. Previsto l'incremento da 23,45 a 26 ULA entro il 2021 e il tutoraggio e l'ospitalità di 6 tirocinanti (2 all'anno) nell'ambito del programma Garanzia Giovani (*deliberazione n. 823 del 18 maggio 2018*)
 - ridefiniti i vincoli e le modalità di erogazione connessi alla concessione di contributi alla **società Dial Funghi s.r.l.** in relazione ad un progetto di ricerca e ad investimenti fissi ed ambientali. La spesa ammessa ammonta a 2,4 milioni di euro. Le 28,69 ULA registrate al 31 dicembre 2017 arriveranno a 29 nel 2018 e 30 nel 2019 e nel triennio successivo. L'accordo prevede, in particolare, l'impegno da parte di Dial Funghi s.r.l. di definire con le parti un contratto di secondo livello (*deliberazione n. 884 del 25 maggio 2018*)
 - è pienamente operativo lo **stabilimento "ex Gallox" di Rovereto**, ora del Gruppo OMR, che controlla Mariani. Dopo due anni di lavori, gli investimenti nella nuova fabbrica hanno superato i 18 milioni di euro, di cui 12 in macchinari e nuove linee produttive e 6 per la parte edile, e i lavoratori occupati sono saliti da 150 a 200 (*comunicato n. 1443 dell'11 giugno 2018*)
- ✓ integrato lo stanziamento iniziale dell'Avviso n. 2/2017 "**Sostegno agli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili**", a valere sul Programma Operativo FESR 2014-2020, pari a 5,1 milioni di euro, con risorse aggiuntive per 3,31 milioni di euro (*deliberazione n. 299 del 22 febbraio 2018*)

Sulla base della dotazione finanziaria così integrata e della graduatoria approvata nel marzo 2018, risultano interamente agevolabili n. 49 iniziative ammissibili per un contributo totale di quasi 8,4 milioni di euro, a fronte di un investimento agevolato in termini di spesa ammessa pari complessivamente a circa 43,4 milioni di euro

(*determinazione del dirigente di APIAE n. 128 del 30 marzo 2018*)

- ✓ incrementata a 2.677.899,68 la dotazione finanziaria dell'Avviso a cofinanziamento FESR n. 3/2017 "Sostegno per l'acquisto di servizi di consulenza per l'innovazione aziendale", mediante un'integrazione delle risorse inizialmente previste che ammontavano a 2 milioni di euro. Risultano così finanziabili tutti i 95 progetti ammissibili, sulla base della graduatoria approvata nel maggio 2018, per un investimento agevolato complessivo in termini di spesa ammessa pari a circa 4,7 milioni di euro (determinazione del dirigente di APIAE n. 177 del 10 maggio 2018, deliberazione n. 883 del 25 maggio 2018)
- ✓ fornito il quadro al 19 aprile 2018 dell'**attività provinciale relativa agli accordi negoziali**. In sintesi, negli ultimi 5 anni in Trentino sono stati firmati 40 accordi negoziali, che hanno coinvolto 77 imprese e prodotto circa 300 nuovi occupati. Oltre 4.000 i posti di lavoro consolidati (lavoratori già alle dipendenze dell'impresa che hanno conservato l'occupazione nonostante la crisi economica) e circa 240 i giovani formati soprattutto attraverso il programma Garanzia giovani (comunicato n. 801 del 19 aprile 2018)
- ✓ per quanto concerne la **concessione di contributi da utilizzare in compensazione d'imposta**, si riporta di seguito un quadro di sintesi:

ANNO CONCESSIONE	NR.	SPESA PREVISTA (in milioni)	SPESA AMMESSA (in milioni)	CONTRIBUTO CONCESSO (in milioni)
2015	63	3,59	3,31	0,66
2016	406	27,94	24,96	4,65
2017	783	76,63	69,72	11,90
2018*	107	10,90	10,04	1,73

* dati parziali al 31 luglio 2018

Fonte: dati APIAE aggiornati al 31 luglio 2018

Inoltre, sono state previste dalla legge di stabilità provinciale per il 2018 **nuove tipologie di incentivi da utilizzare in compensazione di imposta**, volte a favorire:

- l'inserimento di studenti in azienda, nell'ambito di percorsi di formazione in **apprendistato**;
- comportamenti aziendali virtuosi per lo sviluppo del capitale umano, sociale e fisso, mediante il sostegno di progetti di **reinvestimento degli utili**

(artt. 21 e 38 della legge di stabilità provinciale 2018)

PRIORITÀ

Rilanciare Trentino Sviluppo, valorizzando maggiormente la partecipazione delle imprese, introducendo specializzazioni per la piccola impresa e potenziandone il ruolo verso la ricerca di attività sostitutive e verso il sostegno alle start up

- ✓ incrementate a 257,7 milioni di euro le risorse del **Piano triennale 2017-2019 per la sezione interventi di sistema, ambiti produttivo e turistico**. Di questi, 151,1 milioni sono destinati alle attività produttive, 78,3 milioni al settore del turismo e 28,3 milioni per imprevisti, oneri finanziari e di gestione (deliberazione n. 2034 e comunicato n. 3239 del 1° dicembre 2017; deliberazione n. 2218 del 19 dicembre 2017 e deliberazione n. 511 del 29 marzo 2018)

- ✓ approvato l'aggiornamento del **Piano triennale 2017-2019 per la sezione promozione, qualificazione ed incentivi – ambito servizi** e l'accorpamento dell'ambito contributi, che comporta un incremento della spesa prevista per l'annualità 2017 di oltre 6,3 milioni, che passa così da 7,2 a 13,6 milioni. Le variazioni riguardano, tra l'altro, l'attività di supporto all'internazionalizzazione del settore agroalimentare trentino, i progetti per la "Digitalizzazione organizzativa" e per la "Progettazione Cluster Sport" e la valorizzazione dell'artigianato con progetti quali Artingegna, Artigianato in Fiera e altre nuove progettualità. Il totale complessivo del Piano triennale 2017-2019 ammonta a 25,8 milioni di euro
(deliberazione n. 2216 del 19 dicembre 2017)
- ✓ approvato il **Piano triennale 2018-2020 della sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Brevetti**. Il piano ammonta per il 2018 a circa 712,2 mila euro, di cui circa 87,7 mila euro per la gestione e valorizzazione dei brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale conferiti dalla Provincia e dagli enti di ricerca presenti sul territorio provinciale e circa 624,5 mila euro per la quota annua di contribuzione a carico di Trentino Sviluppo per la gestione di HIT S.C.A.R.L.
(deliberazione n. 634 del 13 aprile 2018)
- ✓ approvato il **Piano triennale 2018-2020 della sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Servizi e Ambito Contributi**. Il totale complessivo del Piano triennale 2018-2020, che prevede al momento risorse solo per i primi due anni, risulta essere pari a quasi 19,5 milioni di euro, di cui circa 7,1 a carico di fondi europei. In particolare nell'Ambito Contributi sono indicate le risorse per i contributi "Seed money" (2,9 milioni) e quelle afferenti ad "Aiuti a nuove imprese" (4,5 milioni). L'ambito Servizi prevede, tra le voci principali, 2,3 milioni per l'internazionalizzazione, 1,5 milioni per nuove imprese, 1,3 milioni per l'attrattività
(deliberazione n. 1075 e comunicato n. 1555 del 22 giugno 2018)
- ✓ approvato il **Piano triennale 2018-2020 della sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Trentino Film Commission**. Il totale complessivo del Piano triennale 2018-2020 ammonta a 2,1 milioni di euro, di cui 1,4 milioni destinati ai contributi alle produzioni nel settore cinematografico e degli audiovisivi per la promozione del sistema trentino (territorio, risorse professionali, tecniche ed artistiche)
(deliberazione n. 1075 del 22 giugno 2018)
- ✓ costituita la "**Academy automotive truck&trailers**", frutto della partnership pubblico-privata tra Trentino Sviluppo, ENAIP Trentino - Cfp ENAIP Villazzano, Interservice, Maurelli Distribuzione e Randstad Italia. La proposta si rivolge a giovani inoccupati e disoccupati formati in ambito meccatronico e si struttura in due **percorsi professionalizzanti** da 24 posti: "Tecnico meccanico d'officina" e "Tecnico diagnostico". La partecipazione è gratuita, previa selezione. L'accordo prevede che, al termine del corso, 12 dei partecipanti siano assunti da Interservice
(comunicato n. 1065 del 18 maggio 2018)
- ✓ approvato un protocollo d'intesa tra Trentino Sviluppo, La Finanziaria Trentina, Finanziaria Trentina della Cooperazione, Istituto Atesino di Sviluppo e Fondazione Caritro che prevede l'ingresso di quest'ultima nella compagine sociale di **Trentino Invest** ed un piano di capitalizzazione quinquennale del valore di 5 milioni di euro da investire in startup e imprese innovative ad elevato potenziale di crescita
(deliberazione n. 985 del 15 giugno e comunicato n. 1590 del 27 giugno 2017)
- ✓ nell'ambito delle **magiori risorse** che si rendono disponibili con l'assestamento 2018-2020, previsto il potenziamento degli interventi attuati da Trentino Sviluppo, in particolare per il rafforzamento patrimoniale e l'innovazione delle imprese (4,4 milioni) e per la realizzazione di investimenti nel settore turistico, quali impianti, bacini e piste da sci (4 milioni)
(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

- ✓ approvato un progetto di conferimento di tutte le aree produttive provinciali aventi un'effettiva rilevanza ai fini dello sviluppo di attività produttive, al fondo gestito da Trentino Sviluppo S.p.A. in nome proprio per conto della Provincia, al fine di pervenire ad una **gestione unitaria dell'intero patrimonio immobiliare produttivo provinciale**, che vada nel senso di una sua completa razionalizzazione, anche nell'ottica di una facilitazione a favore dei soggetti privati interessati a sviluppare programmi di sviluppo produttivo sul territorio
(deliberazione n. 1074 del 22 giugno 2018)

NUOVA IMPRESA

Si rinvia alla specifica priorità, nell'ambito 1.2 "Lavoro"

In merito, vale segnalare anche che nei sei incubatori di Trentino Sviluppo sono insediate 106 aziende che occupano 750 lavoratori e generano un fatturato di 380 milioni di euro (insieme rappresentano la terza realtà industriale del territorio per fatturato e la quinta per numero di occupati)

INTERNAZIONALIZZAZIONE E ATTRAZIONE DI IMPRESE

- ✓ attivato da Trentino Sviluppo il percorso formativo "Life&Style Market", dedicato alle realtà interessate ad avviare o rafforzare processi di **internazionalizzazione nel settore dell'arredamento e del design**, per approfondire le strategie da implementare per affermarsi nei mercati esteri. Il percorso prevede missioni all'estero e l'accoglienza di potenziali partner e acquirenti provenienti dal Qatar e dalla Russia
(comunicato n. 180 del 1° febbraio 2018)
- ✓ organizzati da Trentino Sviluppo cinquanta **incontri di business tra operatori economici russi e aziende trentine** dei settori agroalimentare, sistema casa e design. L'iniziativa rientra nella serie di proposte dedicate all'avvio e al consolidamento di relazioni commerciali con la Russia, che comprendono anche seminari, percorsi di accompagnamento mirato e missioni all'estero. L'*incoming* ha coinvolto una decina di imprese trentine e altrettanti operatori economici russi
(comunicato n. 1582 del 26 giugno 2018)
- ✓ definito un accordo tecnico con l'Agenzia nazionale per il commercio estero volto a promuovere **imprese e investimenti esteri in Trentino nel campo della meccanica e delle green tech** attraverso un programma di workshop settoriali e la partecipazione a eventi di settore (es. *World Manufacturing Conference, Hannover Messe*)
- ✓ nel maggio 2018, siglata l'intesa, del valore complessivo di 625 mila euro, con cui si è conclusa l'operazione di *matching fund* organizzata da Trentino Sviluppo, che ha portato il gruppo belga Bridon-Bekaert Ropes Group a entrare nella compagine sociale della **startup VisionTek Engineering**, insieme con Trentino Sviluppo. La startup **si insedierà nel Polo Meccatronica** dove, in sinergia con gli enti di ricerca del territorio, affinerà un innovativo sistema ottico di monitoraggio 3D delle funi, applicabile alle teleferiche per il trasporto di persone, ma anche ad applicazioni in campi diversi
(comunicato n. 1084 del 19 maggio 2018)

INTERVENTI PER RAFFORZARE IL RADICAMENTO DELLE IMPRESE SUL TERRITORIO

- ✓ sottoscritto, nell'aprile 2018, l'**accordo tra Provincia, Trentino Sviluppo e Cipriani Profilati** per l'acquisto di un terreno di proprietà pubblica adiacente all'attuale stabilimento produttivo di Lizzana. Su quest'area di oltre 12.600 metri quadrati la società costruirà un capannone di 3.500 metri quadrati, finalizzato ad ospitare una nuova linea di laminazione, per un investimento complessivo di 3,6 milioni di euro: 1,6 milioni per i nuovi spazi e 2 milioni per l'acquisto di macchinari e strumenti innovativi.

Importanti le ricadute occupazionali: Cipriani Profilati assumerà 28 nuovi addetti, passando dagli attuali 72 a quota 100 dipendenti

(comunicato n. 627 del 4 aprile 2018)

- ✓ aperta da **Almaviva**, consolidata realtà dell'*information technology*, una sede nel Polo della Meccatronica dedicata a potenziare la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie legate alla meccatronica, all'industria 4.0, all'*energy management*, al *mobile* e alla *mobility*. La nuova sede di Rovereto si affianca alla sede storica di Trento e porterà a raddoppiare la presenza locale di Almaviva passando dagli attuali 15 a circa 30 professionisti

(comunicato n. 1565 del 23 giugno 2018)

PRIORITÀ

Stimolare continuamente il sistema del credito potenziando il ruolo di Confidi e istituendo un tavolo permanente sul credito con la partecipazione di imprese, istituti bancari e Provincia

- ✓ approvate le disposizioni operative per la **concessione di interventi diretti (mutui) a valere sul fondo rischi speciali**, tramite Cooperfidi, a favore delle aziende agricole colpite dalle calamità atmosferiche verificatesi nei mesi di luglio e agosto 2017. Il finanziamento sarà accordato nella formula del mutuo di durata massima di 60 mensilità (5 anni), a condizioni in linea con l'andamento dei tassi di mercato. L'importo del finanziamento erogato non potrà essere inferiore a 10.000 euro e superiore a 100.000 euro (deliberazione 2127 e comunicato n. 3294 del 7 dicembre 2017)
- ✓ data indicazione ad APIAE di disporre il rinnovo delle convenzioni in scadenza con gli **enti di garanzia** relativi all'affidamento dell'attività istruttoria riguardante la concessione dei contributi, la loro erogazione e l'effettuazione dei controlli. Disposto inoltre che APIAE affidi ai suddetti confidi anche l'attività istruttoria delle nuove agevolazioni alle imprese che ospitano studenti nell'ambito dei percorsi di formazione in apprendistato e degli aiuti per il reinvestimento degli utili previsti con la legge di stabilità provinciale 2018 (deliberazione n. 1143 del 29 giugno 2018)
- ✓ nell'ambito delle maggiori risorse che si rendono disponibili con l'assestamento 2018-2020, prevista l'implementazione delle risorse finalizzate al sostegno delle imprese, anche attraverso misure che favoriscono l'accesso al credito (12,8 milioni di euro). L'aumento di risorse sarà accompagnato dalla sottoscrizione di uno specifico protocollo tra la Provincia, gli enti di garanzia, le banche e le associazioni di categoria delle imprese, volto a favorire e potenziare la concessione di **credito diretto alle imprese da parte degli enti di garanzia e delle banche** (relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

PRIORITÀ

Ridurre il peso della Provincia nel comparto economico liberando maggiori spazi per l'impresa privata

- ✓ data progressiva attuazione al **Programma di riorganizzazione e riassetto delle società provinciali**, approvato nell'aprile 2016, puntando ad una complessiva riduzione delle dimensioni dell'apparato provinciale e dell'intervento della Provincia nei settori potenzialmente vocati al mercato. In merito, si rinvia a quanto riportato nell'ambito 5.2. "Pubblica amministrazione"

PRIORITÀ

Ridurre il peso della burocrazia, digitalizzando la pubblica amministrazione per semplificare l'accesso ai suoi servizi

- ✓ approvato un **disegno di legge volto a semplificare le procedure amministrative**, favorendo la competitività del sistema economico e un miglioramento dei rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione provinciale. La proposta normativa, diventata legge provinciale n. 5 del 15 marzo 2018, introduce certezza nei tempi di conclusione delle procedure che coinvolgono pareri di più enti, aumenta le possibilità di regolarizzare o integrare la documentazione che si presenta alla pubblica amministrazione, prevede che si debba ricevere un avviso, prima di vedersi revocato un contributo per mancata rendicontazione; nelle attività economiche iniziate con una Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) dà la possibilità di mettersi in regola continuando l'attività
(deliberazione n. 5 e comunicato n. 74 del 18 gennaio 2018)
- ✓ è stata data progressiva attuazione al **progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese**, con azioni che hanno coinvolto i Tavoli di coordinamento del Progetto, dando, in particolare, corso alle azioni di formazione. In particolare, pubblicato il censimento dei controlli sulle imprese nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e approvato un accordo con UNI – l'Ente italiano di normazione per promuovere la definizione di Prassi di Riferimento, con funzione di semplificazione
(deliberazione n. 983 del 15 giugno 2018)
Inoltre, funzionalmente al progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, è stato approvato un protocollo con la Federazione trentina della Cooperazione, che svolge un ruolo importante in materia di vigilanza cooperativa, per **ridurre dell'80% l'impatto delle procedure di controllo sulle imprese**, cooperative in particolare, messe in atto da Provincia, Agenzie e Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, senza inibire le finalità dei controlli stessi. Il protocollo intende essere un "laboratorio" per prassi di semplificazione da estendere poi ad altri soggetti e prevede l'alimentazione del registro unico dei controlli, la valorizzazione dei centri di assistenza tecnica alle imprese e la diffusione di modelli condivisi
(deliberazione n. 870 e comunicato n. 1146 del 25 maggio 2018)
- ✓ attivato, a partire dal 16 maggio 2018, il **nuovo sistema on line** per la compilazione e la richiesta dell'**Autorizzazione Unica Territoriale** da parte delle imprese.
Ciò consente di uniformare le procedure e di semplificare i processi in tema di tutela ambientale, paesaggistica e del territorio, attivabili con un'unica richiesta
(comunicato n. 1047 del 16 maggio 2018)

PRIORITÀ

Ultimare il collegamento alla rete della banda larga delle aree industriali

- ✓ l'infrastrutturazione delle aree industriali ricadenti nelle aree periferiche proseguirà anche nell'ambito degli interventi per le aree bianche, come previsto dal contratto di aggiudicazione dei lavori da parte della società Open Fiber S.p.A. (per approfondimenti si rinvia all'ambito 4.2 "Reti")

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

ULTERIORI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- ✓ approvata l'adesione al **piano italiano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo "Piano Space Economy"**, che recepisce il programma europeo "Mirror govstcom". Il piano multiregionale prevede una serie di bandi emessi a livello di ogni singola regione/provincia autonoma, i cui beneficiari saranno le imprese locali collegate, in modo diretto o indiretto, al settore aerospaziale, che potranno eventualmente costituire partnership con i centri di ricerca
(deliberazione n. 541 e comunicato n. 591 del 29 marzo 2018)
- ✓ approvato il protocollo di intesa con la Regione Emilia-Romagna per la **promozione di attività di valorizzazione della ricerca industriale, dell'innovazione tecnologica, della formazione avanzata per lo sviluppo di filiere di specializzazione intelligente** nell'ambito dell'agroalimentare, dell'edilizia e dell'innovazione energetica, dei beni culturali, delle tecnologie per la salute, della meccatronica, delle tecnologie digitali
(deliberazione n. 602 del 9 aprile 2018)
- ✓ promosso nell'ambito del Progetto Trentino Global Network il bando "**Visiting Expert**" finalizzato a favorire esperienze di ricerca e insegnamento in Trentino di ricercatori trentini ora impegnati all'estero e definiti i criteri per favorire il sostegno a nuove imprese per trentini ora impegnati internazionalmente
(deliberazione n. 953 del 4 giugno 2018)
- ✓ realizzate 5 **missioni istituzionali, di promozione economica, territoriale e turistica o di scouting commerciale** con il coinvolgimento di numerose imprese e attori territoriali:
 - Russia-Mosca, dal 24 al 28 febbraio 2018
 - Cile, dal 19 al 24 marzo 2018
 - USA-New York, dal 15 al 17 maggio 2018
 - Serbia-Kosovo, dal 28 maggio al 2 giugno 2018
 - Albania, dal 15 al 17 luglio 2018
- ✓ assicurata la partecipazione del Trentino a "**MIPIM Cannes 2018**" (13-16 marzo 2018), con il coordinamento delle attività finalizzate alla promozione dell'offerta immobiliare pubblica e privata provinciale e ad "**Hannover Messe 2018**" (23-27 aprile 2018), con il coinvolgimento degli enti di ricerca provinciali e di imprese attive nel campo della tecnologia industriale, anche del Polo della Meccatronica
- ✓ varato il programma di attività per la **promozione del sistema agroalimentare** trentino all'estero tramite una partnership con Eataly; previste settimane di eventi, iniziative e protagonismo delle imprese e dei prodotti certificati trentini in Germania e Stati Uniti
- ✓ garantito il supporto al **programma di promozione speciale delle imprese del Consorzio Trento Doc negli Stati Uniti** e realizzata una specifica campagna di promozione, eventi e comunicazione in loco
- ✓ realizzate **iniziative di incoming** per la promozione dell'offerta tecnologica, produttiva e di investimento immobiliare con operatori di settore ed enti esteri:
 - Provincia di Tarragona (Spagna);
 - società responsabile della realizzazione dei siti delle Olimpiadi invernali di Pechino 2022 (Cina);
 - Regione Bihor (Romania);
 - Qatar e Germania.

Queste iniziative si aggiungono a quella già citata relativa a Tecnopark di Novosibirsk e Mosca, per la quale si rinvia alla specifica priorità relativa al ruolo di Trentino Sviluppo S.p.A.

ATTIVITÀ DI CAVA

- ✓ approvati ulteriori importanti provvedimenti che danno attuazione alla legge provinciale n. 1 del 2017 di riforma della disciplina dell'attività di cava. In particolare:
 - approvati **nuovi criteri per il calcolo dei canoni** delle cave pubbliche di porfido. Prevista la riduzione del 20% per concessionari che effettuano la lavorazione di materiale grezzo per almeno l'80% con ricorso a propri dipendenti. La riduzione vale sino al 2020, quando lavorare in proprio almeno l'80% del grezzo diventerà un obbligo. Introdotta una riduzione di 2.500 euro per chi acquisisce la certificazione ambientale di prodotto UNI EN ISO 14025. Aggiornato il canone annuo minimo, che passa da 20.000,00 euro a 25.000,00 euro, tenendo conto della rivalutazione ISTAT rispetto alla precedente tariffa fissata nel 2003
(deliberazioni n. 2157 del 14 dicembre 2017 e n. 218 del 16 febbraio 2018; comunicato n. 3355 del 14 dicembre 2017)
 - approvato lo **schema di bando tipo per l'aggiudicazione di cave di porfido di proprietà comunale**, che individua gli elementi vincolanti per la redazione dei bandi di gara, riservando particolare attenzione nella valutazione all'aspetto occupazionale, alla qualità, alla sicurezza sul lavoro e ai profili etici e ambientali dell'attività estrattiva
(deliberazione n. 216 e comunicato n. 265 del 16 febbraio 2018)
 - approvato il **disciplinare tipo** che regola i rapporti nascenti dalla concessione di cave di porfido, preordinati a garantire lo svolgimento dell'attività estrattiva nel rispetto dell'interesse pubblico, rappresentato da una corretta gestione dei lotti
(deliberazione n. 217 e comunicato n. 265 del 16 febbraio 2018)
 - incentivata la creazione di **filiere** per l'esercizio dell'attività di coltivazione, lavorazione e commercializzazione del porfido e delle pietre trentine con l'approvazione di un provvedimento che consente la circolazione del tout-venant (la roccia appena abbattuta) e del grezzo (materiale sottoposto ad una prima cernita), da un'azienda all'altra, in deroga alle disposizioni generali della legge, purché ciò avvenga all'interno di una precisa aggregazione di imprese (consorzio o soggetto analogo formato da più soggetti)
(deliberazione n. 512 e comunicato n. 592 del 29 marzo 2018)
- ✓ nominato il **comitato per lo sviluppo e la valorizzazione del distretto** con la funzione di formulare proposte e di individuare misure di indirizzo per l'evoluzione competitiva del settore, promuovendo le filiere della pietra trentina di qualità
(deliberazione n. 938 del 4 giugno 2018)

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- ✓ approvata, nel maggio 2018, dal Comitato direttivo dei membri del programma OCSE LEED (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico - *Local Economic and Employment Development*) la **nuova visione strategica per il Centro OCSE di Trento per lo sviluppo locale**. Il Centro rafforzerà ulteriormente il suo ruolo a livello internazionale nell'ambito delle attività di *capacity building* rivolte ad autorità nazionali e sub-nazionali su temi legati allo sviluppo locale e si occuperà di un nuovo filone di attività legato alla produttività territoriale. In merito, si potrà avvalere anche del network in corso di costituzione, tra vari attori pubblici e privati locali, come la sezione trentina della Banca d'Italia, Irvapp/FBK, l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) e l'Università degli studi di Trento
(comunicato n. 1083 del 19 maggio 2018)

- ✓ approvati i **progetti di solidarietà internazionale** presentati con riferimento alla seconda integrazione della Programmazione annuale 2017, disponendo il finanziamento di 8 progetti per complessivi circa 1,1 milioni di euro
(deliberazione n. 2226 del 19 dicembre 2017)
- ✓ approvata la terza integrazione della programmazione 2017 delle iniziative di solidarietà internazionale individuate annualmente dalla Giunta provinciale, per dare continuità al Programma di cooperazione comunitaria in Mozambico, favorendone la sua trasformazione in un vero e proprio partenariato territoriale. In attuazione di tale programmazione, è stato successivamente approvato il **progetto "Trentino in Mozambico 2.0"**, assegnando un contributo di circa 388 mila euro
(deliberazioni n. 2175 del 14 dicembre 2017 e n. 527 del 29 marzo 2018)
- ✓ modificati i criteri e le modalità di concessione ed erogazione del **contributo al Centro per la cooperazione internazionale (CCI)**, relativamente ai termini e alle modalità di presentazione della domanda di contributo e dei relativi documenti di pianificazione per l'anno 2018 e completata la fase di avvio a regime del nuovo Centro
(deliberazioni n. 2312 del 28 dicembre 2017, n. 80 del 26 gennaio 2018 e n. 382 del 12 marzo 2018)
- ✓ approvati i **nuovi criteri** per la concessione di contributi per progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale programmati dalla Giunta provinciale
(deliberazione n. 2311 del 28 dicembre 2017)
- ✓ approvata la Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale relativa alle **iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale**.
Nello specifico, le iniziative programmate di cooperazione allo sviluppo riguardano il "*Partenariato territoriale nei Balcani*" e lo "*Sviluppo sostenibile e lotta al cambiamento climatico*", mentre in tema di educazione alla cittadinanza globale, l'iniziativa "*Migrazioni*".
È stato, inoltre, individuato il tema del "*fenomeno delle migrazioni*" come prioritario nell'ambito dei progetti di educazione alla cittadinanza globale
(deliberazione n. 81 del 26 gennaio 2018)
In merito, sono state esaminate le idee progettuali pervenute e ammesse a finanziamento 7 domande per un contributo totale di circa 1,4 milioni di euro
(determinazione del dirigente del Servizio Attività Internazionali n. 41 del 9 aprile 2018)
- ✓ modificati i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di **contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo** per la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, di educazione alla cittadinanza globale e di interscambio, apportando migliorie in termini applicativi e di programmazione dei progetti
(deliberazione n. 396 del 12 marzo 2018)
- ✓ approvato il **progetto biennale di cooperazione internazionale allo sviluppo per il Burkina Faso**, denominato "*Rafforzamento della registrazione delle nascite allo stato civile e lotta al fenomeno dei bambini invisibili*", per un importo complessivo di 1,2 milioni di euro, di cui 1,1 milioni a carico dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
Approvato, inoltre, lo schema di Convenzione con l'AICS per l'esecuzione dell'iniziativa.
L'iniziativa intende consolidare l'impegno italiano e della Provincia in tema di sostegno allo stato di diritto ed alla governance in Burkina Faso
(deliberazione n. 474 del 23 marzo 2018)

- ✓ approvata l'**iniziativa "Rafforzamento del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Etiopia"**, che prevede un costo complessivo di 1,7 milioni di euro, di cui 1 milione finanziato dall'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).
Il progetto triennale, a cui partecipano altri enti e associazioni, si propone di valorizzare l'eccellenza dei soggetti partner nella ricerca scientifica e nella cooperazione sanitaria internazionale, a beneficio delle comunità africane ma anche della popolazione trentina, in termini di una maggiore informazione e consapevolezza in materia di malattie infettive
(deliberazione n. 528 del 29 marzo 2018)
- ✓ avviati, nel corso di due recenti missioni in Kosovo, Serbia e Albania, i contatti istituzionali e per nuove collaborazioni che concretizzano il **progetto "Piattaforma 125"**, una rete che consorzia oltre 20 tra imprese private e soggetti non profit, della ricerca e istituzionali, operanti in Trentino ed interessati a lavorare con i territori balcanici in progetti legati ai settori delle infrastrutture ed opere pubbliche, dell'ingegneria civile e ambientale e nel campo delle tecnologie a sostegno di una agricoltura sostenibile.
La piattaforma rappresenta un'opportunità di crescita reciproca: un supporto per lo sviluppo locale ma anche l'occasione per imprese e professionisti trentini di aprirsi a nuovi mercati
(comunicato n. 1773 del 19 luglio 2018)
- ✓ approvata una **prima integrazione alla programmazione 2018** delle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale, con l'inserimento di un'iniziativa di cooperazione allo sviluppo relativa al "Partenariato territoriale con il Brasile"
(deliberazione n. 1328 del 27 luglio 2018)

2.2 Industria e artigianato

PRIORITÀ

Rilanciare il settore manifatturiero sia industriale che artigianale valorizzando alcune concentrazioni competitive quali le filiere dei prodotti tipici, legno e pietra, l'ICT, la mecatronica

- ✓ si rinvia a quanto descritto, in tema di poli, nell'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione"

PRIORITÀ

Incentivare le imprese che sviluppano processi e prodotti a minore impatto ambientale, che riducono il consumo di energia e si impegnano nel recupero e riutilizzo

- ✓ approvata la graduatoria dell'avviso FESR 4/2017 "**Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili**". Risultano agevolabili tutte le n. 228 iniziative ammissibili pari ad un totale di 6,7 milioni di euro di contributo su un investimento agevolato complessivo pari a 14,7 milioni di euro
(determinazione del dirigente di APIAE n. 127 del 30 marzo 2018)

PRIORITÀ

Confermare gli investimenti nei poli scientifici e tecnologici per favorire l'incontro fra impresa e formazione professionale, università e ricerca

Oltre a quanto segnalato nell'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione", si evidenzia quanto segue:

- ✓ approvato lo schema di **accordo di programma con il Ministro dello Sviluppo economico, la Regione Piemonte, la Regione Campania e la Regione Abruzzo sulla mobilità sostenibile** che avvia la fase esecutiva del progetto lanciato da Fiat Chrysler per la creazione dell'auto "del futuro", connessa, geo-localizzata e cybersicura. Gli investimenti in attività e ricerca previsti in provincia di Trento, presso il Polo della Meccatronica, riguardano il progetto "Veicolo digitale 2025", per un valore stimato in 5,3 milioni di euro. Il cofinanziamento provinciale è pari a 705 mila euro
(deliberazione n. 2032 e comunicato n. 3238 del 1° dicembre 2017)
- ✓ siglato, nel maggio 2018, l'accordo per l'**ampliamento del Centro Ricerche Ducati** nell'ambito del Polo della Meccatronica, con quasi il raddoppio degli spazi occupati che passano da 470 a 870 metri quadrati. I ricercatori impiegati nel centro sono 24, tra cui 9 precedentemente impiegati presso Far System, che si occuperanno, in particolare, di progetti innovativi nel settore ferroviario
(comunicato n. 1139 del 24 maggio 2018)
- ✓ prorogate al 31 dicembre 2021 le scadenze dei **progetti "Filiera della Meccatronica" e "Supporto investimenti strategici"** che possono così continuare a fruire congiuntamente dell'utilizzo mirato del cosiddetto "Fondo impianti"
(deliberazione n. 2272 del 28 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Sviluppare e sostenere progetti di rigenerazione industriale e di riqualificazione della forza lavoro

- ✓ grazie al Protocollo d'intesa sottoscritto con la C.M.I. S.p.A., sono stati finanziati in una logica di **welfare attivo**, in parte anche con fondi dell'impresa, i servizi per l'accompagnamento alla ricollocazione dei 48 lavoratori licenziati tra aprile e giugno 2017: 30 lavoratori sono occupati (12 a tempo indeterminato e 18 a tempo determinato)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ nell'ambito della rinnovata strategia di sostegno e qualificazione dell'artigianato, si è tenuta a Rovereto dal 6 all'8 aprile 2018, la **manifestazione Artingegna 2018**, finanziata dalla Provincia e realizzata tramite Trentino Sviluppo S.p.A. (25.000 visitatori, 103 espositori, 15 gruppi di maestri artigiani, un ricco programma di seminari, convegni, spettacoli, informazione, dibattiti ed eventi)

2.3 Turismo e commercio

PRIORITÀ

Sviluppare maggiori sinergie fra turismo e agricoltura sia con riferimento alla promozione integrata del nostro territorio e dei suoi prodotti, che per quanto riguarda la valorizzazione dell'ambiente come fattore di competitività dell'offerta turistica tradizionale e del turismo leggero

✓ è proseguito il progetto di **promozione e rafforzamento del Marchio Qualità Trentino (MQT) dei prodotti trentini**. Nel periodo di riferimento della presente Relazione, si segnala in particolare quanto segue:

- apportate modifiche ai disciplinari di produzione per le carni bovine e/o suine lavorate e loro trasformati, per la patata, per il latte vaccino e ovicaprino e i prodotti lattiero caseari, per gli ortaggi e loro trasformati e per il miele. In particolare, incrementato il paniere di prodotti con l'aggiunta del riconoscimento a marchio "Qualità Trentino" della pancetta affumicata e dell'asparago bianco, fresco e trasformato
(deliberazioni n. 2174 del 14 dicembre 2017, n. 301 del 22 febbraio 2018, n. 381 del 12 marzo e n. 682 del 20 aprile 2018; comunicato n. 427 del 12 marzo 2018)
- registrata, nel 2018, l'adesione al Marchio Qualità Trentino di ulteriori 6 produttori: al 30 giugno 2018 le realtà produttive che possono vantare l'impiego del marchio sono in tutto 19
- presentati i risultati del progetto finalizzato ad aumentare la notorietà del marchio e ad incentivare il consumo di prodotti certificati "Qualità Trentino", che a tre anni dall'avvio, presenta un bilancio positivo: dal 2016 a giugno 2018 il numero di confezioni a Marchio Qualità Trentino vendute è cresciuto del 13,46%, passando da oltre 33 milioni a quasi 38 milioni. La campagna di comunicazione, dal 2016 al 2018 conta 3.172 spot tv, 210 uscite sui quotidiani locali, 8.820 spot radiofonici e 237 affissioni. La presenza del Marchio Qualità Trentino ad alcuni significativi eventi porta, nell'insieme, ad un numero stimato di 15 milioni di contatti. Strategica, inoltre, l'alleanza con la grande distribuzione
(comunicato n. 1686 del 10 luglio 2018)

Da segnalare, infine, la sottoscrizione l'11 dicembre 2017 di un accordo di collaborazione commerciale tra Latte Trento s.c.a. e Trentinalatte S.p.A., alla presenza dei rappresentanti della Provincia e del Comune di Roverè della Luna. Con questo accordo, lo yogurt trentino di alta qualità entra nella famiglia dei prodotti a marchio "Qualità Trentino" e diventa "ambasciatore" dei prodotti caseari trentini sul mercato nazionale

(comunicato n. 3324 dell'11 dicembre 2017)

- ✓ approvata la compartecipazione della Provincia al "**Progetto speciale di marketing 2018**" presentato dal Consorzio Vignaioli del Trentino, per un importo pari a 45 mila euro, corrispondente al 50% della spesa. Il progetto di promozione offre al settore vitivinicolo trentino l'opportunità di poter affermare sui diversi mercati, nazionali ed esteri, prodotti dalla forte valenza territoriale e con una decisa identità alpina, favorendo nel contempo vantaggi a favore del settore turistico, ambientale e di sviluppo. Inoltre, è prevista una collaborazione con Trentino Marketing per rafforzare il legame con la proposta territoriale, l'uso del marchio territoriale "Trentino" associato alla comunicazione del prodotto e la creazione di collaborazioni con le strutture turistico-alberghiere
(deliberazione n. 1027 del 15 giugno 2018)

- ✓ nel dicembre 2017 si è tenuta a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo, la cerimonia di conferimento della **Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) all'intero sistema delle Reti di Riserve del Trentino**, rilasciata dalla Federazione Europarc, un'organizzazione europea che riunisce più di 400 aree protette. In particolare, le reti di riserve certificate sono: Parco naturale locale Monte Baldo, Bondone, Alta Val di Cembra - Avisio, Sarca Basso Corso e Sarca Alto Corso, Alpi Ledrensi, Fiemme - Destra Avisio, Alto Noce. La certificazione si aggiunge a quelle già ottenute dal Parco Naturale Adamello Brenta e dal Parco Paneveggio Pale di San Martino e costituisce un obiettivo anche per il Parco Nazionale dello Stelvio
(comunicato n. 3300 del 7 dicembre 2017)

Nel maggio 2018 è stata rinnovata, per la terza volta, la **Carta Europea del Turismo Sostenibile del Parco naturale Adamello Brenta**, certificazione a cui le aree protette possono aderire volontariamente. Il nuovo piano d'azione, condiviso con 18 soggetti del territorio, prevede in 5 anni 40 progetti del costo complessivo di circa 4,3 milioni di euro, suddivisi tra i soggetti coinvolti
(comunicato n. 1033 del 15 maggio 2018)

PRIORITÀ

Sostenere le imprese turistiche favorendo maggiormente gli investimenti sul contesto territoriale di riferimento per migliorare l'offerta complessiva

SISTEMA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

- ✓ nel corso del periodo considerato dalla presente Relazione, si è provveduto a modificare la misura dell'**imposta provinciale di soggiorno**, sulla base delle richieste delle Comunità, nel rispetto dei limiti posti dalla legge. In particolare:
- ridotta, dal 1° gennaio 2018, da 50 a 25 euro per posto letto/anno solare la misura fissa dell'imposta provinciale di soggiorno dovuta dai soggetti che concedono in locazione alloggi per uso turistico nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda per il turismo Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena
(deliberazione n. 2307 del 28 dicembre 2017)
 - incrementata a partire dal 1° maggio 2018 la misura dell'imposta provinciale di soggiorno applicabile nell'ambito turistico della Valle di Fiemme
(deliberazione n. 2308 del 28 dicembre 2017)
 - incrementata a partire dal 1° maggio 2018 la misura dell'imposta provinciale di soggiorno applicabile nell'ambito turistico di San Martino di Castrozza, Primiero e Vanoi
(deliberazione n. 571 del 9 aprile 2018)
 - incrementata a partire dal 1° maggio 2018 la misura dell'imposta provinciale di soggiorno applicabile nell'ambito turistico della Vallagarina
(deliberazione n. 572 del 9 aprile 2018)

Inoltre, in sede di assestamento del bilancio 2018-2020, è stata introdotta una specifica disposizione di legge che modifica, a partire dal 1° gennaio 2019, la **modalità di riscossione dell'imposta provinciale di soggiorno relativa agli alloggi per uso turistico**. In particolare, i soggetti che concedono in locazione per uso turistico case o appartamenti non saranno più tenuti al versamento di un'imposta provinciale stabilita in misura forfettaria per ciascun posto letto e per ciascun anno solare, in quanto l'imposta di soggiorno sarà a carico dell'ospite, come previsto per le altre tipologie ricettive. L'imposta non si applicherà a coloro che pernottano in un alloggio per uso turistico qualora sia l'unico offerto in locazione dal gestore.

(art. 2 della legge provinciale concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020")

Il gettito dell'imposta di soggiorno per il 2017 ammonta complessivamente a circa 17,4 milioni di euro (erano circa 14,7 milioni di euro nell'anno precedente).

INFRASTRUTTURE TURISTICHE, ANCHE IN UNA LOGICA INTERSETTORIALE

- ✓ modificati i criteri di assegnazione delle provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci, in attuazione di quanto previsto dalla legge provinciale di assestamento del bilancio 2017-2019. In particolare:
 - definito il concetto di **bacino idrico multifunzionale** e previsto il finanziamento con le misure massime previste dalla normativa, in considerazione delle ricadute, non solo per la produzione di neve programmata a servizio delle stazioni turistiche invernali, ma anche per le diverse utilizzazioni cui si prestano tali infrastrutture;
 - aggiornato il concetto di "impianti di interesse locale", per ricomprendere anche le linee funiviarie di dimensioni limitate che in relazione alle loro caratteristiche non comportano aumento di carico urbanistico o alterazioni dell'assetto ambientale
 (*deliberazione n. 336 del 2 marzo 2018*)
- ✓ siglato, nel marzo 2018, un protocollo d'intesa con Trentino Sviluppo S.p.A., Imprese e Territorio s.r.l., Finanziaria Trentina della Cooperazione, Cassa Centrale Banca e Cassa Rurale Dolomiti di Fassa, Primiero e Belluno per il **rilancio della skiarea di San Martino di Castrozza**, con un investimento complessivo di oltre 13,2 milioni di euro. L'accordo pubblico-privato riguarda, in particolare, la realizzazione della telecabina di collegamento degli impianti di San Martino e Valbonetta (Bellaria-Valbonetta "Colbricon Express"), in attuazione del protocollo d'intesa del 2015. L'intervento pubblico, tramite Trentino Sviluppo, ammonta a 7,5 milioni di euro, di cui 5,5 milioni come equity nella società impiantistica e 2 milioni di euro come prestito obbligazionario convertibile
 (*comunicato n. 547 del 24 marzo 2018*)
- ✓ firmata l'**integrazione** al protocollo d'intesa sottoscritto ad aprile 2015 per il rilancio della **Ski area San Martino - Rolle**. Il protocollo prevede finanziamenti provinciali per 42 milioni di euro a fronte di un totale di spesa di 48 milioni di euro, per potenziare e ammodernare l'area sciabile Ces - Val Cigolera, gli impianti San Martino - Val Bonetta e realizzare nuovi collegamenti tra le aree sciabili di Passo Rolle. Questa integrazione inserisce ulteriori interventi da parte di Trentino Sviluppo S.p.A., finalizzati al collegamento San Martino - Passo Rolle e al miglioramento del collegamento "sci ai piedi" tra l'area di Tognola e di Ces - Val Cigolera, per 1,7 milioni di euro
 (*comunicato n. 1839 del 28 luglio 2018*)
- ✓ approvati i criteri e le modalità per il sostegno finanziario ai gestori dei **rifugi alpini con bassa redditività potenziale ed elevata valenza alpinistica, caratterizzati da condizioni di particolare isolamento**. I contributi sono considerati aiuti di stato d'importanza minore (de minimis), nel limite massimo di 10 mila euro all'anno per rifugio
 (*deliberazione n. 898 del 25 maggio 2018*)
- ✓ siglato, nel luglio 2018, un **accordo quadro con Brentonico Ski e i comuni di Brentonico e Mori per il miglioramento del comprensorio sciistico di Brentonico**. L'accordo concretizza gli investimenti previsti nel business plan della società Brentonico Ski, per potenziare il comprensorio sciistico dell'altopiano. Gli interventi previsti, fra cui l'adeguamento delle piste per consentire anche agli utenti meno esperti (famiglie e bambini) di utilizzare il maggior numero di tracciati, comportano un costo di circa 2,4 milioni di euro, che potrà essere sostenuto da Brentonico Ski mediante la cessione dell'impianto di risalita "Rosa del sole" a Trentino Sviluppo e per circa il 30% attraverso finanziamenti con istituti di credito ed apporto di capitale privato
 (*comunicato n. 1772 del 19 luglio 2018*)

- ✓ approvata, in via preliminare in data 13 luglio 2018, la stipula di un accordo di programma tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nello sviluppo dell'**area sciabile della Panarotta** con il riposizionamento del nuovo impianto Malga – Cima Esi (importo stimato di 1,5 milioni di euro) e la realizzazione di una pista di collegamento tra la pista Malga e la pista Rigolor (importo stimato di 180 mila euro)
- ✓ approvata, in via preliminare in data 13 luglio, la stipula di un nuovo accordo di programma tra i soggetti pubblici e privati che riguarda il completamento di alcuni interventi nelle **stazioni sciistiche dell'Alta Val di Non**; in particolare quelli relativi all'acquisto di un nastro trasportatore, l'acquisto e la successiva revisione della seggiovia "Monte Noch", l'acquisto della rete di distribuzione Predaia per un intervento complessivo stimato di 800 mila euro
- ✓ approvata, in via preliminare in data 13 luglio, la stipula di un nuovo accordo di programma per il completamento (terza fase) dell'operazione di acquisto delle quote dell'immobile della Golf House del **centro Golf Rendena** (importo stimato di 300 mila euro)
- ✓ acquisiti i pareri favorevoli del Consiglio delle autonomie locali e della competente Commissione consiliare sulla proposta di modifica del regolamento di esecuzione della legge provinciale n. 19 del 2012 concernente la **ricezione turistica all'aperto**. La proposta, nell'ottica di miglioramento complessivo dell'offerta, introduce alcune novità legate all'aggiornamento dei parametri di classificazione delle strutture ricettive all'aperto, in termini di qualità dell'offerta, e definisce in modo più puntuale le dotazioni richieste alle aree di sosta attrezzate per autocaravan, al fine di permettere il miglior controllo della durata della sosta

ACCORDI NEGOZIALI NEL SETTORE DEL TURISMO

- ✓ approvato l'**accordo negoziale** con la società HOTEL TYROL S.a.s. di Canazei, per **investimenti fissi** per una spesa ammessa di circa 3,5 milioni di euro, con un livello agevolativo pari al 20% sulla prima metà dell'intervento e al 5% sull'importo effettivo del mutuo stipulato o leasing, comunque non superiore alla seconda metà della spesa ammissibile. La società si impegna, tra l'altro, a raggiungere un livello occupazionale a regime concordato in 12 unità lavorative annue (ULA) per il 2018 e di 13 ULA per gli anni 2019, 2020, 2021, nonché a valorizzare il territorio e le sue produzioni, mediante l'impiego sistematico dei servizi e delle produzioni locali di riconosciuta eccellenza e delle professionalità presenti in loco
(deliberazione n. 833 del 18 maggio 2018)

PRIORITÀ

Condividere con le imprese del settore la necessità di garantire la specificità delle politiche economiche del settore e della promozione turistica, anche valutando l'opportunità di ridare soggettualità autonoma alla Trentino Marketing

- ✓ approvati gli "**Indirizzi per la definizione degli interventi a supporto del marketing turistico-territoriale del Trentino**" che regolano la gestione dei beni e delle attività da parte di Trentino Sviluppo S.p.A. nel quadro della convenzione sottoscritta il 14 marzo 2017. In merito, occorre ricordare che Trentino Sviluppo ha affidato tali attività a Trentino Marketing s.r.l., tramite specifica procura dell'agosto 2014
(deliberazione n. 2112 del 7 dicembre 2017)
- ✓ approvato, sulla base di tali indirizzi, il piano 2018-2020 di Trentino Sviluppo relativo all'**attività di marketing turistico-territoriale del Trentino**, che per la prima volta è definito su base triennale, come

previsto dalla convenzione del marzo 2017. Per l'attuazione del Piano, che si articola in macrovoci, è stato assegnato il finanziamento 2018 per complessivi circa 27,4 milioni di euro: alle attività di promozione del Marchio e dei suoi valori sono destinati 1,2 milioni di euro, alle attività volte alla conoscenza e all'innovazione di sistema e di prodotto quasi 1 milione di euro, alla comunicazione 7 milioni, per i grandi eventi e progetti speciali sono a disposizione circa 4,7 milioni di euro, per la valorizzazione delle produzioni trentine 1,8 milioni di euro e lo stesso importo è previsto per le attività di supporto alla vendita, mentre circa 9,9 milioni di euro si riferiscono alla voce commissione gestione fondo, personale e Iva

(deliberazione n. 2300 del 28 dicembre 2017 e comunicato n. 3435 del 28 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Sviluppare politiche di specializzazione delle nostre destinazioni turistiche per differenziare l'offerta a seconda delle tipologie di mercato

- ✓ continua il consolidamento della diffusione della **Trentino Guest Card** con l'allargamento dei servizi, degli ambiti e delle modalità trasversali di utilizzo della Card dell'ospite e con il potenziamento dei prodotti offerti, con particolare attenzione al tema commerciale. Si segnala la crescita dell'uso digitale della Guest Card, attraverso l'apposita APP, che favorisce anche il protagonismo degli ospiti. Quantitativamente si registra una leggera contrazione delle emissioni, soprattutto verso soggiorni di una sola notte, fattore tuttavia legato alla diversa strategia distributiva introdotta

PRIORITÀ

Attuare le previsioni della legge sul commercio per garantire una razionale e equilibrata politica urbanistica commerciale e per integrare i servizi offerti dalla grande distribuzione con quelli dei negozi più piccoli

- ✓ con l'approvazione, nel settembre 2017, della disciplina in materia di "localizzazione di massima di eventuali aree da destinare all'insediamento di grandi strutture/centri commerciali al dettaglio con superficie di vendita superiore a mq. 10.000", è stata **completata l'attuazione delle disposizioni normative in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale**, recate dalla legge provinciale n. 17 del 2010.

In merito, si segnala che il TAR di Trento, con sentenza pubblicata il 31 maggio 2018, ha respinto il ricorso presentato da Federdistribuzione, associazione di categoria rappresentativa di aziende del settore della grande distribuzione commerciale, avverso la deliberazione del settembre 2017, evidenziando la completezza dell'istruttoria svolta e la congruità delle motivazioni addotte.

Anche la Commissione Europea, alla quale la Provincia ha notificato il provvedimento, non ha presentato osservazioni nel periodo previsto per la loro eventuale formulazione

PRIORITÀ

Continuare a sostenere i piccoli esercizi commerciali nelle zone di montagna

- ✓ firmato un protocollo di collaborazione tra Federazione Trentina della Cooperazione e Consorzio dei Comuni per **l'offerta di servizi comunali nei punti vendita delle Famiglie Cooperative più decentrate**, in coerenza con quanto previsto nel protocollo d'intesa tra Provincia e Federazione Trentina della Cooperazione del 9 giugno 2017 e dei criteri relativi agli interventi per favorire l'insediamento e la

permanenza di attività economiche in zone montane, approvati nel giugno 2017. Le prime sperimentazioni coinvolgono i Comuni di Borgo Chiese per il punto vendita di Brione e di Stenico per Sclemo. Attivato inoltre un tavolo con Trentino Network, per cablare alcuni punti vendita delle Famiglie Cooperative di Primiero, Alta Valsugana e Val di Sole

(comunicato Consorzio dei Comuni del 22 gennaio 2018)

- ✓ approvata la modifica ai criteri per favorire l'insediamento e la permanenza di attività economiche in zone montane. Previste, in particolare, l'elevazione del contributo multiservizi da 10.000 a 11.000 euro nel caso in cui sia offerto un servizio erogato in convenzione con gli enti pubblici e l'introduzione di uno specifico intervento (del valore di 14.000 euro annui) a sostegno degli esercizi situati in località particolarmente svantaggiate per quota e per dimensione della collettività servita, individuate ad una altitudine di almeno 800 metri e con un numero di abitanti non superiore a 100. Individuati inoltre i **servizi di interesse economico generale (SIEG) erogabili nell'ambito delle attività multiservizi** oggetto di aiuto. A compensazione dei costi sostenuti per l'erogazione dei SIEG l'impresa riceverà, per ogni punto vendita erogante, un importo di 12.000 euro annuali, che saliranno a 14.000 nel caso in cui sia offerto un servizio erogato in convenzione con gli enti pubblici.

Contestualmente, è stato riconosciuto, già sull'attività svolta nel 2017, il contributo di 14.000 euro a favore degli esercizi localizzati nelle località particolarmente svantaggiate

(deliberazione n. 824 del 18 maggio 2018)

- ✓ concessi i **contributi alla permanenza di attività economiche in zone montane** in relazione alle domande pervenute nel 2018 **per l'attività svolta nel 2017**: ai 188 esercizi beneficiati sono stati assegnati oltre 1,8 milioni di euro

(determinazione del dirigente del Servizio Industria, artigianato, commercio e cooperazione n. 168 del 29 maggio 2018)

- ✓ firmati i primi sei accordi per gli **esercizi multiservizio SIEG** fra Provincia e le Famiglie Cooperative Anaunia, Cavalese, Noriglio, Perginese, Ranzo, Valle del Chiese, Cimone e fra la Provincia e due negozi privati, per un totale di 12 punti vendita eroganti servizi SIEG, di cui 3 in Val di Non (Amblar-Don, Bresimo e Cis), 1 in val di Fiemme (Capriana), 1 in Vallagarina (loc. Piazza, Terragnolo), 3 in Alta Valsugana e Bernstol (loc. S. Agnese, Civezzano e loc. Lenzi, Palù del Fersina, loc. Viarago, Pergine), 1 in Valle dei Laghi (Bondone), 2 nelle Giudicarie (Castel Condino), 1 in Valle dell'Adige (loc. Covelo, Cimone). Sono in fase di chiusura altri sei accordi, relativi a sette punti vendita. Il termine per presentare manifestazioni di interesse rimane aperto sino al 10 settembre 2018

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ si è tenuta il 31 maggio 2018, al PalaRotari di Mezzocorona, la **IV Conferenza provinciale per il turismo**, che ha rappresentato un momento di riflessione conclusivo del quinquennio di legislatura, con il coinvolgimento dei principali soggetti operanti nel settore. La Conferenza ha approfondito il tema dell'integrazione del settore turistico con gli altri settori economici e gli approcci e le strategie legate alla digitalizzazione, al fine di interagire con i cambiamenti in atto, assicurando al Trentino proiezioni capaci di anticipare anche i nuovi scenari in divenire

(comunicato n. 1183 del 29 maggio 2018)

- ✓ è in via di conclusione l'individuazione della **Rete provinciale dei percorsi in mountain bike**: sono stati riconosciuti i percorsi negli ambiti turistici Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, Vallagarina, Madonna di Campiglio, Pinzolo e Valle Rendena, Valle di Non, Valle del Chiese, cui si aggiungeranno a breve quelli per Valsugana - Tesino, Valle dei Mocheni e Altopiano della Vigolana. Complessivamente, la rete conta 179 itinerari per un totale di 9.100 km e costituisce l'infrastrutturazione di base, sviluppata

sull'intero territorio provinciale, per la proposta di *cross country* che, all'interno del mondo *bike*, è la disciplina più praticata e in continuo aumento grazie alla diffusione esponenziale dell'*e-mountain bike* (determinazioni del Dirigente del Servizio Turismo e sport n. 300 del 9 novembre 2017, n. 401 del 20 dicembre 2017, n. 381 e n. 382 del 19 dicembre 2017, n. 17 del 30 gennaio 2018)

- ✓ è entrato in funzione, il 19 luglio 2018, il **nuovo sistema on line di registrazione degli alloggi privati offerti in locazione a scopo turistico**, che sostituisce la precedente banca dati "Censimento alloggi turistici - CAT". Il sistema, sviluppato con il supporto di Informatica Trentina, consente ai proprietari degli alloggi di comunicare e aggiornare in tempo reale le caratteristiche degli alloggi messi a disposizione. In tal modo la Provincia, attraverso la completa e aggiornata conoscenza dell'offerta di ospitalità in affitto presente sul territorio, potrà attivare puntuali e coerenti politiche di supporto al comparto turistico. Gli alloggi ad oggi censiti interessati dal sistema sono oltre 9.200

INVESTIMENTI TERMALI

- ✓ dichiarata di pubblico interesse la proposta di **finanza di progetto** delle società Levico Terme S.p.A. e Levicofin s.r.l. per la concessione dei servizi idrotermali del "Palazzo delle Terme di Levico" e dello "Stabilimento termale di Vetriolo", lo sfruttamento esclusivo delle acque naturali e termali di Levico e Vetriolo e delle relative fonti, nonché per la progettazione, costruzione e gestione del Centro Medical Wellness del Palazzo delle Terme di Levico, servito da parcheggio interrato. Questa proposta sarà messa a gara e valutata in relazione a:

- accuratezza e dettaglio degli obblighi manutentivi;
- minor contributo pubblico richiesto;
- migliori condizioni tariffarie;
- migliore profit sharing a favore dell'Amministrazione

(deliberazione n. 1963 del 24 novembre 2017)

In merito, si segnala che sono in fase di predisposizione il provvedimento a contrarre e l'indizione della gara d'appalto

- ✓ approvati, al fine di favorire la promozione e la conoscenza delle risorse termali, i criteri e le modalità per la loro iscrizione nell'**elenco provinciale delle risorse termali** e per la relativa diffusione (deliberazione n. 1327 del 27 luglio 2018)
- ✓ in fase di definizione i criteri e le modalità per la concessione di **contributi a sostegno di studi e ricerche nel settore termale**, con la finalità di valorizzare il patrimonio termale trentino sostenendo la ricerca quale elemento chiave per garantire la qualità e l'unicità delle terme del Trentino. Le attività finanziabili riguardano non solo la ricerca "tradizionale" legata all'attestazione delle proprietà e delle valenze curative delle risorse termali e gli approfondimenti in merito alla loro efficacia terapeutica, ma anche la ricerca relativa alle possibilità di sfruttamento di tali risorse, attraverso nuovi prodotti aventi come base le risorse termali stesse
- ✓ in fase di definizione la **convenzione per l'attuazione del progetto di valorizzazione del sistema termale trentino** fra la Provincia, l'Associazione Terme del Trentino, Trentino Sviluppo S.p.A. e Trentino Marketing s.r.l. Gli ambiti d'azione previsti riguardano il marketing strategico ed operativo, la ricerca, le ICT, la formazione e gestione del personale

PROFESSIONI DELLA MONTAGNA E SVILUPPO COMPETENZE NEL SETTORE TURISMO

- ✓ approvati i nuovi criteri e modalità per la valutazione del carattere temporaneo della **prestazione di maestro di sci in Provincia di Trento, da parte di cittadini stranieri** provenienti dagli Stati membri

dell'Unione europea, della Confederazione svizzera e degli Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico di cui alla legge n. 300 del 1993

(deliberazione n. 1889 del 16 novembre 2017)

- ✓ approvata la convenzione con il Collegio provinciale delle guide alpine per l'affidamento nel triennio 2018-2020 dei **corsi di abilitazione** per accompagnatore di territorio, accompagnatore di media montagna, aspirante guida, guida alpina-maestro di alpinismo e dei relativi corsi di aggiornamento
(deliberazione n. 2305 del 28 dicembre 2017)

Sono state indette le prove attitudinali per l'ammissione ai corsi di abilitazione per accompagnatore di media montagna e aspirante alpina

(deliberazione n. 2055 del 1° dicembre 2017 e n. 1130 del 29 giugno 2018)

- ✓ approvata la convenzione con il Collegio dei maestri di sci del Trentino per l'affidamento nel triennio 2018-2020 dei **corsi di abilitazione**, di specializzazione e di aggiornamento professionale per maestri di sci delle discipline alpine, dello snowboard e del fondo
(deliberazione n. 2306 del 28 dicembre 2017)

È stata indetta la prova attitudinale per l'ammissione ai corsi di abilitazione per maestro di sci

(deliberazione n. 2054 e n. 2056 del 1° dicembre 2017)

- ✓ adottati nuovi criteri e modalità di attuazione dei corsi e degli esami per guida alpina e maestro di sci
(deliberazione n. 184 dell'8 febbraio 2018)
- ✓ consegnati i diplomi a 88 nuovi professionisti della montagna, che si aggiungono ai 56 maestri di sci che hanno acquisito l'abilitazione nel 2017, portando a 144 i nuovi abilitati alle professioni della montagna
(comunicato n. 506 del 21 marzo 2018)
- ✓ approvati criteri e modalità per la concessione di un contributo al Collegio provinciale delle guide alpine e al Collegio provinciale dei maestri di sci per l'acquisto di una **sede comune**. Previsto un contributo in conto capitale del 30% sulla spesa ammissibile nel limite massimo di 1 milione di euro
(deliberazione n. 679 del 20 aprile 2018)
- ✓ firmato un protocollo d'intesa con Trentino Sviluppo S.p.A., Tsm-Trentino School of Management e ANEF-Associazione nazionale esercenti funiviari, per realizzare un **master per manager** delle imprese funiviarie. Il master, che partirà nell'ottobre 2018, si rivolge a massimo 30 persone tra dirigenti, manager e responsabili di settore delle società funiviarie, cui intende offrire nuovi strumenti comunicativi e gestionali per massimizzare le potenzialità delle stazioni sciistiche e aumentarne la redditività a beneficio del territorio
(comunicato n. 1512 del 18 giugno 2018)

TUTELA CONSUMATORI

- ✓ indetta una procedura di gara per la concessione di un finanziamento, fino ad un massimo di 400 mila euro annui, a copertura delle spese per le attività del **Centro di Ricerca e Tutela dei Consumatori e degli Utenti** di Trento che saranno svolte sul territorio provinciale nell'arco di 48 mesi
(deliberazione 2098 del 7 dicembre e comunicato n. 3334 del 12 dicembre 2017, deliberazioni n. 109 del 30 gennaio e n. 408 del 6 marzo 2018)
- ✓ approvato uno schema di convenzione tra Provincia e Regione Trentino Alto Adige per il periodo 1° luglio 2018 – 31 dicembre 2021, concernente il finanziamento dei progetti "Sportello Europeo dei Consumatori" e "La tutela del consumatore fa scuola in Europa". I progetti saranno realizzati dal gestore del Centro di Ricerca e Tutela di Consumatori ed Utenti, con finanziamento regionale pari a 350 mila euro
(deliberazione 1003 del 15 giugno 2018)

2.4 Cooperazione

PRIORITÀ

Sostenere le nostre cooperative nell'ideazione e attuazione di nuovi progetti di imprenditorialità e attività nel campo dei servizi sociali e alla persona

- ✓ è proseguita l'attuazione del protocollo sottoscritto nel 2017 per il **rafforzamento della collaborazione tra Provincia e Federazione Trentina della Cooperazione**, che si è arricchita con ulteriori aree d'intesa, quali l'accordo tra l'Agenzia del Lavoro e la Federazione finalizzato al sostegno dell'occupazione nelle imprese cooperative, descritto nell'ambito 1.2 "Lavoro", e il protocollo funzionale al progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, illustrato nell'ambito 2.1 "Impresa e lavoro"

PRIORITÀ

Rafforzare la capacità patrimoniale delle cooperative, attraverso il potenziamento dei fondi di capitale di rischio

- ✓ nel corso del 2017 Promocoop Trentina S.p.A., società cui è stata affidata – previa selezione pubblica – la gestione del **fondo partecipativo**, ha attivato bandi a favore di società cooperative per complessivi 4,25 milioni di euro; di questi, 2,05 milioni di euro sono destinati al sostegno di progetti di sviluppo promossi da società cooperative del settore "consumo", per 1,2 milioni di euro a favore di società del settore agricolo e per 1 milione di euro a favore delle cooperative sociali. Inoltre, nel periodo di riferimento, l'ente gestore ha monitorato il buon andamento delle iniziative/progetti attivati nelle annualità precedenti. È in fase di attivazione l'apertura dei bandi 2018: le risorse disponibili ammontano a circa 5 milioni di euro

PRIORITÀ

Sostenere percorsi di formazione di una classe dirigente cooperativa, soprattutto nei settori emergenti

- ✓ organizzato, in condivisione con la Provincia autonoma di Bolzano, il corso-concorso per l'abilitazione di dottori commercialisti all'acquisizione dell'ulteriore **qualifica di revisore cooperativo**. Hanno partecipato all'iniziativa circa 45 candidati, che saranno inseriti nei prossimi anni nei programmi di controllo e verifica, previsti dalla normativa regionale (L.r. 9 luglio 2008, n. 5)
- ✓ nell'ambito della formazione continua rivolta ai revisori cooperativi ed allo scopo di fornire loro ulteriori strumenti di lavoro aggiornati, sono state presentate, nel gennaio 2018, le "Linee guida per la valutazione della continuità aziendale" e, nel maggio 2018, le "Nuove linee guida per la revisione cooperativa"

PRIORITÀ

Dare sostegno alla ricerca sui vantaggi e i limiti del modello cooperativo, anche al fine di contribuire al miglioramento delle modalità di governance con particolare riguardo alla partecipazione dei soci alla vita dell'impresa

- ✓ approvato l'"**Accordo di programma biennale 2018-2019**", con la **Fondazione EURICSE - European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises**, per la realizzazione delle attività di ricerca indicate

nel documento "L'economia sociale in Trentino e nel mondo: caratteristiche, dimensioni, ruolo e scenari evolutivi" e concesso un finanziamento di 900 mila euro per il biennio (deliberazione n. 1084 del 22 giugno 2018)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvato un protocollo d'intesa tra Provincia, Agenzia del Lavoro, Sait, Cooperazione e sindacati per la costituzione di un tavolo di progettazione, monitoraggio, coordinamento e valutazione del percorso di aggiornamento professionale, riqualificazione e ricollocazione dei **lavoratori in esubero di SAIT**. Agenzia del Lavoro prenderà in carico i lavoratori, profilandoli e offrendo loro servizi mirati per la ricollocazione. La Federazione Trentina della Cooperazione, in accordo con SAIT, individuerà uno o più fornitori di servizi di riqualificazione e ricollocazione sostenendo le relative spese. Garantisce inoltre la ricollocazione stabile all'interno del sistema cooperativo di almeno 20 lavoratori. Sosterrà l'autoimprenditorialità cooperativa dei lavoratori. Erogherà un bonus alle cooperative che assumono i lavoratori. I sindacati monitoreranno e verificheranno i processi di aggiornamento professionale, riqualificazione e ricollocazione, ed offriranno i servizi delle proprie strutture territoriali, in particolare degli istituti di patronato, dei servizi di orientamento al lavoro e formazione e dei centri di assistenza fiscale (comunicato n. 576 del 28 marzo 2018)

2.5 Agricoltura

PRIORITÀ

Sostenere l'agricoltura come salvaguardia e coltivazione della montagna a supporto del turismo e dell'ambiente prevedendo incentivi nell'ambito del nuovo piano di sviluppo rurale

Nel corso del 2018, è stato avviato il processo partecipativo per individuare le linee guida per la politica agricola provinciale del prossimo periodo di programmazione (**Agricoltura Domani**) e, nel contempo, è proseguita l'**attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020**. Le misure di carattere forestale e ambientale sono descritte nell'ambito 4.1 "Ambiente e paesaggio", a cui si rinvia. Di seguito, ci si sofferma sulle misure relative al settore agricolo:

- ✓ Operazione 4.1.1. "**Sostegno a investimenti nelle aziende agricole**": sul secondo bando chiuso al 30 novembre 2017 sono pervenute 466 domande per investimenti superiori a 48 milioni di euro e un contributo presunto di poco superiore ai 21 milioni di euro. In merito, è stata approvata la rimodulazione delle risorse, portando la dotazione del bando da 5 a 13 milioni di euro, comprese le economie derivanti da bandi precedenti (deliberazione n. 416 del 16 marzo 2018, comunicato n. 461 del 16 marzo 2018 e determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 266 del 27 marzo 2018)
Inoltre, per il sostegno degli investimenti delle imprese agricole, l'assestamento del bilancio 2018-2020 prevede risorse per **aiuti aggiuntivi rispetto a quelli finanziati tramite PSR** per 4,5 milioni di euro
- ✓ operazione 4.2.1 "**Trasformazione dei prodotti agricoli**": approvata la graduatoria delle domande presentate a valere sul bando con scadenza 10 dicembre 2017, ammettendo a contributo tutte le 25 domande presentate per una spesa prevista di 23,7 milioni, di cui ammissibile 18,9 milioni di euro e un contributo concedibile complessivo pari a 5,8 milioni di euro (determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 42 del 26 gennaio 2018)

- ✓ operazione 4.3.1 **“Viabilità agricola”**: approvata la graduatoria delle domande presentate sul primo bando, con scadenza 15 gennaio 2018, cui corrisponde una dotazione finanziaria di circa 2,3 milioni di euro, comprese le economie derivanti da bandi precedenti. Sono pervenute 45 domande ammissibili per investimenti previsti di quasi 7,6 milioni di euro e un contributo concedibile di circa 5,1 milioni di euro. In relazione alle risorse disponibili, sono state ammesse a contributo 18 domande per complessivi circa 2 milioni di euro
(determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 435 del 14 maggio 2018)
- ✓ operazione 4.3.4 – **“Bonifica”**: approvata la graduatoria delle domande presentate sul primo bando, con scadenza 15 gennaio 2018, per il quale sono disponibili 1,9 milioni di euro, comprese le economie derivanti da bandi precedenti. Sono state ammesse a finanziamento le 3 domande pervenute, ricondotte all’importo massimo di spesa ammissibile, per un contributo totale di circa 1,4 milioni di euro
(determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 99 del 15 febbraio 2018)
- ✓ operazione 6.4.1. - **“Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”**: approvata la graduatoria delle domande presentate sul bando con scadenza 30 novembre 2017, per il quale sono disponibili quasi 2,3 milioni di euro, ammettendo a contributo le prime 22 domande delle 30 presentate, per un contributo ammesso di circa 2,2 milioni di euro
(determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 100 del 15 febbraio 2018)
- ✓ per la misura destinata ai **giovani imprenditori** (operazione 6.1.1) si rinvia a quanto descritto nella successiva priorità

PRIORITÀ

Sostenere il ritorno dei giovani alla terra implementando e migliorando gli incentivi specifici

- ✓ incrementate le risorse previste per il terzo bando relativo all’operazione 6.1.1 **“Aiuti per l’avviamento di imprese per giovani agricoltori”** con scadenza per la presentazione delle domande entro il 31 ottobre 2017, portando l’importo complessivo a 2,8 milioni di euro di spesa pubblica, fermo restando la dotazione finanziaria dell’operazione sul settennio, pari a 12 milioni di euro. Le domande accolte sono 65 ed il contributo concesso, pari al 100% delle spese ammesse, ammonta a 2,6 milioni di euro
(deliberazione n. 2004 del 24 novembre 2017; determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 1063 del 13 dicembre 2017)

Dal 15 gennaio al 31 ottobre 2018, sono inoltre aperti i termini per la presentazione delle domande per il quarto bando, il cui budget ammonta a 1,5 milioni di euro.

Infine, per il sostegno all’insediamento dei giovani, l’assestamento del bilancio 2018-2020 prevede 1,5 milioni di euro per **aiuti aggiuntivi rispetto a quelli finanziati tramite PSR**

PRIORITÀ

Promuovere in particolare i prodotti ottenuti da agricoltura biologica e favorire il consumo di quelli a filiera corta supportando le aziende che vendono direttamente in loco i loro prodotti

- ✓ prevista, nell’ambito della versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, l’assegnazione di maggiori risorse provinciali a favore della misura 11 **“Agricoltura biologica”** pari a 1 milione di euro per le domande relative alle campagne 2018 – 2019 e 2020 per un totale sul triennio di 3 milioni di euro. A seguito della rimodulazione delle risorse per la misura 11 **“Agricoltura biologica”**, per l’annualità 2018 la dotazione finanziaria attuale è di circa 333 mila euro
(deliberazioni n. 417 del 16 marzo 2018 e n. 524 del 29 marzo 2018; comunicato n. 461 del 16 marzo 2018)

- ✓ sul bando relativo al 2017, sono pervenute 907 domande per una spesa pubblica richiesta di 2,5 milioni di euro. Grazie alla rimodulazione, le risorse sono sufficienti a soddisfare tutte le domande senza effettuare la riduzione lineare dei premi
(deliberazioni n. 779 del 19 maggio 2017 e n. 417 del 16 marzo 2018)

PRIORITÀ

Continuare a investire nella ricerca e nello sviluppo tecnologico per migliorare, con l'innovazione, prodotti e processi produttivi

- ✓ approvati i criteri fondamentali per sostenere gli investimenti nel settore della **trasformazione e della commercializzazione** di prodotti agricoli per le piccole, medie e grandi imprese, a valere sulla legge provinciale sull'agricoltura, nonché il bando attuativo 2018 relativo agli investimenti in impianti e attrezzature per la conservazione della frutta, nel **comparto frutticolo**, riservando maggior attenzione ai piccoli frutti e destinando complessivamente a tali interventi 500 mila euro
(deliberazione n. 77 del 26 gennaio 2018 e n. 338 del 2 marzo 2018)
Inoltre, approvato il bando attuativo 2018 relativo agli investimenti nel settore della conservazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici nel **comparto lattiero-caseario**, a favore delle cooperative e delle altre forme associative, destinando a tal fine 350 mila euro. Il termine di presentazione delle domande è fissato dal 9 luglio al 7 agosto 2018
(deliberazione n. 1173 e comunicato n. 1663 del 6 luglio 2018)
- ✓ per i progetti di ricerca volti a favorire l'adozione di strumenti e tecnologie sicure per l'ambiente e nel contempo economicamente sostenibili per gli agricoltori, si rinvia a quanto descritto nell'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione"

PRIORITÀ

Aumentare la competitività del settore vitivinicolo migliorando la qualità delle varietà e delle tipologie di impianto e individuare e condividere forme di collaborazione tra grandi produttori e piccoli produttori nella promozione dei vini, per garantire la diversificazione dell'offerta di ciascuno in funzione dei rispettivi target di mercato di riferimento

- ✓ approvati i criteri di finanziamento per la campagna vitivinicola 2017/2018, per la misura "**Investimenti**" prevista dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, nell'ambito dell'Organizzazione Comune dei Mercati agricoli (OCM) vino, le cui risorse ammontano a circa 581 mila euro. La misura è volta a sostenere investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione, diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e ad aumentarne la competitività
(deliberazione n. 35 del 18 gennaio 2018)
- ✓ definiti i criteri di finanziamento della misura "**Riconversione e ristrutturazione dei vigneti**" per la campagna vitivinicola 2018/2019. Il sostegno, finalizzato ad aumentare la competitività dei produttori di vino attraverso l'adeguamento delle strutture viticole e della composizione ampelografica dei vigneti ai nuovi orientamenti dei consumi, è previsto dal Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. Il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestale e del turismo, con decreto del maggio 2018, ha assegnato 1.537.229,00 euro per la campagna 2018/2019
(deliberazione n. 835 del 18 maggio 2018)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvata la **versione 3.3.** e successivamente **la versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**, in sostituzione della precedente versione 2.1. del marzo 2017. Le modifiche proposte sono finalizzate a garantire un'efficiente ed efficace gestione del PSR. In particolare, è stato fissato a quasi 127,9 milioni di euro il contributo massimo del FEASR, riportando la ripartizione annua del contributo totale dell'Unione e i tassi di partecipazione per ogni misura e per ogni tipo di intervento con un'aliquota specifica di sostegno del FEASR. L'adeguamento del piano finanziario è anche in funzione del fondo di solidarietà per le zone terremotate. Inoltre, sono stati incrementati i fondi a totale carico provinciale per le Operazioni che presentano un utilizzo dei fondi europei particolarmente elevato
(deliberazione n. 76 del 26 gennaio 2018 e n. 524 del 29 marzo 2018)
- ✓ approvati i bandi 2018 volti a sostenere la **riconversione del melo**, favorendo la messa a dimora di varietà resistenti, per una frutticoltura più sostenibile e rispettosa dell'ambiente e varietà maggiormente apprezzate sul mercato. Agli interventi sono destinati 3 milioni di euro a favore delle cooperative agricole e 200 mila euro a favore delle imprese agricole singole
(deliberazione n. 233 del 16 febbraio 2018 e n. 376 del 12 marzo 2018)
- ✓ approvato lo "**Schedario provinciale dei pascoli**" e la procedura per il suo aggiornamento all'interno del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP), al fine di raccogliere e gestire tutte le informazioni dei pascoli e delle malghe del Trentino. Infatti, pascoli e malghe sono georeferenziati e le superfici a pascolo di pertinenza della malga sono certificate. Si tratta, pertanto di uno strumento di semplificazione per i gestori in quanto le superfici sono attribuite in maniera univoca, ma anche uno strumento che accompagna le amministrazioni proprietarie verso la corretta gestione delle malghe e dei pascoli, rende più efficace il Sistema Integrato di Gestione e Controllo a disposizione dell'Organismo pagatore e contribuisce a monitorare nel tempo l'evoluzione dei "prati permanenti"
(deliberazione n. 944 del 4 giugno 2018 e comunicato n. 1378 del 4 giugno 2018)
- ✓ previste dall'assestamento del bilancio 2018-2020 specifiche risorse (6 milioni di euro) per l'avvio del **progetto "Acqua e agricoltura"** in Val di Non. Il progetto è volto a compatibilizzare le esigenze ambientali con quelle del sistema agricolo della valle e prevede, nell'ottica della responsabilizzazione dei privati, un significativo apporto finanziario anche da parte degli agricoltori
(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)
- ✓ con riferimento alle misure emergenziali messe in campo per contrastare gli effetti della riduzione della produzione avvenuta nel **2017**, anno nel quale il Ministero per l'agricoltura e le risorse forestali ha riconosciuto lo **stato di calamità su tutto il territorio provinciale**, si segnala in particolare quanto segue:
 - in relazione ai **meccanismi di riduzione del carico finanziario sui mutui delle aziende** (Cooperfidi e Cassa Centrale Banca, con il sostegno della Provincia, hanno stipulato una convenzione che prevede un'apertura di credito a carico delle aziende agricole danneggiate per oltre 5 milioni di euro per il biennio 2017-2018), alla data del 30 giugno 2018 sono stati richiesti 3,8 milioni di euro per più di 100 mutui a condizioni di mercato finalizzati al ripristino delle attività produttive;
 - a fronte della messa a disposizione di **risorse aggiuntive e straordinarie per mitigare gli effetti negativi sugli impianti frutticoli**, sono state raccolte nel 2017 domande di contributo per complessivi 1,8 milioni di euro per il rinnovo dei meleti;
 - per quanto riguarda i **contributi agli enti bilaterali operanti nel comparto ortofrutticolo**, per attenuare le conseguenze della ridotta produzione ortofrutticola e sostenere i lavoratori dell'indotto, è stato integrato l'iniziale stanziamento di 1,5 milioni di euro con ulteriori risorse in sede di manovra di bilancio 2018-2020 (2 milioni di euro) e di assestamento del bilancio 2018-2020 (altri 500 mila euro). A fronte di tali finanziamenti erogati all'Ente Bilaterale Ortofrutta Trentino (EBOT), sulla base

dell'accordo sottoscritto dalla Provincia con le parti sociali, il fondo sarà alimentato a regime con contribuzioni annue pari allo 0,45% del reddito lordo dei lavoratori: tali contributi saranno versati per 1/3 dai lavoratori e per i 2/3 dalle cooperative aderenti all'EBOT;

- per quanto concerne il forte impegno finanziario sotto il **profilo assicurativo**, a seguito dell'emanazione del reg. UE n. 2393/2017 del 13 dicembre 2017, il sostegno pubblico può arrivare fino al 70% del costo del premio. Gli indennizzi assicurativi scattano con limiti per danno superiori al 20% della produzione lorda vendibile. Inoltre, è in corso un partenariato europeo per l'innovazione (PEI) approvato sul PSR provinciale, volto a semplificare e razionalizzare le procedure di istruttoria delle domande da presentare sull'operazione 17.1 del PSR nazionale relativa al premio assicurativo

- ✓ approvati i criteri per la concessione di contributi per la **zootecnia**, destinando a tal fine 1 milione di euro, a valere sulla legge provinciale sull'agricoltura. In particolare, sono agevolati gli interventi riguardanti la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di concimaie e vasche liquame (compresi impianti per la gestione dei reflui solo se connessi alla realizzazione delle iniziative citate) e la copertura di concimaie esistenti

(deliberazione n. 1172 e comunicato n. 1660 del 6 luglio 2018)

La nostra società

*Un elevato livello di qualità della vita della collettività trentina e
una convivenza più equa, solidale
e fondata sui valori del rispetto e del senso civico*

- **Servire la società per rinsaldare il senso di comunità**
- **Riqualificare il Welfare per assicurare equità ed efficienza**
- **Affinare il sistema sanitario per attivare il miglioramento continuo**
- **Promuovere la cultura come fattore di crescita**

3.1 Servizi per la società

PRIORITÀ

Puntare sui servizi di conciliazione vita-lavoro integrando i servizi pubblici con le potenzialità del privato sociale e attivando strumenti di sostegno economico per le famiglie numerose

- ✓ si veda l'ambito 1.4 "Famiglia"

PRIORITÀ

Continuare ad investire su strumenti di housing sociale per famiglie e giovani tramite il nuovo fondo immobiliare e definire nuovi strumenti per l'acquisto della casa agevolando il risparmio (bausparen) e confermare il contributo sul libero mercato a sostegno dell'affitto

- ✓ è proseguita l'attività del **Fondo housing sociale trentino** iniziata nel dicembre 2013 con l'obiettivo di realizzare 500 alloggi attraverso un investimento stimato di circa 110 milioni di euro. A giugno 2018, il capitale raccolto ammonta a 84,4 milioni di euro. Alla stessa data, il Fondo ha acquisito 275 alloggi di cui 249 già locati a canone moderato. Vi sono altri 169 alloggi con preliminare di compravendita stipulato o negoziazioni in fase avanzata. Nel complesso quindi le realizzazioni arrivano a 444 alloggi, il cui dato si avvicina al raggiungimento entro fine 2018 dell'obiettivo iniziale di 500 alloggi. Si stima che tutte le realizzazioni saranno locate entro fine 2020.

In merito, occorre inoltre segnalare che l'assestamento di bilancio 2018-2020 prevede 11 milioni di euro per il finanziamento di ulteriori alloggi in regime di canone moderato, al fine di garantire 150 appartamenti aggiuntivi rispetto ai 500 già programmati sul Fondo housing sociale

Inoltre, è stata autorizzata Cassa del Trentino S.p.A. ad impiegare i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni non strategiche, fino all'importo di 2 milioni di euro, per **sottoscrivere ulteriori quote del Fondo housing sociale**, portando così a 22 milioni di euro la propria sottoscrizione
(deliberazione n. 1302 del 27 luglio 2018)

- ✓ individuate le condizioni e i criteri per la concessione del contributo a **sostegno dell'acquisto della prima casa di abitazione e del risparmio previdenziale complementare**. Le risorse messe a disposizione ammontano a 5 milioni di euro. In particolare, è introdotta la possibilità di accedere al contributo alle persone fisiche residenti in Trentino con meno di cinquant'anni, con una pensione complementare attiva presso un fondo pensione aderente al Progetto Risparmio Casa e con l'impegno a versare presso il medesimo fondo nei dieci anni successivi a quello di concessione del contributo almeno 300 euro annui
(deliberazioni n. 523 del 29 marzo 2018, n. 652 del 13 aprile 2018 e n. 1323 del 27 luglio 2018)

L'assestamento di bilancio 2018-2020 prevede di destinare a tal fine ulteriori 10 milioni di euro

- ✓ approvato il riparto per l'anno 2018 delle somme del Fondo provinciale casa destinate alle Comunità e al Territorio Val d'Adige per la copertura della spesa relativa al "contributo integrativo sul libero mercato" per il **sostegno del canone di affitto** a favore di nuclei familiari che hanno presentato domanda, con un impegno di oltre 7,7 milioni di euro
(deliberazione n. 1020 del 15 giugno 2018)

- ✓ approvati gli **indirizzi per gli anni 2017 e 2018 relativi all'attività pianificata da ITEA S.p.A.** e assegnato un contributo in conto capitale di 10 milioni di euro per il programma di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà della società, con riferimento al piano strategico triennale 2017-2019
(deliberazione n. 2222 del 19 dicembre 2017)

L'assestamento del bilancio 2018-2020 prevede sul bilancio provinciale 20,7 milioni di euro, per il rafforzamento del piano di ITEA per nuove realizzazioni/ristrutturazioni di alloggi

- ✓ ottenuti **sette alloggi di edilizia pubblica** dalla ristrutturazione della ex Casa cantoniera di Padergnone, trasformata da ITEA in una residenza a canone sostenibile, grazie alla collaborazione tra la Provincia, la società e il Comune di Vallelaghi. Accanto è stata realizzata una nuova costruzione che ospita anche la sala polifunzionale a disposizione della comunità di Padergnone
(comunicato n. 982 del 10 maggio 2018)

PRIORITÀ

Proseguire sulla strada della convivenza e dell'integrazione dei nuovi trentini e migliorando il coordinamento delle politiche sull'immigrazione con le politiche sociali e familiari per ottimizzare utilizzo delle risorse e efficacia delle azioni

- ✓ autorizzata la prosecuzione dell'accoglienza fino al 31 dicembre 2018, delle **persone richiedenti protezione internazionale** inviate dal Ministero dell'Interno nell'ambito dei piani straordinari di distribuzione nazionale, per un massimo di 1.781 persone accolte contemporaneamente
(deliberazione n. 2189 del 14 dicembre 2017)

In merito, è proseguita la gestione del progetto Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) della Provincia 2017 – 2019, categoria ordinari (adulti e nuclei familiari) e minori stranieri non accompagnati.

In particolare, alla data del 31 luglio 2018, le persone accolte sul territorio trentino nell'ambito del Progetto accoglienza straordinaria e del Progetto SPRAR sono n. 1.579.

- ✓ approvato, nel febbraio 2018, il Protocollo d'Intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali per definire le linee di indirizzo per l'impiego dei fondi assegnati dallo Stato ai Comuni per l'integrazione dei richiedenti protezione. Nello specifico, viene condiviso di utilizzare tali risorse per contrastare la marginalità sociale e favorire l'integrazione attraverso forme di coinvolgimento **in progetti e attività di utilità sociale**, anche con azioni e iniziative rivolte alla generalità dei cittadini
(deliberazione n. 240 e comunicato n. 263 del 16 febbraio 2018)
- ✓ presentato, nel febbraio 2018, il **Rapporto annuale 2017 "L'immigrazione in Trentino"**. Il Rapporto evidenzia la diminuzione della popolazione immigrata residente, in linea con la tendenza degli ultimi anni, soprattutto in relazione alle acquisizioni di cittadinanza italiana. In particolare, alla fine del 2016, sono 46.456 i cittadini stranieri residenti in Trentino, esclusa la quota dei richiedenti protezione internazionale che ammonta a poco più del 3% degli stranieri presenti in provincia. L'incidenza degli stranieri residenti sul totale della popolazione provinciale è dell'8,6%, con punte più alte nei territori della Valle dell'Adige, dell'Alto Garda e della Valle di Non dove è compresa tra il 9 e l'11% del totale dei residenti
(comunicato n. 259 del 15 febbraio 2018)
- ✓ approvata la prosecuzione anche per il 2018 del progetto di sostegno del **canale umanitario con il Libano**, di cui all'Ordine del giorno n. 173 del Consiglio provinciale, allo scopo di assicurare ospitalità ed assistenza a famiglie siriane
(deliberazione n. 2342 del 28 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Valorizzare il ruolo di tutte le nostre associazioni di volontariato ispirando la nostra azione amministrativa al principio di sussidiarietà, affiancandole nelle loro attività, semplificando le procedure burocratiche che le riguardano e potenziando il ruolo del centro servizi volontariato

- ✓ approvato lo schema di Accordo di programma con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per il sostegno allo svolgimento di **attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale**. L'accordo prevede la complementarietà tra le fonti di finanziamento, con un sostegno dello Stato per circa 714 mila euro, a valere sul fondo istituito dalla legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale"
(deliberazione n. 2370 del 28 dicembre 2017 e comunicato n. 3459 del 29 dicembre 2017)

In merito, sono stati individuati e concordati con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali **gli ambiti di attività di interesse generale** a cui si devono riferire i progetti. Inoltre, è stato elaborato il bando pubblico per la presentazione dei progetti medesimi

PRIORITÀ

Potenziare le azioni nel campo della sicurezza per prevenire e reprimere comportamenti illegali investendo sulla polizia locale e definendo un "piano di sicurezza provinciale"

- ✓ nell'ambito dei fondi di finanza locale sono destinate annualmente agli enti locali risorse finanziarie volte a sostenere le **attività di vigilanza e presidio del territorio da parte della polizia locale**, ed in particolare nel 2017 sono stati assegnati:
 - circa 6 milioni di euro del fondo specifici servizi comunali per sostenere le attività dei corpi intercomunali di polizia locale;
 - circa 1,3 milioni di euro del fondo specifici servizi comunali per dare copertura agli oneri contrattuali del personale di polizia locale

(deliberazioni n. 1807 del 3 novembre 2017 e n. 2220 del 19 dicembre 2017; comunicato n. 2926 del 3 novembre 2017)
- ✓ previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018 il **rafforzamento delle attività connesse alla prevenzione e al controllo del territorio**, in particolare attraverso:
 - l'ampliamento della possibilità di assunzione del personale di polizia locale;
 - il rafforzamento della formazione del personale di polizia locale;
 - il finanziamento di progetti di sicurezza urbana, per le aree maggiormente interessate da fenomeni di degrado urbano;
 - lo stanziamento sul fondo specifici servizi comunali di complessivi euro 8,55 milioni a favore delle attività di vigilanza
- ✓ con l'integrazione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018, sottoscritta il 4 giugno 2018, previsto il **consolidamento dei progetti di sicurezza urbana per la prevenzione e il presidio del territorio**, destinando a tal fine una quota del fondo specifici servizi comunali. Attualmente solo il Comune di Trento ha attivo un progetto per la sicurezza, che prevede l'impiego dell'unità antidegrado della polizia locale e che ha copertura finanziaria fino al prossimo ottobre 2018. Il nuovo accordo di finanza locale destina ulteriori risorse per dare continuità a tale progetto: circa 100 mila euro nel 2018 e, a partire dal 2019, 405 mila euro annui

(deliberazione n. 825 del 18 maggio 2018 e comunicati n. 1070 del 18 maggio 2018 e n. 1379 del 4 giugno 2018)
- ✓ inoltre, è in corso il progetto di durata triennale per la realizzazione, con il supporto di Trentino Network e della Fondazione Bruno Kessler, di un **sistema integrato di controllo del territorio mediante sistemi di videosorveglianza e connessione degli impianti con le sale operative delle forze dell'ordine**, per consentirne in tempo reale la visione e il prelievo delle immagini, in attuazione del Protocollo sottoscritto nel 2016 tra la Provincia, il Commissariato del Governo e il Consorzio dei Comuni Trentini

3.2 Welfare

- ✓ avviata dal 2018 l'erogazione dell'**assegno unico provinciale**, in relazione alle domande raccolte a partire da ottobre 2017. L'assegno unico provinciale è uno strumento innovativo di welfare, volto a contrastare la povertà, rafforzare il sostegno alle famiglie e alla natalità e a tutelare l'invalidità. Si riporta, di seguito il quadro dei dati, aggiornato al 31 maggio 2018

Le risorse su base annua destinate nel 2018 al finanziamento dell'assegno unico provinciale sono nello specifico così ripartite:

	Risorse AUP 2018 (milioni di euro)	Risorse interventi 2017 (milioni di euro)
Quota sostegno al reddito	25,3	13,7
Quota figli	41	32
Quota "asili nido"	3	3
Quota invalidi	12	9
Recupero su interventi statali	-3	
TOTALE SU BASE ANNUA	78,3	57,7

Ulteriori 5 milioni di euro sono previsti dalla manovra di assestamento del bilancio provinciale 2018 – 2020 allo scopo di:

- rafforzare l'intervento a favore dei lavoratori che hanno perso il diritto agli ammortizzatori sociali nazionali e che hanno un indice di occupabilità molto basso;
- migliorare l'intervento a favore dei lavoratori che hanno trovato occupazione, ma non stabile, per evitare il disincentivo all'occupazione medesima.

Al 31 maggio 2018, le domande idonee pervenute sono 36.849. Tenuto conto che le domande possono riguardare più benefici, esse riguardano nel dettaglio: 10.340 quote di sostegno al reddito; 30.714 quote di sostegno ai figli e 5.274 quote di sostegno invalidi.

Dai dati emerge, in particolare, il significativo aumento delle risorse destinate alla **quota di sostegno al reddito**. I relativi beneficiari, infatti, sono quasi raddoppiati rispetto al numero di beneficiari del 2017 del reddito di garanzia, passando da 5.713 a 10.340 sia per effetto dell'innalzamento della soglia dell'ICEF per l'accesso da 0,13 a 0,16, sia perchè l'assegno unico provinciale, più facilmente ottenibile e meno stigmatizzante, ha permesso di intercettare 1.752 nuclei che in passato non chiedevano il reddito di garanzia pur avendone potenzialmente diritto.

Per quanto riguarda la **quota relativa al sostegno delle famiglie con figli minori**, i nuclei beneficiari sono passati da 29.300 a 30.714 anche per effetto dell'estensione dell'intervento a tutte le famiglie con figli fino a 18 anni. Al 31 maggio 2018, risulta quanto segue:

	1 figlio	2 figli	3 figli	4 o più figli
n. famiglie	12.674	13.433	3.680	919
contributo (euro)	8.896.910	19.224.345	9.145.547	3.751.403
media mensile (euro)	58	119	207	340

Infine, sul fronte della **semplificazione** delle procedure, l'introduzione dell'assegno unico, incorporando più benefici, ha determinato una diminuzione di oltre il 25% delle domande che dovevano essere presentate per accedere ai precedenti interventi

(comunicati n. 1538 del 21 giugno 2018 e n. 1610 del 29 giugno 2018)

Nel luglio 2018, la disciplina dell'assegno unico provinciale è stata modificata per assicurare maggior sostegno ai disoccupati deboli e per valorizzare l'impegno dei beneficiari che si sono attivati nella ricerca di un lavoro e hanno migliorato la loro condizione reddituale. In particolare, è previsto:

- un contributo maggiore a favore di coloro che perdono il lavoro e hanno esaurito gli ammortizzatori sociali, a valere sulla quota di sostegno al reddito in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare e alle caratteristiche del lavoratore;
- l'esclusione dai redditi valutati ai fini ICEF di una parte del reddito da lavoro aggiuntivo che il beneficiario ha ottenuto rispetto all'anno precedente, privilegiando coloro che partivano da una situazione più svantaggiata

(deliberazione n. 1309 e comunicato n. 1826 del 27 luglio 2018)

✓ assicurato il raccordo tra le misure statali e provinciali di contrasto alla povertà e, in particolare:

- individuati gli Uffici competenti in materia di politiche sociali delle Comunità quali **punti per l'accesso al Reddito di Inclusione (ReI)**, misura statale di contrasto alla povertà che dal 1° gennaio 2018 ha sostituito il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)
(deliberazione n. 20 e comunicato n. 80 del 18 gennaio 2018)

- approvato lo schema del protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Provincia per l'attuazione del Reddito di Inclusione sociale (REI) in provincia e il suo **accesso coordinato con l'assegno unico provinciale**, anche al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi a carico degli utenti

(deliberazione n. 300 del 22 febbraio 2018)

Peraltro, in attesa del perfezionamento del protocollo e considerata la complessità del quadro normativo nazionale di riferimento, sono state approvate specifiche disposizioni per consentire ai nuclei familiari con indicatore ICEF inferiore a 0,08 che hanno presentato domanda di assegno unico provinciale dal 9 ottobre 2017 al 30 aprile 2018 e che non hanno adempiuto agli obblighi legati al Reddito di Inclusione (ReI) di **regolarizzare la propria posizione** entro il 31 luglio 2018, presentando la dichiarazione ISEE ai fini ReI e, se in possesso dei requisiti, la domanda per l'intervento statale

(deliberazione n. 935 e comunicato n. 1377 del 4 giugno 2018)

- approvato lo schema di convenzione di sovvenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Provincia per **interventi destinati ai beneficiari del SIA/ReI e al rafforzamento dei servizi loro dedicati**. La proposta progettuale presentata dalla Provincia risulta tra i progetti ammessi al finanziamento per un importo complessivo pari a 2.231.810,00 euro, nell'ambito dell'Avviso nazionale 3/2016 a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" a cofinanziamento europeo sul FSE 2014- 2020 ed è destinata in particolare a finanziare azioni di potenziamento dell'interoperabilità dei sistemi informativi, di accompagnamento ai percorsi di attivazione dei beneficiari, di formazione congiunta degli operatori del sociale e dei centri per l'impiego, nonché tirocini lavorativi e di inserimento nel mercato del lavoro protetto dei beneficiari

(deliberazione n. 2279 e comunicato n. 3441 del 28 dicembre 2017)

Si segnalano, inoltre, interventi specifici per i soggetti in deprivazione materiale:

- ✓ approvato lo schema di convenzione di sovvenzione tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Provincia per il **potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale a favore dei senza dimora e per il loro sostegno in un percorso verso l'autonomia**, anche abitativa, da attuare anche

in collaborazione con i Comuni di Trento e Rovereto nei quali è concentrato il fenomeno dell'emarginazione adulta. La proposta progettuale presentata dalla Provincia risulta tra i progetti ammessi al finanziamento per un importo complessivo pari a 1.029.300,00 euro, nell'ambito dell'Avviso nazionale 4/2016 a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" a cofinanziamento europeo sul FSE 2014-2020 e sul Programma Operativo relativo al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (PO I FEAD) 2014-2020. La convenzione è stata sottoscritta il 17 aprile 2018 e le attività hanno preso avvio nel giugno 2018

(deliberazione n. 491 del 23 marzo 2018)

- ✓ sottoscritto con i Comuni di Trento e Rovereto e rappresentanti del Terzo settore, un accordo per formalizzare l'attività dello "**Sportello unico per l'accoglienza delle persone senza dimora**" di Trento, servizio che ha iniziato ad operare in via sperimentale dal 2014 e che assicura accoglienza e promuove l'inclusione delle persone senza dimora. I posti nei dormitori, al 1° gennaio 2018, sono 232, di cui 105 sono disponibili tutto l'anno, mentre 127 sono i posti in più per la stagione invernale
(deliberazione n. 2200 del 14 dicembre 2017 e comunicato n. 113 del 24 gennaio 2018)

PRIORITÀ

Garantire ai minori inseriti in contesti familiari di svantaggio e vulnerabilità di crescere in serenità, potenziando i servizi esistenti (centri diurni e aperti, affido familiare) e puntando sul recupero e la valorizzazione delle famiglie di origine

- ✓ sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Provincia e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per la sperimentazione sul territorio provinciale del modello di intervento **P.I.P.P.I. - Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione**, rivolto alle famiglie in difficoltà con minori, per prevenire l'istituzionalizzazione dei figli attraverso l'attivazione di percorsi di accompagnamento della famiglia da parte di equipe multidisciplinari appositamente formate, che prevedono una partecipazione attiva della famiglia stessa nella valutazione dei suoi bisogni educativi e nell'organizzazione delle risposte.
In particolare, considerati i **risultati molto positivi** raggiunti nelle precedenti fasi di implementazione del Programma **su tutto il territorio nazionale**, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali intende proseguire la sperimentazione in nuovi territori e consolidare l'utilizzo in quelli già aderenti con il sostegno finanziario delle proposte di adesione al modello di intervento P.I.P.P.I.
Gli ambiti territoriali individuati per la sperimentazione in provincia sono il Comune di Trento e la Comunità Alto Garda e Ledro, con i quali la Provincia ha definito specifici schemi di protocollo
(deliberazioni n. 392 del 12 marzo 2018 e n. 701 del 20 aprile 2018)
- ✓ approvata la prosecuzione fino a giugno 2019 del progetto "*Costellazioni di famiglie: partnership e buone pratiche per la promozione dei bisogni*" per la realizzazione di interventi psico-socio-educativi rivolti agli attori coinvolti nell'affidamento familiare di minori (affidatari, genitori biologici, bambini e ragazzi in affido e figli naturali, professionisti)
(deliberazione n. 1052 del 15 giugno 2018)
- ✓ si rinvia, inoltre, a quanto illustrato con riferimento alle direttive 2018 per l'integrazione socio-sanitaria, in ambito materno infantile ed età evolutiva

PRIORITÀ

Confermare e sviluppare attenzione ai servizi a favore delle persone disabili con riferimento alla casa di abitazione, alla mobilità, alla socializzazione, all'inserimento lavorativo e al sostegno alle famiglie

- ✓ la quota a sostegno delle esigenze dei componenti invalidi e civili prevista nell'ambito dell'**assegno unico provinciale** ha ridisegnato le misure di sostegno alle persone con invalidità, in misura correlata ai livelli di gravità della disabilità e all'età dell'invalido e con un ICEF fino a 0,36. In merito, si rinvia alla più ampia descrizione contenuta nell'introduzione dell'ambito "Welfare", precisando che alla data del 31 maggio 2018 i beneficiari sono 5.274, con una previsione a fine anno di circa 5.800, per una spesa annua complessiva di 12 milioni di euro
- ✓ approvata la legge provinciale 13 giugno 2018, n. 8 che introduce specifiche disposizioni in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie con riferimento prioritario alle situazioni nelle quali esse possono ancora contare sul sostegno dei familiari (cd. "**Durante noi**"), ma anche alle situazioni nelle quali tale sostegno sia venuto meno (cd. "**Dopo di noi**").
La legge, che unifica i contenuti di quattro diversi disegni di legge, uno presentato dalla Giunta provinciale e tre di iniziativa consiliare, pone particolare attenzione allo **sviluppo di percorsi di autonomia delle persone disabili, al fine di ritardarne o prevenirne l'istituzionalizzazione**, anche attraverso interventi per la realizzazione di progetti di abitare sociale, da attuare con il coinvolgimento degli enti locali competenti. La legge prevede inoltre interventi informativi e formativi per la sensibilizzazione dei cittadini, delle famiglie e delle persone con disabilità, nonché un supporto consulenziale professionale per favorire la creazione di istituti civilistici, tra i quali i trust, i vincoli di destinazione e fondi speciali, per ottimizzare gli aspetti patrimoniali / successori all'interno del progetto individuale di abitare sociale. Infine, la legge pone attenzione specifica anche al tema, complementare a quello del Dopo di noi / Durante noi, del prestatore di assistenza familiare, con interventi che saranno realizzati dagli enti locali e dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari anche attraverso gli "Spazio argento" di prossima attivazione (comunicato n. 1413 del 6 giugno 2018)
- ✓ finanziati, nell'ambito del fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione quattro **progetti territoriali** per la "Preparazione del dopo di noi", per complessivi 350 mila euro sul triennio 2017 - 2019, presentati da organizzazioni del Terzo settore per costruire nuove modalità di risposta ai bisogni delle persone disabili, alternative ai servizi residenziali (deliberazione n. 1855 del 10 novembre 2017; comunicato n. 2995 dell'11 novembre 2017; determinazione del Servizio Politiche sociali n. 608 del 15 dicembre 2017)
- ✓ approvata la modifica dell'accordo di programma triennale 2017 - 2019 sottoscritto nel 2016 con la Fondazione Franco Demarchi per la realizzazione di interventi e di attività di formazione e promozione della ricerca in ambito sociale, educativo, culturale. In particolare, alla Fondazione sono stati assegnati ulteriori 480 mila euro per il biennio 2018 - 2019 da destinare anche a un progetto di ricerca per la definizione di **soluzioni abitative condivise innovative per le persone disabili** e alla sperimentazione di nuovi modelli di amministrazione condominiale sociale. I risultati della ricerca, denominata "*Cohousing e disabilità - Buone pratiche e strumenti per un abitare indipendente*" sono stati consegnati nel luglio 2018 (deliberazione n. 2354 e comunicato n. 3447 del 28 dicembre 2017)
- ✓ assicurata, inoltre, continuità agli interventi a favore delle persone disabili previsti dalla legge provinciale n. 1 del 1991, tra cui:
 - la concessione di contributi per l'eliminazione o il **superamento delle barriere architettoniche**. In particolare, nel 2018 sono state accolte 140 domande, per una spesa complessiva di circa 1,74 milioni di euro

- la concessione di contributi a rimborso delle spese per l'**adattamento dei mezzi** di locomozione per disabili. Nel 2018 sono state accolte 53 domande, per una spesa complessiva pari a circa 300 mila euro
- il **servizio di trasporto e accompagnamento** a favore di portatori di minorazione, denominato MuoverSi, con un numero di utenti attivi a giugno 2018 pari a 806, di cui 100 ammessi nel 2018. La spesa annua prevista è di quasi 2,5 milioni di euro. Il servizio MuoverSi è stato, inoltre, riprogettato e riorganizzato, per consentire una maggiore flessibilità, un controllo metodico delle prestazioni rese dai vettori ed una riduzione dei consumi di buoni chilometrici, con vantaggi anche per gli utenti
- ✓ concluso l'iter di **accreditamento** dei vettori per il trasporto e l'accompagnamento dei disabili; rideterminate in modo sostanziale le convenzioni con i soggetti che svolgono il servizio
- ✓ stipulato, anche in attuazione della mozione del Consiglio provinciale n. 154 di data 19 gennaio 2017, un accordo con l'Associazione AbC - Abbattimento barriere della Comunicazione - Onlus - Trento, l'Ente Nazionale Sordi Onlus - Sezione di Trento e la Cooperativa Sociale HandiCREA per la **sperimentazione nel 2018 dello Sportello provinciale di comunicazione per i sordi**, per offrire alle persone sorde l'accesso all'informazione e all'orientamento sull'assistenza e sui servizi socio-assistenziali, alle notizie di utilità generale tramite le forme più idonee di comunicazione individuale e collettiva quali la traduzione simultanea o in differita dell'italiano nella lingua dei segni italiana (LIS). Lo Sportello è attivato presso la sede di Trento della Cooperativa HandiCREA
(deliberazione n. 862 del 18 maggio 2018 e comunicato n. 1127 del 23 maggio 2018)
- ✓ approvata la prosecuzione fino al 31 dicembre 2019 della seconda fase del **Progetto denominato "Ausilia - Laboratorio territoriale per la progettazione centrata sull'utente di soluzioni di ausiliazione per le disabilità"**. Il Progetto, attivato nel 2015 con il coinvolgimento dell'Università degli studi di Trento e dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, si pone l'obiettivo di migliorare, attraverso idonee soluzioni domotiche, l'autonomia, in particolare abitativa, delle persone con deficit motori e cognitivi. Le sperimentazioni e i diversi test vengono effettuati in una specifica infrastruttura appositamente progettata presso l'Ospedale Villa Rosa di Pergine. All'Università degli studi di Trento sono stati assegnati 377 mila euro
(deliberazione n. 971 e comunicato n. 1381 del 4 giugno 2018)

PRIORITÀ

Testare nuovi modelli per la terza età della vita attraverso forme di social housing pubblico privato, associate alla fornitura di servizi alle persone residenti

- ✓ inaugurata, nel marzo 2018, "**Casa Cles**" un progetto di cohousing per persone anziane, gestito dal privato sociale, con un modello già sperimentato con risultati positivi a Vela di Trento e a Tassullo. Il progetto, attraverso contesti abitativi specifici che prevedono spazi privati e spazi comuni con assistenza condivisa, consente di contrastare la solitudine e di vivere in maniera più sicura e serena la propria età
(comunicato n. 478 del 16 marzo 2018)
- ✓ avviato, nel dicembre 2017, il **progetto internazionale Captain ("Coach Assistant via Projected and TAngible Interface")**, finanziato per quasi 4 milioni di euro nell'ambito del programma di ricerca europeo Horizon 2020. Al progetto partecipano 14 partner di 9 Paesi europei, tra cui l'Università degli studi di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Il progetto ha la finalità di rendere autonome e motivare le persone anziane che necessitano di cura e assistenza nella propria vita domestica a causa di deficit cognitivi e funzionali legati alle malattie dell'invecchiamento, in stretto legame con chi si prende cura di loro, attraverso un assistente virtuale
(comunicato n. 3275 del 4 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Mantenere e migliorare il reddito di garanzia, per integrarlo maggiormente con le politiche del lavoro e strutturarlo sempre più come misura responsabilizzante chiedendo a chi è beneficiario di un sostegno economico di attivarsi concretamente per la propria comunità

- ✓ dal 2018 è attivo l'**assegno unico provinciale** quale strumento innovativo del welfare provinciale. Una specifica quota dell'assegno ("quota A") sostituisce il reddito di garanzia, con novità che riguardano tra l'altro l'estensione del beneficio ai nuclei familiari in situazioni di condizione economica medio-bassa (ICEF fino a 0,16). Nel rinviare per un quadro più complessivo sui dati relativi all'assegno unico provinciale all'introduzione dell'ambito "Welfare" della presente Relazione, si evidenzia che al 31 maggio 2018 le domande relative alla quota di sostegno al reddito sono state 10.340 per una spesa annua pari a circa 25,3 milioni di euro

PRIORITÀ

Contrastare con fermezza la dipendenza da gioco d'azzardo tramite la prevenzione, la formazione e ampliando i servizi di cura

- ✓ per il contrasto alle dipendenze, nel corso del periodo considerato dalla presente Relazione sono state, in particolare, approvate le **linee guida per la programmazione dell'offerta dei servizi nell'area delle dipendenze** e le specifiche **direttive 2018**. In merito si rinvia a quanto descritto in materia di integrazione socio-sanitaria
(deliberazioni n. 1990 del 24 novembre 2017 e n. 295 del 22 febbraio 2018)
- ✓ presentati, in occasione del convegno tenutosi a Trento il 7 giugno 2018, gli esiti del lavoro svolto negli ultimi due anni nell'ambito del «**Progetto di contrasto alla ludopatia**» coordinato dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari con la collaborazione dell'Università degli studi di Trento e le associazioni di categoria e focalizzato, in particolare, sulla **prevenzione secondaria**, che mira a diminuire il danno potenziale per i giocatori a rischio e problematici senza incidere negativamente sui giocatori ricreazionali, prevenendo lo sviluppo di una dipendenza
(comunicato n. 1189 del 29 maggio 2018)

PRIORITÀ

Confermare e riqualificare i servizi nel settore del contrasto all'emarginazione attivando i distretti di economia solidale per favorire l'inclusione sociale e lavorativa

- ✓ sono proseguite le attività finanziate attraverso il **Fondo per l'economia solidale** volte a supportare l'azione del Tavolo dell'Economia solidale. Tra queste si segnala **RistorES – L'Economia Solidale al Ristorante**, progetto che ha come obiettivo quello di promuovere l'utilizzo dei prodotti agricoli degli aderenti al Tavolo dell'Economia Solidale nella ristorazione trentina, con positive ricadute per i produttori biologici trentini, la filiera dell'accoglienza, il settore dell'e-commerce
(deliberazione n. 271 del 22 febbraio 2018, comunicato n. 555 del 26 marzo 2018)
- ✓ attivato un **percorso di sensibilizzazione e formazione** dei potenziali attori, per favorire la nascita e lo startup di Distretti dell'Economia solidale in Trentino, sulla base degli indirizzi e con il coordinamento dell'apposito Tavolo provinciale dell'Economia solidale. Al percorso saranno chiamati a partecipare circa 100 soggetti in chiave di sensibilizzazione e almeno 20 soggetti in chiave formativa

PRIORITÀ

Proseguire sulla strada dell'integrazione sociosanitaria completando l'attivazione dei punti unici di accesso presso le comunità di valle

- ✓ approvate le **nuove linee guida per la programmazione dell'offerta dei servizi nell'area delle dipendenze** in relazione agli esiti del tavolo di lavoro specificamente costituito che ha coinvolto tutti i referenti delle comunità terapeutiche accreditate, i rappresentanti della Provincia, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e del Servizio Sociale Territoriale.
In particolare, l'evoluzione dei bisogni, tra cui l'aumento dei disturbi psichiatrici e dei disturbi della personalità, delle persone che presentano una dipendenza ha portato alla necessità di **articolare una risposta** non più basata su una differenziazione delle tipologie di pazienti, ma piuttosto **caratterizzata da una diversificazione delle offerte terapeutiche** con l'ottica di poter offrire progetti terapeutici individualizzati e di utilizzare le risorse in base ai bisogni di cura rilevati in un dato momento.
Nell'ambito delle dipendenze, anche in coerenza con quanto previsto nei LEA nazionali, sono incluse le dipendenze comportamentali, con particolare riferimento al gioco d'azzardo, e le dipendenze connesse all'abuso patologico di analgesici/antidolorifici
(deliberazione n. 1990 e comunicato n. 3142 del 24 novembre 2017)
- ✓ approvate le **direttive 2018 per l'integrazione socio-sanitaria** con riferimento ai seguenti ambiti:
 - **disabilità e riabilitazione:** è previsto l'incremento dell'accoglienza residenziale con riferimento a Nuova Casa Serena - Anffas Trentino onlus, l'estensione dell'accoglienza di tipo semiresidenziale a Villa Maria nella struttura di Calliano, la progettazione di una nuova struttura residenziale a favore di disabili anziani presso Nuova Casa Serena - Anffas Trentino onlus, l'incremento dei finanziamenti per attività svolte dai centri socio riabilitativi in particolare a favore di persone affette da disturbi dello spettro autistico;
 - **materno infantile ed età evolutiva:** in coerenza con il Piano della fragilità dell'età evolutiva e in continuità con i percorsi avviati negli anni scorsi, è previsto in particolare il progressivo consolidamento del Servizio Multidisciplinare Adolescenze Complesse (SMAC) e la realizzazione di una funzione centralizzata a livello provinciale per l'organizzazione e la gestione delle Unità Valutative Multidimensionali (UVM) afferenti a tale area, che garantisca un coordinamento omogeneo sul territorio;
 - **salute mentale:** sono state impartite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari specifiche indicazioni per valutare la fattibilità e le condizioni necessarie per l'avvio di un nuovo livello di offerta, presso la struttura di Maso San Pietro, per giovani adulti con importante disagio psico-sociale, anche al fine di evitare l'invio presso strutture extraprovinciali
 - **dipendenze:** per quanto riguarda questo ambito, le principali indicazioni programmatiche sono state approvate nell'ambito delle linee guida per l'area delle dipendenze, di cui al precedente paragrafo
 (deliberazione n. 295 e comunicato n. 300 del 22 febbraio 2018)
- ✓ approvati, in attuazione delle direttive 2017 per l'integrazione socio-sanitaria, i criteri e le modalità di esercizio di un **Nucleo riabilitativo e socio-abilitativo per l'accoglienza in forma diurna di bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 20 anni con disabilità severa e profonda**, anche associata a disturbi del comportamento o a tratti autistici, a forme gravi di paralisi cerebrale infantile o con rilevanti compromissioni neuromotorie, **e al supporto delle rispettive famiglie**. Il Nucleo è attivato presso Nuova Casa Serena di Cagnola (Tn), gestito da Anffas Trentino onlus
(deliberazione n. 2188 e comunicato n. 3352 del 14 dicembre 2017)

- ✓ approvate le **linee guida per la sperimentazione di modelli gestionali innovativi nelle aree dell'integrazione socio sanitaria**, con la collaborazione tra soggetti pubblici e privati, per l'erogazione congiunta di prestazioni sanitarie e di azioni di protezione sociale
(deliberazione n. 736 del 27 aprile 2018)
- ✓ approvati i criteri per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio-sanitaria **Servizio integrato per la salute mentale nelle macroaree della socialità, dell'abitare e del lavoro** (Servizio SAL) rivolto alle persone con disagio psichico, prevedendo la prosecuzione delle esperienze già in essere nel Territorio Val d'Adige e nell'ambito Vallagarina
(deliberazione n. 1046 e comunicato n. 1491 del 15 giugno 2018)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ approvato, dopo un lungo e articolato processo partecipativo che ha coinvolto numerosi stakeholder, il regolamento di esecuzione della legge provinciale sulle politiche sociali in materia di **autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale**. In particolare, l'autorizzazione costituisce titolo necessario per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali sul libero mercato senza il finanziamento pubblico e pertanto può essere richiesta dai soggetti privati del mercato e dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, mentre l'accreditamento costituisce titolo necessario per svolgere i servizi socio-assistenziali per conto dell'ente pubblico e può essere richiesto dalle aziende pubbliche di servizi alla persona e dagli enti del Terzo Settore.
Il regolamento rappresenta la prima fase per l'attuazione del **nuovo sistema di qualità dei servizi** che si pone, in particolare, l'obiettivo di prendersi cura in modo più complessivo dei bisogni delle persone in una determinata fase della vita, valorizzando le loro risorse e operando in rete con gli altri soggetti del territorio per lo sviluppo del welfare di comunità e generativo
(deliberazione n. 435 e comunicato n. 462 del 16 marzo 2018)

In attuazione della disciplina in materia di accreditamento, sono stati approvati:

- le Linee guida per la redazione della **Carta dei servizi** socio-assistenziali con la determinazione dei suoi contenuti essenziali, che riguardano in particolare gli standard di qualità dei servizi offerti. La Carta rappresenta requisito per l'accreditamento;
(deliberazione n. 1182 del 6 luglio 2018)
- lo schema di **Bilancio sociale** e le linee guida per la sua redazione, quale strumento per la rendicontazione sociale dell'attività dei soggetti accreditati;
(deliberazione n. 1183 del 6 luglio 2018)
- il **catalogo dei servizi** socio-assistenziali provinciali, con una descrizione di base dei servizi offerti dai soggetti autorizzati/accreditati, suddivisi per aree di utenza
(deliberazione n. 1184 del 6 luglio 2018)
- ✓ **modificata la disciplina dell'ICEF** in particolare per assicurare maggiore equità, favorire l'occupazione femminile e tutelare le persone ultrasessantacinquenni che vivono da sole. Si segnala, in particolare, l'esclusione dalla valutazione economico-patrimoniale dell'abitazione di residenza, salvo il caso di abitazioni di lusso, mediante l'eliminazione della precedente franchigia di 150 mila euro e l'aumento a 3 mila euro della deduzione forfettaria prevista per le donne lavoratrici
(deliberazione n. 1298 e comunicato stampa n. 1789 del 20 luglio 2018)
- ✓ approvato il secondo bando per **"Progetti di welfare generativo programmati e realizzati con logiche di comunità"** nell'ambito del Progetto "Welfare a km zero" cofinanziato dalla Provincia, dal Consiglio delle Autonomie Locali, dalla Fondazione Caritro e dalla Fondazione Franco Demarchi per complessivi

750 mila euro. Nello specifico il bando è destinato a finanziare progetti realizzati da reti di soggetti composte da almeno una realtà del Terzo settore, un ente locale e una realtà appartenente al sistema economico produttivo, con l'obiettivo di sperimentare modalità innovative per risolvere problematiche o vulnerabilità sociali, sperimentare forme di generatività sociale, co-progettare con logiche di comunità e con il coinvolgimento anche di realtà esterne al sistema del welfare sociale, programmare la sostenibilità organizzativa ed economica

(deliberazione n. 1054 del 15 giugno 2018)

- ✓ approvati i criteri per l'attivazione di **tirocini rivolti alle persone fragili** prese in carico dal Servizio Sociale allo scopo di favorirne l'orientamento, la formazione, l'inserimento o il reinserimento nella società attraverso la socializzazione in contesti lavorativi
(deliberazione n. 1106 e comunicato n. 1554 del 22 giugno 2018)
- ✓ aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018 e il finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per l'anno 2018. La principale modifica introdotta riguarda il riparto delle risorse destinate alle Comunità per la gestione di **progetti di prevenzione e di inclusione in merito alla tossicodipendenza**
(deliberazione n. 1292 del 20 luglio 2018)

3.3 Sistema sanitario

PRIORITÀ

Confermare, accanto ai livelli essenziali da garantirsi per normativa nazionale, il finanziamento dei livelli aggiuntivi di assistenza previsti dal nostro sistema sanitario provinciale, in particolare nell'area della non autosufficienza, della disabilità, della psicologia e psicoterapia e dell'assistenza odontoiatrica e confermare le risorse su prevenzione e promozione della salute

- ✓ approvato, in coerenza con il Piano provinciale demenze per la XV Legislatura, il **“Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale per le persone con demenza e le loro famiglie”** che definisce il processo di presa in carico dei pazienti, dall'inizio del sospetto diagnostico, alla diagnosi tempestiva, all'attivazione dei servizi più appropriati, con particolare attenzione alla domiciliarità e considerando in modo integrato l'offerta complessiva dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali presenti sul territorio e attivati anche dal volontariato
(deliberazione n. 2350 e comunicato n. 3427 del 28 dicembre 2017)
- ✓ costituito, nell'ambito delle direttive 2018 per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) uno specifico accantonamento per il finanziamento del **Centro di ascolto Alzheimer** di Riva del Garda e di Pinzolo
(deliberazione n. 2194 del 14 dicembre 2017)
- ✓ affidato il servizio per la realizzazione di percorsi archeologici e laboratori per gli ospiti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Santa Maria” di Cles e gli studenti del vicino istituto comprensivo, nell'ambito del progetto **“T-essere memoria”**, per gruppi di persone affette dalla demenza di Alzheimer
(determinazione del dirigente della Soprintendenza per i beni culturali n. 256 dell'11 aprile 2018)
- ✓ approvate le **disposizioni operative in materia di malattie rare** allo scopo di assicurare sul territorio provinciale l'effettiva applicazione della disciplina contenuta nei LEA nazionali, approvati nel 2017. Nel-

lo specifico, i LEA nazionali hanno disposto un consistente ampliamento dell'elenco della malattie rare, mediante l'inserimento di più di 110 nuove entità tra singole malattie rare e gruppi di malattie
(deliberazione n. 1913 e comunicato n. 3051 del 16 novembre 2017)

- ✓ approvato l'aggiornamento della disciplina dell'attività di **procreazione medicalmente assistita** erogata dal Centro provinciale per la PMA di Arco prevedendo l'ampliamento del livello di assistenza offerto dal sistema sanitario provinciale, in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale e nelle more del decreto ministeriale in materia tariffaria che consentirà l'effettiva entrata in vigore dei LEA nazionali approvati nel gennaio 2017
(deliberazione n. 427 e comunicato n. 471 del 16 marzo 2018)

- ✓ proseguita l'applicazione in provincia della legge nazionale n. 119 del 2017 che ha introdotto l'obbligatorietà di alcune **vaccinazioni** per i minori di età compresa tra zero e sedici anni. Complessivamente, tenuto conto che ad agosto 2017 i bambini e ragazzi trentini non conformi erano circa 13.500 (il 15,6% del totale), è stato attivato il piano di recupero vaccinale a partire da novembre 2017, in esito al quale, al 30 giugno 2018, risultano vaccinati o hanno iniziato il ciclo vaccinale circa 5.000 soggetti (40% dei soggetti invitati). I tassi di copertura vaccinale per i vaccini contenuti nell'Esavalente, calcolati al 30 giugno 2018, sono prossimi al 95% (Tetano: 95,1%; Polio: 94,9%); la copertura vaccinale per morbillo ha raggiunto il 94,3%

In merito, è stato anche aggiornato il calendario provinciale della vaccinazioni dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'adulto introducendo l'offerta gratuita, a decorrere dal 1° gennaio 2018, del vaccino contro l'encefalite da zecche a tutti gli iscritti al Servizio sanitario provinciale (SSP)
(deliberazione n. 2196 e comunicato n. 3353 del 14 dicembre 2017)

- ✓ avviata, da gennaio 2018, la **nuova campagna informativa** sugli *screening* oncologici, destinata in particolare alla diagnosi precoci del tumore al collo dell'utero, del seno, tumore del colon retto
(comunicato n. 82 del 18 gennaio 2018)

- ✓ approvate, nell'ambito della definizione della **rete riabilitativa provinciale** e con la collaborazione delle strutture private convenzionate, tre progettualità riguardanti il potenziamento:
 - della riabilitazione ambulatoriale di persone con patologie neuro degenerative croniche che determinano grave disabilità;
 - della riabilitazione in regime di degenza dei casi gravi di linfedema;
 - della riabilitazione in regime di degenza dei pazienti con esiti di ictus recente
 (deliberazione n. 1338 e comunicato n. 1829 del 27 luglio 2018)

PRIORITÀ

Definire e attuare il nuovo assetto della medicina generale attraverso la costituzione delle aggregazioni funzionali territoriali fra i medici di base del territorio, con la partecipazione delle guardie mediche, per assicurare continuità di assistenza nelle 24 ore e potenziare l'assistenza domiciliare

- ✓ autorizzata, nel dicembre 2017, dal Comitato provinciale dei medici di medicina generale l'**attivazione di cinque nuovi progetti-obiettivo assistenziali e la prosecuzione di due progetti già in atto**, per riorganizzare e innovare i servizi assicurati agli assistiti, in particolare promuovendo una maggiore appropriatezza nel ricorso all'ospedalizzazione e alla prescrizione degli accertamenti diagnostici, una maggiore adesione agli screening oncologici e modalità innovative di presa in carico dei pazienti diabetici. All'attuazione di tali progetti sono destinati complessivamente 16 milioni di euro per il periodo dal 2018 al 2022
(comunicato n. 3389 del 19 dicembre 2017)

- ✓ approvato l'Accordo provinciale per i medici di medicina generale di data 31 maggio 2018, modificativo e integrativo dell'Accordo provinciale del 17 aprile 2007, con la previsione di un compenso una tantum, per gli anni 2018 e 2019, per gli oneri materiali sostenuti dai medici di medicina generale in attuazione degli obblighi in materia di dematerializzazione delle prescrizioni e la specificazione degli impegni dei medici di medicina generale nei confronti degli assistiti con patologie croniche
(deliberazione n. 1101 del 22 giugno 2018 e comunicato n. 1568 del 23 giugno 2018)
- ✓ modificati gli **ambiti territoriali di scelta** ai fini dell'assistenza primaria di medicina generale, in particolare per il Comune di Trento, per agevolare la costituzione delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)
(deliberazione n. 1098 del 22 giugno 2018)

PRIORITÀ

Ultimare l'attuazione del progetto di costituzione della rete ospedaliera provinciale confermando il ruolo degli ospedali di valle e dei poli ospedalieri di Trento e Rovereto

- ✓ inaugurato nel maggio 2018 il rinnovato **Centro provinciale per la procreazione medicalmente assistita** (PMA) di Arco, in attuazione del protocollo sottoscritto nel 2016 tra Provincia, APSS e la Comunità dell'Alto Garda e Ledro per lo sviluppo e il potenziamento del presidio ospedaliero di Arco. Nel dicembre 2017, inoltre, sono state impartite all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari direttive per il **potenziamento delle dotazioni di personale del Centro**, da attuare nel corso del 2018
(deliberazione n. 2134 del 7 dicembre 2017, comunicato n. 997 dell'11 maggio 2018)
- ✓ approvato un accordo con la Provincia autonoma di Bolzano, l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige per l'**istituzione di un nuovo servizio sovraziendale di Neuroradiologia Interventistica e Diagnostica, unico per le due province autonome**, ma con il mantenimento delle due sedi operative di Trento e Bolzano. La collaborazione tra le due realtà provinciali consentirà, anche in coerenza con le indicazioni ministeriali, l'aumento del volume di attività, della casistica e della professionalità del personale medico. Il nuovo servizio, avviato nel maggio 2018, ha come riferimento un bacino di circa un milione di abitanti
(deliberazione n. 37 del 18 gennaio 2018 e comunicato n. 991 dell'11 maggio 2018)
- ✓ pervenuto, all'inizio del 2018, il parere del Comitato percorso nascita nazionale in merito alla riapertura del **Punto Nascita dell'Ospedale di Cavalese**. Il parere, da un lato, ha concesso la possibilità di utilizzare anche personale non dipendente al fine di adeguare l'organico agli standard richiesti, dall'altro ha subordinato la riapertura del Punto Nascita al completamento e non alla sola programmazione dei lavori per una seconda sala parto ed una sala operatoria per le emergenze nel blocco/travaglio parto. È stato, pertanto, finanziato l'intervento di adeguamento strutturale attraverso l'aggiornamento del Piano per l'edilizia sanitaria per la XV Legislatura e sono state assegnate all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari le relative risorse. Inoltre, in data 20 luglio 2018, la Giunta provinciale ha dato mandato al Presidente e all'Assessore competente per materia di trasmettere al Ministero della Salute le richieste:
 - di riapertura del punto nascita di Cavalese alle stesse condizioni operative (di personale) e strutturali a suo tempo presenti a Cavalese al momento della concessione della deroga - condizioni che sono state assentite dal Ministero ai punti nascita funzionanti in deroga -, a cui si associa la richiesta di poter fruire delle prestazioni mediche specialistiche di ginecologia, anestesia e pediatria con formula in pronta disponibilità anziché in guardia attiva;
 - in subordine, di riapertura del punto nascita di Cavalese prescindendo dalla presenza del requisito strutturale inerente alla sala operatoria per le emergenze ostetriche nel blocco travaglio/parto, in quanto superabile temporaneamente attraverso le procedure gestionali dell'evento "parto" e di

connessa emergenza indicate in appositi protocolli predisposti da APSS, dando conferma che le procedure di appalto per i lavori di realizzazione della citata sala sono già partite e se ne prevede la conclusione entro il mese di giugno 2019

(comunicato n. 514 del 22 marzo 2018; deliberazione n. 966 e comunicati n. 1383 del 4 giugno 2018; comunicato n. 1788 del 20 luglio 2018)

- ✓ avviata, da aprile 2018, l'operatività dei primi **ambulatori di chirurgia pediatrica** negli ospedali di Borgo Valsugana, Cles e nel poliambulatorio di Tonadico. Il progetto degli ambulatori territoriali di chirurgia pediatrica si inserisce nell'ambito del più ampio progetto relativo all'Area materno infantile ed è finalizzato ad offrire sui territori attività diagnostiche per patologie chirurgiche non urgenti, evitando il trasferimento all'ospedale Santa Chiara di Trento
(comunicato n. 937 del 5 maggio 2018)
- ✓ conclusa con esito positivo la prima fase di sperimentazione di un **nucleo di cure intermedie presso l'APSP Beato de Tschiederer**: sono stati accolti 324 pazienti, con un'età media di 80 anni, che necessitavano di assistenza e supervisione clinica ma non di ricovero ospedaliero; la permanenza media è stata di 17 giorni al termine dei quali più del 90% dei pazienti è rientrato al proprio domicilio. È stata, pertanto, autorizzata la prosecuzione della sperimentazione fino al 30 giugno 2019
(deliberazione n. 1181 del 6 luglio 2018 e comunicato n. 1102 del 21 maggio 2018)
- ✓ approvato lo schema di convenzione con la Regione Veneto per regolamentare l'**erogazione dei trattamenti e dei ricoveri in urgenza/emergenza** dei cittadini veneti residenti nei comuni dell'Alto Garda e zone limitrofe e delle prestazioni in ambito cardiologico per i pazienti dell'ospedale di Malcesine da parte dell'ospedale Santa Maria del Carmine di Rovereto per garantire una risposta adeguata e tempestiva alle esigenze della popolazione veneta che risiede in tali aree
(deliberazione n. 2349 e comunicato n. 3443 del 28 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Avviare e ultimare nei tempi previsti la costruzione del nuovo ospedale del Trentino, garantire l'avvio delle attività nel vicino centro per la protonterapia e garantire il costante miglioramento strutturale delle strutture residenziali per anziani

- ✓ aggiornato, nel dicembre 2017 e successivamente nel giugno 2018, il "**Piano per gli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XV^a legislatura**", portando il totale degli interventi a quasi 232,6 milioni di euro, di cui circa 38,9 milioni per interventi programmati in capo all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.
In particolare, con l'aggiornamento di dicembre 2017 è stata, tra l'altro, adeguata la programmazione del nuovo polo ospedaliero del Trentino, anche alla luce della sentenza del Consiglio di Stato (161 milioni di euro) e disposta la programmazione complessiva delle risorse per la realizzazione del nuovo ospedale di Cavalese (32,6 milioni di euro).
Con il successivo aggiornamento di giugno 2018, sono state previste ulteriori risorse per la nuova risonanza magnetica di Radiologia Diagnostica dell'Ospedale di Rovereto e per l'adeguamento del punto nascita e la riorganizzazione degli spazi del pronto soccorso dell'Ospedale di Cavalese
(deliberazione n. 2343 e comunicato n. 3429 del 28 dicembre 2017 e deliberazione n. 966 e comunicato n. 1383 del 4 giugno 2018)
- ✓ a seguito dell'istanza presentata dalla Provincia al Consiglio di Stato, ai sensi dell'art. 112, comma 5, del Codice del processo amministrativo, con cui sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità di esecuzione della sentenza della sezione III del Consiglio di Stato n. 5057 del 13 ottobre 2014, il Consiglio

di Stato si è pronunciato con sentenza 22 febbraio 2018 n. 1111. Sulla base di tale pronuncia, è stata approvata nel maggio 2018, la riattivazione della gara in project financing per la costruzione dell'edificio ospedaliero del **Polo Sanitario del Trentino**, con la possibilità di introdurre soluzioni innovative rispetto al primo progetto. Per gli altri edifici del polo e per la viabilità esterna sono previsti progettazione e appalti separati

(deliberazione n. 791 e comunicato n. 971 del 9 maggio 2018)

- ✓ approvato uno schema di Protocollo d'intesa con Cassa del Trentino S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'attivazione di una collaborazione con Cassa del Trentino S.p.A. e European PPP Expertise Centre (Banca Europea per gli Investimenti) per approfondire le **analisi economico-finanziarie per la riattivazione della gara** di realizzazione e gestione mediante finanza di progetto del nuovo ospedale di Trento
(deliberazione n. 1176 e comunicato n. 1662 del 6 luglio 2018)
- ✓ in via di approvazione le nuove direttive di programmazione sanitaria **per la realizzazione del Nuovo ospedale Trentino 2018**, necessarie per l'approvazione dello studio di fattibilità e degli atti inerenti alla rinnovazione della procedura di gara
- ✓ è ripreso l'iter relativo alla progettazione del **Nuovo Ospedale di Fiemme e Fassa a Cavalese**, a seguito degli esiti del ricorso in appello al Consiglio di Stato notificato alla Provincia che ha confermato l'aggiudicazione all'originario aggiudicatario. Nel maggio 2018 è già stata effettuata la conferenza informativa con tutti i soggetti interessati dall'espressione del parere sul progetto definitivo. È in via di definizione l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva
- ✓ indetta, nel giugno 2018, una gara telematica per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'edificio principale dell'**Ospedale S. Lorenzo di Borgo Valsugana**, con un importo complessivo di appalto di circa 13,1 milioni di euro
- ✓ completati i lavori principali relativi alla **struttura sanitaria di Mezzolombardo**. Sono in corso di ultimazione i lavori per le sistemazioni esterne

PROTONTERAPIA

- ✓ proseguite le attività di promozione e sviluppo del Centro di protonterapia, tra cui si segnala l'approvazione delle convenzioni con l'Azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze e con l'Ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, per la collaborazione nell'ambito dell'assistenza medica ai pazienti oncologici pediatrici, con particolare riguardo ai trattamenti offerti dal Centro
(comunicato n. 815 del 20 aprile 2018)

A giugno 2018, i pazienti trattati presso il Centro di Protonterapia di Trento, attivo da settembre 2014, sono 552, di cui 92 pediatrici e giovani adulti (fino a 21 anni)

STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

- ✓ approvato nel dicembre 2017 e successivamente aggiornato nel marzo 2018 il "**Piano degli investimenti per le RSA e le altre strutture socio-sanitarie per la XV legislatura**", con interventi programmati per oltre 41 milioni di euro in termini di valore attuale. I principali interventi riguardano la riqualificazione con ampliamento della RSA di Via Vannetti a Rovereto; l'ampliamento della RSA S. Bartolomeo a Trento

e la ristrutturazione e l'ampliamento funzionale della RSA di proprietà dell'APSP Piccolo Spedale a Pieve Tesino

(deliberazione n. 2345 e comunicato n. 3428 del 28 dicembre 2017, deliberazione n. 536 e comunicato n. 587 del 29 marzo 2018)

- ✓ disposta, con decorrenza dal 1° luglio 2018, la fusione volontaria tra l'APSP "San Valentino – Città di Levico Terme" e l'APSP "Centro Don Ziglio" di Levico Terme con l'istituzione della **nuova APSP "Levico CURAE"** - Centro Unico Riabilitativo Assistenziale Educativo -. La nuova APSP focalizzerà la propria attività nell'assistenza agli anziani e alle persone disabili con l'obiettivo sia di incrementare le efficienze gestionali e organizzative, con conseguenti risparmi economici, sia di progettare i servizi con il territorio

(deliberazione n. 1146 e comunicato n. 1605 del 29 giugno 2018)

PRIORITÀ

Investire sulla "sanità elettronica" per migliorare processi e servizi, avvicinarli al cittadino e supportare gli operatori

- ✓ è operativo dal 2017 il **Centro di Competenza sulla Sanità Digitale "TrentinoSalute4.0"** per la promozione e lo sviluppo dell'innovazione del Servizio Sanitario Provinciale e della sanità digitale, con un approccio di sistema anche al fine di assicurare il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative già attivate. Il Centro è governato congiuntamente dalla Provincia, dalla Fondazione Bruno Kessler e dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Nell'ambito delle attività del Centro, è stata avviata nell'aprile 2018 la sperimentazione di un'applicazione mobile, chiamata **TreC_FSE**, che consente ai cittadini di accedere direttamente dallo smartphone o tablet, attraverso la piattaforma TreC, al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico, in aggiunta a quanto già avviene da PC mediante il portale TreC web1. L'obiettivo principale è quello di estendere il numero di cittadini trentini iscritti a TreC, attualmente pari a circa 85.000

(deliberazione n. 596 e comunicato n. 673 del 9 aprile 2018)

- ✓ approvato, in attuazione del Piano per la salute del Trentino 2015-2025, il **progetto "Trentino Salute +: incentivazione sani stili di vita"**, attivato in collaborazione con il Centro di Competenza sulla Sanità Digitale "TrentinoSalute4.0". Il progetto prevede in particolare l'utilizzo di una app mobile scaricabile volontariamente e gratuitamente dai cittadini, a partire dal 1° giugno 2018, per monitorare e valutare il proprio stile di vita e un sistema di incentivi personali e sociali.

Per il coordinamento del progetto, è stato costituito il Comitato guida interistituzionale, composto da rappresentanti della Provincia, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e della Fondazione Bruno Kessler

(deliberazione n. 535 e comunicato n. 584 del 29 marzo 2018 e determinazione del dirigente del Dipartimento Salute e solidarietà sociale n. 103 del 17 aprile 2018)

- ✓ premiati dall'Osservatorio della School of management del Politecnico di Milano, per l'innovazione digitale in sanità, i progetti TreC e @Home per l'assistenza domiciliare attivati dalla Provincia e dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Nello specifico, la **piattaforma TreC** permette ai cittadini che abbiano attivato la propria tessera sanitaria di accedere al proprio Fascicolo sanitario elettronico per consultare la documentazione clinica (referti, esami di laboratorio, lettere di dimissione, prescrizioni sanitarie), e interagire con il servizio sanitario provinciale (ad esempio per il cambio del medico, pagamento *on line*).



Il **progetto @Home per l'assistenza domiciliare** consente, attraverso un app mobile e piattaforme di ultima generazione, la costante connessione in rete di tutti i soggetti coinvolti nel processo di cura di un paziente domiciliato per assicurare la continuità nella presa in carico delle persone a domicilio, assicurando il livello informativo che viene fornito agli operatori all'interno degli ospedali. Il progetto, avviato nel luglio 2017 in un primo ambito territoriale pilota, è in fase di estensione a tutti gli ambiti e operatori delle cure domiciliari (circa 300 professionisti), in modo da assicurare a regime (nella seconda metà del 2018) una presa in carico di oltre 20mila utenti all'anno

(comunicato n. 960 dell'8 maggio 2018)

- ✓ stipulato, in continuità con il progetto avviato nel 2017, un protocollo con FAP Acli di Trento, Federazione Anziani e Pensionati, per la promozione dell'invecchiamento attivo e degli sani stili di vita degli anziani, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, e per la realizzazione del progetto denominato **"Due passi in salute con le Acli – seconda edizione"**. I partecipanti alla seconda edizione del progetto sono coinvolti in ulteriori attività, riferite in particolare alla sana alimentazione, e nella fase di sperimentazione del Progetto provinciale TrentinoSalute+
(deliberazione n. 487 e comunicato n. 536 del 23 marzo 2018)
- ✓ conclusa la seconda edizione del **Progetto "Impronte"** promosso in collaborazione con il Centro di Competenza sulla Sanità Digitale "TrentinoSalute4.0" per incoraggiare l'invecchiamento attivo attraverso la promozione dell'attività fisica, utilizzando tecnologie ICT e coinvolgendo alunni di un istituto comprensivo di Trento
(comunicato n. 1608 del 29 giugno 2018)
- ✓ proseguita la sperimentazione presso due strutture provinciali e una struttura dell'APSS del **progetto "Key to Health"**, pacchetto di servizi per il welfare aziendale per la promozione di stili di vita salutari realizzato in collaborazione con APSS, FBK e INAIL di Trento

PRIORITÀ

Proseguire nell'erogazione dell'assegno di cura per i non autosufficienti e potenziare i servizi domiciliari di assistenza socio sanitaria

- ✓ è proseguita, anche nel 2018, l'erogazione dell'**assegno di cura**, confermato anche a seguito dell'introduzione dell'assegno unico provinciale. Da novembre 2017 a giugno 2018, i beneficiari sono stati 4.358 per una spesa complessiva di circa 12 milioni annui
- ✓ approvate le direttive provinciali per il 2018 per la gestione e il finanziamento dei **Centri diurni** che offrono servizi a sostegno del mantenimento al proprio domicilio delle persone parzialmente non autosufficienti, in particolare anziani e persone con diagnosi di demenza. Le direttive 2018, in particolare, prevedono un aumento di posti e la destinazione di specifiche risorse (complessivamente circa 830 mila euro) per **progetti di sensibilizzazione sul tema della demenza e per iniziative a sostegno della domiciliarità** e, in particolare, a sostegno dei *caregiver*. La spesa complessiva a carico del servizio sanitario provinciale risulta pari a circa 7,3 milioni di euro (al lordo della compartecipazione a carico dell'utente dei centri diurni stimata in 1,450 milioni di euro), di cui circa 6,5 milioni di euro per il finanziamento dei Centri diurni
(deliberazione n. 2195 e comunicato n. 3354 del 14 dicembre 2017)

PRIORITÀ

Garantire l'avvio e l'operatività del fondo sanitario integrativo territoriale trentino

- ✓ promosso dalle Province di Trento e Bolzano un intervento normativo **in materia di fondi complementari territoriali**, nell'ambito della legge di bilancio dello Stato per il 2018. In particolare, in forza di tale norma è stata ottenuta l'equiparazione di Sanifonds ai fondi sanitari integrativi nazionali: nel caso in cui i contratti nazionali prevedano l'adesione a fondi sanitari e integrativi, nelle province di Trento e Bolzano è prevista la possibilità che gli accordi territoriali o aziendali dispongano che i versamenti vengano effettuati in favore di Sanifonds
(legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 172)
- ✓ definito il **Piano Sanitario Sanifonds 2018** che conferma prestazioni e massimali di spesa annua previsti dal precedente Piano 2017, migliora la copertura per le spese connesse a gravi patologie, introduce la possibilità di estendere la copertura ai familiari degli iscritti presenti sullo stato di famiglia
- ✓ assegnate a **Comuni e Comunità le risorse per il finanziamento nell'anno 2018 della contribuzione dei dipendenti al Fondo Sanitario Integrativo "Sanifonds Trentino"** e integrate le risorse per il 2017, per complessivi circa 828 mila euro
(deliberazione n. 675 del 20 aprile 2018)

A giugno 2018, gli **iscritti a Sanifonds** sono oltre 35.000, 13.000 dei quali hanno già utilizzato il fondo. I rimborsi erogati in quasi due anni di attività ammontano a circa 4,1 milioni di euro

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ è diventata legge provinciale n. 14 del 16 novembre 2017 la proposta di **riforma del welfare anziani**, al fine di assicurare una presa in carico organica, strutturata e personalizzata delle persone anziane anche attraverso un modulo organizzativo denominato "Spazio argento", quale riferimento unico per le famiglie presso le Comunità.
In merito, si segnala che l'assestamento del bilancio 2018-2020 prevede ulteriori risorse (5 milioni di euro) da finalizzare agli interventi innovativi a favore degli anziani
- ✓ approvate le **direttive per la modifica al regolamento di organizzazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari** definito nel 2017, che prevedono tra l'altro di:
 - valorizzare Chirurgia Pediatrica qualificandola quale Struttura Complessa, anche in relazione alla prevista prossima approvazione di un accordo con la Provincia di Bolzano per la gestione della mobilità sanitaria che individua, tra gli altri, la Chirurgia pediatrica quale ambito di collaborazione tra le due province anche attraverso l'attivazione di una Struttura complessa sovraziendale con sede a Trento
 - modificare gli ambiti territoriali di riferimento e le corrispondenti Strutture Complesse riferite alla specialità di Psichiatria, garantendo la corrispondenza di ciascun ambito con il livello di assistenza ospedaliero al fine di migliorare i livelli di accessibilità e la qualità del servizio
 - istituire presso l'Ospedale di Tione una Struttura complessa di Radiologia, diretta da un unico direttore insieme alla Struttura complessa di Radiologia dell'Ospedale di Cles
(deliberazioni n. 913 del 25 maggio 2018 e n. 1291 del 20 luglio 2018; comunicato n. 1151 del 25 maggio 2018)
- ✓ assegnati gli **obiettivi specifici e gli obiettivi sul contenimento dei tempi massimi di attesa** all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari **per l'esercizio 2018** e determinati i criteri e le modalità di valutazione dell'attività del direttore generale. In particolare, in relazione all'evoluzione demografica e sociale della

provincia, specifica attenzione è posta alle azioni di promozione della salute e di prevenzione, al miglioramento e all'appropriatezza delle modalità di presa in carico dei bisogni di salute, al potenziamento dell'assistenza territoriale e all'integrazione ospedale-territorio
(deliberazione n. 429 e comunicato n. 465 del 16 marzo 2018)

- ✓ definita una convenzione tra l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Istituto superiore di sanità per la sperimentazione di un **nuovo modello di governance dei servizi sanitari** in grado di ridurre la variabilità clinica, razionalizzare i processi e mantenere prestazioni di elevata qualità. I due ambiti pilota individuati riguardano il "Percorso nascita", quale insieme di servizi di accompagnamento alla nascita che garantisce continuità di cura e assistenza pre e post natale alle donne, e "Fast Track ortopedico", il sistema multidisciplinare di medicina che mira a ridurre il periodo di non autosufficienza del paziente sottoposto a intervento di protesi all'anca e al ginocchio
(comunicato n. 904 del 2 maggio 2018)
- ✓ approvate le direttive provinciali per il 2018 per l'**assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze Sanitarie e Assistenziali (RSA) pubbliche e private** e disposto il relativo finanziamento, per un totale di circa 133,5 milioni di euro. Le direttive prevedono un aumento dei posti, confermano i vincoli individuati lo scorso anno per contenere la retta alberghiera a carico degli utenti e dispongono l'applicazione delle tariffe previste per le RSA pubbliche anche alle RSA private, in ragione della sostanziale analogia quantitativa di costi che le rispettive categorie di enti sostengono, pur a fronte di una diversa composizione qualitativa degli stessi
(deliberazione n. 2194 e comunicato n. 3354 del 14 dicembre 2017)
- ✓ approvato il **Piano triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale**, periodo 1/10/2017 – 30/09/2020, che definisce, sulla base del fabbisogno formativo del contesto provinciale, le attività formative da realizzare in ambito sanitario e socio-sanitario, alle quali sono destinati complessivamente quasi 24 milioni di euro
(deliberazione n. 1914 e comunicato n. 3054 del 16 novembre 2017)
- ✓ avviata a Trento, a febbraio 2018, la **prima edizione del Master universitario di II livello** riservato ai laureati in medicina "Nuove competenze per la Medicina Generale. Affrontare la complessità e i cambiamenti tecnologico-organizzativi" organizzata dall'Università degli studi di Trento, Fondazione Bruno Kessler, l'Ordine dei medici della provincia di Trento, la Scuola di formazione specifica in Medicina generale di Trento e l'APSS per offrire un percorso accademico di alta formazione focalizzato sull'evoluzione delle cure primarie
- ✓ approvato un protocollo collaborativo con il MUSE – Museo delle Scienze e il Comitato italiano per l'UNICEF per la **promozione della salute e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza**, riservando specifica attenzione alla salute dei primi anni di vita e alla interazione/relazione con i genitori, in coerenza con il Piano per la Salute del Trentino 2015-2025. Il Protocollo, in particolare, prevede la realizzazione del progetto sperimentale denominato "Musei e Biblioteche Amici dei Bambini"
(deliberazione n. 1991 del 24 novembre 2017)
- ✓ avviati, nel marzo 2018, i **lavori per la nuova sezione di Trento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie**, che sorgerà al posto della vecchia sede in via Lavisotto. Con la ricostruzione e ampliamento della struttura sarà possibile rafforzare l'attività tecnico-scientifica nell'ambito della medicina veterinaria e della sicurezza alimentare
(comunicato n. 491 del 19 marzo 2018)

Si segnalano, infine, i risultati di importanti attività di **valutazione** che confermano, in via generale, l'elevata qualità del sistema sanitario trentino ed indicano gli ambiti che richiedono interventi migliorativi. In

particolare, nel periodo considerato dalla presente Relazione, sono stati presentati i risultati 2016 del “Piano nazionale esiti – PNE” predisposto dall’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, i risultati 2017 del Sistema di Valutazione dei Sistemi sanitari regionali dell’Istituto di Management della Scuola Sant’Anna di Pisa, nonché il “Rapporto sanità - Provincia autonoma di Trento 2018” e il Rapporto 2018 sulla “misura delle performance dei Servizi Sanitari Regionali” realizzati dal Consorzio per la ricerca economica applicata in sanità (Crea Sanità) dell’Università degli Studi Tor Vergata di Roma

(comunicati n. 214 del 7 febbraio 2018, n. 1404 del 6 giugno 2018, n. 1628 del 2 luglio 2018, n. 1641 del 4 luglio 2018 e n. 1649 del 5 luglio 2018)

3.4 Cultura

PRIORITÀ

Sostenere il volontariato culturale nel suo essenziale ruolo di aggregazione e di qualificazione del nostro sistema di convivenza e aiutarlo a mettere in rete azioni ed esperienze

- ✓ con gli strumenti previsti dalla legge sulle attività culturali, sono state **sostenute le attività di oltre 150 associazioni di volontariato** delle Federazioni delle associazioni culturali (federazione cori del Trentino, federazioni corpi bandistici, COFAS, federazioni circoli ricreativi folcloristici, federazione danza, ARCI, ecc.) che svolgono attività rivolte alle associazioni associate, in particolare iniziative di formazione e manifestazioni di promozione dei vari settori (rassegne, premi, concorsi), per un totale di contributi di oltre 2 milioni di euro

PRIORITÀ

Progettare e realizzare i distretti culturali, cominciando da quello di Trento-Rovereto, per superare la frammentazione dell’offerta e aumentarne le potenzialità attivando sinergie con turismo e commercio

- ✓ approvato il protocollo d'intesa tra la Provincia e i Comuni di Rovereto, Ala, Villa Lagarina e la Comunità della Vallagarina per la realizzazione di un progetto di recupero e rinascita incentrato sul tema della seta, volto a creare un **distretto per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale ed economico della Vallagarina**, secondo criteri e modalità che connotano la promozione di un innovativo sistema territoriale integrato
(deliberazione n. 592 del 9 aprile 2018)

PRIORITÀ

Garantire una governance coordinata e forte al nostro sistema museale unificando politiche e svolgimento dei servizi

- ✓ è in corso di definizione il piano operativo per il trasferimento alla Provincia delle **funzioni trasversali** di gestione dei Musei provinciali (come contratti, manutenzione ordinaria e straordinaria, ecc.), in attuazione del nuovo art. 25 bis della legge provinciale n. 15 del 2007
- ✓ avviato l'iter di modifica dei **regolamenti dei Musei della Provincia** alla luce delle novità legislative

PRIORITÀ

Rafforzare la nostra identità culturale diffondendo la conoscenza della cultura e storia locale, della sensibilità ambientale e valorizzando la presenza e il ruolo delle nostre minoranze linguistiche

- ✓ è on-line il nuovo sito **www.castellideltrentino.it** dedicato alla storia dei castelli trentini. Nel sito sono schedati oltre 130 castelli conservati in alzato e 60 castelli scomparsi con testi che ne descrivono la storia e l'evoluzione architettonica e con quasi mille immagini, tra iconografia storica e foto attuali
(comunicato n. 3098 del 21 novembre 2017)
- ✓ approvato un **accordo** con il Comune di Dro per la conservazione, valorizzazione e fruibilità della "**Torre Guaita**" a Pietramurata, esempio di fortificazione in un contesto storico rurale unico, di rilevante interesse architettonico ed ambientale. Per il progetto di recupero e valorizzazione del sito, nel più ampio sistema della rete culturale delle fortificazioni e dei castelli dell'Alto Garda, sono previsti 980 mila euro
(deliberazione n. 1989 del 24 novembre 2017)
- ✓ acquisito al patrimonio provinciale l'**Archivio Caproni**, un'operazione culturale che consente la ricomposizione in Trentino del complesso di beni storico-aeronautici Caproni, parte dei quali sono oggi già conservati presso il Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni di Trento e presso la Soprintendenza per i Beni culturali
(comunicato n. 959 del 8 maggio 2018)
- ✓ in via di approvazione il passaggio del **Museo Caproni** dal MUSE - Museo delle scienze alla Fondazione Museo Storico, considerata la prevalente valenza storica dello stesso
- ✓ approvato il **programma triennale di attività 2018-2020 della Fondazione Museo storico del Trentino** con una spesa complessiva prevista per l'anno 2018 di circa 1,8 milioni di euro. Successivamente è stato approvato un primo aggiornamento relativamente all'area "Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina", per un importo di 31 mila euro
(deliberazioni n. 387 del 12 marzo 2018 e n. 502 del 29 marzo 2018)

PRIORITÀ

Utilizzare il centenario della Grande Guerra come laboratorio per valorizzare il patrimonio culturale dei territori e promuovere la cultura della pace

- ✓ aperta alle Gallerie di Piedicastello la **mostra "L'ultimo anno 1917-1918"** che ripercorre la fase conclusiva della Grande Guerra combattuta sul fronte italo-austriaco, con un imponente allestimento sui due protagonisti del conflitto, i soldati e i civili, e accompagna la conclusione del Centenario
(comunicato n. 3234 del 30 novembre 2017)
- ✓ stabilita nel 14 ottobre di ogni anno la "**Giornata per ricordare le vittime e i caduti trentini della Grande Guerra**" e individuato nel sacrario militare di Castel Dante a Rovereto il luogo ove realizzare il **memoriale dei caduti trentini della Grande Guerra**, come previsto dalla legge provinciale n. 11 del 2017. Al riguardo sono stati coinvolti la Fondazione Museo Storico del Trentino e il Museo Italiano della guerra di Rovereto. In attesa che si completi l'iter di autorizzazione e realizzazione della sede definitiva presso l'ossario di Castel Dante, per il quale è già pronto e finanziato un progetto di restauro e straordinaria manutenzione, il memoriale verrà reso pubblico già nel 2018 presso la stazione delle ferrovie di Trento e presso un'adeguata sala del museo della Guerra di Rovereto
(comunicati n. 56 del 12 gennaio 2018, n. 931 e n. 966 del 4 e del 9 maggio 2018 e deliberazione n. 578 del 9 maggio 2018)

- ✓ aperta dal 9 maggio al 30 dicembre 2018, in un'ala del Progetto Manifattura, a Rovereto, la **mostra "Cosa videro quegli occhi! Uomini e donne in guerra. 1913-1920"** che racconta la vicenda, tragica e complessa, del Trentino e dei trentini durante la prima guerra mondiale, curata da Laboratorio di storia di Rovereto e organizzata dalla Fondazione Museo Civico di Rovereto
(comunicato n. 932 del 4 aprile 2018)
- ✓ tra l'11 e il 13 maggio 2018, si è tenuta a Trento, nel Centenario della fine della Grande Guerra, la **91^Adunata Nazionale degli Alpini**, durante la quale sono stati ricordati i caduti sull'uno e sull'altro fronte, di tutte le nazioni coinvolte nel Conflitto e promossi i valori dell'impegno sociale e della cultura della pace. Inoltre, è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini per l'organizzazione a Torre Vanga dell'esposizione temporanea del patrimonio nazionale del Museo delle truppe alpine del Doss Trento, ora in corso di ristrutturazione
(comunicati n. 1021 del 14 maggio 2018 e n. 1120 del 23 maggio 2018)
- ✓ assegnato al **Forte di Cadine il "Marchio del Patrimonio Europeo"** (EHL - European Heritage Label), unico sito italiano ad aver ottenuto il prestigioso riconoscimento. Il marchio viene assegnato a siti che abbiano apportato un contributo rilevante alla storia e alla cultura europee e Forte Cadine, gestito dalla Fondazione Museo storico del Trentino, è oggi sede di attività didattiche, culturali e artistiche che promuovono l'incontro e il dialogo interculturale anche in ambito europeo
(comunicato n. 185 del 1° febbraio 2018)
- ✓ attivato un **Programma di iniziative all'interno dei Forti del Trentino e sul sentiero della Pace**, dal 21 giugno al 22 settembre 2018, denominato "Sentinelle di Pietra" con il coinvolgimento di 18 Forti e 15 amministrazioni comunali, in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino, Trentino Marketing, APT e Consorzi, oltre che con lo Studio d'Arte Raffaelli per l'iniziativa "Arte Forte"
- ✓ stipulate 7 convenzioni con le Comunità di Valle per il **sostegno alle iniziative legate al Centenario della Grande Guerra**

PRIORITÀ

Estendere l'utilizzo delle nuove tecnologie nel settore della cultura per migliorare l'offerta e creare opportunità professionalizzanti per i giovani

- ✓ a seguito della definizione del progetto di utilizzo del Palazzo delle Albe che prevede un forte utilizzo di tecnologie per la divulgazione e promozione del sistema culturale trentino, è in corso di definizione l'ipotesi attuativa per un **info point sul sistema culturale trentino** da realizzare al Piano terra del Palazzo
- ✓ rafforzata l'esperienza dei **tirocini di alternanza scuola-lavoro** sia nell'ambito della attività culturali che dei beni culturali

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ si è svolta dal 31 maggio al 3 giugno 2018, la **13° edizione del Festival dell'Economia** sul tema "Lavoro e tecnologia": 218 relatori e 69 moderatori hanno animato i 104 eventi del programma. Sono state 94 le dirette web, di cui 25 in inglese, grazie alle quali è stato possibile seguire il Festival in tutto il mondo. Oltre 4 milioni le connessioni al sito del Festival e oltre 50.000 connessioni alle dirette streaming 334 tra giornalisti, operatori e fotografi accreditati in rappresentanza di 146 testate giornalistiche, di questi 287 presenti a Trento. Tutti gli eventi sono stati veicolati in tempo reale su twitter, facebook e da quest'anno anche instagram
(comunicato n. 1360 del 3 giugno 2018)

- ✓ approvato un protocollo d'intesa tra il Comitato promotore del Festival dell'Economia (costituito da Provincia, Comune e Università di Trento) e la società "Gius. Laterza & Figli S.p.a." per l'organizzazione delle **edizioni 2019, 2020 e 2021 del Festival dell'Economia**, sulla scorta del risultato positivo e dell'ampio successo di pubblico e di visibilità mediatica delle prime tredici edizioni del Festival. Il protocollo disciplina il rapporto di collaborazione e in particolare i ruoli e gli specifici impegni spettanti ai soggetti coinvolti nella complessa attività di programmazione e di organizzazione delle prossime edizioni del Festival. Reso noto il tema della prossima edizione del Festival, che si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno 2019: "Globalizzazione, nazionalismo e rappresentanza"
(deliberazione n. 1069 del 22 giugno 2018 e comunicato n. 1851 del 30 luglio 2018)
- ✓ approvata l'adesione al Protocollo di intesa tra Istat, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo del **sistema informativo integrato su istituti e luoghi della cultura**, statali e non, prevedendo la condivisione e la diffusione di dati a fini statistici e amministrativi
(deliberazione n. 449 del 23 marzo 2018)
- ✓ firmato un **protocollo con il Comune di Ala** che prevede l'acquisizione al patrimonio comunale di due edifici storici: Palazzo Pizzini, da destinare a museo dei tessuti, e Palazzo Taddei che ospiterà il museo del pianoforte, con la collezione di una quarantina di pianoforti antichi, puntando a realizzare una **rete museale e alla riqualificazione culturale del centro storico**
(comunicato n. 1744 del 16 luglio 2018)
- ✓ è in fase di predisposizione la disciplina attuativa della legge sulle attività culturali per l'attivazione del **Fondo unico provinciale per lo spettacolo**
- ✓ per le agevolazioni tariffarie sui servizi culturali riconosciute ai possessori dell'EuregioFamilyPass e per il progetto relativo al **voucher culturale per le famiglie**, si rinvia a quanto descritto nell'ambito 1.4 "Famiglia"

SPORT

- ✓ approvato un Protocollo d'intesa con l'associazione "Comitato organizzatore **Campionati mondiali Junior Sci Alpino – Val di Fassa 2019**", per promuovere e realizzare la 38ª edizione della gara riservata alle promesse dello sci *under 20*, e il budget generale dell'evento pari a 1.580.000 euro. Il Comitato organizzatore gestirà la promozione e organizzazione dell'evento, i momenti di visibilità pubblica, le manifestazioni collaterali, i rapporti con i media nazionali e internazionali e le sponsorizzazioni
(deliberazione n. 1987 del 24 novembre 2017)
- ✓ disposto il finanziamento per l'intervento di "sviluppo e valorizzazione dello Ski Stadium Aloch – **Nuova pista da sci da discesa Aloch Gigante**, modifica e potenziamento impianto di innevamento **piste da discesa Aloch**", per complessivi 3,45 milioni di euro, di cui 2,5 milioni quale quota parte della spesa prevista dal Protocollo tra Provincia e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) del marzo 2015 e la restante quota a totale carico della Provincia
(deliberazione n. 74 del 26 gennaio 2018)

In merito si segnala che, nell'ambito citato Protocollo del 2015 di cooperazione nell'implementazione dell'impiantistica sportiva, la Commissione paritetica Provincia – CONI ha individuato quali ulteriori interventi da cofinanziare, oltre agli impianti sportivi di Pozza di Fassa, il trampolino H60 di Pellizzano (che sarà finanziato per 2.350.000,00 euro di cui 1.175.000,00 in capo al CONI) e lo stadio "Quercia" di Rovereto (che sarà finanziato per 3.500.000,00 euro di cui 1.750.000,00 in capo al CONI)

- ✓ approvata una convenzione con il CONI per il **censimento** (ricognizione, classificazione e geolocalizzazione) **degli impianti sportivi provinciali**, nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale dell'impiantistica sportiva
(*determinazione del dirigente del Servizio Turismo e sport n. 402 del 20 dicembre 2017*)
- ✓ aperto, nell'ambito del Progetto Manifattura, un **acceleratore industriale dell'innovazione in ambito sportivo** (SPIN Lab), frutto della collaborazione tra Trentino Sviluppo, Università degli studi di Trento e il network israeliano HYPE-Sports Innovation. In merito, si rinvia a quanto descritto nella presente Relazione con riferimento all'ambito 1.2 "Lavoro"
- ✓ inaugurato a Borgo Valsugana, nel maggio 2018, il **nuovo centro natatorio della Comunità Valsugana e Tesino**, impianto coperto, dotato di tre vasche, che si aggiungono alle vasche scoperte già esistenti. I lavori di messa a norma e potenziamento dell'impianto natatorio sono stati finanziati dalla Provincia, per oltre 8,1 milioni di euro attraverso il Fondo investimenti comunali di rilevanza provinciale e il Fondo sviluppo locale. L'impianto sarà gestito in un'ottica di rete con gli altri impianti presenti in zona: Pergine, Levico Terme, Roncegno e Castel Ivano, rappresentati dal marchio "Water Way"
(*comunicato n. 1166 del 26 maggio 2018*)
- ✓ sottoscritto, nel giugno 2018, l'accordo tra la Provincia, l'Università di Trento, il Comune di Rovereto e Trentino Sviluppo S.p.A. per l'attivazione di un **corso di laurea magistrale interateneo in Scienze dello Sport**, presso il Progetto Manifattura, per il quale si rinvia a quanto già descritto in tema di "Università"
- ✓ presentata la **prima edizione del "Festival dello Sport"**, che si svolgerà a Trento dall'11 al 14 ottobre 2018 e avrà dimensione nazionale e internazionale, grazie alla caratura degli ospiti e dei temi trattati. Il Festival è organizzato da un Comitato organizzatore, costituito dalla Provincia, dal Comune di Trento, da Trentino Marketing, da Trentino Sviluppo e dall'APT di Trento, Bondone e Valle dei Laghi, con l'apporto scientifico de "La Gazzetta dello Sport". In merito, il Protocollo d'intesa per la costituzione del Comitato, approvato nel luglio 2018, stabilisce e regola gli impegni a carico di ciascuna delle parti interessate, affidando alla Provincia il coordinamento della Segreteria organizzativa. La manifestazione, che ha il patrocinio del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico, avrà come tema "il record" e sarà costituita da tre giornate articolate in un palinsesto di oltre 60 eventi: interviste ai campioni, incontri su grandi temi, workshop, letteratura sportiva, sport praticato
(*deliberazione n. 1258 del 20 luglio 2018 e comunicato n. 1437 dell'11 giugno 2018*)
- ✓ incrementata, da 5 a 20 euro per tesserato, la **quota del contributo** alle associazioni o società affiliate alle federazioni sportive, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e operanti a livello provinciale nel settore dell'attività dilettantistica, **per gli atleti di età non inferiore ai 5 e non superiore ai 18 anni (25 nel caso di atleti con disabilità)**
(*deliberazione n. 693 del 20 aprile 2018*)
- ✓ approvato lo schema di protocollo d'intesa con il Comitato Trentino della Federazione Italiana Sport Invernali per lo **sviluppo del Progetto "Trentino Azzurro" (2017-2021)**, al fine di consentire la prosecuzione delle azioni e degli interventi connessi agli obiettivi dello sviluppo agonistico di alto livello dello sci alpino e dello sci di fondo e della comunicazione dell'immagine del Trentino, associata allo sci agonistico, quale territorio sportivo e dinamico
(*deliberazione n. 1059 del 18 giugno 2018*)

La nostra identità territoriale e ambientale

*Un Trentino policentrico,
con un sistema efficiente di reti di mobilità e telematiche,
dove territorio, ambiente e paesaggio sono elementi chiave
per uno sviluppo economico sostenibile
e per una migliore qualità della vita delle persone*

- **Considerare l'ambiente e il paesaggio parte di noi**
- **Qualificare le nostre reti**

4.1 Ambiente e paesaggio

PRIORITÀ

Garantire la manutenzione continua degli alvei, dei versanti, delle foreste e delle opere di sistemazione idraulica forestale

- ✓ individuati, nell'ambito dei Piani degli interventi in materia di sistemazione idraulica e forestale 2010–2013 e 2014–2018, gli **interventi oggetto di cofinanziamento** a valere sul Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 – 2020 per complessivi sei milioni di euro
*(deliberazioni n. 148 del 2 febbraio 2018 e n. 957 del 4 giugno 2018; comunicato n. 195 del 2 febbraio 2018)
(deliberazione n. 957 del 4 giugno 2018 e comunicato n. 1380 del 4 giugno 2018)*
- ✓ approvato il **quarto aggiornamento del Piano degli interventi 2014-2018 in materia di sistemazione idraulica e forestale**, che porta gli investimenti complessivi a 100,6 milioni di euro per l'intera legislatura, di cui oltre 19,2 milioni di euro sul 2018. I principali interventi sono rappresentati dalle opere per la difesa idraulica di Trento e Borgo Valsugana
- ✓ progettato e approvato l'85% degli interventi diretti previsti nel 2018 per il **potenziamento delle aree boscate**, per un importo complessivo sull'anno in corso di circa 4,4 milioni di euro
- ✓ pubblicato il **bando annuale per le operazioni del settore forestale**, con apertura dei termini dal 9 gennaio al 30 aprile 2018, e ridefinito il cronoprogramma degli stanziamenti relativi alle Misure/Operazioni del settore forestale **in attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020**, al fine di dare continuità alle iniziative e assicurare il più ampio utilizzo dei fondi europei.
Si riporta, di seguito, un quadro di sintesi:
 - Operazione 4.3.2 - viabilità forestale (oltre 2,9 milioni di euro): sono pervenute 51 domande;

- Operazione 4.4.1 - Recupero habitat in fase regressiva (circa 1,3 milioni di euro): sono pervenute 67 domande;
- Operazione 4.4.2 - Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo/orso (oltre 1 milione di euro): sono pervenute 49 domande;
- Operazione 8.5.1 - Interventi selvicolturali di miglioramento strutturale e compositivo non remunerativi: (oltre 1,5 milioni di euro): sono pervenute 75 domande;
- Operazione 8.6.1 - Sostegno agli investimenti per l'acquisto di mezzi e attrezzature forestali (circa 900 mila euro): sono pervenute 26 domande

(deliberazioni n. 185 dell'8 febbraio 2018 e n. 1345 del 27 luglio 2018)

PRIORITÀ

Ridurre i consumi energetici pubblici e privati e ridurre le emissioni inquinanti promuovendo e sviluppando le fonti rinnovabili con particolare riferimento a quelle locali in direzione dell'autosufficienza energetica

- ✓ adottato in via preliminare il **Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria**, lo strumento di pianificazione delle misure necessarie per agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulla qualità dell'aria e per assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente e della salute umana. In merito, è stato promosso un processo partecipativo, attraverso il quale, dal 22 gennaio al 23 marzo 2018, cittadini, enti pubblici, associazioni ed organizzazioni hanno potuto presentare osservazioni e commentare le 16 misure proposte per migliorare la qualità dell'aria in Trentino. Tutte le osservazioni sono state valutate, ai fini della stesura del Piano nella versione definitiva (deliberazione n. 1904 del 16 novembre 2017; comunicati n. 3041 del 16 novembre 2017 e n. 3421 del 27 dicembre 2017)
- ✓ organizzato a Trento dalla Provincia il meeting di due giorni (14 e 15 marzo 2018) del **progetto europeo "Po Regions Engaged to Policies of AIR – acronimo PREPAIR"**. Il progetto è finalizzato a mettere in campo azioni coordinate ed integrate per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio che comprende il Bacino Padano e la Slovenia, grazie al coinvolgimento di 18 partner appartenenti al territorio di interesse. Nel corso dei due giorni sono stati approvati ufficialmente i format didattici di due corsi di formazione tecnica, rivolti ai professionisti dedicati alla riqualificazione energetica e alla manutenzione degli impianti termici. Il **Trentino è territorio pilota**, in quanto per entrambi i corsi la Provincia coordina le azioni di progetto e di realizzazione a Trento della prima edizione dei corsi (comunicato n. 459 del 15 marzo 2018)
- ✓ rafforzati gli interventi per la **mobilità sostenibile**, per i quali si rinvia allo specifico approfondimento riportato nel presente ambito

PRIORITÀ

Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e individuare forme alternative ambientalmente sostenibili per la gestione della quota residua

- ✓ nel corso del 2017, risultano conferite circa 11.500 tonnellate di **rifiuto secco indifferenziato** al termovalorizzatore di Bolzano e circa 8.100 tonnellate di **rifiuto sopravaglio** CER 191212 a produttori di Combustibili Solidi Secondari (CSS) fuori Provincia. Al 25 luglio 2018 risultano conferite ulteriori 9.679 tonnellate di rifiuti al termovalorizzatore di Bolzano ed esportate fuori Provincia ulteriori 4.530 tonnellate di rifiuto di sopravaglio

- ✓ approvato il disciplinare per l'ottenimento del **marchio Eco-Eventi Trentino**, quale azione da promuovere e attivare per la riduzione dei rifiuti, come previsto dal quarto aggiornamento del Piano provinciale di gestione dei rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani
(deliberazione n. 686 del 20 aprile 2018)
- ✓ approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento della **stazione di trasferimento dei rifiuti urbani in località Ciarlonch nel Comune di Sèn Jan di Fassa**, con definizione del passaggio definitivo della proprietà della struttura alla Provincia quale importante nodo locale per il trasferimento dei rifiuti per un importo complessivo di lavori di 564 mila euro. È in corso la gara di affidamento dei lavori
(determinazione dell'Agenzia per la depurazione n. 17 del 29 maggio 2018)

Secondo i dati ISTAT relativi al 2016, diffusi nel luglio 2018, la provincia di Trento si colloca al primo posto a livello nazionale per raccolta differenziata (74,3%).

PRIORITÀ

Rilanciare azioni mirate al risparmio di territorio puntando sulla rivalutazione dei centri storici e sul recupero delle aree industriali e produttive dismesse

- ✓ attivato il **piano straordinario 2018 per il recupero dei centri storici e per la conservazione e sistemazione paesaggistica**, previsto dalla legge di stabilità provinciale per il 2018, valorizzando le caratteristiche tradizionali e paesaggistiche e promuovendo il ricorso ai materiali della tradizione costruttiva trentina. Approvati i criteri attuativi del piano e il bando 2018, con apertura dei termini per la presentazione delle domande dal 2 maggio al 31 luglio 2018. Previsti 40 milioni di euro con i quali saranno finanziabili lavori per 200 milioni di euro tenuto conto che la percentuale di contribuzione è pari al 20% e che il contributo in esame è cumulabile con le detrazioni di imposta nazionali. Il contributo è elevato al 40% della spesa ammessa se i soggetti interessati non utilizzano le misure statali
(deliberazione n. 515 del 29 marzo 2018)
- ✓ in attuazione della legge di stabilità provinciale per il 2018, che ha esteso la possibilità di accedere al Fondo del paesaggio agli **interventi di conservazione, sistemazione o ripristino del paesaggio rurale montano realizzati dai privati**, sono state approvate le specifiche modalità di gestione e di utilizzo del fondo e il bando per il 2018, per complessivi 1,2 milioni di euro. I termini per la presentazione delle domande di contributi sono fissati dal 3 luglio al 31 ottobre 2018
(deliberazione n. 1078 del 22 giugno 2018 e comunicato n. 1552 del 22 giugno 2018)
- ✓ introdotti criteri specifici di gestione del Fondo per la riqualificazione degli insediamenti storici e del paesaggio per interventi finalizzati alla **riqualificazione paesaggistica degli assi viari di ingresso ai centri urbani**, prioritariamente in avvalimento dei Comuni. Entro il 31 maggio 2018, sono pervenute da parte degli enti locali 40 proposte, per le quali a fine luglio 2018 è in corso l'istruttoria
(deliberazione n. 514 del 29 marzo 2018)

PRIORITÀ

Dare stabilità al quadro normativo in materia urbanistica semplificando le procedure e accrescere i livelli di responsabilità nel rilascio e nell'accertamento dei titoli edilizi

- ✓ modificato il **regolamento urbanistico-edilizio provinciale**. Le norme regolamentari:
 - chiariscono il tipo di superficie per il limite quantitativo per le tettoie;
 - introducono la definizione di volume lordo fuori terra;

- eliminano il riferimento alla conformità ai piani regolatori per quanto riguarda i piani attuativi con effetto di variante al PRG, trattandosi di uno degli strumenti più efficaci per la trasformazione controllata del territorio;
- specificano che la realizzazione di parcheggi pubblici richiede la previsione urbanistica, ancorché siano opere di infrastrutturazione del territorio;
- specificano, per le aree agricole e agricole di pregio, la definizione di centro aziendale come centro di lavorazione e trasformazione del prodotto agricolo, non limitata quindi al mero deposito o alla struttura di ricovero degli attrezzi agricoli

(deliberazione n. 421 del 16 marzo 2018; il regolamento è stato emanato con decreto del Presidente della Provincia 25 maggio 2018 n. 6-81/Leg)

- ✓ approvati i **modelli unici e standardizzati** della documentazione necessaria e di quella ulteriore per il procedimento edilizio, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per altri procedimenti relativi al riconoscimento di sussidi previsti dalla legge provinciale per il governo del territorio 2015.

Nella rivisitazione della modulistica, si è tenuto conto dei principi fissati dall'accordo tra Governo, Regioni ed enti locali, approvato dalla Conferenza unificata il 4 maggio 2017, in base al quale le Regioni e le Province autonome sono tenute ad adeguare i contenuti informativi dei propri moduli unificati e standardizzati, in relazione alle specifiche normative regionali o provinciali, compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti e delle norme di attuazione.

La nuova modulistica è frutto di un processo partecipato e condiviso con i soggetti territoriali, con l'apporto qualificato del Tavolo permanente dell'Urbanistica, degli ordini, dei collegi professionali e del Consorzio dei Comuni Trentini

(deliberazione n. 892 e comunicato n. 1153 del 25 maggio 2018)

In merito, è stato presentato, nel luglio 2018, il **progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie**, sperimentato nel Comune Valle dei Laghi e volto a garantire la totale tracciabilità degli atti, tempistiche minori e una semplificazione generale dell'iter

(comunicato n. 1794 del 21 luglio 2018)

PRIORITÀ

Attuare la pianificazione paesaggistica nelle Comunità di valle e attivare progetti locali di riqualificazione del paesaggio, valorizzando sempre più il ruolo della scuola per il governo del territorio e del paesaggio

- ✓ destinati, nell'ambito del Fondo del paesaggio, 1,15 milioni di euro per gli **interventi diretti negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica** e 195 mila euro per gli **interventi diretti negli ambiti fluviali** riferiti al 2018
(deliberazioni n. 2102 del 7 dicembre 2017 e n. 465 del 23 marzo 2018)
- ✓ approvati ulteriori progetti di **interventi negli ambiti montani e di particolare rilevanza paesaggistica da realizzare mediante gli enti locali** dichiaratisi disponibili all'avvalimento. In particolare, per l'anno 2017 ulteriori 13 progetti che portano a 15 i progetti totali, per una spesa complessiva di circa 1,2 milioni di euro. Per il 2018, 9 progetti per quasi 1,1 milioni di euro
(deliberazioni n. 2101 del 7 dicembre 2017, n. 2161 del 14 dicembre 2017, n. 939 del 4 giugno 2018 e n. 1077 del 22 giugno 2018 e comunicato n. 1553 del 22 giugno 2018)
- ✓ presentata a Trento, in occasione della 66° edizione del Trento Film Festival, la **ricerca "Montagne di valore"**, realizzata da tsm-Censis, per misurare la "qualità sociale" dei territori montani, mediante un

confronto stringente con quelli di pianura. Il lavoro rappresenta la terza tappa di un percorso cominciato con “La montagna perduta” e proseguito con “La quota dello sviluppo”

(comunicato n. 916 del 3 maggio 2018)

- ✓ sono proseguite le attività formative svolte dalla **Scuola per il governo del territorio e del paesaggio** (Step) rivolte ad amministratori, tecnici delle Pubbliche Amministrazioni e liberi professionisti, con lo scopo di accrescere la cultura urbanistica e architettonica e di promuovere un’idea condivisa sul paesaggio quale riferimento per lo sviluppo futuro del Trentino e per la valorizzazione delle Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO. La Step è, inoltre, la sede operativa dell’**Osservatorio del paesaggio** a cui assicura il supporto organizzativo, gestionale e logistico
- ✓ previsto il coinvolgimento della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio nelle attività di campus previste dal **progetto LAMO-Termenago Innova**, per il quale si rinvia a quanto descritto in materia di progetti sperimentali per le aree montane

PRIORITÀ

Attivare un sistema strutturato di monitoraggio costante sul consumo del territorio e sullo stato della fauna e della flora

- ✓ presentato il “**Rapporto grandi carnivori 2017**”, che per la prima volta si riferisce non solo all’orso, come nelle precedenti edizioni, ma anche alle popolazioni di lupo e lince presenti in Trentino. Dal rapporto emerge che la popolazione degli orsi è stabile (fra i 52 ed i 63) e quella dei lupi in aumento (sei branchi e una coppia)
(comunicato n. 381 del 7 marzo 2018)
- ✓ acquisita, nel maggio 2018, la **valutazione sul progetto per la conservazione dell’orso bruno in Trentino** espressa dall’autorevole gruppo di studiosi e gestori dei grandi carnivori della LCIE – *Large Carnivore Initiative for Europe*
- ✓ approvato un **disegno di legge in materia di pesca**, poi diventato legge provinciale n. 12 dell’11 luglio 2018, con l’obiettivo di razionalizzare la gestione delle attività di pesca, dei soggetti istituzionali e rappresentativi dei pescatori, nonché della disciplina dei titoli richiesti per l’esercizio della pesca sul territorio provinciale. Inoltre, si provvede ad adeguare la disciplina provinciale, per quanto non già previsto, alle nuove previsioni e fattispecie sanzionatorie penali ed amministrative introdotte dal legislatore statale per il contrasto al bracconaggio ittico
(deliberazione n. 765 del 9 giugno 2017)
- ✓ approvato un **disegno di legge in materia di tutela del sistema alpicolturale**, in attuazione dell’articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
In particolare, la proposta normativa, diventata legge provinciale n. 9 dell’11 luglio 2018, prevede che il Presidente della Provincia, acquisito il parere dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, adotti le misure di prevenzione e di intervento connesse alla gestione della presenza dell’orso e del lupo nel territorio provinciale, per prevenire danni gravi, specificatamente alle colture, all’allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico, alle acque e ad altre forme di proprietà, per garantire l’interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l’ambiente. La Provincia fornirà allo Stato le informazioni necessarie per l’adempimento degli obblighi di comunicazione alla Commissione europea
(deliberazione n. 946 del 4 giugno 2017)

- ✓ sono proseguite le attività per **il controllo e la gestione degli ecosistemi delle aree protette**, anche in collaborazione con le reti di riserva e gli enti parco, con particolare riguardo al controllo delle specie estranee invasive nonché di quelle relative al mantenimento degli assetti individuali attuali di elevata biodiversità
- ✓ approvata una convenzione per l'affidamento alla Magnifica Comunità di Fiemme di **attività sperimentali volte alla protezione dalla predazione da lupo degli animali al pascolo** (realizzazione di recinzioni elettrificate) presso la malga Viezzena nel Comune di Predazzo
(determinazione del dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 236 del 4 giugno 2018)
- ✓ affidato lo studio "Analisi delle dinamiche dei nutrienti nel **lago di Caldonazzo** e valutazione di opzioni progettuali per la riduzione del fosforo nelle acque profonde mediante modellazione numerica"
(determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale protezione ambiente (APPA) n. 3 del 26 gennaio 2018)

PRIORITÀ

Semplificare le procedure autorizzative in materia di ambiente e territorio senza far venir meno la tutela

- ✓ **il disegno di legge in materia di semplificazione amministrativa**, illustrato nell'ambito 2.1 "Impresa e lavoro" a cui si rinvia, reca anche modificazioni alle leggi provinciali sulla valutazione di impatto ambientale 2013 e alla legge provinciale per il governo del territorio 2015, con la finalità di semplificare la procedura per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e di meglio precisare i caratteri della valutazione sulla compatibilità ambientale.
La proposta normativa, nel testo approvato dal Consiglio provinciale, è diventata legge provinciale n. 5 del 2018, con modifiche alla legge provinciale sull'attività amministrativa, alla legge provinciale sul governo del territorio 2015 e con disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale. In materia di VIA, invece, la valutazione delle esigenze normative provinciali è stata rinviata alla conclusione del contenzioso costituzionale attivato dalla Provincia con riferimento al D.lgs. n. 104/2017, che ha recato la modificazione della disciplina statale in materia di valutazione di impatto ambientale
(deliberazione n. 5 del 18 gennaio 2018 e comunicato n. 74 del 18 gennaio 2018)
- ✓ approvato il **regolamento di esecuzione** dell'articolo 21 della legge provinciale sulla valutazione d'impatto ambientale 2013 **in materia di autorizzazione unica territoriale (AUT)**.
L'autorizzazione unica ambientale si conforma ai seguenti principi e criteri direttivi: sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione previsti dalla legislazione vigente in materia ambientale; è rilasciata da un unico ente; ha durata unica (quindici anni); il procedimento è improntato al principio di proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché all'esigenza di tutela degli interessi pubblici e non comporta l'introduzione di maggiori oneri a carico delle imprese autorizzativi specifici in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti ma anche quelli, in senso più lato, per la tutela ambientale, del paesaggio e del territorio.
Rispetto all'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. 59 del 2013, l'AUT provinciale si presenta come uno **strumento amministrativo più completo** che assorbe non solo i provvedimenti autorizzativi specifici in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti ma anche quelli, in senso più lato, per la tutela ambientale, del paesaggio e del territorio
(deliberazione n. 421 del 16 marzo 2018; il regolamento è stato emanato con Decreto del Presidente della Provincia 28 marzo 2018, n. 2-77/Leg.)
- ✓ come già anticipato nell'ambito 1.2. "Impresa e lavoro", è attivo dal 16 maggio 2018 il **nuovo sistema on line per la compilazione e la richiesta dell'Autorizzazione Unica Territoriale** da parte delle imprese
(comunicato n. 1047 del 16 maggio 2018)

PRIORITÀ

Valorizzare i materiali trentini di costruzione come pietra e legno

- ✓ promosso il **ricorso ai materiali della tradizione costruttiva trentina nell'ambito del piano straordinario 2018 per il recupero del patrimonio edilizio dei centri storici** con interventi volti a migliorarne l'assetto sotto il profilo della configurazione morfologica formale e del decoro urbano. Per approfondimenti, si rinvia alla specifica priorità relativa alla rivalutazione dei centri storici
- ✓ realizzate iniziative di *incoming* di grandi buyer, progettisti e investitori provenienti da Russia e Qatar specializzati nel **settore delle costruzioni e dell'interior design**
- ✓ coinvolte imprese di tutto il Trentino nelle attività di *incoming* promosse dalla Provincia e da Trentino Sviluppo S.p.A. per l'avvio e al consolidamento di relazioni commerciali con la Russia, per una varietà di prodotti che, per il sistema casa, riguardano anche la lavorazione delle pietre, dei metalli, la produzione di cucine e di rivestimenti, **l'estrazione di granito e porfido del Trentino** (comunicato n. 1582 del 26 giugno 2018)
- ✓ approvato il profilo professionale di maestro artigiano "**posatore pietra**" (deliberazione n. 1878 del 16 novembre 2017)
- ✓ realizzato dalla Fondazione Edmund Mach, con il finanziamento della Fondazione Caritro, il **progetto "TreTI - Trentino Timber Isotopes"**, sull'origine geografica dell'abete rosso in Trentino. Il progetto riguarda l'elaborazione di un metodo scientifico basato sull'analisi dei rapporti isotopici, già utilizzato per alcuni alimenti, in grado di identificare la provenienza, a livello di valle, del legname trentino. Ciò allo scopo di incentivare la **filiera corta**, valorizzare il prodotto locale e consentire il controllo e l'ispezione della provenienza geografica anche da parte del consumatore finale (comunicato n. 66 del 16 gennaio 2018)

PRIORITÀ

Avviare un progetto di riqualificazione strutturale ed energetica del nostro patrimonio edilizio pubblico e incentivare in tal senso quello privato

- ✓ è stato ulteriormente potenziato il pacchetto di interventi per la promozione e incentivazione della ristrutturazione e riqualificazione degli edifici ad uso abitativo, accompagnato da interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

PER LE ABITAZIONI PRIVATE

La manovra economico finanziaria per il 2018-2020 ha incrementato le risorse messe in campo con l'obiettivo di dare impulso all'economia locale, valorizzare il paesaggio anche con l'utilizzo di materiali locali e tutelare l'ambiente attraverso l'efficientamento energetico.

In particolare, è stato attivato un **piano straordinario di 40 milioni di euro per il recupero del patrimonio edilizio esistente nei centri storici**, valorizzandone le caratteristiche tradizionali e paesaggistiche. In merito, si rinvia a quanto descritto nella specifica priorità relativa alla rivalutazione dei centri storici.

È proseguita, inoltre, la concessione di **contributi a copertura degli interessi relativi al mutuo per l'anticipazione delle detrazioni fiscali statali** per le spese relative a interventi di recupero e di riqualificazione energetica. In merito:

- sono state incrementate a 10,6 milioni di euro le risorse del bando 2017 per ammettere a beneficio tutte le domande ammissibili (deliberazioni n. 1806 del 3 novembre 2017 e n. 414 del 16 marzo 2018)

- è stato attivato il bando 2018 con una dotazione di 3,1 milioni di euro, modificato il tasso utilizzato ai fini della determinazione del contributo e approvate le nuove condizioni di convenzionamento degli istituti di credito
(deliberazioni n. 522 del 29 marzo 2018 e n. 896 del 25 maggio 2019)

Di seguito si riporta un breve prospetto di sintesi, con dati aggiornati al 27 giugno 2018:

Annualità	Dotazione finanziaria (in milioni di euro)	Domande ammesse	Valore interventi previsto (in milioni di euro)	Tipologia interventi
Bando 2016	10	1.820	164	71% ristrutturazioni; 29% riqualificazioni energetiche
Bando 2017	10,6	1.513	185	67% ristrutturazioni; 33% riqualificazioni energetiche
Bando 2018	3,1	370	39	70% ristrutturazioni 30% riqualificazioni energetiche

È stata data continuità al progetto “**Condomini verdi**”: dalla sua attivazione nel 2016 al 31 luglio 2018 sono state presentate oltre 797 domande di contributo per una spesa di lavori vicina ai 12 milioni di euro. La maggior parte delle richieste si è concentrata sulla diagnosi energetica, seguita dalle spese di progettazione e assistenza tecnica e dall’assunzione del mutuo con banca convenzionata.

In merito, inoltre, è stata estesa la possibilità di accedere a contributi provinciali su interessi derivanti da mutui contratti per interventi di riqualificazione energetica, alle imprese che accettano la cessione del credito fiscale, non più solo da parte di soggetti fiscalmente “incapienti” (coloro che si collocano nella cosiddetta “no tax area” e che quindi non possono usufruire della detrazione del credito di imposta), ma anche da parte dei soggetti che possono fruire delle detrazioni fiscali. Pertanto, ora tutti i condòmini possono cedere alle imprese il credito fiscale, in linea con la disciplina nazionale
(deliberazione n. 902 e comunicato n. 1159 del 25 maggio 2018)

PER GLI EDIFICI ABITATIVI DI EDILIZIA PUBBLICA

Nell’ambito del progetto europeo Stardust, ITEA S.p.A. ha lanciato il **concorso di progettazione “Torri 2020”** aperto a tutti i professionisti che desiderano mettere in campo la loro professionalità per la riqualificazione architettonica ed energetica delle Torri di Madonna Bianca. Il progetto, che nei prossimi cinque anni prevede numerosi interventi sulla città di Trento per incentivare la mobilità elettrica, migliorare i sistemi di ICT e l’efficienza energetica negli edifici, è cofinanziato dal programma europeo per la ricerca Horizon 2020 e a livello locale, oltre a ITEA S.p.A., coinvolge il Comune di Trento, FBK, Habitech, Dolomiti Energia, Dedagroup ed Eurac Research di Bolzano. La riqualificazione delle Torri punta a ridurre del 50% il fabbisogno energetico degli edifici
(comunicati n. 677 del 9 aprile 2018 e n. 812 del 20 aprile 2018)

PER GLI ULTERIORI IMMOBILI PUBBLICI

È in corso la certificazione energetica degli edifici pubblici provinciali e sono in corso di attuazione interventi di manutenzione straordinaria con componenti di riqualificazione energetica. Ulteriori lavori riguardano l’installazione di impianti fotovoltaici sulla copertura dei depuratori (già appaltati e consegnati i lavori per il depuratore di Tesero)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ firmata a Roma il 13 febbraio 2018 una **convenzione triennale con Poste Italiane**, con un intervento finanziario della Provincia di oltre 10,6 milioni di euro per l’assunzione da parte di Poste Italiane di un obbligo di servizio pubblico aggiuntivo, volto ad integrare il servizio postale universale, attraverso il raf-

forzamento del servizio di raccolta e recapito della posta agli abitanti delle zone rurali e montane, con conseguente possibilità di nuove assunzioni. La convenzione prevede altri servizi aggiuntivi a carattere sperimentale, tra cui l'installazione di un locker sperimentale per il recapito e la consegna di pacchi relativi al comparto e-commerce, l'utilizzo da parte di Poste di 20 mezzi ecologici, l'accesso wifi in tutti gli uffici postali. C'è, infine, l'impegno di Poste Italiane a non ridurre l'attuale numero di Uffici localizzati nei comuni con meno di 5.000 abitanti

(deliberazione n. 169 dell'8 febbraio 2018 e comunicati n. 220 dell'8 febbraio e n. 249 del 13 febbraio 2018)

Tra i primi risultati della convenzione, si segnala che la consegna dei quotidiani in tutti i Comuni del Trentino, dal lunedì al sabato, è sostanzialmente a regime da aprile 2018

(comunicato n. 1732 del 13 luglio 2018)

- ✓ approvati i **criteri per l'individuazione delle aree montane in cui realizzare progetti sperimentali** e le modalità di finanziamento dei progetti presentati dai Comuni.

I progetti si concretizzano con la realizzazione di interventi volti a sostenere la presenza dei cittadini sul territorio, favorendone le condizioni di benessere e creando prospettive di sviluppo locale, anche attraverso la valorizzazione di strumenti di coesione territoriale.

Il finanziamento è destinato ai Comuni che presentano progetti riguardanti aree del territorio comunale poste ad una altitudine superiore ai 600 metri nelle quali siano presenti insediamenti abitativi (potenzialmente n. 151 Comuni su 177). È previsto un contributo massimo di 30 mila euro

(deliberazione n. 1839 del 10 novembre 2017 e comunicato n. 2996 dell'11 novembre 2017)

- ✓ attivato il **progetto formativo "Lamo - Laboratorio di innovazione sociale per gli abitanti delle aree marginali di montagna - Termenago Innova"**. Il campus, nel quale si svolgeranno attività di co-progettazione con i residenti delle comunità montane, avrà lo scopo di elaborare un progetto sperimentale che risolva in modo innovativo e sostenibile i problemi della comunità della frazione di Termenago (Pellizzano) legati alla riduzione dei servizi alla popolazione, in particolare anziana, e di come rendere efficace, proattiva e autonoma la comunità locale nel fornire servizi adeguati a tutte le fasce della popolazione, valorizzando le risorse umane locali e la rete di competenze e professionalità dei centri di ricerca e universitari provinciali.

Indetto contestualmente un bando pubblico per la selezione di 10 giovani con un percorso di formazione universitario multidisciplinare, per la partecipazione all'iniziativa

(deliberazione n. 1007 del 15 giugno 2018 e comunicato n. 1585 del 27 giugno 2018)

- ✓ definite le modalità per la presentazione delle domande per la concessione di un contributo a favore dei territori di montagna posti ad un'altitudine superiore ai 600 metri, a sostegno delle spese relative ad **interventi di progettazione volti alla valorizzazione e allo sviluppo turistico**. Il contributo è previsto nella misura massima di 50 mila euro

(deliberazione n. 1164 del 6 luglio 2018)

OPERE IGIENICO-SANITARIE

- ✓ approvato il quinto aggiornamento del Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie 2014-2018, il cui costo complessivo ammonta a 169 milioni di euro. Il piano è articolato in due sezioni:

- le opere prioritarie per **collettori ed impianti di depurazione** hanno un costo complessivo di quasi 132,2 milioni di euro, di cui 101,8 milioni di euro per la realizzazione del nuovo impianto di depurazione di "Trento 3 – 1° lotto funzionale", i cui lavori sono in corso;
- le opere prioritarie relative all'impiantistica per i rifiuti urbani comprendono **discariche e centri di trasferimento dei rifiuti** per 7,8 milioni di euro e **interventi di bonifica di siti delle discariche** per circa 29 milioni di euro

(deliberazione n. 2321 del 28 dicembre 2017)

Tra gli interventi di bonifica di siti delle discariche rientra, in particolare, la **bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza nel comune di Arco** (22,7 milioni di euro), propedeutica alla realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, per il quale si rinvia alla priorità relativa alla rete viabilistica.

Il nuovo progetto di bonifica, approvato alla luce delle previsioni viabilistiche per l'area dell'Alto Garda, prevede la bonifica di parte del I lotto, tranne la parte della cosiddetta "Vasca Broz", che viene messa in sicurezza tramite *capping*

(deliberazione n. 1903 e comunicato n. 3052 del 16 novembre 2017)

INTERVENTI DI TUTELA DELL'AMBIENTE DAGLI INQUINAMENTI

- ✓ finanziati i progetti e gare in fase di avvio per lavori di **bonifica di discariche del Comune di Mori** (283 mila euro) e **del Comune di Madruzzo** (116 mila euro)
(deliberazione n. 1976 del 24 novembre 2017 e determinazione del dirigente del Servizio gestione impianti dell'Agenzia per la depurazione n. 140 del 21 dicembre 2017)
- ✓ approvato il progetto di bonifica del sito industriale inquinato (pp.ed. 1439, 1233 e p.f. 698/33) che fa parte del più ampio **sito La Rupe nel Comune di Mezzolombardo** e avviata la realizzazione degli interventi previsti
(deliberazione n. 635 del 13 aprile 2018)

RETE ECOLOGICA E ALTRI INTERVENTI PER L'AMBIENTE

- ✓ svolta un'intensa attività per la valorizzazione del settore provinciale del **Parco Nazionale dello Stelvio**, nel quadro della gestione unitaria del Parco, in attuazione delle nuove competenze in materia. In particolare, si segnala quanto segue:
 - modificato il programma triennale degli interventi per la conservazione e la valorizzazione del Parco Nazionale dello Stelvio che, per le azioni 2017, ammonta a circa 220 mila euro e approvato il **piano per l'anno 2018**, per oltre 2,1 milioni di euro
(deliberazioni n. 1815 del 3 novembre 2017 e n. 653 del 13 aprile 2018)
 - sottoscritto, nel marzo 2018, il protocollo d'intesa con la Provincia autonoma di Bolzano, la Regione Lombardia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, volto a regolare la **definizione generale dei rapporti giuridici attivi e passivi** relativi alla gestione pregressa del soppresso Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio
 - assegnate le somme all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste della regione Lombardia (ERSAF) per la gestione della parte lombarda del Parco, per l'anno 2018 (1,75 milioni di euro)
(deliberazione n. 691 del 20 aprile 2018)
 - **avviato il processo per l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile** tramite processi partecipativi attuati in collaborazione con TSM e Trentino Marketing, grazie anche ad apposito finanziamento del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare
 - proseguito il **lavoro di redazione del Piano del Parco**, in collaborazione con i settori Altoatesino e Lombardo, in applicazione delle Linee Guida redatte dal Comitato di Coordinamento ed Indirizzo del Parco. In particolare sono stati predisposti Analisi, Obiettivi operativi, Cartografie, Norme di Attuazione oltre a una serie di documenti accessori, che verranno proposti all'adozione alla fine dell'estate. È in fase di redazione il Regolamento del Parco ed è quasi concluso il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

- ✓ modificato l'Accordo di programma per l'attivazione della "**Rete di riserve Bondone**" ricadente sul territorio dei Comuni di Cimone, Garniga Terme, Terlago (ora Vallelaghi), Trento e Villa Lagarina prevedendone la durata fino al 31 marzo 2020
(deliberazione n. 1981 del 24 novembre 2017)
- ✓ definiti i requisiti territoriali e naturali minimi per attribuire la denominazione di **parco fluviale** alla rete di riserve
(deliberazione n. 31 del 18 gennaio 2018)
- ✓ approvato un protocollo di intesa tra la Provincia e il Parco naturale Adamello Brenta per la definizione dei contenuti del **piano d'azione per la Riserva Speciale Valagola-Val Brenta (RS4)**, volti a perseguire importanti fini di conservazione e riequilibrio territoriale a fronte dello sviluppo turistico previsto dal Piano urbanistico provinciale (PUP). In particolare, il Parco si impegna ad introdurre nel Piano di azione per la riserva una serie di misure individuate nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale relativo alla realizzazione della nuova pista da sci Puza dai Fò – Plaza. La Provincia si impegna a fornire consulenza per la stesura del Piano di azione e a ridurre di un terzo i tempi procedurali per l'approvazione del Piano di azione
(deliberazione n. 146 del 2 febbraio 2018 e comunicato n. 211 del 7 febbraio 2018)
- ✓ prorogata fino al 31 dicembre 2018 la durata degli Accordi di Programma aventi ad oggetto l'attivazione della **Rete di riserve del Fiume Sarca - Basso corso** e della **Rete di riserve della Sarca - Medio e Alto corso**, per permettere di concludere le attività previste
(deliberazioni n. 531 e 532 del 29 marzo 2018)
- ✓ approvato il nuovo Accordo di Programma triennale 2018-2020 per l'attivazione del **Parco Naturale Locale del Monte Baldo**, ricadente sul territorio dei Comuni di Ala, Avio, Brentonico, Mori e Nago-Torbole
(deliberazione n. 848 del 18 maggio 2018)
- ✓ prorogata al 30 giugno 2018 la durata dell'Accordo di Programma sottoscritto con l'ente **Parco Paneveggio Pale di San Martino** in data 26 luglio 2016 e prorogato il termine ultimo per la conclusione degli interventi previsti
(deliberazione n. 186 del 2 febbraio 2018)
- ✓ **avviati i primi lavori concordati nel Protocollo di valorizzazione della Val di Tovel** siglato nell'ottobre 2017 tra Parco naturale Adamello Brenta, Comune di Ville d'Anaunia e Provincia. L'intesa prevede un investimento di 1,2 milioni di euro per intervenire su viabilità, sicurezza e accoglienza (la Provincia ha stanziato 500 mila euro nel 2017 e una somma di pari importo nel 2018, mentre il Comune stanzierà 200 mila euro). Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 2021 sotto il coordinamento del Parco
(comunicato n. 810 del 20 aprile 2018)
- ✓ previsti **interventi di riqualificazione ambientale e territoriale della Valle dell'Avisio** finanziati con i canoni aggiuntivi versati dal concessionario della centrale di San Floriano (progetto Avisio), per circa 28,7 milioni di euro sul triennio 2018-2020. Tali interventi saranno attuati entro il 2023. Il "Progetto Avisio" è stato approvato in linea tecnica, in attesa che i Comuni e le Comunità coinvolte lo approvino a loro volta, in base al Protocollo d'intesa siglato ad ottobre 2013. Nel frattempo, la legge provinciale di assestamento del bilancio 2018-2020 prevede lo stanziamento delle predette risorse, che saranno resi disponibili tramite Cassa del Trentino
(deliberazione n. 1111 del 22 giugno 2018)
- ✓ **attivati i bandi per le operazioni del Programma di sviluppo rurale 2014-2020** riguardanti la connettività ecologica, la salvaguardia della diversità ambientale, il paesaggio e la fruizione pubblica dei beni naturali. In particolare:

- Operazione 16.5.1 – relativa ai progetti collettivi a finalità ambientale. L'attuazione dell'operazione si articola in due fasi che corrispondono a due tipologie di investimento diverse: la fase A di redazione di un progetto territoriale collettivo a finalità ambientale (previsti 146 mila euro, con termini per la presentazione delle domande dal 23 aprile al 25 giugno 2018) e la fase B di realizzazione delle azioni previste nel progetto (previsti 500 mila euro, con termini per la presentazione delle domande dal 23 aprile al 21 maggio 2018)

(deliberazione n. 689 del 20 aprile 2018)

Per la fase B, sono pervenute 4 domande, è stata approvata la graduatoria e finanziata una domanda per 82 mila euro

(determinazione del dirigente del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette n. 62 del 18 giugno 2018)

- Operazione 4.4.3 - investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico (oltre 1 milione di euro, con termini per la presentazione delle domande dal 10 maggio all'8 giugno 2018). In merito, è stato rideterminato il cronoprogramma dei bandi per l'intero periodo di programmazione

(deliberazione n. 775 del 9 maggio 2018)

Inoltre, sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande per il secondo bando dell'Operazione 7.6.1 – sostegno per studi/investimenti di manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e rurale, che decorrono dal 1° al 31 ottobre 2018

(deliberazione n. 97 del 26 gennaio 2018)

- ✓ costituito il **Tavolo tecnico Acque** e i relativi gruppi di lavoro per il coordinamento delle strutture della Provincia che partecipano alla predisposizione e all'attuazione del Piano di gestione delle acque (Direttiva 2000/60/CE) e del Piano di gestione del rischio alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) dei distretti idrografici delle Alpi orientali e del fiume Po

(deliberazione n. 144 del 2 febbraio 2018)

- ✓ prevista l'applicazione graduale e ponderata per le amministrazioni del territorio provinciale del **Green Public Procurement** negli appalti di lavori servizi e forniture. In particolare, ferma restando l'applicazione generale dei Criteri Ambientali Minimi previsti dai diversi decreti ministeriali, la Provincia ha differito al 31 dicembre 2019 l'applicabilità dei Criteri Ambientali Minimi riguardanti l'edilizia ed i lavori pubblici e ha operato un diverso bilanciamento fra i prodotti biologici e gli alimenti di provenienza locale (Km. 0) per quanto riguarda i Criteri ambientali Minimi della ristorazione scolastica

(deliberazione n. 141 del 2 febbraio 2018)

PATRIMONIO IMMOBILIARE

- ✓ approvato il quarto aggiornamento del Piano pluriennale per la XV legislatura degli **investimenti per la costruzione, sistemazione e manutenzione straordinaria di immobili provinciali o utilizzati dalla Provincia**. L'ammontare complessivo è di quasi 43,8 milioni di euro con un incremento di circa 2,5 milioni, per investimenti sulle strutture scolastiche (1 milione), per la realizzazione di un edificio per adulti in difficoltà, in via Lavisotto a Trento e per la manutenzione degli immobili provinciali, in particolare per il risparmio energetico

(deliberazione n. 1275 del 2018)

- ✓ indette, su delega di Patrimonio del Trentino S.p.A., le gare telematiche per l'affidamento dei lavori di:
 - **ampliamento del Polo Congressuale di Riva del Garda**, per un importo complessivo di appalto di circa 28 milioni di euro. Nel bando di gara è inserita la cessione di immobile a titolo di prezzo per un valore stimato di quasi 2,3 milioni di euro. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 6 novembre 2018

- **ampliamento del Polo fieristico situato nel Comune di Riva del Garda, in Località Baltera**, per un importo complessivo di appalto di circa 14,7 milioni di euro. Il termine di presentazione delle offerte è fissato al 9 ottobre 2018

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- ✓ nominati i componenti dell'**Osservatorio provinciale sulla mobilità sostenibile**, istituito dalla legge provinciale 6/2017, per il monitoraggio sulla qualità e l'efficienza del sistema pubblico di mobilità, sui servizi di trasporto pubblico e sulle altre forme di mobilità sostenibile. L'Osservatorio è operativo (*deliberazione 636 del 13 aprile 2018*)
- ✓ è proseguita l'attuazione del Piano provinciale per la **mobilità elettrica** e, in particolare:
 - definiti i criteri concernenti l'incentivazione delle persone fisiche, enti privati e imprese per l'acquisto di **colonnine per la ricarica** di autoveicoli elettrici ed ibridi plug-in e biciclette elettriche (*deliberazione n. 1922 e comunicato n. 3040 del 16 novembre 2017*)
 - approvati i criteri attuativi concernenti la realizzazione di iniziative innovative mediante l'incentivazione di progetti di mobilità sostenibile negli **spostamenti casa lavoro con biciclette a pedalata assistita (e-bike)**. Alla data del 31 luglio 2018, sono pervenute 52 domande (*deliberazione n. 2078 e comunicato n. 3242 del 1° dicembre 2017*)
 - modificati i criteri relativi all'incentivazione delle persone fisiche e degli enti privati per l'acquisto e dei rivenditori per la vendita di **veicoli elettrici o ibridi plug-in**, tenendo conto di quanto emerso nella prima fase attuativa, al fine di massimizzare la ricaduta dell'intervento, in considerazione dei benefici ambientali connessi. In particolare, la modifica consente ai singoli privati di presentare domanda anche per contratti stipulati dal 1° novembre 2017 e senza prevedere un termine massimo di presentazione delle domande. Inoltre, viene esteso l'ambito degli interventi finanziabili anche ai contratti di leasing con previsione dell'obbligo del riscatto del mezzo, ai motoveicoli elettrici e ai quadricicli per il trasporto delle persone (*deliberazione n. 497 del 23 marzo 2018*)
- ✓ organizzata la terza edizione del **cicloconcorso "Trentino pedala"** con una nuova iniziativa "In bici al lavoro". Con questa proposta si vogliono premiare coloro che, per tutto il tragitto o solo per una parte, utilizzano la bicicletta per andare a lavoro. Ad oggi sono 1.850 i partecipanti alle edizioni di Trentino pedala, 164 le organizzazioni che vi hanno aderito, 527.604 i chilometri percorsi, 51.195 i kg di CO2 risparmiati e 123.276 euro non spesi in carburante (*comunicato n. 1622 del 2 luglio 2018*)

Il programma operativo di dettaglio del progetto "**Il Trentino pedala per la mobilità sostenibile**", presentato dalla Provincia nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, è finanziato dallo Stato con quasi 1 milione di euro su 1.640.900 ed è volto ad implementare l'attuale sistema di bike-sharing con ulteriori 31 ciclostazioni e 184 bici, nonché altre misure volte a incrementare la mobilità sostenibile (cicloparcheggi, rastrelliere, bici bus, e attività di comunicazione)
- ✓ assicurati servizi di mobilità sostenibile nelle aree protette e nei contesti montani. In particolare:
 - posto in essere il **progetto "Stelviobus Rabbi"** al fine di garantire una fruizione sostenibile e rispettosa dell'ambiente e una riduzione del traffico e delle sue conseguenze negative. Dal 30 giugno al 2 settembre 2018, tutti i giorni e per 3 fine settimana di settembre, la valle oltre Fonti di Rabbi sarà accessibile soltanto a **piedi, in bicicletta o con i bus navetta** (*comunicato n. 1580 del 25 giugno 2018*)

- proseguito il **progetto #dolomitesvives, Dolomiti vive**, che coinvolge il Passo Sella, offrendo mezzi di trasporto alternativi rispetto all'auto privata al fine di offrire un modo innovativo e sostenibile di vivere il mondo alpino, sia per i residenti che per i turisti, per proteggere quest'area sensibile riducendo il traffico, le emissioni e il rumore
(comunicato n. 1560 del 22 giugno 2018)
- attivato in **Val Daone il servizio di trasporto pubblico** gestito dal Parco naturale Adamello Brenta. Il nuovo piano della mobilità sarà attivo per tutte le domeniche fino al 2 settembre e tutti i giorni nella settimana di Ferragosto
(comunicato n. 1797 del 23 luglio 2018)
- approvato il **nuovo piano della mobilità sostenibile nella Val di Tovel**, per il periodo dal 14 luglio al 2 settembre 2018, che si inserisce nell'ambito degli interventi previsti dal protocollo d'intesa per la valorizzazione della Val di Tovel, sottoscritto nell'ottobre 2017, da Provincia, Parco Naturale Adamello Brenta e Comune di Ville d'Anaunia
(comunicato n. 1720 del 13 luglio 2018)

PREVENZIONE CALAMITÀ

- ✓ aggiornato il **Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XV legislatura per le opere di prevenzione dalle calamità** per l'anno 2017. I nuovi interventi previsti comportano un investimento complessivo di quasi 2,4 milioni di euro, di cui circa 2,1 milioni di euro a carico del bilancio provinciale 2017.
(deliberazione n. 1852 del 10 novembre 2017 e comunicato n. 2997 dell'11 novembre 2017)

Con riferimento allo stato di avanzamento del Piano, si segnala quanto segue:

- i lavori relativi ai tre interventi del Comune di Trento (*prevenzione eventi calamitosi - loc. Passo Cimirlo Monte Celva; messa in sicurezza della parete sovrastante via "dei Voltei" a Cadine; messa in sicurezza da crolli dal versante sovrastante la zona di Melta di Gardolo in loc. Maso Sizzo*) risultano completati e da rendicontare
 - i "Lavori di rifacimento muro sottostrada in loc. Tezze" nel Comune di Luserna sono stati aggiudicati nel mese di maggio 2018. I lavori inizieranno a termine della stagione estiva per limitare i disagi ai turisti e alle attività economiche presenti in zona
 - i progetti esecutivi dei "Lavori di consolidamento della parete rocciosa soprastante la strada comunale Capriana-Carbonare in loc. Sega e Molinati" del Comune di Capriana e dei "Lavori di protezione contro il pericolo di caduta massi in località la Cava - Siror" del Comune di Primiero San Martino di Castrozza sono stati approvati nel mese di giugno
- ✓ relativamente agli interventi diretti di prevenzione, è stato approvato, nel dicembre 2017, il progetto esecutivo per i lavori di "**Mitigazione del rischio da caduta massi dal versante a monte dell'abitato di Sarche nel Comune di Madruzzo - seconda unità minima funzionale autonoma dei lavori**", per un importo di oltre 2,1 milioni di euro. I lavori relativi alla prima fase sono stati eseguiti e ultimati nel corso dell'anno 2017 con la realizzazione di due valli tomo; la seconda fase prevede ora il completamento dell'intervento con la costruzione di ulteriori due valli tomo e il consolidamento di alcuni massi affioranti
(determinazione del dirigente del Servizio Prevenzione rischi n. 311 del 18 dicembre 2017)
A fine luglio 2018, è in corso la procedura di gara telematica per l'affidamento dei lavori, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 3 agosto 2018
 - ✓ si è chiusa il 22 novembre 2017 la fase partecipativa per la formulazione di osservazioni nel pubblico interesse alle **Carte della pericolosità e alla Carta di sintesi della pericolosità** da parte di enti locali, tecnici professionisti e liberi cittadini. Sono pervenute 115 osservazioni, per le quali è stata svolta la fase di

istruttoria e di valutazione, al fine della definizione delle Carte. In particolare, a luglio 2018, è stato redatto uno stralcio della Carta della Pericolosità per il territorio dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e della Comunità Rotaliana – Königsberg per la successiva approvazione

4.2 Reti

PRIORITÀ

Completare la realizzazione della rete ciclo pedonale per connettere Val di Non, Valsugana, Valle dei Laghi alla dorsale dell'Adige

La messa in sicurezza delle piste ha riguardato complessivamente circa 400 km in tutta la Provincia, evitando la chiusura continua di lunghi tratti e realizzando i lavori per piccoli lotti. Inoltre, è in corso la realizzazione di nuovi tratti. In particolare, si segnala quanto segue:

Ciclabile della Val di Non:

- ✓ inaugurato, nel giugno 2018, il **nuovo itinerario ciclopedonale, che collega l'abitato di Taio con quello di Dermulo**, nel comune di Predaia, di circa 2 km, naturale prolungamento della pista Taio-Sabino aperta nel 2014. Il nuovo tratto costituisce un tassello importante alla realizzazione del collegamento ciclabile della Valle dell'Adige con la Valle di Sole, dove si registrano rispettivamente circa 150 mila e 85 mila passaggi all'anno. L'opera è costata circa 520 mila euro, mentre l'intero intervento da Taio a Sabino ha un costo complessivo di oltre 2,7 milioni di euro
(comunicato n. 1536 del 21 giugno 2018)

Ciclabile della Valsugana:

- ✓ inaugurato, nel luglio 2018, il **ponte sul torrente Grigno** che risolve l'ultimo tratto della pista ciclopedonale che dalla zona di Caldonazzo porta verso il Veneto. Grazie alla realizzazione del collegamento dei tratti sugli argini opposti, la pista ciclopedonale della Valsugana è ora un unico percorso, senza interruzioni. L'opera, lunga circa 300 metri ha un costo di circa 600 mila euro
(comunicato n. 1753 del 19 luglio 2018)
- ✓ per la tratta S. Cristoforo-Roncogno, del costo complessivo di circa 1,6 milioni di euro, sono previste 3 unità funzionali così organizzate:
 - tratta Canal di Pergine Valsugana, via dell'Angi: lavori in corso
 - tratta via dell'Angi – Roncogno e Roncogno – Sille: progettazione definitiva in corso
 - tratta Rio Silla – Rio S. Colomba, dell'importo di circa 760 mila euro: progettazione definitiva in corso
- ✓ per il collegamento **Crozzì-Ponte Alto**: è in corso la valutazione di congruità dell'offerta (importo complessivo di appalto di circa 1,1 milioni di euro). Si tratta di un altro tratto della ciclopedonale che arriverà in futuro a collegare Trento con il Lago di Caldonazzo
- ✓ per la tratta **Ponte Alto – Centochiavi**: completato il progetto definitivo, pronto per la Conferenza di Servizi (costo complessivo di 1,15 milioni di euro)

Infine, con riferimento alla **Ciclovia del Garda**, si segnala che è stato consegnato, il 7 novembre 2017, al Ministero competente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero intervento, congiuntamente alle altre Regioni, per l'erogazione del 2% del contributo statale.

Inoltre, si è provveduto, nell'ambito del settimo aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità per la XV legislatura (per approfondimenti, si rinvia alla successiva priorità), a programmare l'unità funzionale 1 connessa alla Ciclovia del Garda, relativa al Tratto Riva del Garda – Galleria Orione, per la quale è già in corso la progettazione definitiva

PRIORITÀ

Completare la rete viabilistica principale, in particolare per quanto riguarda il collegamento Rovereto-Alto Garda, il nodo dell'attraversamento di Rovereto e la messa in sicurezza della Valsugana

- ✓ **aggiornato, nel dicembre 2017, il Piano degli investimenti per la viabilità per la XV legislatura**, portando il totale degli investimenti programmati a circa 326,2 milioni di euro (in termini di valore attuale), di cui circa 304,6 finanziati direttamente sul bilancio provinciale, 10 milioni tramite il ricorso al mercato finanziario e 11,6 milioni tramite cessione di immobili
(deliberazione n. 2366 del 28 dicembre 2017)

Tra i principali interventi previsti relativi alla rete stradale, si richiama quanto segue:

- **Collegamento Passo San Giovanni – Località Cretaccio**, per l'importo previsto di 136,5 milioni di euro, articolato nelle seguenti cinque minime unità autonome e funzionali:

MUAF 1 - unità S. Isidoro, riguardante la viabilità interna nella zona industriale di Arco (costo complessivo dell'opera di oltre 6,3 milioni di euro)	Lavori consegnati il 12 dicembre 2017
MUAF 2 – Unità Galleria di Nago, comprensiva dell'intersezione al Passo S. Giovanni e del collegamento con la S.S. 240dir alla Maza (costo complessivo dell'opera di circa 107,5 milioni di euro)	Si tratta dell'appalto principale dell'opera: i lavori sono stati affidati all'Associazione Temporanea di Imprese individuata e i lavori sono iniziati il 17 maggio 2018
MUAF 3 Collegamento Maza-Linfano-Cretaccio (12 milioni di euro)	Sono in corso le attività propedeutiche all'attivazione del gruppo misto di progettazione, attraverso il quale saranno coinvolti i principali attori territoriali nelle scelte paesaggistiche (progettazione e appalto previsti indicativamente entro due anni)
MUAF 4 Tratta loc. Cretaccio-SP 118- unità S. Giorgio	Intervento di prossima progettazione
MUAF 5.1 Interventi di manutenzione straordinaria nel 2° lotto della discarica (1,8 milioni di euro)	Lavori in corso
MUAF 5.2 Bonifica discarica della Maza (circa 22,7 milioni di euro, programmati nell'ambito del Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie 2014-2018)	Procedure di gara espletate: in corso la valutazione di congruità dell'offerta dell'aggiudicatario

(comunicati n. 3332 del 12 dicembre 2017 e n. 1056 del 17 maggio 2018)

- **Messa in sicurezza S.S. 47 della Valsugana – Loc. Ospedaletto** (costo complessivo dell'opera: 4,8 milioni di euro), con lavori di di ampliamento e sistemazione della carreggiata, di messa in sicurezza dell'accesso all'abitato di Ospedaletto, con la prevista creazione di una corsia di decelerazione, e di miglioramento della vivibilità degli edifici prossimi alla statale, mediante la

prevista installazione di due tratti di barriere fonoassorbenti : *lavori di apprestamento del cantiere iniziati il 7 giugno 2018*

(comunicato n. 1422 del 7 giugno 2018)

- **Circonvallazione dell'abitato di Cles** (importo complessivo dell'appalto di circa 43 milioni di euro): *espletata la prima fase di gara. Sono attualmente in corso le verifiche di congruità delle offerte*
- **Riordino viabilistico S.S. 50 del Grappa e Passo Rolle**, volto ad evitare la chiusura di tale collegamento durante il periodo invernale mediante la definitiva messa in sicurezza della strada dai frequenti fenomeni valanghivi, per 4,5 milioni di euro: *presentato lo studio preliminare e il progetto, che mette in atto una soluzione con impatto ambientale limitato*
(comunicato n. 453 del 14 marzo 2018)
- **Sottopasso ciclopedonale nei pressi della stazione ferroviaria in Piazzale Orsi a Rovereto** previsto per complessivi 10,5 milioni di euro: *l'opera è stata suddivisa in due interventi funzionali. La prima unità funzionale permetterà di sottopassare la S.S. 12 del Brennero collegando la stazione col centro abitato, mentre la seconda unità funzionale permetterà di collegare la zona ovest (Meccatronica in primis) e la futura stazione delle corriere, con la linea ferroviaria del Brennero. Il progetto preliminare della prima unità funzionale è stato sottoposto alla Conferenza di Servizi*
- **lavori per la realizzazione della Circonvallazione di Pieve di Bono**, il cui costo complessivo ammonta a circa 40 milioni di euro: *lavori in fase molto avanzata (apertura della strada prevista nell'autunno 2018)*
- **Collegamento Valvestino – Trentino** per 32,4 milioni di euro, cofinanziati per 22,4 milioni di euro con le risorse del Fondo Comuni Confinanti: *è stata avviata la gara per i sondaggi geognostici, poiché le precedenti procedure sono andate deserte*
- **Collegamento con la Val Sabbia** (Convenzione con Provincia di Brescia) per 28,8 milioni di euro: *è in corso la progettazione definitiva*

Assicurata, inoltre, un'importante attività di **manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viabilistica** con una spesa annua di circa 32 milioni di euro.

PRIORITÀ

Garantire priorità agli investimenti sul trasporto ferroviario: prolungamento della ferrovia Trento Malé fino a Cogolo, elettrificazione della Valsugana, collegamento tramite ferrovia Trento Malé fino al nuovo ospedale del Trentino, studio della Rovereto-Riva e della ferrovia di Fiemme e Fassa

- ✓ approvata la proposta di Dichiarazione di intenti relativa all'implementazione di misure accompagnatorie e infrastrutturali che contribuiscano alla realizzazione del **corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete centrale TEN T** e il Piano d'Azione del Brennero 2017.

Tali documenti rappresentano l'esito di un'ampia consultazione tra i diversi partner e costituiscono una revisione e aggiornamento di quelli già sottoscritti nel 2009. Essi rappresentano un invito ai soggetti rilevanti dei diversi livelli di governo e ai portatori di interesse coinvolti, ad esplorare e riflettere su prospettive e priorità comuni volte alla realizzazione del corridoio del Brennero per il **trasferimento del traffico dalla strada alla rotaia, alla riduzione delle emissioni, alla collaborazione secondo una visione di corridoio**, anche attraverso il potenziamento dei terminal plurimodali nonché l'attivazione e sostegno di misure accompagnatorie che possano facilitare il raggiungimento di tali obiettivi. Tali documenti costituiscono i documenti fondamentali alla base dell'azione, per i prossimi anni, della **Piattaforma del Corridoio del Brennero** - organismo istituito dalla Commissione europea -, e pur riguardando strettamente il Corridoio del Brennero, intendono procedere nell'implementazione di

misure accompagnatorie e infrastrutturali che contribuiscano alla realizzazione del Corridoio Scandinavo Mediterraneo della rete centrale Tent-T (Trans European Network-Transport)

(deliberazione n. 2009 del 24 novembre 2017)

- ✓ approvato dalla Giunta del GECT-Euregio, nella seduta del 15 gennaio 2018, un **documento strategico in tema di mobilità**, i cui punti chiave riguardano: i pedaggi di corridoio, il potenziamento dell'autostrada viaggiante (RoLa) e un monitoraggio dei transiti tramite un sistema unico e armonizzato per i diversi territori. In particolare, per quanto riguarda i pedaggi, il documento prevede che le tariffe di transito attraverso il Brennero debbano essere allineate a quelle previste per gli altri valichi alpini, al fine di limitare l'attuale volume di traffico cosiddetto "deviato"

(comunicato n. 62 del 15 gennaio 2018)

Il documento è stato presentato a Monaco, nel febbraio 2018, nel corso del vertice dedicato alla mobilità.

In occasione del successivo *Brenner Meeting*, a Bolzano il 12 giugno 2018, si segnala l'importante firma del **Memorandum** per una politica comune transfrontaliera per la gestione del traffico e l'adozione di misure infrastrutturali per la realizzazione del **corridoio TEN-T** fra Scandinavia e Mediterraneo da parte del nuovo ministro delle infrastrutture e dei trasporti

- ✓ approvata la convenzione con il Consorzio osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro per i lavori della galleria di base del Brennero e accesso sud, per l'avvio dell'**Infopoint dell'Osservatorio per lo sviluppo del corridoio del Brennero e delle connesse infrastrutture provinciali di Trento**. L'Infopoint svolgerà attività di *front office* per la risposta alle richieste di informazione sullo stato di avanzamento del "Corridoio del Brennero" e promuoverà iniziative di comunicazione per diffondere la conoscenza del progetto. La convenzione ha durata di un anno ed è rinnovabile fino a tre. Per il 2018, la spesa prevista è di 24,4 mila euro

(deliberazione n. 1977 e comunicato n. 341 del 24 novembre 2017)

- ✓ approvato nell'aprile 2018 lo **schema di accordo per la riqualificazione urbana della città di Trento intersecata con la linea ferroviaria Verona – Brennero**. Individuate iniziative e responsabilità relative alla realizzazione della circonvallazione di Trento, allo studio di fattibilità tecnico economica della ricollocazione della linea storica a quota ribassata ed alla realizzazione del progetto NORDUS per il tratto affiancato alla linea storica del Brennero ed alla circonvallazione di Trento

(deliberazione n. 654 del 13 aprile 2018)

- ✓ erogata la quota di spettanza del nono **aumento di capitale sociale nella società di partecipazione TFB** (Tunnel Ferroviario del Brennero Holding S.p.A.), pari a 6 milioni di euro per il 2018

- ✓ come già anticipato, l'assestamento del bilancio 2018-2020 destina specifiche risorse (10 milioni di euro) al **potenziamento dell'interporto di Trento**, inserito nel corridoio Nord/Sud di livello europeo quale nodo che può intercettare il traffico di breve percorrenza da spostare da gomma a ferrovia

(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)

In merito, vale segnalare che, nel dicembre 2017, Rfi-Rete ferroviaria italiana e Interbrennero S.p.A. hanno siglato un protocollo che impegna i soggetti firmatari ad istituire un gruppo di lavoro congiunto per approfondire le misure necessarie a potenziare il **sistema RoLa nell'area della stazione di Trento Roncafort e intensificare gli sforzi per sviluppare il traffico merci su rotaia**. Il tutto si inquadra nel contesto del corridoio europeo TEN-T Core Scandinavia-Mediterraneo, cruciale per l'economia europea ed italiana, di cui il progetto più importante è la galleria di base del Brennero che, una volta in esercizio, riverterà sull'intero percorso ferroviario un ingente traffico merci

(comunicato n. 3346 del 14 dicembre 2017)

- ✓ sono in corso da parte della Società RFI (Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato) gli interventi di **risanamento acustico con la realizzazione di barriere antirumore** lungo la linea Verona – Brennero nel comune di Trento, nel tratto cittadino. L'intervento è suddiviso in 2 lotti per un finanziamento complessivo di 6 milioni di euro. Per quanto riguarda il primo lotto, che interessa la tratta prospiciente la stazione di Trento, è già stata effettuata la relativa gara di appalto con procedura di appalto integrato. Per il secondo lotto è stata avviata la Conferenza di Servizi
- ✓ sottoscritto, il 3 luglio 2018, il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di un **collegamento ferroviario nella direttrice Feltre – Valsugana – Trento**" tra gli enti coinvolti
- ✓ sono stati ultimati i lavori, iniziati nel 2016, per l'**interramento della Ferrovia Trento-Malé-Mezzana a Lavis**, con l'abbassamento in trincea della linea ferroviaria per circa 760 metri, il raddoppio del binario per oltre 430 metri e la **nuova stazione di Lavis**, aperta al pubblico dal 29 luglio 2018. L'intervento elimina i due passaggi a livello che dividevano l'abitato, con effetti di miglioramento della sicurezza e della qualità della vita, con una triplice valenza: viabilistica, urbanistica e ferroviaria. L'intervento è la naturale prosecuzione dell'opera di interrimento della ferrovia a Zambana, portando ad oggi il raddoppio complessivo a 2,1 km., con importanti vantaggi anche in termini di intermodalità. A tal fine, sono stati realizzati 100 posti auto, 6 stalli di sosta e 4 di fermata bus, un parcheggio bici con relative colonnine ricarica bici e auto elettriche. Inoltre, da settembre 2018, alcune corse del nuovo servizio cadenzato Cles -Mezzocorona-Trento saranno attestate in questa stazione

PRIORITÀ

Ricostituire gli incentivi per la promozione del trasporto merci su ferrovia valorizzando l'intermodalità

- ✓ liquidati 400 mila euro di aiuti per favorire il **trasporto integrato ferro gomma**, per l'attività svolta nell'anno 2017
(determinazione del dirigente del Servizio Trasporti n. 54 del 29 marzo 2018)
- ✓ in corso l'istruttoria per la domanda pervenuta relativamente al **trasporto RoLa** effettuato nel secondo semestre 2017, per circa 370 mila euro

PRIORITÀ

Confermare il finanziamento dei servizi pubblici di trasporto e attivare processi di razionalizzazione della spesa e di integrazione con il settore privato

- ✓ il Protocollo d'intesa per la finanza locale 2018 ha quantificato l'ammontare del Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali destinato al **finanziamento del servizio di trasporto urbano ordinario** in complessivi 22,3 milioni di euro, cui si aggiungono 1,2 milioni di euro per il servizio di trasporto turistico
(deliberazione n. 1861 del 10 novembre 2017)

In particolare, il Protocollo stanziava 800 mila euro aggiuntivi per il **potenziamento del trasporto urbano di Rovereto** e, per tale bacino, è stata effettuata l'analisi per rafforzare il coinvolgimento dei soggetti privati, con la verifica e la definizione delle condizioni per l'incremento del **subaffidamento** per 184.000 km di servizio, con annessi bus in livrea Provincia e clausole di riscatto da parte di Trentino Trasporti al 2020. Il potenziamento per la parte di Trentino trasporti (circa 60.000 km) avrà decorrenza con settembre 2018; i bus dei privati sono stati oggetto di ordinativo ed il nuovo esercizio decorrerà da gennaio 2019

PRIORITÀ

Potenziare il servizio ferroviario nella tratta Trento-Rovereto anche attraverso l'attivazione di nuove fermate a partire da quella di Calliano

- ✓ è stata effettuata da Rfi-Rete ferroviaria italiana l'analisi trasportistica per l'avvio della progettazione della **fermata di Calliano**, presentando un programma di massima del progetto con una spesa prevista, sulla base del computo metrico, di 2,49 milioni di euro

PRIORITÀ

Proseguire nell'estensione della rete in fibra ottica a tutto il territorio provinciale

- ✓ nell'ambito dell'iniziativa "**Broadband Competence Office (BCO)**" la Commissione Europea ha riconosciuto l'esperienza trentina come una delle *best practice* relativamente alla diffusione di informazioni e supporto in materia di pianificazione della banda larga, agli investimenti e allo sviluppo nei rispettivi territori
(comunicato n. 3112 del 22 novembre 2017)
- ✓ è stata data prosecuzione al **Progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino:**

INTERVENTI DIRETTI DELLA PROVINCIA

- sono proseguiti gli interventi per il **collegamento in banda ultralarga degli istituti scolastici** e, in particolare:
 - è stata completata la realizzazione delle opere civili relative alla tratta Mezzocorona - Roverè della Luna; in fase di ultimazione i lavori su Riva del Garda e Trento Sud
 - è in corso di predisposizione l'appalto delle opere civili per 10 ambiti territoriali.
 Alla data del 24 luglio 2018 risultano connessi in banda ultralarga 145 istituti scolastici
- sono proseguiti gli interventi di **collegamento in fibra ottica delle sedi delle amministrazioni pubbliche trentine**, garantendo una velocità di navigazione pari ad almeno 100 Mbps; alla data del 24 luglio 2018 risultano collegate in banda ultralarga a 100 Mbps 680 sedi
- sono stati potenziati i **servizi di connettività verso enti pubblici**, portando 1 Gbps a numerose utenze collegate (sedi provinciali, enti della protezione civile, biblioteche e scuole); alla data del 24 luglio 2018 risultano collegate in banda ultralarga a 1 Gbps 117 sedi della pubblica amministrazione
- è stato potenziato il **servizio di connettività "TrentinoWiFi"** che ha sostituito, a partire da aprile 2017, la rete "Ospiti_Pat" come piattaforma unica e gratuita di navigazione per gli utenti all'interno delle sedi provinciali, ereditando regole e policy di navigazione. A inizio 2018, a più di un anno dall'attivazione del servizio, gli utenti registrati sono oltre 177.000, cittadini residenti e turisti.
Risultano attivi i seguenti punti di diffusione del servizio:
 - n. 872 hotspot outdoor (agorà pubbliche ed edifici della pubblica amministrazione)
 - n. 23 biblioteche (*indoor*)
 - n. 318 uffici P.A. (*indoor*)
 - n. 509 presso gli ospedali (*indoor*)
 - n. 53 rifugi (*outdoor*).

INTERVENTI CON INFRATEL ITALIA S.P.A. NELLE AREE A FALLIMENTO DI MERCATO ("AREE BIANCHE")

Sottoscritto, l'8 novembre 2017, il contratto di concessione per l'intervento in banda ultralarga verso i privati e avviata l'esecuzione da parte del Concessionario Open Fiber S.p.A. con la progettazione

definitiva degli interventi delle aree prioritarie per i comuni ricadenti nella prima e nella seconda fase di attuazione.

Alla data del 22 luglio 2018, 125 Comuni trentini (160 pre-fusione) hanno sottoscritto e inviato la convenzione a Infratel Italia S.p.A., impegnandosi ad agevolare i lavori e a semplificare l'iter burocratico per il rilascio dei permessi, finalizzata alla posa della fibra ottica sul proprio territorio

- ✓ approvato un secondo accordo di attuazione per la **gestione dell'opera - dorsale di distribuzione est dell'infrastruttura in fibra ottica** della Provincia autonoma di Trento, attraverso il collegamento con i comuni di confine in provincia di Belluno e Vicenza. Definite in particolare ulteriori disposizioni relative alle modalità di messa a disposizione, gestione funzionale e di manutenzione dell'infrastruttura (*deliberazioni n. 1041 del 15 giugno 2018 e n. 1279 del 20 luglio 2018*)
- ✓ aggiornato a febbraio 2018 il **sito "trentinoinrete.it"** che fornisce informazioni sugli interventi di infrastrutturazione che Open Fiber realizzerà nelle aree bianche (a fallimento di mercato) in Trentino. Le indicazioni sono destinate a cittadini e imprese per conoscere i tempi presunti di inizio dei lavori nel proprio territorio e la disponibilità dei servizi di connettività attuali e programmati; ai Comuni viene data assistenza relativamente ai permessi per gli scavi e alla stipula di convenzioni per l'utilizzo delle infrastrutture preesistenti (*comunicato Trentino Network del 9 febbraio 2018*)

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

AUTOSTRADA DEL BRENNERO

- ✓ in esecuzione dell'articolo 13 bis (Disposizioni in materia di concessioni autostradali) del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, la legge di assestamento del bilancio 2018-2020 autorizza la Giunta provinciale a compiere operazioni di riorganizzazione della società Autostrada del Brennero S.p.A. e a costituire con la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol, la Provincia autonoma di Bolzano ed eventualmente altri enti pubblici interessati allo sviluppo del corridoio scandinavo-mediterraneo **una società a totale partecipazione pubblica** per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo dell'infrastruttura autostradale A 22 Brennero - Modena, a fini di interesse pubblico generale, di funzionalità, economicità e di qualità sociale e ambientale.

La concessione ad una società in-house costituita da enti pubblici del territorio della gestione della tratta autostradale dell'A 22 prevederà, nei primi 15 anni della durata trentennale della nuova concessione, la realizzazione di 3 miliardi di euro di interventi e 1 miliardo di euro di manutenzioni del tratto autostradale, in buona parte (circa un terzo) ricadenti sul territorio provinciale.

TRASPORTO PUBBLICO

- ✓ è in corso di progressiva attuazione il progetto 2018-2022 per il **cadenzamento del servizio di trasporto pubblico**, a favore di pendolari e turisti. In merito, è già attivo il cadenzamento estivo nelle Valli di Fiemme e Fassa, alla mezz'ora da Cavalese a Penia e al quarto d'ora da Moena a Canazei; sono state introdotte quattro nuove corse giornaliere tra la Valle di Fiemme e Trento ed è stato avviato il cadenzamento alla mezz'ora tra Rovereto e Riva e all'ora tra Trento e Arco. Inoltre, è già stato definito con Trenitalia e Trentino Trasporti S.p.A. il nuovo modello di esercizio velocizzato della Valsugana a partire da dicembre 2018, con riduzione dei tempi di percorrenza Borgo - Trento delle corse semi-dirette del mattino.

Al progetto cadenzamento sono complessivamente destinati 10 milioni di euro, inclusi 2,5 milioni di euro previsti dall'assestamento del bilancio 2018-2020, per assicurare il servizio cadenzato in tutte le valli del Trentino

- ✓ è proseguito il **rinnovo della flotta di automezzi** del trasporto pubblico provinciale, con l'obiettivo di ridurre l'età media. Entro dicembre 2017, sono entrati in esercizio 14 nuovi bus a metano e 14 extraurbani "energy efficient vehicles" e a gennaio 2018 ulteriori 8 bus a metano e 30 extraurbani. Sono, inoltre, di prossima pubblicazione due bandi:
 - un primo bando per altri 22 mezzi di trasporto urbano e 42 extraurbano a completamento del piano 2015-2017;
 - un secondo bando, in corso di preparazione, per una gara da 20 milioni di euro, per l'acquisto di 27 bus urbani (20 diesel e 7 a metano) e di 60 bus extraurbani
- ✓ predisposta la **videosorveglianza** su 117 bus urbani. Ad esito di gara espletata per ulteriori 54 bus, entro dicembre 2018 i bus attrezzati saranno 171
- ✓ modificato il sistema tariffario dei trasporti della Provincia, introducendo a partire dal 2018 un regime autorizzatorio di **accreditamento per l'affidamento del servizio di vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico provinciale tramite smartphone e altri dispositivi di telefonia mobile**.
Tra le altre novità, si richiama inoltre l'introduzione, a partire da settembre 2018, di un titolo di viaggio di libera circolazione con validità libera, e non più prestabilita, anche per gli studenti frequentanti Università diverse dall'Università degli studi di Trento e per gli studenti iscritti a corsi post-diploma.
Infine, per quanto riguarda i rapporti tra le Aziende per il turismo e Trentino Trasporti S.p.A. per l'emissione di card di viaggio per turisti, considerata superata la fase sperimentale, viene sospeso il meccanismo di adeguamento in caso di superamento del tetto massimo di spesa, che verrà mantenuto invariato per i prossimi due anni, anche in considerazione dei benefici in termini di decongestione della mobilità, soprattutto estiva
(deliberazioni n. 2330 del 28 dicembre 2017 e n. 1223 del 13 luglio 2018; comunicato n. 1725 del 13 luglio 2018)

RETI E INFRASTRUTTURE TELEMATICHE

- ✓ approvato il **Piano** di Sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (**SINET**), per l'anno 2018, concernente le attività del **settore telecomunicazioni - reti ed infrastrutture** - rivolte alla Provincia, da parte di Trentino Network. L'importo complessivo è di circa 12,85 milioni di euro, di cui 12,4 per attività gestionali e 0,45 per interventi di sviluppo (beni o servizi per attività infrastrutturale a supporto della attivazione/manutenzione di "reti" e servizi ICT per le sedi pubbliche, servizi professionali per il supporto al progetto di sviluppo del piano "banda ultralarga del Trentino" e implementazione di stazioni radioelettriche sul territorio provinciale).
Le attività gestionali rientrano nel "Servizio Unico Centralizzato" (S.U.C.), che comprende gli interventi di adeguamento e mantenimento delle infrastrutture e dei servizi
(deliberazione n. 2331 del 28 dicembre 2017)

PROTEZIONE CIVILE

- ✓ è proseguita l'operatività del **NUE 112 - Numero Unico Europeo di Emergenza**, attivato il 6 giugno 2017 secondo il modello della centrale unica di risposta, la cui introduzione è stata accompagnata da una campagna informativa su larga scala e dall'attivazione dell'applicazione "Where ARE U", finalizzata a consentire una chiamata di aiuto più funzionale e supportante.



In particolare, l'attività della Centrale unica di Risposta garantisce gli standard operativi predefiniti: tempi medi di risposta 5 secondi circa, tempo di processo inferiore ai 40 secondi, tempi di inoltro ai PSAP ("public-safety answering point") di II° livello superiori ai 20 secondi e un'attività di filtro complessiva al 50%. Al fine di rendere ancora più efficiente il sistema di risposta, sono in fase di valutazione possibili azioni

(comunicato n. 1464 del 13 giugno 2018)

- ✓ aggiornato il progetto per gli investimenti pubblici per il completamento delle opere e per la messa in operatività completa della **Rete radiomobile provinciale della Protezione civile "TETRANET"**, con il finanziamento del secondo stralcio funzionale di interventi riguardante la realizzazione del nuovo sistema per l'allertamento tramite cercapersone digitali basato sul protocollo POCSAG (Post Office Code Standardization Advisory Group), per un costo complessivo di circa 4,0 milioni di euro
(deliberazione n. 1985 del 24 novembre 2017)
- ✓ approvate le prime disposizioni per l'aggiornamento del sistema organizzativo ed operativo del **Nucleo elicotteri** al fine di garantire il massimo livello di sicurezza negli interventi e l'ottimizzazione delle risorse disponibili, anche mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione dell'*Accountable manager*
(deliberazioni n. 2079 del 1° dicembre 2017 e n. 961 del 4 giugno 2018)
- ✓ approvato l'aggiornamento 2017 della **Carta Tecnica generale del territorio Provinciale**, che rappresenta la superficie del territorio provinciale, senza modificare le dimensioni e l'ubicazione degli elementi in essa rappresentati e costituisce la base di riferimento per la redazione di numerosi strumenti di pianificazione e di carte tematiche di settore, quali ad esempio, la Carta della Pericolosità e la Carta di Sintesi della Pericolosità
(deliberazione n. 2126 del 7 dicembre 2017)
- ✓ approvato il **primo stralcio del Piano di protezione civile provinciale, riguardante la viabilità strategica**. In particolare, esso individua gli assi viari, nonché le tratte ferroviarie che hanno la duplice funzione di garantire sia un rapido esodo della popolazione sia una percorribilità efficace ai mezzi di soccorso, individua i punti di accesso (*entry point*) che rappresentano lo snodo delle comunicazioni in entrata e uscita dal nostro territorio e garantisce rapidi collegamenti con i principali ospedali provinciali ed extra provinciali
(deliberazione n. 2184 del 14 dicembre 2017)
- ✓ è proseguita l'attuazione del **piano di ammodernamento delle caserme dei Vigili del Fuoco Volontari**, secondo i nuovi criteri di sobrietà, essenzialità e selettività nella programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi riguardanti le caserme. Sulla base della graduatoria, esaurita già nel luglio 2017 con l'ammissione a finanziamento di tutti gli interventi, si è provveduto alla concessione dei contributi sulla base della documentazione presentata, per complessivi 3,5 milioni di euro nel 2017 e 0,6 milioni di euro nel 2018.
Inoltre, è stata disposta la riapertura dei termini, fino al 2 luglio 2018, per la presentazione di nuove domande di contributo
(deliberazione n. 642 del 13 aprile 2018)
- ✓ approvato lo schema di protocollo operativo per gli **interventi di soccorso sul lago di Garda** tra la Provincia autonoma di Trento – Corpo permanente di Vigili del Fuoco di Trento e i numerosi soggetti attivi nel soccorso, al fine di definire le competenze di coordinamento - direzione tecnica e le principali regole di intervento, coinvolgendo nel coordinamento tutte le autorità e strutture organizzative che operano sul lago di Garda
(deliberazione n. 424 del 16 marzo 2018 e comunicato n. 488 del 19 marzo 2018)

- ✓ autorizzato, nel dicembre 2017, l'**intervento della Provincia in alcuni territori della Regione Emilia-Romagna** per far fronte all'emergenza maltempo che ha causato numerose e gravi problematiche, quali difficoltà nelle comunicazioni e nella viabilità, l'esondazione di corsi d'acqua e difficoltà nelle operazioni di soccorso
(deliberazione n. 2206 del 14 dicembre 2017 e comunicato del 13 dicembre 2017)
- ✓ assicurato dalla Provincia il **coordinamento degli interventi di soccorso nei territori comunali di Moena e Soraga per far fronte all'emergenza maltempo** del 3 luglio 2018, che ha causato numerosi danni al sistema infrastrutturale, al patrimonio comunale e forestale, nonché ai soggetti privati.
In merito, il 6 luglio 2018, è stata dichiarata la sussistenza dello stato di calamità, ai sensi dell'art. 66 della legge provinciale n. 9 del 2011, al fine di autorizzare la concessione di contributi o indennizzi a favore di soggetti danneggiati, nonché per la ripresa delle normali condizioni di vita
(deliberazione n. 1185 del 6 luglio 2018)
I relativi criteri e modalità, a fine luglio 2018, risultano in via di approvazione, con la previsione di destinare a tal fine 5 milioni di euro
- ✓ si segnala, infine, che la Giunta provinciale nell'ottobre 2017 ha preso atto dell'**elezione del Presidente della Federazione dei corpi vigili del fuoco volontari della provincia di Trento**, con la sua nomina da parte dell'Assemblea provinciale dei comandanti, secondo quanto stabilito dalle nuove regole statutarie della Federazione, approvate nel maggio 2017
(deliberazione n. 1738 del 20 ottobre 2017)

La nostra Autonomia

Una nuova stagione di crescita dell'Autonomia, o meglio delle Autonomie, con una rafforzata rappresentatività del cittadino e delle comunità locali nel processo decisionale, una diffusa consapevolezza e un costante impegno al miglioramento continuo

- ***Difendere, valorizzare e rinvigorire il patrimonio collettivo dell'Autonomia***
- ***Conformare la Pubblica amministrazione sui bisogni dei cittadini***

5.1 Autonomia patrimonio collettivo

PRIORITÀ

Potenziare e qualificare, nelle scuole e nelle istituzioni culturali, la conoscenza della storia locale e del valore della nostra Autonomia come strumenti di educazione civica, ispirandoci ai valori della responsabilità individuale e collettiva della convivenza e della solidarietà

- ✓ concluso il censimento e l'analisi dei Progetti d'Istituto delle singole istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alle tematiche dell'**autonomia, dell'internazionalizzazione e della cultura di montagna**. In merito si rinvia a quanto descritto nell'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione".

Si richiamano, inoltre, le molteplici iniziative riguardanti la commemorazione della Grande Guerra rivolte all'utenza scolastica. In particolare, nel Programma approvato dal Comitato istituzionale per il Centenario della Grande Guerra, per ricordare l'evento dell'armistizio del 2018, sono compresi percorsi didattici rivolti alle scuole, curati prevalentemente dalla Fondazione Museo Storico, dal Museo della Guerra di Rovereto e da altre istituzioni che si occupano della commemorazione del primo conflitto mondiale.

Ulteriori importanti iniziative, come l'istituzione il 14 ottobre di ogni anno della Giornata per ricordare le vittime e i caduti trentini della Grande Guerra e sostenere la crescita della **cultura della pace e della convivenza tra i popoli** sono illustrate nell'ambito 3.4 "Cultura", a cui si rinvia per approfondimenti

PRIORITÀ

Avviare in condivisione con il Südtirol il processo di riforma del nostro Statuto di Autonomia con procedure che garantiscano il principio di intesa

- ✓ La Consulta per la riforma dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, nella seduta del 26 marzo 2018, ha approvato il **Documento conclusivo dei propri lavori**, articolato in dieci ambiti. Per ogni ambito sono elencate in forma sintetica le principali proposte per la riforma dello Statuto di autonomia. La sintesi delle proposte è accompagnata dall'indicazione delle basi costituzionali e statutarie del tema considerato e degli esiti del processo partecipativo e, una seconda parte, in cui sono illustrate e precisate le proposte. Il documento conclusivo è stato consegnato il 4 maggio 2018 al Presidente della Provincia e al Presidente del Consiglio provinciale
(comunicato n. 934 del 4 maggio 2018)

PRIORITÀ

Valorizzare le nostre minoranze linguistiche ladina, mochena e cimbra garantendo e favorendo l'uso della lingua e della cultura come fattori di conservazione di identità e di sviluppo delle popolazioni

- ✓ è entrata in vigore il 15 dicembre 2017, **la legge costituzionale n. 1 del 2017, che modifica lo statuto speciale**, intervenendo soprattutto sulle disposizioni che tutelano le minoranze linguistiche in provincia di Bolzano, eliminando alcune disparità di trattamento che sfavorivano il gruppo linguistico ladino. Alcune disposizioni riguardano anche la provincia di Trento. In particolare, il consiglio regionale e il consiglio provinciale trentino potranno organizzare sessioni dedicate ai diritti delle minoranze ladina, mochena e cimbra e viene **costituzionalizzato il Comun general de Fascia** al quale la Regione e la Provincia di Trento potranno attribuire, trasferire o delegare funzioni amministrative, compiti o attività proprie, rilevanti per la valorizzazione della minoranza linguistica ladina
- ✓ è in corso di realizzazione la prima edizione dei **corsi di perfezionamento** attivati con l'anno accademico 2017/2018, in lingua e cultura ladina e in antropologia alpina (ANTROPOLAD) e in lingua e cultura mochena e cimbra (Insegnare e apprendere lingue minoritarie – IALM). Il primo corso, di durata biennale, è realizzato in collaborazione con le Università di Trento e Bolzano e la Scuola ladina de Fascia e ha 67 iscritti; il secondo corso, di durata annuale, è realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Trento e ha 29 iscritti e 17 uditori. Si tratta di progetti importanti nell'ambito del percorso di tutela e salvaguardia delle lingue di minoranza, perché concorrono a fornire gli strumenti didattici e culturali necessari per l'uso della lingua di minoranza nell'insegnamento
- ✓ approvata per l'anno 2018 la ripartizione delle quote del **fondo provinciale per la tutela delle minoranze linguistiche locali**, che ammonta a 769 mila euro. In particolare, 416,9 mila euro sono destinati ad interventi di sostegno all'informazione in lingua minoritaria, 94,7 mila euro per interventi attuati direttamente dalla Provincia, 116 mila euro per progetti e iniziative particolarmente significativi ai fini della tutela delle minoranze linguistiche individuati dalla Giunta provinciale e proposti da amministrazioni locali, istituzioni scolastiche e istituti culturali ed, infine, 141 mila euro per finanziare attività culturali e di politica linguistica del Comun General de Fascia
(deliberazione n. 63 del 26 gennaio 2018)

- ✓ approvato il **programma 2018 di interventi per l'informazione in lingua minoritaria**, per una spesa complessiva di circa 416,9 mila euro
(deliberazione n. 64 del 26 gennaio 2018)
- ✓ sostenuti progetti qualificanti per la promozione, la valorizzazione e la diffusione delle **lingue e delle culture di minoranza**, con l'individuazione di 15 iniziative di particolare significato e la concessione di contributi per un ammontare complessivo di oltre 116 mila euro
(deliberazione n. 324 del 2 marzo 2018 e 457 del 23 marzo 2018)
- ✓ si è tenuto presso l'Istituto culturale Mocheno di Palù del Fersina il convegno sul tema "**Le minoranze linguistiche nell'Unione Europea: le prospettive di nuovi strumenti di tutela e promozione**" nell'ambito del Laboratorio di Innovazione istituzionale per l'Autonomia integrale (LIA). Tra i temi proposti anche una valutazione degli effetti della tutela eurounitaria delle minoranze linguistiche nel contesto delle autonomie speciali alpine
(comunicati n. 325 del 27 febbraio 2018 e 354 del 3 marzo 2018)

PRIORITÀ

Potenziare la collaborazione con Tirolo e Alto/Adige Südtirol nel GECT Euregio sviluppando progetti di specifica collaborazione negli ambiti della formazione, della ricerca, dei trasporti, della tutela dell'ambiente alpino, della sanità, del turismo e garantirne il pieno inserimento negli ambiti di tutela costituzionale e internazionale del nostro Statuto di autonomia

- ✓ si è tenuta il 23 maggio 2018 la 17esima seduta della Giunta dell'Euregio per affrontare i **temi del traffico, della mobilità, della cultura, e dell'intensificazione della collaborazione e della cooperazione transfrontaliera**. Nella medesima giornata, si è riunita anche l'assemblea dell'Euregio, nel corso della quale è stato presentato lo studio Euregio Monitor 2017, una rilevazione del grado di conoscenza del GECT tra la popolazione delle tre regioni Tirolo, Alto Adige e Trentino
(comunicato n. 1041 del 16 maggio 2018 e n. 1129 del 23 maggio 2018)
- ✓ approvato dalla Giunta dell'Euregio l'accordo di cooperazione tra le Università di Bolzano, Trento ed Innsbruck per la nascita del primo **Master Euregio** in pubblica amministrazione (EMEPA), con l'obiettivo di formare personale pubblico qualificato con competenze avanzate nel campo del management e della leadership e con le necessarie conoscenze di carattere giuridico ed amministrativo, dando particolare importanza al plurilinguismo e alle tematiche di carattere interculturale. Oltre alle offerte formative delle tre sedi universitarie di Bolzano, Trento ed Innsbruck è previsto che i partecipanti frequentino anche la Summer School presso la rappresentanza comune dell'Euregio a Bruxelles
(comunicato n. 1122 del 23 maggio 2018)
- ✓ presentato il **progetto Historegio** sulla storia regionale, condotto dalle tre Università dell'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, in collaborazione con il GECT. Il progetto ha l'obiettivo di consolidare la ricerca universitaria di storia regionale fra le tre università, in stretta connessione con gli altri centri presenti sul territorio, al fine di intercettare le competenze storiche e di aggregarle in un'area di ricerca che consenta una collaborazione scientifica più stretta, valorizzando nel contempo nuove forme di comunicazione e divulgazione
(comunicato n. 1595 del 28 giugno 2018)
- ✓ in merito al **progetto sull'alimentazione e gli stili di vita**, si rinvia a quanto illustrato nell'ambito 1.5 "Società del sapere e dell'innovazione"

PRIORITÀ

Potenziare i rapporti con i paesi e le regioni europee, in particolare alpine, e valorizzare il nostro presidio istituzionale a Bruxelles

- ✓ nell'ambito della strategia della **Macroregione alpina Eusalp**, si segnala in particolare quanto segue:
 - è proseguita l'attività del Gruppo d'Azione 3 volta a *"Migliorare l'adeguatezza della forza lavoro, dell'istruzione e della formazione nei settori strategici"*, coordinato dal Trentino, in particolare con il **sostegno alle azioni strategiche per l'alternanza scuola – lavoro**. Il Gruppo d'Azione 3 ha tenuto due riunioni nel periodo di riferimento. Inoltre, ha presenziato con il proprio stand in occasione del Forum Annuale di EUSALP il 23-24 novembre 2018 presentando il video "Il Trentino in EUSALP" e ha co-organizzato un workshop sul legame tra smart villages e formazione. Sono stati predisposti gli atti finali del 1° Forum sulla Formazione Duale, tenutosi nell'ottobre 2017, e del primo Workshop MountERASMUS e avviata la preparazione del 2° Forum sulla Formazione Duale previsto per il 9 novembre 2018. È stato affidato all'Istituto Nazionale delle Politiche Pubbliche (INAPP) un incarico per la predisposizione di uno studio comparativo dei sistemi di istruzione e formazione duale nella Regione Alpina. Infine, è stata avviata la collaborazione con i progetti: Dualpus del Programma Spazio Alpino, Alpjop e Transalp, ambedue finanziati dal Parlamento europeo
 - è stato implementato il premio **"Alpine Pluralism Award"** al fine di premiare iniziative locali nelle Regioni alpine volte a favorire l'integrazione dei migranti
 - si è tenuta a Trento, il 20 giugno 2018, la **terza conferenza internazionale sulla mobilità di Eusalp** dedicata alle reti secondarie e alle loro connessioni con i grandi corridoi transeuropei. La conferenza è stata organizzata dal Gruppo di Azione 4 *"Promuovere intermodalità e interoperabilità nel trasporto passeggeri e merci"* coordinato dal GECT Euregio
(comunicato n. 1527 del 20 giugno 2018)
- ✓ sottoscritto il 4 giugno 2018 un protocollo tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali per la **promozione della partecipazione dei Comuni trentini ad iniziative europee ed internazionali**. Le parti si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per promuovere l'accesso ai finanziamenti e alle iniziative a livello europeo e internazionale
(deliberazione n. 889 del 25 maggio 2018)
- ✓ promossa la partecipazione del Trentino ad iniziative europee attraverso l'attività dello **Sportello di promozione territoriale (EU-TIPS)** attivo a Bruxelles. A luglio 2018 sono in corso numerose collaborazioni, tra cui quella con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, l'Università degli studi di Trento, l'Associazione artigiani e piccole imprese del Trentino, HIT, Trentino Sviluppo, la Federazione trentina della cooperazione, Confservizi-Cispel Trentino Alto-Adige, le Fondazioni Mach e Kessler e, quella sopra richiamata con il Consiglio delle Autonomie locali. Gli accordi di collaborazione sono implementati con piani di azione annuali, che prevedono attività specifiche per i singoli attori, in grado di attivare sinergie virtuose sul territorio e a livello europeo
- ✓ realizzato il fitto programma di attività della **Rappresentanza della Regione europea Tirolo Alto Adige Trentino**, quale modello di partenariato transfrontaliero a livello europeo, improntato alla condivisione e alla promozione di interessi comuni verso le Istituzioni europee e verso gli attori regionali e internazionali. In particolare, promosse attività di sensibilizzazione e di formazione rivolte ai giovani sulle sfide e sul funzionamento dell'Unione Europea (Alpeuregio Summer School e tirocini), assicurata la collaborazione con il GECT per dare sostegno ai progetti promossi dall'Euregio e partecipato ad iniziative di partenariato all'interno della Strategia europea per la Macroregione Alpina (Eusalp)

- ✓ approvato il **progetto per il Centro di informazione EUROPE DIRECT TRENTO** per il periodo **2018-2020** e formalizzata la convenzione specifica con la Commissione Europea fino al 2020. Per il 2018, la spesa prevista è di 81,7 mila euro, di cui 31,7 a carico dell'Unione Europea. Le attività di comunicazione dei centri di informazione Europe Direct (EDIC) sono finalizzate a interessare i cittadini alle tematiche europee, tramite la creazione di una solida rete di relazioni e integrano e supportano le attività di comunicazione delle Rappresentanze della Commissione europea, degli Uffici d'informazione del Parlamento europeo e di altre istituzioni e altri organi dell'UE a livello locale e/o regionale, collaborando con altre reti di informazione e di assistenza dell'Unione Europea
(deliberazioni n. 19 del 18 gennaio 2018 e n. 276 del 22 febbraio 2018; comunicato n. 296 del 22 febbraio 2018)
- ✓ a partire da febbraio 2018, avviato il **percorso "Europa 2019: Verso le elezioni europee: Cittadini, parliamone!"** che prevede l'organizzazione di una serie di incontri transnazionali, con il coinvolgimento di cittadini provenienti dal Trentino, Alto Adige, Provincia di Verona e Land Tirolo per prepararsi alle elezioni europee del 2019. Il primo appuntamento si è svolto, quale evento di chiusura della manifestazione "Siamo Europa", in data 27 maggio 2018 a Trento
(comunicato n. 1173 del 27 maggio 2018)

PRIORITÀ

Definire, nel rispetto delle nostre prerogative statutarie e attraverso norme di attuazione, un accordo con lo Stato per garantire certezza e stabilità ai meccanismi di finanziamento della nostra Autonomia e regolare i contenziosi in atto

- ✓ fermo restando i contenuti dell'Accordo con lo Stato siglato in data 14 ottobre 2014, si rinvia a quanto evidenziato per la priorità "Difendere e stabilizzare la nostra autonomia finanziaria", nell'ambito 2.1 "Impresa e lavoro"

PRIORITÀ

Stabilizzare e ampliare la nostra autonomia proponendo assunzioni di nuove competenze tramite ulteriori norme di attuazione

- ✓ nel periodo considerato dalla presente Relazione, sono state approvate le **norme di attuazione** in materia di:
 - scuola dell'infanzia ladina, con D.lgs. 1° marzo 2018, n. 24;
 - pianificazione urbanistica (standard urbanistici), con D.lgs. 11 gennaio 2018, n. 9;
 - requisiti di nomina e categorie di appartenenza dei componenti del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e della sezione autonoma di Bolzano, con D.lgs. 29 dicembre 2017, n. 236

È stata, inoltre, approvata con la legge di bilancio dello Stato 2018 e pluriennale 2018-2020 (l. 205/2017) la **modifica dell'articolo 13 dello Statuto in materia di grandi derivazioni a scopo idroelettrico**. Si tratta di una modifica rilevante per l'esercizio da parte della Provincia della competenza legislativa ed amministrativa in materia, rafforzando le attribuzioni e le prerogative dell'autonomia rispetto all'evoluzione della giurisprudenza costituzionale, nonché al fine di superare il contenzioso attivato dalla Commissione Europea nei confronti dello Stato e delle Province autonome. In merito, si precisa che, in base a quanto previsto dall'art. 104 dello Statuto, le norme relative alle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico possono essere modificate con legge ordinaria dello Stato su concorde richiesta del Governo e, per quanto di rispettiva competenza, della Regione o delle due Province
(legge 27 dicembre 2017 n. 205, articolo 1, commi 832 – 834)

In relazione al comma 7 del nuovo articolo 13 dello Statuto, è stato attivato con la Provincia autonoma di Bolzano in collegamento con l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) un tavolo di lavoro per la definizione del Protocollo d'Intesa tra le Province autonome e la predetta Autorità ai fini della determinazione degli **ambiti di rispettiva competenza in materia di regolazione e di gestione del servizio idrico**.

Va, infine, segnalato, che le potestà legislative ed amministrative di questa Provincia in ambiti di materia riconducibili alla **tutela del bene ambientale** sono confermati da recenti pronunce della Corte costituzionale. In particolare, con la sentenza n. 212 del 2017, la Corte costituzionale ha riconosciuto che la competenza esclusiva in materia ambientale attribuita allo Stato con la legge costituzionale n. 3 del 2001 non ha ristretto lo spazio di autonomia spettante alle autonomie differenziate in virtù dello Statuto speciale.

PRIORITÀ

Confermare la valenza delle Comunità di Valle come luogo politico di elaborazione e condivisione della pianificazione sociale e di sviluppo socio economico dei territori e di confronto e supporto per l'attivazione di gestioni associate condivise con i Comuni

Con riferimento al percorso di realizzazione del nuovo disegno istituzionale:

- ✓ fino al 2014 il territorio provinciale era caratterizzato dalla presenza di 217 comuni, dei quali soltanto 15 con una popolazione superiore ai 5000 abitanti. La scelta della Provincia di esonerare dall'obbligo di gestione associata i comuni che avviano **percorsi di fusione**, ha consentito di ridurre notevolmente il numero delle amministrazioni comunali che, in pochi anni, è passato dai 217 del 2014, ai 178 del 2018 che, dal 2020, saranno 166, con una riduzione dal 2014 di ben 51 comuni
- ✓ è proseguita l'attività di supporto agli enti locali nei percorsi di avvio e di organizzazione delle **gestioni associate obbligatorie**. A seguito della costituzione dal 1/1/2018 del comune di Sèn Jan di Fassa, esonerato dall'obbligo di gestione associata, gli ambiti associativi individuati dalla Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, sono passati da 36 a 35 e coinvolgono ora 130 comuni. In 29 ambiti le gestioni associate sono già state avviate per tutte le funzioni previste, in 4 sono state avviate per alcune funzioni, in 1 ambito i termini di avvio non sono ancora scaduti, mentre nel restante ambito le gestioni associate non sono ancora state avviate perché alcuni comuni sono interessati da un processo di fusione
(deliberazione n. 463 del 23 marzo 2018)
- ✓ l'**Autorità per la partecipazione locale**, prevista dalla l.p. n. 3 del 2006 quale organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipati negli enti locali, ha organizzato, in collaborazione con le strutture provinciali competenti, i processi partecipativi nelle Comunità sia con riferimento al fondo strategico territoriale, che ai piani sociali provvedendo alla loro attivazione ed alla relativa rendicontazione

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

- ✓ modificata l'Intesa del 19 settembre 2014 tra le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Regioni Lombardia e Veneto, il Ministero dell'Economia e finanze e il Ministero per gli Affari regionali per la **gestione del "Fondo Comuni confinanti"**. Le modifiche, in particolare, riguardano le modalità di decisione del Comitato paritetico; il mantenimento presso la Provincia di Trento della Segreteria tecnica; il versamento periodico delle risorse da parte delle Province autonome in relazione alle esigenze di

cassa; la specificazione degli interventi strategici e la definizione di modalità speciali per progettualità complesse

(deliberazione n. 1999 del 24 novembre 2017)

- ✓ approvata la convenzione con l'Università degli Studi di Trento e *The European Public Law Organization* (EPLO), per lo svolgimento di attività di ricerca nel settore delle **autonomie regionali in Europa** e, in particolare, di un'analisi comparativa ed europea che includa una considerazione adeguata dell'esperienza della speciale autonomia della Provincia, nell'ambito della Regione Trentino-Alto Adige/Sudtirolo e della Regione Europea Tirolo-Alto Adige-Trentino. Le risorse provinciali stanziare per l'attività di ricerca sono pari a 480 mila euro per tre anni

(deliberazione n. 1254 del 20 luglio 2018)

AUTONOMIE LOCALI

- ✓ approvato il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018** che, tra le principali linee di intervento condivise con il Consiglio delle Autonomie Locali, prevede:

- la conferma per il 2018 della politica fiscale già definita con le precedenti manovre;
- la regolazione dei rapporti finanziari tra la Provincia ed il sistema delle autonomie locali per il recupero degli accantonamenti operati dallo Stato a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia, con un accollo da parte di quest'ultima di circa 4 milioni di euro;
- la progressiva riduzione, fino all'eliminazione a decorrere dal 2019, della compartecipazione dei Comuni trentini agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica. Per il 2018, tale compartecipazione è quantificata in 3,5 milioni di euro nell'ambito del Fondo perequativo;
- il consolidamento delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo del contratto del personale comunale
- la rimozione del blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni avvenute nel 2017;
- la riduzione della presenza di personale precario nel settore pubblico;
- il sostegno finanziario degli investimenti programmati dai Comuni, mediante lo stanziamento complessivo per il triennio 2018-2020 di quasi 202 milioni di euro, di cui 40 milioni destinati al mantenimento del patrimonio comunale;
- il rafforzamento delle attività connesse alla prevenzione e al controllo del territorio

(deliberazione n. 1861 del 10 novembre 2017)

- ✓ concessa l'**integrazione del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni**, prevista dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 per complessivi 40 milioni di euro da finalizzare al mantenimento del patrimonio comunale e, in particolare:

- una quota pari a 34 milioni di euro ripartita tra tutti i Comuni;
- una quota pari a 6 milioni di euro ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà nel 2017

- ✓ assegnati ai Comuni trentini **spazi finanziari per l'anno 2018, al fine di favorire gli investimenti** da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di 50 milioni di euro. Gli spazi finanziari sono stati assegnati a 145 Comuni, mentre i restanti 31 non avevano avanzato richiesta. Gli interventi per i quali sono stati richiesti spazi finanziari ammontano complessivamente a 334

(deliberazioni n. 603 del 9 aprile 2018, n. 975 del 4 giugno 2018 e n. 1129 del 29 giugno 2018)

- ✓ assegnati ai Comuni trentini i **trasferimenti compensativi del minor gettito IMIS per l'anno 2018 e a conguaglio sugli anni precedenti**, determinato:

- dall'esenzione dall'IMIS dell'abitazione principale e fattispecie assimilate, per complessivi 9.798.290,70 euro, corrispondente al rimborso integrale di quanto certificato dagli enti
(deliberazione n. 518 del 29 marzo 2018)
- dall'esenzione dall'IMIS della fattispecie "immobili posseduti da persone giuridiche qualificate come cooperative sociali ed ONLUS", per complessivi 250.838,78 euro
(deliberazione n. 567 del 9 aprile 2018)
- dall'esenzione della fattispecie "immobili di proprietà degli enti strumentali provinciali", per complessivi 3.652.106,11 euro
(deliberazione n. 1127 del 29 giugno 2018)
- dall'applicazione di aliquote agevolate IMIS ai fabbricati, compresi nei gruppi catastali D1, D7, D8, D10 e strumentali all'attività agricola in categorie diverse dalla D10, per complessivi 8.308.554,22 euro
(deliberazione n. 1128 del 29 giugno 2018)
- dalla modifica delle rendite dei fabbricati di tipo produttivo inclusi nei gruppi catastali "D" a seguito dell'esclusione della componente "imbullonati" dal calcolo della rendita stessa, per complessivi 3.605.531,74 euro
(deliberazione n. 1126 del 29 giugno 2018)

Al riguardo, si precisa che è in via di approvazione un'assegnazione aggiuntiva di 258.992,17 euro, per ulteriori fabbricati interessati dalla modifica della rendita

- ✓ ammessi a finanziamento sul Fondo di riserva 2017 del Fondo degli investimenti programmati dai Comuni **interventi indispensabili e urgenti** prevalentemente relativi a strade comunali, opere igienico-sanitarie e alla messa a norma e in sicurezza di strutture comunali, per circa 2 milioni di euro
(deliberazioni n. 1849 del 10 novembre 2017, n. 1962 e n. 2002 del 24 novembre 2017)

Ulteriori interventi indispensabili e urgenti sono stati ammessi a finanziamento sul Fondo di riserva 2018, per quasi 1,8 milioni di euro
(deliberazioni n. 521 del 29 marzo 2018 e n. 1018 del 15 giugno 2018)

- ✓ nel periodo di riferimento della presente Relazione sono stati approvati dalla Giunta provinciale gli accordi di programma per la realizzazione di progetti di sviluppo locale, da finanziare sul **Fondo strategico territoriale**, con la Comunità della Valle di Cembra, la Comunità Rotaliana-Königsberg, la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, la Comunità della Val di Non, il Comun General de Fascia, la Comunità delle Giudicarie, la Comunità della Vallagarina, la Comunità della Paganella e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
(deliberazioni n. 1838 e n. 1860 del 10 novembre 2017, n. 1881 del 16 novembre 2017, n. 2040, n. 2041 e n. 2052 del 1° dicembre 2017, n. 2160 del 14 dicembre 2017, n. 2282 del 28 dicembre 2017 e n. 888 del 25 maggio 2018)

Inoltre, sono stati approvati i criteri di riparto della **quota integrativa** del Fondo strategico di coesione territoriale pari a 13 milioni di euro, che porta l'ammontare complessivo **delle risorse provinciali fino ad ora destinate al Fondo** a 78,38 milioni di euro. Le risorse integrative sono state concesse alle Comunità che potranno utilizzarle per il finanziamento di interventi già condivisi o da condividere, con apposito atto integrativo, nell'ambito degli Accordi di programma
(deliberazione n. 763 del 9 maggio 2018)

5.2 Pubblica amministrazione

PRIORITÀ

Ridurre la spesa corrente confermando e attuando pienamente il “piano di miglioramento” di tutta la pubblica amministrazione già avviato nella passata legislatura

- ✓ approvato l'aggiornamento 2018 del Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione per la XV legislatura, che rappresenta il quadro organico delle azioni e degli interventi di modernizzazione del sistema pubblico provinciale

(deliberazione n. 368 del 12 marzo 2018)

Di seguito, si richiamano alcuni principali interventi.

RIORGANIZZAZIONE E RIASSETTO DELLE SOCIETÀ PROVINCIALI

- ✓ è proseguita l'attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali, approvato nel 2016, che persegue la riduzione del numero e del carico di società provinciali. Nel periodo considerato dalla presente Relazione, si segnala quanto segue.

Polo della liquidità

- sulla base dello studio di fattibilità del progetto di aggregazione di Trentino Riscossioni S.p.A. in Cassa del Trentino S.p.A. elaborato dall'Advisor incaricato, si è aperto un **ulteriore periodo di confronto istituzionale con i Comuni**. Con il polo della liquidità si punta, infatti, a concentrare in capo ad un'unica società la gestione e la riscossione delle entrate degli enti locali e della Provincia, mediante la realizzazione di un modello di *cash pooling* a livello pubblico provinciale e di un nuovo modello di ricorso al debito

Polo dei trasporti

- avvenuta, nel dicembre 2017, la **fusione per incorporazione della società Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A.**, con effetto dal 1° gennaio 2018
- approvato il **progetto di fusione** per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A., contestualmente al progetto di aumento di capitale sociale di Trentino Trasporti S.p.A., mediante conferimento delle azioni detenute dalla Provincia in Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.
Approvata anche la conseguente modifica dello statuto
(deliberazione n. 800 del 18 maggio 2018)
- avvenuta, nel luglio 2018, la **fusione per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A.**, con effetto dal 1° agosto 2018

Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni

- approvato il **“Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni**, che prevede la fusione di Trentino Network s.r.l. in Informatica Trentina S.p.A., al fine di ridurre il numero degli enti societari e accentrare in un unico soggetto le funzioni e le competenze specifiche attinenti alle attività di progettazione, gestione, sviluppo e manutenzione di sistemi software e reti hardware. Il Programma prevede anche il concomitante rilascio al mercato dei servizi non strategici o non efficacemente presidabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica
(deliberazione n. 448 del 23 marzo 2018)

- in attuazione del Programma, è stato approvato il **progetto di fusione per incorporazione di Trentino Network s.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.**, contestualmente al progetto di aumento di capitale sociale a pagamento di Informatica Trentina S.p.A. da sottoscrivere mediante conferimento della partecipazione detenuta dalla Provincia in Trentino Network s.r.l.
Approvate anche le conseguenti modifiche statutarie
(deliberazione n. 801 del 18 maggio 2018)

Previsioni puntuali su Trentino School of Management

- autorizzata la cessione a titolo oneroso di una quota pari al 19,50% del capitale sociale detenuto in Trentino School of Management, a favore della Regione Trentino Alto – Adige/Südtirol. La quota di partecipazione della Provincia di Trento è dunque aggiornata al 64,60% del capitale sociale
(deliberazione n. 1931 del 24 novembre 2017)

Previsioni puntuali sul settore del credito

- aggiudicato nel gennaio 2018, a conclusione di apposita procedura di gara, l'incarico per la redazione di un Report di valutazione, redatto da un Advisor finanziario autorevole ed indipendente, che individui il range di valutazione della partecipazione dei soci pubblici in Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.
- cedute le partecipazioni di Cassa del Trentino nelle società Paros s.r.l. e Uni IT s.r.l., attive nell'ambito della digitalizzazione amministrativa, un settore che, nato per esigenze pubbliche, si connota sempre più come area di servizi a mercato, caratterizzati da esigenze di economie di scala e forti investimenti sull'innovazione
(comunicato n. 1694 del 10 luglio 2018)

- ✓ nell'ambito del processo di consolidamento a livello provinciale della nuova disciplina in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recepita a livello provinciale con la legge provinciale n. 19 del 2016, sono stati approvati:

- lo **schema generale di convenzione tipo per la "governance" di società** controllate dalla Provincia e partecipate dagli enti locali quali società di sistema e di quello per le altre società controllate dalla Provincia e pluri-partecipate
(deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017)
Sulla base dello schema generale, è stato poi approvato lo schema di convenzione tra Provincia autonoma di Trento e Regione autonoma Trentino-Alto Adige per la governance di Trentino Network s.r.l., interessata dal Programma di riorganizzazione e riassetto delle società provinciali
(deliberazione n. 685 del 20 aprile 2018)
- i **nuovi criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo** nonché ai dirigenti nelle società controllate, direttamente e indirettamente, dalla Provincia e nelle società degli enti locali diverse da quelle controllate dalla Provincia. Le novità introdotte consistono nell'adeguamento della precedente disciplina alle norme statali, per gli aspetti di contenuto e per i profili soggettivi di applicazione
(deliberazione n. 787 del 9 maggio 2018)
- le proposte di **modifica degli statuti** delle società Trentino Sviluppo S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A., Trentino Network S.r.l., Trentino School of Management s. cons. a r.l., ITEA S.p.A., Cassa del Trentino S.p.A. e di Interbrennero S.p.A. nonché del Centro Servizi Condivisi, che tengono conto delle formule tipo approvate nell'ottobre 2017 secondo una logica di gruppo societario
(deliberazioni n. 2207, 2208, 2209, 2210 e 2211 del 19 dicembre 2017, n. 2245 del 28 dicembre 2017; n. 656 del 20 aprile 2018 e n. 118 del 2 febbraio 2018)

- ✓ approvata la **Seconda relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali**, nella quale sono riportate le azioni svolte e i provvedimenti adottati nel corso del 2017 ed anche una tabella riassuntiva dei proventi e dei risparmi derivati dall'attuazione del programma di riassetto, dal 2016 ad oggi
(deliberazione n. 504 del 29 marzo 2018)

ULTERIORI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

- ✓ approvate le **Direttive alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia** per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018.
Si ricordano in particolare i vincoli imposti per contenere le spese per l'acquisto di beni e servizi, per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, per spese di natura discrezionale, per il personale, per i componenti degli organi, per l'acquisto e la locazione di beni immobili, per l'acquisto di arredi e autovetture e per i contratti di lavori, beni e servizi.
Previste inoltre specifiche regole per il ricorso al mercato finanziario e indicazioni per il monitoraggio circa il rispetto delle direttive e degli equilibri finanziari.
Altri vincoli concernono l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale (Trentino Riscossioni S.p.A., Patrimonio del Trentino S.p.A., Cassa del Trentino S.p.A., Informatica Trentina S.p.A., Agenzia provinciale per le opere pubbliche oltre che all'Agenzia per gli appalti e i contratti).
Per quanto riguarda le società controllate le direttive, anche di carattere strutturale, prevedono una responsabilizzazione delle Società nel rispetto delle misure e degli obblighi previsti
(deliberazioni n. 2018 del 1° dicembre 2017 e n. 2243 del 28 dicembre 2017)
- ✓ approvata l'intesa con l'**Università degli studi di Trento** relativa alla determinazione degli obblighi e dei vincoli dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018
(deliberazione n. 837 del 18 maggio 2018)
- ✓ approvate le **direttive alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento**, per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018. I principali vincoli riguardano le spese per il personale, gli incarichi e le spese discrezionali e gli altri costi di funzionamento. Le direttive confermano il divieto di indebitamento e la disciplina degli acquisti centralizzati tramite l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC)
(deliberazione n. 2264 del 28 dicembre 2017)
- ✓ prorogate le **misure di contenimento dei costi per l'acquisto e la locazione dei beni immobili e per l'acquisto di arredi e autovetture** previste dall'articolo 4 bis della legge finanziaria provinciale 2011
(articolo 7 della legge di stabilità provinciale del 2018)

ULTERIORI INTERVENTI DI MODERNIZZAZIONE

- ✓ è proseguita la promozione del **telelavoro**, al fine di sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa.
Al 17 luglio 2018 i telelavoratori provinciali sono 395, di cui 156 con lavoro a distanza domiciliare, 80 in centri di telelavoro, 89 in lavoro mobile e 69 in lavoro agile. Sono positivi i risultati emersi dai questionari rivolti ai telelavoratori e ai responsabili
- ✓ disposta, in via generale, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e il **collocamento a riposo d'ufficio** per il personale del comparto Autonomie locali, dirigenti, direttori e del comparto della ricerca, al raggiungimento del requisito per la pensione anticipata, indipendentemente dall'età anagrafica, o al

raggiungimento dei limiti di età. Disposto inoltre il collocamento a riposo d'ufficio al raggiungimento dei limiti di età per il personale delle qualifiche forestali e del corpo permanente dei vigili del fuoco
(deliberazione n. 2256 del 28 dicembre 2017)

- ✓ riordinata la disciplina di utilizzo degli **automezzi di servizio**, a seguito della disponibilità di 170 nuovi veicoli noleggiati a lungo termine senza conducente
(deliberazione n. 607 del 13 aprile 2018)
- ✓ aggiornati i criteri e le modalità di utilizzo del **Mercato Elettronico della Provincia (ME-PAT)** approvati nel 2013, per tener conto delle modifiche legislative e regolamentari sopravvenute, adeguare le modalità di iscrizione e di mantenimento delle abilitazioni al ME-PAT e prevedere la possibilità di condurre all'interno del ME-PAT indagini di mercato per conoscere l'assetto del mercato, gli operatori economici interessati, le loro caratteristiche, le soluzioni tecniche disponibili e le condizioni economiche ordinariamente praticate, al fine di verificarne la corrispondenza alle reali esigenze delle amministrazioni interessate
(deliberazione n. 2317 del 28 dicembre 2017)
- ✓ fissato al 18 ottobre 2018 il termine a partire dal quale tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a utilizzare **esclusivamente mezzi di comunicazione elettronici** per la registrazione delle fasi della procedura di gara
(deliberazione n. 839 del 18 maggio 2018)

PRIORITÀ

Ammodernare i meccanismi di selezione e di sviluppo di carriera del personale pubblico per orientarli al merito e alla valutazione

- ✓ innovata la **metodologia di valutazione delle prestazioni** del personale con qualifica di dirigente e direttore nell'ambito di un progetto di evoluzione della struttura organizzativa volto al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività amministrativa, alla valorizzazione delle competenze e allo sviluppo individuale
(deliberazione n. 2257 del 28 dicembre 2017)
- ✓ espletata la procedura per l'**accertamento del potenziale** dei candidati, che riduce l'anzianità di servizio necessaria per la partecipazione al concorso pubblico per l'accesso alla dirigenza
- ✓ svolta la selezione, riservata ai dipendenti della Provincia del comparto autonomie locali inquadrati nella categoria D, per la formazione di un **elenco di personale particolarmente qualificato** cui possono essere affidati incarichi di esperto, a tempo determinato, per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza
- ✓ costituito il "**Fondo per la valorizzazione delle professionalità del personale**", previsto dalla legge di stabilità provinciale 2018. Il fondo è destinato:
 - al finanziamento delle procedure di progressione economica del personale della Provincia e degli altri enti rientranti nel comparto di contrattazione provinciale autonomie locali – area non dirigenziale - per 1,5 milioni di euro dal 2018
 - al finanziamento delle procedure di progressione verticale del personale della Provincia e degli enti strumentali pubblici per 2,25 milioni di euro dal 2019.
 Contestualmente, si è provveduto anche alla ripartizione delle risorse fra gli enti
(deliberazione n. 655 del 20 aprile 2018)

- ✓ approvata un'**anticipazione del piano** triennale dei fabbisogni di personale, che individua 24 figure professionali ritenute improrogabili per il corretto funzionamento delle strutture provinciali
(deliberazione n. 10 del 10 gennaio 2018)
- ✓ approvato il **piano dei fabbisogni di personale** col contratto delle autonomie locali per il triennio 2018-2020 e la relativa copertura mediante il reclutamento di nuovo personale, la mobilità e lo sviluppo professionale. Il piano dei fabbisogni stabilisce inoltre che possono essere stipulati contratti a tempo determinato nel limite del 3% del personale fisso e che si possano assumere fino a 35 unità medie di personale per la sostituzione temporanea di personale assente. Il piano, basato su una dotazione effettiva netta complessiva di 3.852 unità di personale a fine 2017 e tenuto conto delle cessazioni presunte, quantifica rispettivamente in 3.918, 4.026 e 4.045 unità la dotazione netta complessiva a fine 2018, 2019 e 2020, detagliata per qualifica
(deliberazione n. 978 del 15 giugno 2018)
- ✓ effettuata, nel 2018, l'assunzione con contratto di formazione lavoro di ulteriori 22 giovani, dopo i 42 assunti nel 2017. I giovani sono inseriti nell'Amministrazione provinciale con uno specifico **progetto "Pat4Young"** che valorizza anche la diversità generazionale, promuovendo il trasferimento di competenze tra lavoratori appartenenti a fasce di età diverse, attraverso il *mentoring* e il *reverse mentoring*

PRIORITÀ

Impostare un piano di formazione permanente che valorizzi la consapevolezza del ruolo strategico della pubblica amministrazione al servizio di cittadini e imprese e le attitudini al "problem solving"

- ✓ approvato il **Piano di formazione 2018** che rappresenta l'offerta formativa che la Provincia propone ai propri dipendenti nell'anno di riferimento, da svolgersi con modalità didattica in aula, FaD e blended. La formazione programmata riguarda le aree delle competenze manageriali (per dirigenti e direttori) delle competenze trasversali, giuridico – economiche, digitali, tecnico specialistiche, e l'area della salute e sicurezza, compreso il benessere organizzativo) demandando a Tsm-Trentino School of Management l'attivazione dei corsi
(deliberazione n. 1934 del 24 novembre 2017)
- ✓ approvato il **Piano attuativo che declina per il 2018 l'attività di Tsm - Trentino School of Management**, società consortile a responsabilità limitata, e quantifica il concorso finanziario della Provincia in complessivi circa 3,5 milioni di euro, dei quali quasi 2,2 milioni per attività formative e circa 1,3 milioni per il funzionamento
(deliberazione n. 2247 del 28 dicembre 2017)
- ✓ autorizzata la stipula di una **convenzione** triennale con l'Università degli studi di Trento, Informatica Trentina S.p.a. e Trentino School of Management per coordinare e gestire la piattaforma elettronica per la **formazione a distanza "Elle3"** volta a sviluppare nell'ambito del Protocollo Informatico Trentino Pitre un sistema di E-learning per il personale della Provincia e degli altri enti
(deliberazione n. 54 del 26 gennaio 2018)

PRIORITÀ

Investire nella digitalizzazione della nostra pubblica amministrazione per migliorare processi e procedure e consentire la totale messa in rete delle informazioni al fine di realizzare compiutamente la logica dello sportello unico

- ✓ il **portale dei servizi on line** gestisce numerosi servizi riconducibili a 12 ambiti tematici, offerti dagli enti del sistema pubblico trentino e dell'amministrazione centrale a favore di cittadini, imprese e territorio. L'accesso alla piattaforma avviene previa autenticazione con la carta provinciale dei servizi (CPS) o con il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Nel corso del 2017 sono stati registrati oltre 668.000 accessi; i servizi maggiormente richiesti sono relativi all'ambito sanitario, trainati dalla Cartella clinica del cittadino, e all'ambito "Catasto, casa e terreni"
- ✓ approvato nel dicembre 2017 e successivamente aggiornato a giugno 2018, il Piano generale di **sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) - sezione gestione e sviluppo - relativo all'anno 2018** per le iniziative ICT e innovazione rivolte alla Provincia. Il piano aggiornato ammonta complessivamente a circa 32 milioni di euro, di cui circa 7,8 milioni di euro per la sezione sviluppo. Tra gli investimenti più significativi, quelli destinati all'evoluzione e potenziamento dei sistemi informativi in ambito territorio, agricoltura, trasporti, turismo, mercato elettronico, oltre alla prosecuzione delle azioni specifiche relative alla razionalizzazione dei controlli sulle imprese e al supporto alle iniziative ICT a favore degli enti locali
(deliberazioni n. 2269 e comunicato n. 3445 del 28 dicembre 2017, n. 934 del 4 giugno 2018 e n. 1058 del 18 giugno 2018)
L'assestamento del bilancio 2018-2020 prevede **ulteriori risorse** per 12 milioni di euro destinate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione provinciale
(relazione all'assestamento del bilancio 2018-2020 del 29 giugno 2018)
- ✓ approvato il **documento "Trentino Digitale"** che consolida un quadro d'insieme delle principali iniziative e degli sviluppi digitali in corso e di quelli pianificati per la realizzazione dell'Agenda digitale del Trentino. In particolare, il documento propone una sintesi - per iniziative di sistema e macroprogetti - dello stato di attuazione dell'Agenda digitale sul territorio, mettendolo in relazione alle iniziative inerenti le infrastrutture e le piattaforme abilitanti proposte a livello nazionale, in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella pubblica amministrazione
(deliberazione n. 205 del 16 febbraio 2018)
- ✓ approvato un nuovo modello di governance volto a favorire un processo di **riorganizzazione dell'intero sistema web provinciale**, con la finalità di:
 - introdurre una nuova piattaforma tecnologica e una architettura logica condivisa con altri attori del sistema pubblico trentino;
 - organizzare e distribuire informazioni e servizi a destinatari eterogenei, determinando un'interazione connotata da semplicità, velocità e costi contenuti;
 - favorire la realizzazione di una amministrazione digitale e aperta, capace di offrire servizi facilmente utilizzabili e di qualità;
 - sviluppare le competenze interne sia del gruppo di progetto che del gruppo dei dipartimenti nella intersezione delle competenze digitali
 (deliberazione n. 206 del 16 febbraio 2018)
Messa successivamente a regime la nuova governance del portale istituzionale.
- ✓ istituito il **Comitato per la digitalizzazione della pubblica amministrazione trentina**, in luogo dei Comitati Guida e Tecnico del progetto Protocollo Informatico TREntino (P.I.TRE).

Il comitato ha tra i suoi compiti quello di favorire la progettazione e la realizzazione di un **unico punto di accesso digitale** che consenta al cittadino una esperienza coerente e, a tendere, unica di rapporto con tutta la pubblica amministrazione trentina, in stretta connessione con le azioni previste dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019

(deliberazione n. 213 del 16 febbraio 2018)

- ✓ approvato il Protocollo d'Intesa con l'Agenzia Italiana del Farmaco per la costituzione, a titolo gratuito non esclusivo, del **diritto d'uso del programma applicativo "Protocollo Informatico Provincia autonoma di Trento – P.I.Tre"**, pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili (deliberazione n. 325 del 2 marzo 2018)
- ✓ si è svolta, dal 12 al 15 aprile 2018, la seconda edizione di **Trento Smart City week**, dedicata al tema della partecipazione. Nel corso dell'evento, si sono succeduti incontri, tavole rotonde, presentazioni e workshop, per dare la possibilità ai cittadini di conoscere e sperimentare i servizi e le iniziative smart presenti sul territorio, tra cui i servizi digitali della pubblica amministrazione (rilasciati 781 kit del cittadino digitale, 279 carte dei servizi ed effettuate 277 attivazioni dell'App TreC_FSE su smartphone) (comunicato n. 799 del 19 aprile 2018)
- ✓ rinnovato il **sito web di ITEA S.p.A.**, in termini grafici e di contenuto, nel segno della semplicità, trasparenza e accessibilità delle informazioni e nella navigazione dei servizi offerti dalla società all'utente/cittadino (comunicato n. 408 del 9 marzo 2018)
- ✓ disponibile **on line il nuovo portale dell'Agenzia per la famiglia** rivisto nella grafica e nei contenuti, per rispondere alle molteplici esigenze degli utenti attraverso una maggiore semplicità e leggibilità delle informazioni (comunicato n. 696 dell'11 aprile 2018)
- ✓ approvato lo **Schema di Piano Attuativo 2017-2020 del Progetto di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra le Regioni** - Azione di transizione ai nuovi standard, che intende definire e condividere le specifiche tecniche di implementazione del nuovo paradigma di interoperabilità secondo le nuove Linee Guida del Modello di Interoperabilità 2018 per la Pubblica Amministrazione (deliberazione n. 1122 del 29 giugno 2018)
- ✓ presentato il modello "**cloud**" adottato in Trentino, in base al quale Provincia, società pubbliche, Azienda sanitaria e Comuni collaborano integrando le infrastrutture tecnologiche per razionalizzare la spesa pubblica, offrire servizi di qualità ai propri cittadini e migliorare il rapporto amministrazione-cittadino. Inoltre, in linea con le direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale, si punta a definire un modello sovragregionale di Data Center distribuito che possa essere identificato come un Polo Strategico Nazionale (comunicato n. 3189 del 28 novembre 2017)
- ✓ nell'ambito del **progetto Ri.Co.R.Di (Riuso della Conservazione dei Record Digitali)**, approvati lo schema di Protocollo di intesa con i partner e lo schema di Convenzione con l'Agenzia per la coesione territoriale, relativi all'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020. Il progetto, elaborato con la Regione Emilia Romagna e l'IBACN dell'Emilia Romagna, la Regione Puglia, la Regione Valle d'Aosta e il Comune di Padova, è finanziato nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, per lo scambio e l'evoluzione di buone pratiche fra pubbliche amministrazioni (deliberazione n. 509 del 29 marzo 2018)

- ✓ approvato un protocollo d'intesa tra gli enti operanti nel territorio comunale di Trento per la realizzazione congiunta di uno **sportello informativo integrato denominato "RetePA"**.
L'obiettivo è di rafforzare la rete degli uffici con funzioni di ascolto, di informazione e di relazione con i cittadini per migliorare la qualità dei servizi erogati, favorendo un accesso semplificato e più rapido anche grazie agli strumenti digitali
(deliberazione n. 1262 e comunicato n. 1786 del 20 luglio 2018)
- ✓ inaugurati i nuovi uffici del Catasto e del Libro fondiario a Mezzolombardo, **logisticamente e organizzativamente integrati** nell'ottica del miglioramento del servizio ai cittadini e ai professionisti. Si tratta del secondo "accorpamento", dopo Malé

OPEN DATA

- ✓ è proseguito il **progetto Open Data del Trentino** con la pubblicazione di nuovi e aggiornati dataset, da parte di oltre 230 organizzazioni, riconducibili a 13 categorie.
I dati sono disponibili anche sul portale europeo dedicato "European Data Portal – EDP", con la traduzione in 12 lingue.
Ad oggi risultano pubblicati sul portale Open Data Trentino oltre 6.200 dataset
- ✓ con riferimento al **progetto Osiris**, si è tenuto a marzo 2018 l'evento "Open data Hackabot Trentino" che ha coinvolto gli stakeholders del processo di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.
Nel corso di un hackathon, gli oltre 50 giovani universitari e dottorandi partecipanti hanno potuto raccogliere le sei sfide lanciate dalla pubblica amministrazione trentina per risolvere e sperimentare possibili sviluppi derivanti dall'impiego di metodologie per la progettazione di servizi che utilizzano tecnologie chatbot
(comunicato n. 359 del 5 marzo 2018)



PRIORITÀ

Ridurre il peso della burocrazia e degli adempimenti potenziando il ricorso all'autocertificazione per semplificare l'accesso ai servizi della pubblica amministrazione

- ✓ approvato un **disegno di legge, diventato legge provinciale n. 5 del 15 marzo 2018**, volto a semplificare le procedure amministrative con un miglioramento dei rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione provinciale. In merito, si rinvia alla sezione 2.1 "Impresa e lavoro"
- ✓ **aggiornati i procedimenti amministrativi** di competenza delle strutture provinciali, anche in connessione con nuove disposizioni normative. Registrati inoltre, a titolo meramente ricognitivo, nuovi procedimenti amministrativi (con relativo termine massimo di conclusione) che, in corso d'anno, sono stati individuati in capo alle strutture provinciali con appositi provvedimenti di Giunta
(deliberazione n. 2270 del 28 dicembre 2017)
A luglio 2018 il numero complessivo dei procedimenti censiti è pari a 913, con una durata media pari a 67 giorni
- ✓ sono in corso le attività di revisione dell'architettura e dei contenuti del canale tematico del **sito istituzionale della Provincia dedicato ai procedimenti amministrativi e alla modulistica**. Nella nuova configurazione logica e tecnologica, tutte le informazioni saranno rimodulate in un'ottica di ricerca e navigazione "cittadinocentrica" (privato cittadino, professionista, impresa)

In particolare, per rendere omogenei i processi di accesso e scambio delle informazioni tra pubbliche amministrazioni e con cittadini e imprese, la Provincia ha affiancato alle attività di classificazione dei dati secondo il profilo DCAT-AP, le attività di **classificazione dei servizi pubblici e il Catalogo dei servizi della P.A. secondo il profilo nazionale CPSV-AP_IT**, conforme a regole e standard internazionali

PRIORITÀ

Realizzare un riordino della produzione legislativa e regolamentare per eliminare sovrapposizioni e ridondanze delle norme

- ✓ è proseguita l'**attuazione del "Programma di legislatura per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti"**, previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2013. In particolare, sono stati elaborati e trasmessi al Tavolo di coordinamento:
 - la Relazione conclusiva sulla valutazione della legge provinciale sul benessere familiare (l.p. n. 1 del 2011), approvata dal Tavolo nella seduta del 12 dicembre 2017;
 - i documenti relativi al controllo sullo stato di attuazione delle disposizioni e alla valutazione degli effetti della legge provinciale n. 22 del 2007 "Disciplina assistenza odontoiatrica in provincia di Trento", approvati dal Tavolo nella seduta del 22 maggio 2018, e la Relazione conclusiva sulla valutazione della medesima legge, approvata il 25 giugno 2018

PRIORITÀ

Studiare un modello di innovazione organizzativa della pubblica amministrazione che partendo dalle segnalazioni, dai reclami e dagli spunti di cittadini, utenti, imprese e associazioni sviluppi revisioni normative e organizzative

- ✓ concluso il processo partecipativo sul Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, per il quale è stata utilizzata la piattaforma *on line* IoPartecipo e un sito web dedicato, ed effettuata una consultazione dedicata agli operatori del settore, volta a raccogliere contributi per la politica agricola provinciale del prossimo periodo di programmazione (Agricoltura Domani). È, inoltre, in corso il processo partecipativo preordinato all'adesione del Parco Nazionale dello Stelvio alla Carta europea per il turismo sostenibile. Per approfondimenti si rinvia agli specifici ambiti della presente Relazione
- ✓ modificato il **regolamento in materia di partecipazione delle comunità negli enti locali**, alla luce delle novità introdotte dalla legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018 e dalla legge di stabilità provinciale 2018, che sono intervenute definendo un ruolo più chiaro dell'Autorità per la partecipazione locale quale garante dei processi partecipativi attivati negli enti locali, un più chiaro e trasparente iter per l'ottenimento del sostegno dell'Autorità, una più precisa ed inclusiva indicazione dei titolari dei diritti di partecipazione, nonché prevedendo esplicitamente la possibilità per la Provincia di sostenere finanziariamente i processi partecipativi volontari delle Comunità e dei Comuni
(deliberazione n. 1124 del 29 giugno 2018; il regolamento è stato emanato con Decreto del Presidente della Provincia 19 luglio 2018 n. 9-84/Leg.)
- ✓ approvati i criteri e le modalità per la concessione di **finanziamenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei processi partecipativi** di cui sia stata ottenuta l'attivazione da parte dell'Autorità per la partecipazione locale
(deliberazione n. 1125 del 29 giugno 2018)

- ✓ è stata data continuità al **progetto "Io Trentino"** che, a seguito delle sperimentazioni sui progetti pilota famiglia e lavoro, prosegue con le progettazioni evolutive e l'avvio di piani esecutivi

Ulteriori interventi rilevanti, in coerenza con i contenuti generali del Programma di legislatura

GESTIONE FONDI STRUTTURALI

- ✓ approvato il **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II fase per la gestione dei Fondi Strutturali Europei** - programmazione 2014- 2020. Il documento propone un sistema articolato di interventi di semplificazione amministrativa e di rafforzamento delle capacità tecniche e trasversali del personale
(deliberazione n. 1250 del 20 luglio 2018)

ICT

- ✓ approvata l'adesione della Provincia alla struttura CERT-PA (*Computer Emergency Response Team - Pubblica Amministrazione*), preposta all'interno di Agenzia per l'Italia Digitale al trattamento degli incidenti di sicurezza informatica del dominio costituito dalle pubbliche amministrazioni. La procedura di accreditamento permette alla Provincia e alle relative società *in house* di iniziare un percorso di collaborazione finalizzato a **mitigare i rischi della sicurezza informatica**. Contestualmente, è stato approvato anche il documento "**Modulo di implementazione delle misure minime di sicurezza ICT per la Provincia autonoma di Trento**" predisposto dalla società Informatica Trentina S.p.A.
(deliberazione n. 214 del 16 febbraio 2018)
- ✓ sottoscritto, nel marzo 2018, un protocollo d'intesa con polizia postale, Fondazione Bruno Kessler, Informatica Trentina, Trentino Network, Federazione Trentina della Cooperazione e Autostrada del Brennero per **la prevenzione e la soppressione dei crimini informatici**. L'accordo, ispirato ad un principio di sicurezza integrata e partecipata, mira a contrastare ogni forma di illecito a danno dei sistemi informatici e delle reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali della Provincia e degli enti locali, particolarmente sensibili perché associate all'interesse pubblico
(comunicato n. 517 del 22 marzo 2018)
- ✓ adottato il **Registro elettronico delle attività di trattamento dei dati personali** della Provincia autonoma di Trento, raggiungibile all'indirizzo <http://trattamenti.provincia.tn.it>. Approvata, inoltre, una **metodologia per la valutazione d'impatto dei trattamenti**, uniforme per tutte le strutture provinciali, al fine di ridurre i rischi connessi al trattamento dei dati personali di dipendenti e cittadini, tenuto anche conto dell'utilizzo intensivo di tecnologie informatiche
(deliberazione n. 450 del 23 marzo 2018)
- ✓ avviato il **progetto di migrazione del "sistema di posta elettronica e di collaboration" verso la piattaforma G-Suite** di Google, una soluzione che garantisce maggiore interazione, flessibilità e utilizzo in modalità mobile. Il passaggio riguarda inizialmente il sistema di posta elettronica, con avvio della migrazione a partire da luglio 2018, e in un secondo momento il sistema di comunicazione, di condivisione e redazione di documenti

SOCIETÀ

- ✓ approvate le **modalità organizzative** per la presentazione delle domande di iscrizione all'**elenco per le nomine e le designazioni dei componenti dell'organismo di vigilanza nelle società controllate** dalla Provincia, nonché per la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco stesso
(*deliberazione n. 311 del 2 marzo 2018*)

PERSONALE

- ✓ siglato, sulla base della stima del fabbisogno reale, un accordo con i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fenalt per la **stabilizzazione di almeno 678 dipendenti di enti pubblici provinciali, enti locali e aziende pubbliche di servizi alla persona**, assunti per almeno 3 anni con contratto a tempo determinato per ragioni tecnico-organizzative o per sostituzione di personale già in servizio. Per coloro che non rientreranno nella stabilizzazione, l'accordo prevede di prolungare i contratti in essere. A giugno 2018, il personale assunto con contratto a tempo determinato è pari a 1.457 unità
(*comunicato n. 1598 del 28 giugno 2018*)
- ✓ ripartite tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale le **risorse contrattuali aggiuntive** rese disponibili dalla legge provinciale di stabilità per il 2017 e dalla legge di assestamento del bilancio provinciale 2017-2018, per la chiusura del triennio contrattuale 2016/2018, per oltre 13,7 milioni di euro
(*deliberazione n. 1783 del 3 novembre 2017*)
- ✓ autorizzata l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale a sottoscrivere il **rinnovo del CCPL 2016/2018** per i **direttori** della Provincia e degli enti strumentali
(*deliberazione n. 402 del 16 marzo 2018*)
- ✓ autorizzata l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale a sottoscrivere un **accordo inerente le disposizioni speciali per il personale delle qualifiche forestali** della Provincia per il triennio contrattuale 2016/2018
(*deliberazione n. 874 del 25 maggio 2018*)
- ✓ approvato un protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna (capofila), la Città metropolitana di Bologna, il Comune di Bologna, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le Regioni Lazio, Piemonte, Veneto e l'Unione delle Valli e delle Dolomiti Friulane per la realizzazione del **progetto "VeLa: Veloce, Leggero, Agile: Smart Working per la PA"** ammesso a finanziamento nell'ambito del programma "Open Community PA 2020", lanciato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale per finanziare progetti per lo scambio e l'evoluzione di buone pratiche fra pubbliche amministrazioni. Il progetto intende costruire un "kit di riuso" della buona prassi TelePat 2.0, messa in atto dalla Provincia di Trento ("ente cedente"), per favorire l'adozione delle modalità di lavoro agile presso gli altri "enti riusanti"
(*deliberazione n. 506 del 29 marzo 2018*)